Anno 97 Numero 112

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29718): anno L. 12.000, sem. 6200: trim. 3750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.000, semestre 6200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 12 Maggio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina peso 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 2,5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4. *Somalia sc. 1,10; *Spagna pts 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 20

Dopo 24 anni un Pontefice si reca dal Capo dello Stato italiano

Una Roma piena di sole, di bandiere, di folla accompagna il Papa nella visita al Quirinale

Il saluto a Segni: una lunga stretta di mano e poi un caloroso abbraccio - La cordialità dell'incontro prende la mano al cerimoniale - Dopo i discorsi ufficiali il Papa si intrattiene in affettuosi colloqui con i presenti e impartisce la benedizione - «E' piccola, dice, se paragonata a quella così solenne di ieri in San Pietro, ma è altrettanto utile e benefica» - La consegna dei premi Balzan per la storia, la biologia, la musica e la matematica

L'abbraccio del Papa a Segni che lo saluta sulla soglia del Quirinale (Telefoto)

Chiesa e Stato

La presentazione a Papa Giovanni XXIII del Premio Balzan per la pace è stata immediatamente seguita, per espressa volontà del Pontefice, dalla visita di lui al presidente Segni: seconda visita, dall'inizio dell'Italia Una, del Capo della Chiesa cattolica al Capo dello Stato italiano, in Quirinale.

Si sono collegati per tal modo, in cospetto dell'Italia e del mondo, due atti di Papa Giovanni, di alto valore e in stretta relazione fra loro: il suo riaffermato impegno per la pace del mondo, e una nuova, chiara manifestazione del suo pensiero — del suo stile, potremmo dire — in fatto di rapporti fra Chiesa e Stato, fra il papato e l'Italia.

Ricordo che una cosa mi colpì particolarmente (e lo dissi su queste colonne) nel primo messaggio di Papa Giovanni XXIII al mondo: il tono delle sue esortazioni ai governi civili, in favore della pace e della conciliazione fra i popoli. Nessuno, neppure il laicista più irsuto, poté trovare in quelle parole un qualsiasi spirito di dominazione. Non era la voce di un reggitore di uomini e di popoli, ma quella di un pastore di anime, di un padre che si sentiva anche fratello.

Esortazione religiosa e morale, e nient'altro; o, se qualcosa d'altro ci si sentiva, era la voce del buon senso, interpretante in parole semplici e schiette il voto dei popoli: di quel buon senso a cui, secondo Manzoni, capita talora di nascondersi per paura del senso comune, e talaltra (aggiungiamo noi) di ammantarsi — e così, nascondersi ancora — di albagia professorale; ma che in quella occasione, da quel pulpito e per bocca di quell'uomo, si spandeva liberamente e suasivamente.

Negli ultimi tempi del pontificato di Pio XI, e ancora agli inizi di Pio XII, si era potuta notare nella propaganda etico-sociale cattolica la presenza dominante del tema della personalità umana. Di fronte ai totalitarismi partitici e statali moltiplicatisi e ingigantiti, il concetto della dignità e autonomia della persona individua venne degnamente e opportunamente rivendicato quale criterio supremo etico-politico, e obbiettivo capitale dell'Azione Cattolica nel mondo e sul mondo. Prima impostatrice ed elaboratrice di tale indirizzo nella cerchia cattolica fu la Francia; ma dalla Francia codesto umanesimo cristiano si propagò a tutto il mondo cattolico, e ricevé le più alte sanzioni ufficiali. Le replicate manifestazioni di Pio XII riguardo alla seconda guerra mondiale, e all'auspicato nuovo assetto internazionale, furono tutte ispirate al motivo conduttore della personalità umana.

Si comprende pertanto che nel primo dopoguerra taluno, in Italia, esprimesse l'auspicio di una convergenza ideale e fattiva tra umanesimo ecclesiastico e umanesimo laico. Ambedue le parti — fu detto — avrebbero dovuto prendere coscienza del nesso collegante i due umanesimi. La civiltà cristiana aveva assorbito la classica; il mondo moderno aveva ripreso gli ideali dell'umanesimo antico, trasformati e purificati dal cristianesimo, sviluppati dalle nuove esperienze; e le chiese cristiane, risalendo al Vangelo per rigenerare e ribenedire la società contemporanea, si sarebbero incontrate con l'umanesimo laico «naturalmente cristiano».

Nel corso del secondo dopoguerra l'auspicata convergenza non fece progressi. In Occidente si ebbe, per una parte, allontanamento intimo nella esteriore pacifica coesistenza delle due società; per un'altra, interferenza del sacro nel profano, della società ecclesiastica nella civile. In Oriente — nel mondo comunista — ci fu urto aperto, o piuttosto espulsione e accantonamento della società religiosa a opera del potere politico. Sotto l'impressione di questo secondo fenomeno e della sua minacciosa espansione o pressione, la società cattolica, per impulso diretto delle alte e altissime gerarchie, si volse — soprattutto in Italia — ad approfittare nella più larga misura possibile delle libertà democratiche occidentali per la propria difesa ed espansione. Sorse largamente l'impressione — esagerata, ma non infondata — dello stabilimento di un regime teocratico inquadrante e penetrante quello civile. Questa condizione di cose suscitò reazioni, che, senza produrre veri e propri conflitti, alterarono la convivenza delle due società, a tutto vantaggio di correnti estreme vecchie e nuove.

Occorreva che da ambedue le parti si lavorasse a ristabilire la normalità, sul terreno comune della netta distinzione politica e della proficua collaborazione morale. Per parte della Chiesa — alla quale, per lo stato delle cose, spettava l'iniziativa — quest'opera necessaria e salutare è stata iniziata e condotta avanti dall'attuale Pontefice. Non già che in lui sia indifferenza ed estraneità ascetica rispetto alle condizioni della società civile, ovvero incertezza e timidezza di condotta nei riguardi della medesima. E' anzi sensibile, in lui, e direi quasi palpabile, un interessamento vivo, ampio, costante, alle condizioni morali, sociali, economiche della società umana, senza preferenze di classi, di stirpi e neppure di confessione religiosa. Ma è un interessamento fatto di carità cristiana e di esperienza umana, spontaneamente fuse insieme: fusione da cui sgorga una condotta non tanto di autorità dirigente, che impone, approva e condanna, quanto di persuasione pastorale, di ispirazione spirituale.

Oltre gli avvenimenti contingenti e le strutture politico-sociali, egli si richiama ai principi morali supremi, alle necessità e aspirazioni ultime dei popoli, e fa esplicito appello alla voce della coscienza umana: «*Le linee dottrinali tracciate nel presente documento* (l'enciclica *Pacem in terris*, diretta «a tutti gli uomini di buona volontà») *scaturiscono o sono suggerite da esigenze insite nella stessa natura umana, e rientrano, per lo più, nella sfera del diritto naturale. Offrono quindi ai cattolici un vasto campo di incontri e di intese tanto con i cristiani separati da questa sede apostolica, quanto con esseri umani non illuminati dalla fede in Gesù Cristo, nei quali però è presente la luce della ragione, e presente ed operante l'onestà naturale*».

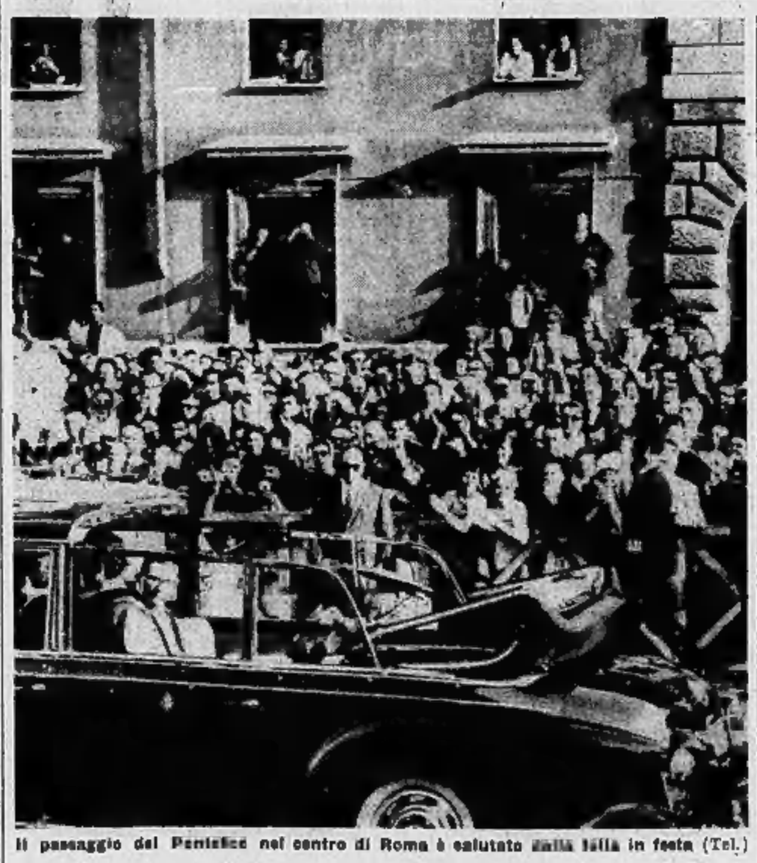
Da quanto tempo attendevano questo riconoscimento, questa proclamazione coloro che, richiamandosi a San Tommaso e a Dante, non potevano non giudicare assurda la restrizione — professata ufficialmente fra noi da alte autorità confessionali — dell'autonomia etico-politica del credente alla «tecnica» dell'azione di interesse nazionale e sociale!

Un codicillo aureo di questo principio — particolarmente prezioso per noi italiani, nel presente momento della nostra vita politica — è contenuto nella stessa enciclica, poche righe più avanti: «*Va altresì tenuto presente che non si possono identificare false dottrine filosofiche sulla natura, l'origine e il destino dell'universo e dell'uomo con movimenti storici a finalità economiche, sociali, culturali e politiche*». Parole che integrano queste altre, precedenti: «*Gli incontri e le intese, nei vari settori dell'ordine temporale, fra credenti e quanti non credono o credono in modo non adeguato, perché aderiscano ad errori, possono essere occasione per scoprire la verità e per renderle omaggio*».

Non so quanti abbiano pensato che la *Pacem in terris* è uscita a un secolo (meno una frazione trascurabile) di distanza dalla *Quanta cura*, l'enciclica del «Sillabo». Diremo che la nuova enciclica è la ritrattazione della vecchia? Dio ci guardi: diciamo invece che ne è l'interpretazione autentica. Possiamo contentarcene.

Luigi Salvatorelli

Il corteo delle auto nelle vie festose



Il passaggio del Pontefice nel centro di Roma è salutato dalla folla in festa (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 maggio.

Una Roma piena di sole e di vento, di bandiere e di arazzi, con le strade le piazze e i balconi gremiti da migliaia di persone, ha salutato stamane il suo Vescovo, Angelo Roncalli, uscito dal Palazzo apostolico per recarsi in visita al Quirinale. Il che vuol dire applausi, che battimani e sventolio di fazzoletti, che grida allegre ed eccitate in romanesco, in italiano, in francese, in inglese, in tedesco, in tante altre lingue d'ogni continente. Tanta festosità e tanto calore nell'incontro fra la città e il suo Vescovo hanno sorpreso tutti.

Papa Roncalli, si sa, è di casa a Roma, e non si contano più le sue uscite dal Vaticano, per le più improvvise, le sue visite alle borgate, al lido di Ostia, all'aeroporto di Fiumicino: non è più una sorpresa per i romani vedere la sua automobile nera, decapotabile, targata «SCV 1». Per cui si pensava che il breve tragitto del Papa dal Vaticano al Quirinale non avrebbe distolto molti romani dalla siesta o dalle gite campestri, che sono abituali nei pomeriggi di sabato, specialmente quando è primavera, ed invece, tanta è poi tanta folla. Già moltissima quando il Papa è uscito dal Vaticano, è diventata assai più numerosa quando egli ha percorso di nuovo il centro di Roma per fare ritorno in Vaticano.

Cinque vetture formavano il corteo papale. Nella prima era Giovanni XXIII, e di fronte gli stava il suo segretario fedelissimo mons. Loris Capovilla; seguiva nella seconda vettura il cardinale Amleto Cicognani, ch'è il segretario di Stato e ha perciò le funzioni che corrispondono approssimativamente a quelle di capo di governo e di ministro degli Esteri: nell'ultima vettura, la quinta, era il medico che visita ogni mattina il Papa, il prof. Piero Mazzoni.

Al limite della piazza di San Pietro, là dove comincia il territorio italiano, il Papa è stato accolto con gli onori dovuti al capo di uno Stato estero: 21 colpi di cannone, tre squilli di attenti, inno pontificio, la marcia «al campo», presentazione delle armi da parte dei carabinieri, granatieri di Sardegna, bersaglieri, lancieri di Montebello: tutti reparti scelti issimi, tutti in alta uniforme. Erano le 17,15, e in quel punto il capo della missione inviata dalla Presidenza della Repubblica ha rivolto al Papa il primo saluto di benvenuto in Italia. Il corteo si è poi mosso lentamente, sotto la scorta di corazzieri motociclisti.

Immagino che il Papa si sarà sfasciato il braccio destro tante e poi tante volte ha dovuto alzarlo nel gesto della benedizione; ma non poteva esimersene, così calde e affettuose erano le acclamazioni della folla. Ed egli lo faceva sempre con quella sua proverbiale buona grazia; qualche volta ai sorrisi e alle benedizioni aggiungeva persino grandi scappellate.

Lasciamo ora il Vescovo di Roma in mezzo alla gente della sua diocesi, e facciamo un salto al Quirinale. Trecentoventi persone erano adunate nel «Salone delle feste», grande quanto una piazza, e che al tempo dei Papi era la sala del concistoro pubblico. Là dentro si trovavano quasi tutti i ministri, i capi delle missioni diplomatiche, i dirigenti della Fondazione Balzan, personalità della cultura fra cui i Premi Nobel Quasimodo e Bovet. Tutt'un settore era dominato dalle porpore di ventisette cardinali: nella loro qualità di principi della Chiesa erano stati accolti da cerimonieri e accompagnati nel salone da valletti che recavano torce accese.

Naturalmente erano presenti anche i quattro premi Balzan 1962: il tedesco naturalizzato Paul Hindemith per la musica, il russo Andrej Kolmogorov per la matematica (un signore dall'aria quanto mai svagata, che spesso rideva o parlava da solo inseguendo lo sa solo lui quali fantasie), l'americano Eliot Morison per la storia, e l'austriaco Karl Von Frisch per la biologia. Anche loro, anche il matematico sovietico, indossavano la marsina con panciotto nero, come vuole l'etichetta quando la cerimonia è di gala ed è presente il Papa.

In una sala adiacente, detta «degli specchi», erano intanto ad aspettare il presidente Segni i capi della missione inviata dal governo svizzero, il senatore Gronchi, Fanfani, Piccioni, mons. Grano, il presidente della Camera e un vice-presidente del Senato. Poco prima delle 17 hanno accompagnato tutt'insieme il presidente Segni nella sala delle feste e qui ha avuto inizio la cerimonia per la consegna dei quattro premi Balzan.

Dopo brevi parole di Gronchi e del presidente del Senato svizzero, che hanno ringraziato l'on. Segni per l'ospitalità concessa alla Fondazione Balzan in occasione del conferimento dei premi, l'ex presidente della Federazione svizzera Etter ha illustrato le motivazioni con cui sono stati assegnati per il 1962 i quattro premi. In seguito, il presidente Segni (che anche oggi appariva più pallido del solito e infastidito dalla laringite) ha consegnato le insegne e il diploma ai quattro laureati. Poco dopo ha lasciato la sala per scendere giù da basso, alla «vetrata», in attesa dell'arrivo di Giovanni XXIII.

Il quale, nel frattempo, aveva ricevuto l'omaggio del governo italiano da parte dell'on. Piccioni e della città di Roma da parte del suo sindaco. Successivamente il corteo aveva imboccato il ponte Vittorio Emanuele e procedendo sempre molto lentamente aveva percorso il corso Vittorio, largo Argentina, via del Plebiscito, piazza Venezia, via IV Novembre. All'inizio della via XXIV Maggio altri squilli di attenti, altra marcia «al campo», altri «presentat'arm» da parte di avieri, marinai, fanzieri, guardie di P. S., carabinieri a cavallo.

Ed infine l'ingresso nel Quirinale, mentre sulla torre «dell'orologio» si issava pontificio, bianco e giallo, cucito accanto al nostro tricolore. Erano le 17,42. E d'un tratto ci è balenato incontro tutto il Risorgimento con le sue pagine così belle e tempestose: la gloriosissima Repubblica romana con Mazzini e Garibaldi, Mentana, l'irrompere dei bersaglieri attraverso la breccia di Porta Pia. A quei pensieri, a quei ricordi ci sentivamo emozionati, ma poi guardavamo il Papa di ora, questo Papa così pacifico e benigno, e dicevamo tra di noi che, sì, molta acqua è passata da allora sotto i ponti del Tevere e che ora sulle sponde di quel fiume fioriscono rami di ulivo.

Nel cortile del Quirinale prestava servizio d'onore un reparto della Marina con bandiera e musica: e di nuovo il Papa è tornato a scappellarsi. Poi la sua vettura si è fermata davanti alla «vetrata», presto l'ambasciatore Corrias ha aperto lo sportello, e il presidente Segni è andato incontro al Papa, gli ha stretto la mano con un breve inchino. Mentre la banda della Marina suonava i due inni nazionali, l'on. Segni e il suo ospite si ritiravano per una conversazione privata nella sala al piano terra detta «delle virtù teologali». Era previsto un incontro formale, di pochi minuti, ed invece i due Capi di Stato sono rimasti a parlare per più di venti minuti.

E così, fra le cerimonie per i Premi Balzan e le conversazioni improvvisate, la visita del Papa in Quirinale è durata molto di più del previsto. I cerimonieri, abituati come sono a cadere ogni cosa avvenga puntualmente, sul rigido binario dei minuti, erano a dir poco sgomenti. Qualche volta, sia pure con ogni discrezione, premevano nella speranza di ricuperare il tempo perduto e ripristinare ogni cosa su quel tale binario: ma chi li stava a sentire? A un certo punto, tristissimi, si sono rassegnati, arresi.

Quando infine i due Capi di Stato sono arrivati nella «sala delle feste», Segni si è avvicinato al microfono e ha letto un indirizzo di omaggio al Papa. Tra l'altro, egli ha detto:

«E', questo, un giorno egualmente fausto anche al di là dell'Italia per quanti ripongono speranze nell'opera che la Chiesa cattolica ed il suo Capo svolgono affinché l'umanità possa non solo conservare quel bene incommensurabile che è la pace, ma anche progredire sulla via della libertà, della mutua comprensione, della giustizia.

«La gioia e la speranza, che suscita la presenza di Vostra Santità, sono tanto più grandi in quanto i nostri cuori sono talora oppressi dalle ansie che l'umanità vive, dai contrasti che la dividono, dall'irrompere di passioni e ideologie contrarie alla verità, al bene e agli interessi comuni. Questi pericoli, che inducono giustamente gli uomini di buona volontà alla necessaria prudenza, non indeboliscono tuttavia i loro fermissimi propositi di difesa della pace e della libertà».

L'on. Segni ha così concluso il suo indirizzo: «Beatissimo Padre, presento alla Santità Vostra il devoto e filiale omaggio della nazione italiana. Possa Vostra Santità vedere coronata da sempre maggiore successo, per il bene dell'Italia e dell'umanità intera, la sua altissima opera apostolica. Possano l'Italia e il mondo goderne a lungo i preziosi frutti».

Dopo brevi parole di ringraziamento dell'on. Gronchi, il Papa si è infilato occhiali di metallo leggeri con un gesto notarile ed ha esordito scusandosi per il fatto che avrebbe parlato seduto. Ha detto che anche Gesù lo faceva: a volte si metteva a sedere su un monticello e cominciava a parlare nel modo più semplice. E con arguzia, il Papa ha aggiunto:

«Sta bene seguire il Vangelo. Ma qualche volta, purtroppo, lo facciamo solo quando ci riesce comodo». *In seguito il Papa ha detto:* «La cerimonia di ieri, nel Palazzo apostolico vaticano, è, successivamente, in San Pietro, sono state un vero pregustamento — oh, quanto consolante e significativo! — di quella mutua fraternità a cui siamo nell'attesa del cielo la famiglia umana. Questa sera ci rinnova qui la soavità e la sincerità della comune esultanza.

«Signor Presidente, ella può immaginare con quanta commozione il Vescovo di Roma, l'umile Papa della Chiesa universale, è venuto a questa residenza della suprema autorità dello Stato italiano».

Dopo aver annunciato la sua decisione di destinare la somma del Premio Balzan — circa 300 milioni di lire — «a un fondo perpetuo per la pace», il Papa ha richiamato i principi che informano la sua recente enciclica sulla pace: «Pace fondata non sul timore, sul sospetto, sulla diffidenza reciproca; assicurata non sulla minaccia di terribili distruzioni, che sarebbero la rovina totale del genere umano, creato per dare gloria a Dio, e per la mutua edificazione nell'amore fraterno; ma stabilita sul retto ordine dei rapporti umani. Ordine fondato sulla verità, costruito secondo giustizia, vivificato e integrato dalla carità, e posto in atto nella libertà.

«Questa è la pace, a cui le umane genti anelano, come a dono divino preziosissimo, senza il quale non si può aspirare a costruttivo progresso, a duraturo benessere, all'avvenire sicuro delle giovani generazioni, delle famiglie, delle nazioni». *Dopo aver formulato il suo voto* «affinché su tutti gli uomini... splenda luminosa la stella della pace, a indicare il sicuro cammino sulle vie della serenità, della comprensione, dell'amore», *il Papa ha così concluso la sua allocuzione:* «Questo voto vi esprimiamo con cuore commosso e ferma speranza, per nulla sorpresi delle difficoltà immancabili che si frapporranno al raggiungimento del santo ideale; e ne attendiamo l'esaudimento dalle propizie benedizioni dal Signore da cui invochiamo sui reggitori dei popoli, e sull'intera umana famiglia, i doni copiosi di saggezza e generosità, di operosa concordia, di lietissimo incremento di giustizia, equità e amore».

Al termine del suo discorso il Papa ha impartito la benedizione ai presenti. Ha detto, sorridendo, che era «piccola se paragonata a quella così solenne di ieri, in San Pietro; però — ha aggiunto — è altrettanto utile e benefica». Poi è sceso dalla pedana e ha rinnovato strette di mano e conversazioni.

I cerimonieri erano più che mai avviliti. Le cose per loro si sono messe decisamente peggio, quando il presidente Segni ha invitato il Papa a visitare la rimanente ala degli appartamenti di rappresentanza del Quirinale: il Papa ha detto subito di sì. E così, a un certo momento, egli è venuto a trovarsi nella sala dove si apre il balcone principale del palazzo. Là dentro sempre più alto e insistente arrivava il grido della folla. Il Papa si è allora affacciato sulla piazza insieme con l'on. Segni e ha alzato la braccia in segno di saluto.

Già, alla «vetrata», il Papa si è congedato dall'on. Segni con una stretta di mano lunga ed affettuosa: a un certo momento, seguendo quei suoi improvvisi impulsi che lo distinguono soprattutto, il Papa ha abbracciato l'on. Segni gettandogli le braccia al collo. E allora Segni, che si era sempre controllato con severità, d'un tratto è apparso molto commosso.

Quando il corteo papale è ripartito erano le 19,05, cioè era esattamente mezz'ora in ritardo sull'orario stabilito dal protocollo.

Nicola Adelfi

I dorotei favorevoli alla designazione di Moro come Presidente del Consiglio

Ma il segretario della dc non intende accettare l'incarico

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 11 maggio.

Per le cinque del pomeriggio di lunedì è stato convocato il Consiglio dei ministri, e all'ordine del giorno della riunione figura l'approvazione di alcuni schemi di decreti che riguardano il trasferimento di Società elettriche all'Enel e la definizione di un testo unico sui servizi di riscossione delle imposte dirette, materia riservata al governo da una delega parlamentare di prossima scadenza. E' il tipico ordine del giorno dedicato alle cosiddette questioni di ordinaria amministrazione, ma poiché quella di lunedì sarà l'ultima riunione consiliare del governo in carica (ad essa dovrà seguirne infatti solo un'altra, di puro carattere formale, per le dimissioni del Ministero) la si attende con un certo interesse e curiosità.

Fanfani avrà difatti l'occasione di incontrarsi con tutti i suoi collaboratori in un momento tipico della tensione che precede la crisi, dopo che già vari ministri hanno preso posizione contro la permanenza in carica del Presidente del Consiglio, ed altri sono stati parimenti messi in causa, e alcuni vengono accusati per lo meno di scarso spirito di solidarietà governativa.

Quello di lunedì sarà quindi un incontro che potrebbe anche non riuscire facile o gradevole per taluni che vi interverranno, e meno che non prevalga — come è probabile — una tacita intesa sull'opportunità di non inasprire i contrasti interni. Tutte le carte, d'altro canto, sono state scoperte, e a poco o nulla gioverebbe un reciproco rinfacciarsi di torti e singole rivendicazioni di benemerenze. Il gioco ci è spostato da Palazzo Chigi ad altre sedi e precisamente ai partiti. La prossima settimana sarà decisiva perché si riuniscono il Consiglio nazionale democristiano e i comitati centrali dei psdi e psi.

I pareri dei due partiti socialisti sono già noti. Ieri gli on. Saragat e Nenni hanno dichiarato di non porre pregiudiziali per la designazione dell'eventuale nuovo Presidente del Consiglio, lasciando la scelta alla democrazia cristiana. E' evidente comunque che il nome, quando sarà fatto, dovrà riuscire gradito a tutti gli alleati del centro-sinistra.

In base a questa e ad altre considerazioni, è in corso una azione dei dorotei per far dare l'investitura presidenziale all'on. Moro. La corrente dorotea, che fa capo ai ministri Colombo e Rumor e che è la più numerosa nel partito di maggioranza, sembra che abbia in questa azione anche l'appoggio dei «centristi» vicini all'on. Scelba.

L'on. Moro — osservano i dorotei — ha una forte personalità come segretario della democrazia cristiana, è apprezzato per la sua somma prudenza e per il suo chiaro e preciso impegno a favore di una politica di centro-sinistra. Queste doti consentono la sua successione all'on. Fanfani, senza che essa subisca l'aspetto di una umiliazione inflitta all'attuale presidente del Consiglio dal suo partito.

Ma il segretario della dc non pare disposto ad accettare l'incarico. Già ieri, mentre a Roma si diffondevano voci secondo cui la candidatura Moro era stata discussa da quest'ultimo nel suo colloquio con Nenni, dalla direzione da giungeva una smentita: la questione — si affermava — non era stata posta in nessuno degli incontri con i segretari degli altri partiti. Moro ritiene che la situazione sia ancora troppo fluida e troppo incerta per avventurarsi in un esperimento governativo che potrebbe risolversi in un fallimento, e quindi bruciare le sue stesse personali possibilità di venire di governo.

Si fanno quindi altri nomi (l'on. Ilinigno Zaccagnini capo gruppo dei deputati dc, l'on. Paolo Emilio Taviani ministro dell'Interno) nel caso che si sostituisca il presidente del Consiglio. Ma la situazione è lungi dall'essere chiarita.

Il nuovo ministero ha molte probabilità di non rimanere in carica oltre il congresso del partito socialista che si terrà dal 18 al 21 luglio a Roma. Su questo argomento l'*Avanti!* di domani pubblica un articolo, nel quale nega che l'assemblea sia legata salvo alle sorti del governo. «Su questo piano — si legge nell'articolo — c'è veramente ben poco da aggiungere. Le linee della politica socialista per il rinnovamento del Paese sono state fissate dal partito e poste agli elettori. Su di esse abbiamo raccolto i nostri quattro milioni e duecentomila voti, su di esse debbono determinarsi i nostri rapporti positivi o negativi con i governi, il nostro eventuale impegno a sostenerli, a parteciparvi o a combatterli. Sarà dunque bene ribadire ancora una volta che suscitare attese per chi sa quali mutamenti che il congresso socialista dovrebbe effettuare in questo campo, è una manovra artificiosa».

v. g.

CRONACA CITTADINA

Il lenzuolo che racconta la Passione

«La Sindone di Torino è l'unica al mondo»

A Treviri e ad Argenteuil sono invece conservate due tuniche, tessute al tempo di Cristo - Sulla seconda macchie brunastre di sangue corrispondono alle lesioni del Crocefisso

La Sindone conservata a Torino è quella autentica? E' vero che ne esistono altre, e tra queste una assai celebre a Treviri, in Germania? Un lettore ci ha posto i due interrogativi a «Specchio dei tempi», chiedendo di essere illuminato da qualche esperto.

Abbiamo chiesto spiegazioni al prof. Judica Cordiglia, docente di medicina legale alla Università di Milano e direttore del Centro internazionale di Sindologia che ha sede nella nostra città.

La «Sindone», il Sacro Lenzuolo che avvolse, secondo l'uso giudaico, il corpo del Cristo deposto dalla croce e sul quale si rilevano chiaramente, in negativo, le impronte dorsale e ventrale d'un uomo profondamente lesionato, si conserva nella Cattedrale di Torino dal 1578, l'anno in cui il duca Emanuele Filiberto di Savoia lo fece trasportare da Chambéry per offrirlo in venerazione a san Carlo Borromeo venuto a piedi, in pellegrinaggio, da Milano.

La «Sindone» è un'unica pezza di tela di lino di m. 4,20 circa di lunghezza per m. 1,10 di altezza e non è da confondersi con il «Sudario» (fazzoletto di tela che veniva posto sul volto defunto prima di avvolgerlo nella sindone). Essa viene definita il «quinto Evangelo», perché mirabilmente completa il racconto degli evangelisti sulla Passione.

E' indubbiamente un «documento» di notevole interesse sia dal punto di vista religioso che archeologico. La pluralità degli scienziati delle varie branche del sapere, dall'archeologia alla medicina legale, all'antropologia (la figura dell'uomo impressa sul lenzuolo è dal punto di vista antropometrico perfetta), sono concordi nel ritenere autentico il «documento».

Esso è unico al mondo e le altre sindoni che pretendono di essere autentiche, contrariamente a quella di Torino, sono tutte dipinte, e accusano la loro derivazione dalla Sindone sabauda. La maggioranza di esse rivela il tentativo di interpretare un modello della figura perfettamente «invertita» quale si conosce soltanto nella nostra. Coteste sindoni servivano, secondo il parere di alcuni, a celebrare in Oriente i riti della Settimana Santa.

Altro discorso meritano le due «Tuniche» (e non sindoni) di Treviri e di Argenteuil. La prima è una vera tunica, di quelle che gli Ebrei portavano a diretto contatto con la pelle. Misura m. 1,48 di lunghezza davanti e m. 1,57 posteriormente. E' di lana antichissima, di un colore non più riconoscibile, senza cuciture e con macchie più oscure che parrebbero tracce di sangue, localizzate in parti di stoffa che sembrano di antica data. La tradizione la dice donata da Sant'Elena con il chiodo (che pure a Treviri si conserva) al Vescovo Agricio.

La Tunica di Argenteuil è la più celebre. Non è intera, misura m. 1,45 di altezza (si conserva solo la parte anteriore), è di lana cruda, di color bruno, tra viola e marrone, è molto deteriorata e stracciata: i brandelli sono cuciti su di una armatura di seta in forma dalmatica, in modo che i fedeli possano contemplarla nella totalità dei suoi resti. Numerose sono le tracce di sangue. Per quanto il Vangelo parli di una sola tunica, parecchi studiosi ritengono che questa sia pur essa autentica e fosse quella che gli Ebrei portavano sulla pelle. La tunica di Treviri sarebbe invece la più ampia, cioè quella superiore.

L'esame della tunica di Argenteuil ha fatto rilevare che la lana greggia è stata lavorata con un telaio assai rudimentale e che il tessuto è certamente dell'epoca del Cristo. L'analisi delle macchie brunastre, in corrispondenza della regione scapolare destra, della spalla e del tronco posteriore sono costituite dagli elementi caratteristici componenti il sangue. Ciò che ancor più stupisce è che queste macchie, come io stesso ho potuto constatare, si adattano perfettamente alle lesioni escoriative contusive che si rilevano nelle stesse regioni sull'Uomo che lasciò la sua impronta sulla Sindone. La concordanza è indubbiamente sorprendente.

La Sindone di Torino che custodisce fra le sue pieghe «l'orma visibile del Dio invisibile» desta ogni giorno più l'interesse del mondo cattolico il quale attende che il Centro di Sindonologia in un tempo non lontano, attraverso le varie Commissioni di studiosi già preparate, possa rivelare il frutto delle indagini esperite con i moderni mezzi offerti dalla scienza così da ravvivare il culto della reliquia della Passione ed insieme porre sul Sacro Lenzuolo il suggello definitivo della autenticità.

G. Judica Cordiglia
dell'Università di Milano

I sindacalisti Uil protestano per l'aumento del carovita

I membri di commissione interna e gli attivisti della Uil si sono riuniti ieri per protestare contro il continuo rincaro del costo della vita.

Dopo la relazione del segretario piemontese Raffo ed il dibattito, nel quale sono intervenuti numerosi oratori, è stato approvato un ordine del giorno.

«I lavoratori torinesi della Uil — dice il testo — prendono atto con viva soddisfazione di quanto dichiarato dal sindaco ing. Anselmetti in merito alle tariffe tranviarie che non aumenteranno e lo ringraziano».

Il documento prosegue: «La Uil protesta contro l'aumento del prezzo del pane e contro l'interpretazione data alla legge là dove si parla di "calmiere per il pane di maggior consumo" che a Torino è quello condito di piccola pezzatura, assoggettato ad aumento».

Siamo tre gemelle

Otto anni: vestono allo stesso modo, hanno ugual umore, a scuola fanno gli stessi errori - Per la Cresima desideravano avere come madrine altre tre gemelle - Ne abbiamo, per ora, trovate due

Giorni d'ansia per Alda, Milena e Raffaella: aspettano le madrine per il 23 giugno

«Siamo tre gemelle di otto anni — avevano scritto a «Specchio dei tempi» Alda, Milena e Raffaella — ed il giorno 23 di questo mese dobbiamo fare la Comunione e Cresima. Sarebbe molto bello per noi se quel giorno, per mezzo di La Stampa, ci fosse possibile trovare altre tre gemelle che si offrissero volentieri a farci da madrine».

Le madrine non si sono ancora annunciate. Sono passati soltanto due giorni dalla pubblicazione della lettera: le bambine aspettano, hanno ancora un po' di speranza.

Ma, se non saranno proprio tre, le madrine, potranno essere due e la cerimonia sarà bella ugualmente. Ieri hanno scritto a «Specchio dei tempi» le gemelle Vera e Bianca Lagiard, di 22 anni, che abitano in via Sestriere 10 a Perosa Argentina. «Saremmo ben liete — dicono — di fare da madrine a Alda, Milena e Raffaella nel caso che non trovassero tre gemelle».

I parti trigemini sono rari: uno ogni 6500 normali. Talvolta sono femminucce, qualche volta maschietti, ma accade più spesso che i tre fratellini siano di sesso diverso. E c'è un altro motivo che rende più difficile la realizzazione del desiderio di Alda, Milena e Raffaella. In questi casi la sopravvivenza di tutti e tre i nati non è alta: vengono al mondo sempre un po' striminziti, l'incubatrice e le cure spesso non li salvano.

«Anche noi abbiamo temuto che non tutte potessero sopravvivere — ci dice la madre. — Abbiamo temuto soprattutto per Raffaella: era delicata, anemica. I medici la visitavano tutti i giorni e scuotevano il capo». Adesso Raffaella è la più robusta delle tre. E' anche la più volenterosa a scuola. Sono della stessa classe, la seconda alla «Pestalozzi» di via Desana, e gli errori nei compiti di Raffaella si ritrovano nei compiti di Alda e di Milena. Così la maestra Mauro era giunta alla conclusione che la prima fa il compito e le altre due lo copiano, semplicemente. Perciò ora assegna un tema o un problema diverso a Raffaella. «Vediamo — dice — come se la cavano le tue sorelle». La cosa ha depresso Alda e Milena.

Il compito è forse la sola cosa differente che hanno. Vestono nello stesso modo, fanno le stesse cose, hanno sempre il medesimo umore. «Avevano pochi mesi — dice la madre — e se una piangeva, piangevano le altre due. Da allora è sempre stato così». La madre Olimpia ha 28 anni: dopo le gemelle ha avuto un'altra bimba, Lorella, che ha due anni e mezzo. Il padre, Piero Barberis, 40 anni, è appuntato di pubblica sicurezza. Il 14 giugno '55 quando gli avevano detto che si trattava di tre bimbe, era rimasto sgomento, non sapeva se doveva essere felice. Tutti si congratulavano con lui; il sindaco Peyron e il capo della Polizia dott. Carcaterra avevano voluto vedere le bimbe e stringere la mano al padre, che continuava a ripetersi: «Tre figlie: adesso come faccio?». Lo stipendio di un agente di polizia non è tale da permettere di accettare senza perplessità l'annuncio di un parto trigemino.

«Adesso sono felice — ci dice Piero Barberis. — Chi non lo sarebbe con tre figlie così? Ce l'abbiamo fatta e continueremo a farcela, vero, bambine?». Alda, Milena e Raffaella ridono tutte e tre assieme.

Dopo la sentenza della Cassazione a sezioni riunite

Il figlio di «madre ignota»

D'ora in poi la Procura della Repubblica non farà opposizione alle richieste presentate al Tribunale - Ma il funzionario di Stato Civile è sempre tenuto alla vecchia formula - «Occorre modificare la legge»

Già altre volte la cronaca ha registrato il caso doloroso di un uomo che si presenta allo Stato civile per denunciare un figlio nato da lui e da una donna che non intende essere nominata e si vede rifiutare l'atto di nascita della sua creatura. Per ottenerlo deve rivolgersi al Tribunale e provocare una sentenza della Magistratura. Per quale motivo? Il formulario, che il Comune compila in base alla legge per l'iscrizione di un neonato nei registri della popolazione, costringe l'impiegato a domandare se la madre è nubile o coniugata. Qualora chi presenta la denuncia si rifiuti di rispondere l'atto non può essere compilato.

L'avv. Emilio Bachi, nel periodo in cui fu assessore allo Stato civile (1951-1956) ignorò sempre la norma ed il fatto non ebbe conseguenze. Per non coinvolgere nella eventuale responsabilità giuridica i suoi funzionari, egli compilava personalmente le denunce di nascita dei figli riconosciuti dal solo padre. Quando l'avv. Bachi lasciò il Comune le cose tornarono come prima. I funzionari non hanno scelta: devono rispettare la legge.

Ma d'ora innanzi il riconoscimento dei figli naturali sarà semplificato. La Corte di Cassazione a sezioni riunite si è pronunciata in materia. In una sentenza, illustrata recentemente su «La Stampa» da Galante Garrone, ha affermato il diritto del padre celibe di denunciare allo Stato civile il figlio come suo e di donna che non intende essere nominata. Ne deriva che diventa irrilevante il fatto che la madre sia coniugata o nubile.

Si tratta di un pronunciamento su un caso singolo, non è certo una modifica della legge. Ma la norma della Suprema Corte è stata favorevolmente accolta a Torino. Il Procuratore della Repubblica dott. Tuttolomondo ci ha dichiarato: «*Dopo la decisione della Cassazione a sezioni riunite non potrà avvenire che l'ufficiale di Stato civile accolga sempre e senz'altro le dichiarazioni di nascita dei padri naturali. Egli è vincolato al rispetto della formula predisposta ed approvata con decreto ministeriale. Solo il Tribunale, su reclamo dell'interessato, potrà disporre che l'atto sia ricevuto senza l'attestazione che il figlio è nato da donna non coniugata. Però da parte della Procura non sarà più sollevata opposizione di principio come per il passato*». E' un passo importante per la difesa di interessi morali e materiali degli innocenti.

Alla notizia relativa all'atteggiamento che d'ora innanzi terrà la Procura di Torino il comm. Tuttolomondo ha fatto precedere alcune osservazioni: «*A mio avviso "vittoria della giustizia" vi è e vi potrà essere soltanto nel caso di veridicità incontestabile della dichiarazione del padre naturale. Se dubbio vi fosse, come nel caso di rapporto della donna con il marito e con un altro, non sarebbe giusto che il neonato assumesse lo stato di figlio naturale del terzo, dovendosi favorire quello di legittimità apparente dalla nascita in costanza di matrimonio durante convivenza dei coniugi, legittimità che il padre non può giuridicamente negare, salvo pochi casi tassativi. L'opposizione sollevata in Torino dalla Procura della Repubblica, in primo grado, e dalla Procura generale, nella fase di appello, contro la tesi della riconoscibilità, che ha trovato accoglimento presso i giudici di ogni grado, è derivata non soltanto da argomenti giuridici, ma altresì dalla preoccupazione di dover consentire che lo Stato civile di una creatura, nata da donna sposata, e quindi legittima, fosse definito di filiazione naturale*». Il comm. Tuttolomondo ha concluso affermando che il problema sarà risolto completamente soltanto quando «*il Ministro della Giustizia modificherà la formula della denuncia di nascita ed il legislatore, com'è auspicabile, disciplinerà meglio la materia*».

Si è inventato una rapina per impietosire la madre

Lo avevano cacciato di casa considerandolo un fannullone

Le 1,30 di notte, squilla il telefono della Volante. «Correte — dice una voce concitata — mi hanno rapinato all'angolo tra via Gorizia e via Mombarcaro». Una «pantera» accorre. A telefonare è stato Piero Bernardi, 27 anni, nato a Tunisi, abitante in via Monfalcone 80, con madre e fratelli. Precisa nestamente: «Mi hanno cacciato, perché ho perso il posto. Dicono che sono un fannullone, che non ho voglia di lavorare. Avevo in tasca 45 mila lire, messe da parte per comperarmi la macchina. Ma poco fa, due individui mi hanno aggredito. Uno mi ha puntato la pistola allo stomaco, l'altro mi ha sfilato il denaro».

Rapina a mano armata: l'episodio è grave. Il dott. Bonsignore, della Squadra Mobile, dispone subito che entrino in funzione i posti di blocco sulle strade principali. Poi, accompagnato dal brigadiere Rizzo, si reca sul luogo dell'aggressione per ricostruirla. Il giovane Bernardi a questo punto si confonde e si contraddice. Viene riportato in Questura e all'alba, dopo un lungo interrogatorio, scoppia in pianto: «Ho inventato tutto, soldi e rapinatori non sono mai esistiti. Volevo solo che, leggendo della rapina sui giornali, mia madre si impietosisse e mi richiamasse a casa».

Una donna si taglia la gola con un coltello da cucina

Da tempo affetta da disturbi psichici, la cinquantaquattrenne Assunta Ferrero in Pogolotti, ha tentato ieri di uccidersi recidendosi la gola con un coltello da cucina. La figlia Anna era uscita momentaneamente per un acquisto e quando è rientrata l'ha trovata in una pozza di sangue. L'ha fatta immediatamente portare alle Molinette dove i medici hanno operato un intervento che è valso a salvare la sventurata. Ora potrà guarire in una quindicina di giorni. Dovrà però essere sorvegliata perché non attui un nuovo insano gesto.

VEDERE IN XV PAGINA
Le novità della moda oggi al «Gran Premio»
La manifestazione organizzata all'Ippodromo di Vinovo

La spedizione punitiva per motivi d'onore

Arrestato il giovane che con una scure tentò uccidere il fidanzato della sorella

La ragazza, 27 anni, era stata richiamata dal padre ad Ortanova e quando il fidanzato osò scrivere, si scatenò la reazione della famiglia - Vennero a Torino e uno dei fratelli assalì l'indesiderato a colpi d'accetta

Stefano Notario sta scolando la pastasciutta nella cameretta della locanda, in via Vercelli 4, che divide con altri due compaesani. E' il giovane di 28 anni che, nove mesi fa, ha avuto il cranio spaccato da un colpo d'accetta, durante una spedizione punitiva organizzata contro di lui dal padre e dai fratelli della fidanzata. Ora, il suo feritore Angelo Lacerenza, 21 anni, da Ortanova di Foggia, abitante in un alloggio di due camere al numero 7 di corso Brescia, è stato arrestato. La Procura della Repubblica ha spiccato contro di lui un mandato di cattura. Ieri all'alba, gli agenti del commissariato di Borgo Dora hanno bussato alla sua porta. E' venuto ad aprire ancora insonnolito: si è trovato le manette ai polsi prima ancora di rendersi conto di quel che accadeva.

«Mi stupisce — commenta Stefano Notario alla notizia — mi hanno detto che andava in giro a vantarsi che per lui c'era l'amnistia, che tutto era finito. Lo avevo creduto anch'io». Invece, la giustizia è arrivata. Stefano Notario era rimasto una settimana tra la vita e la morte all'ospedale, gli ci erano voluti 43 giorni per guarire completamente. L'accusa contro il suo feritore è grave: tentato omicidio. Una vicenda squallida in cui i motivi cosiddetti d'onore e la vendetta si confondono. La donna era Rocchina Lacerenza, 27 anni: viveva in corso Brescia con il fratello Angelo, altri due fratelli lavoravano in Francia, i genitori erano rimasti a Ortanova di Foggia.

Stefano Notario e Rocchina si erano conosciuti per strada, a Torino. «L'avevo invitata al cinema — dice il giovane — e ci eravamo innamorati a prima vista». Dapprima, la relazione non aveva incontrato ostacoli. Anzi, il giorno di Pasqua era stato celebrato, con pompa adeguata, il fidanzamento ufficiale. Dalla Francia, erano venuti gli altri due fratelli di lei, Savino e Francesco, da Ortanova i genitori. «L'unico che appariva malcontento — dice Stefano Notario — era il fratello Angelo. Forse perché era lei, Rocchina, che lo manteneva con il suo lavoro di ricamatrice, che aveva cura della casa, che gli preparava da mangiare. Con il matrimonio, lo avrebbe abbandonato». Può essere una spiegazione di quel che è accaduto dopo.

A Pasqua il fidanzamento, a maggio il padre richiama Rocchina a Ortanova: «E' meglio che prima del matrimonio tu ci pensi bene — le scrive — vedremo se lui ti ama davvero o se lontana dagli occhi, sarai lontana anche dal cuore». Stefano continua a scrivere alla fidanzata e una notte si trova davanti, per strada, Angelo Lacerenza: «Vuoi lasciare in pace mia sorella?» gli intima il giovane. E accompagna l'ordine con un pugno. Stefano reagisce, durante la colluttazione in mano all'avversario appare la lama di un rasoio. Per fortuna, qualcuno ha telefonato ai carabinieri e la sirena della camionetta pone fine alla contesa.

Stefano Notario si lamenta dell'aggressione in una lettera al padre di Angelo e di Rocchina. La lettera viene interpretata come un insulto a tutta la famiglia. Il padre, Carmine, convoca a Torino i due figli che si trovano in Francia e prende il treno del Sole. Si incontrano tutti in casa di Angelo e partono, su una vecchia automobile, per la spedizione punitiva. L'agguato è davanti al portone della fabbrica dove lavora Stefano Notario, l'industria Cromo, di via Paolo Veronese 234. E' il 17 luglio. Il giovane viene affrontato, quando esce, da Carmine Lacerenza. Gli mostra la lettera che narra l'episodio del rasoio: «L'hai scritta tu?». Alla risposta affermativa, lo colpisce con uno schiaffo. Il giovane fa per reagire, ma alle sue spalle è giunto, silenziosamente, Angelo. Gli altri due fratelli sono rimasti in disparte, sull'automobile. Angelo impugna un'accetta: la cala con violenza sul capo di Stefano, che crolla a terra, rantolante, mentre l'automobile riparte nell'oscurità.

Da quando è uscito dall'ospedale, Stefano non ha più avuto contatti con la famiglia della fidanzata. Una sola volta, il padre di lei gli ha scritto: per chiedergli di restituire le fotografie della ragazza. Il giovane le ha impacchettate e spedite. «L'amo ancora — dice — la sposerei anche domani. Ma non posso nemmeno scriverle per dirglielo: la mia lettera verrebbe distrutta e lei potrebbe avere dei guai».

La Festa della Mamma oggi a Palazzo Madama

A Settimo premiata una vedova che ha cresciuto 25 bimbi

Oggi si celebra la «Festa della Mamma» con la solenne premiazione di sei madri meritevoli e di 170 scolari che hanno svolto i migliori temi sulla mamma. La cerimonia avrà luogo alle 10,30 a Palazzo Madama, presenti le autorità cittadine. Oratore il sindaco ing. Anselmetti, presidente del Comitato promotore. I vice presidenti sono il prof. Lama e il cav. Ratti.

— A Settimo, la Festa della Mamma avrà luogo alle 10 presso il cinema Beccaria. Il sindaco ing. Bonifetto consegnerà un diploma dell'Onmi e un assegno di 50 mila lire a Caterina Para vedova Astegiano, 72 anni, abitante in una cascina di via Leinì nei pressi del casello dell'autostrada. Ha allevato 25 bimbi non suoi. Suo marito, Michele, faceva il cantoniere: non potevano aver figli; adottarono la prima bimba nel 1920, via via tutti gli altri. La donna se li faceva affidare dal brefotrofio, o dalle ragazze madri che non volevano tenerli. Li cresceva con pochi aiuti.

Il cantoniere morì e la donna continuò ad allevare bimbi: adesso ne ha ancora cinque: Aldo di 7 mesi, Michele di 6 (le è stato affidato che aveva pochi giorni e lo ha battezzato col nome del marito), Silvana di 8 anni, Gisella (una mulatta) di 7 anni, Rossana di 13.

La vedova ha avviato a una professione tutti i «suoi» ragazzi, che attualmente lavorano. Parecchi di loro, già padri, assisteranno alla premiazione con le famiglie.

Un annegato affiora alla diga di San Mauro

Muratore di Pancalieri, era scomparso mercoledì

Il guardiano notturno della diga dell'Azienda elettrica in strada del Pascolo, a S. Mauro, Giuseppe Elena, mentre ieri notte all'1,40 stava compiendo una delle solite pulizie alla griglia del canale di derivazione, ha visto galleggiare il corpo di un uomo. L'Elena ha avvertito il commissariato di polizia di Barriera di Milano e i vigili del fuoco. L'annegato è stato tratto dall'acqua e identificato — attraverso il portafogli trovato in una delle sue tasche — per Giuseppe Abrate, 32 anni, muratore, abitante a Pancalieri.

Il maresciallo Ogliese si è subito messo in contatto con i carabinieri di Pancalieri ed ha appreso che la moglie dell'Abrate si era presentata a denunciare la scomparsa del marito mercoledì sera. Con ogni probabilità la morte risale a quel giorno. Resta ora da stabilire la causa: suicidio o disgrazia?

A quanto risulta, l'Abrate aveva l'abitudine di fermarsi nelle osterie, può darsi che sia caduto in acqua in un momento in cui aveva la mente offuscata. Ora, comunque, saranno interrogati i compagni di lavoro del morto per sapere come passò l'ultima sua giornata. Giuseppe Abrate lascia, oltre alla moglie, tre figli, uno di sette anni e mezzo, uno di cinque e il terzo di pochi mesi.

Catturata la banda che svaligiò per tre volte la medesima scuola

Al terzo assalto notturno i custodi sentono i rumori e dànno l'allarme
Interviene una guardia e due ladri sono fermati - Altri cinque arresti

Nel giro di pochi giorni sono stati arrestati sette giovani, componenti di una banda che rubò per tre volte nella stessa scuola, commise furti di automobili e ai danni di distributori di benzina. L'operazione era iniziata domenica scorsa. La scuola di Arti e Mestieri dei Fratelli delle Scuole Cristiane, in corso Trapani 25, era stata svaligiata due volte nelle scorse settimane e il personale di custodia stava quindi particolarmente all'erta. Domenica notte questo personale udì dei rumori sospetti e allora si precipitò con prontezza nelle officine: giunse in tempo per vedere quattro ladri che stavano insaccando il bottino.

I malviventi riuscirono a fuggire, ma furono subito inseguiti dai custodi e da una guardia notturna accorsa la quale sparò anche dei colpi a scopo intimidatorio. Due dei fuggitivi si fermarono e furono arrestati. Uno è minorenne, l'altro è Umberto Fanini, 19 anni, via Genova 47. I carabinieri della stazione di Pozzo Strada li interrogarono a lungo ed ebbero così preziose indicazioni sugli altri elementi della banda che era più numerosa del previsto. Venerdì il maresciallo Ruffini arrestò un terzo ladro, pure minorenne, e ieri notte i suoi uomini ne hanno acciuffati altri quattro: Renato Salvai, 20 anni, via Rigileri 44; Adelchi Mocellin, 20 anni, via Candiolo 76; Nino Campanella, 20 anni, via Alassio 10, e uno minorenne.

Latitante ve n'è ancora uno, ma è già stato identificato: ha 20 anni e abita al Lingotto. I sette giovani nelle mani dei carabinieri hanno confessato, oltre ai furti nella scuola di Arti e Mestieri, quattro furti di automobili e tre ai danni di distributori di benzina; di notte scassinavano i chioschi e asportavano le lattine di olio. L'animatore della banda era il Mocellin, già noto alla Questura sin dal 1962 quando si andavano diffondendo i furti delle auto che poi venivano trovate mancanti di alcuni accessori se non addirittura smantellate.

Braccio destro era il Campanella che i carabinieri hanno arrestato poche ore dopo il suo ritorno da La Spezia. Nella città ligure egli era stato sorpreso in compagnia di un amico su una automobile rubata ed era stato inviato a Torino.

— Il commerciante Domenico Rossu, di Settimo, ha denunciato ai carabinieri che dalla sua abitazione è sparito un cofanetto contenente oggetti d'oro del valore di mezzo milione di lire. Il furto è stato commesso in data imprecisata, senza che i ladri abbiano lasciato alcun segno di scasso, né sulla porta e le finestre della casa del commerciante, né sul mobile che conteneva lo scrigno.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA +14,5
MINIMA +12,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +13,6; press. 740,5; umid. 78%. Pioggia 5 mm, cielo nuvoloso. **Previsioni**: cielo irregolarmente nuvoloso con tempor. sparsi. **Temperatura a Caselle**: mass. +16,4; min. +9,9; media +13,6.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Agnelli 28, v. Po 51, corso Vitt. Emanuele 66, v. S. Donato 9, c. Orbassano 8, p. Madama Cristina, v. Monginevro 56, c. Vercelli 111, v. Bologna 250, v. Micca 2, p. Savoia ang. v. del Carmine, c. Reg. Margherita 114, via Carlo Alberto 34, v. Ogliasten 4, c. Grosseto 296, v. Mazzini 21, galleria Umberto I, v. Sacchi 46, v. S. Teresa ang. v. S. F. d'Assisi, v. S. Giulia 29, c. Francia 222, v. Nizza 214.

Autoriparazioni — Off.: v. Boccherini 9 (287-836), v. Tripoli 11 (353-786), c. G. Cesare 328 (276-832), c. Unione Sovietica 91 (630-124); **Elettr.**: v. Viterbo 140 (253-353), c. G. Cesare 16 (20-909), v. S. Anselmo 9, c. Rosselli 121 (585-364).

Enalotto — In Piemonte i 12 sono 2 (Antonio Ottaviano di Cavallermaggiore e un anonimo di Bibiana), vincono un milione 651 mila lire; gli 11 sono 15, vincono lire 122 mila; i 10 sono 80, vincono lire 12.900.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	56	72	62	84	51
Cagliari	80	10	73	58	65
Firenze	9	87	14	42	24
Genova	2	3	26	20	67
Milano	74	77	45	23	33
Napoli	45	28	10	21	75
Palermo	5	7	66	76	73
Roma	80	75	13	31	90
Torino	48	19	36	34	6
Venezia	54	66	8	12	24

ENALOTTO - Colonna vincente: X-2; 1-1; 2-X; 1-1; X-X; 1-2.

Specchio dei tempi

Che cosa dice la gente: perché ho votato comunista - I fatti che avviliscono lo Stato - La Maraini, Moravia ed il premio Formentor - Informa il ministero dei Trasporti - Avremo anche la giornata del papà?

A Specchio dei tempi sono giunte almeno un centinaio di lettere sul tema «perché ho votato comunista». Chi dà la colpa ai bassi salari, chi alla mancanza dell'alloggio, chi accenna agli scandali negli uffici statali e nell'esecuzione di opere pubbliche. Sono tutte lettere di anticomunisti che si preoccupano di spiegare per qual motivo hanno votato contro le loro convinzioni politiche. Ne pubblichiamo una.

Un lettore ci scrive:

«Sono impiegato di un piccolo comune con 35 anni di servizio, moglie ed un figlio a carico: attualmente percepisco lire 1800 al giorno. Questo è il miracolo economico italiano, comprensivo del centro-sinistra.

«Il sistema che ancora è attuale nei comuni (specialmente piccoli) è quello del *molto ecc.* Gli impiegati o salariati sono nelle mani dell'amministrazione comunale, nessuna ragione è dalla parte nostra (del resto è fiato sprecato), le autorità superiori se ne fregano, bastano e basta: se crepiamo dalla fame, andremo in Paradiso, basta onorare il centro-sinistra.

«Gradatamente, piano piano, tanto è il disgusto delle continue porcherie, sofferenze, miserie, ecc. che l'individuo, stanco e addolorato, si butta in braccio al partito comunista e vota per caso. Questo è il significato dell'aumento dei voti comunisti. L'on. Moro cerchi di vedere la verità: è questa. Tutto ciò lo scrive una persona che è anticomunista, ed ha votato per il pci».

Giacomo Donnini

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* del 9 maggio l'importante articolo di Carlo Casalegno in merito alla "parata navale" dei contrabbandieri di Napoli, e al rispetto dello Stato.

«Certo, codesto "fatto", anzi, codesto vero e proprio "fattaccio", che un gruppo di fuorilegge, di gente della malavita, possa così spavaldamente farsi beffe dello Stato, irridendo impunemente al suo prestigio ed alle sue Leggi, costituisce il sintomo evidente, che purtroppo questi nostri Governi, non sanno far rispettare né le Leggi né il prestigio dello Stato.

«Le ingenti frodi e truffe allo Stato, inesplicabilmente tollerate o ignorate; funzionari statali scoperti a rubare milioni, non puniti, ma promossi ai gradi superiori; il costante aumento della delinquenza comune; ed ora la sfida e le beffe dei contrabbandieri di Napoli, accettate in silenzio e senza la minima reazione, ecc. ecc. Sono fatti, questi, che avviliscono le nazioni dove si verificano, che diffondono sfiducia e disgusto per la Democrazia, e che purtroppo preparano sempre il terreno al sorgere di nuove dittature o di nuovi "Uomini della Provvidenza"... che poi, presto o tardi, si rivelano sempre come un rimedio immensamente peggiore del male. Perché la Dittatura e gli "Uomini della Provvidenza" sono *sempre*, come la Storia insegna, *il peggiore di tutti i mali*, sul piano etico, politico e sociale».

Dev.mo Matteo Vittonetto

Una lettrice ci scrive:

«Finisco ora di leggere su *La Stampa* la pagina "Cronache dei libri" e dopo il bell'articolo di Gigi Ghirotti non so frenare la mia indignazione per il fatto che la giovane Dacia Maraini, per aver descritto tanti episodi di carattere sessuale, sia stata premiata con il "Formentor", il che significa sei milioni, la pubblicazione del suo romanzo anche all'estero e relativi diritti d'autore.

«Allora si premia l'esaltazione del vizio? La Maraini è stata presentata e appoggiata da Moravia, che anche lui intinge la penna nello stesso inchiostro. Vorrei avere possibilità finanziarie per acquistare tutte le copie dei loro romanzi e farne un bel falò in piazza Vittorio.

«Caro "Specchio dei tempi", a te, che ancora credi nei valori morali (in ribasso grazie alla letteratura ed al cinema odierni) invio lire mille, e perdona se è troppo poco per le opere di bene che fai».

Irma Pavia

Il capo compartimento torinese delle ferrovie ci scrive:

«In merito alla lettera di "un gruppo di Torinesi abitanti in corso Inghilterra", pubblicata su *La Stampa* nella rubrica "Specchio dei tempi", pregiomi significare che alla sostituzione delle locomotive di manovra a vapore con quelle tipo Diesel si sta provvedendo man mano che ci vengono consegnati i nuovi mezzi, secondo il programma stabilito.

«Anche la stazione di Torino P. S. è compresa in tale programma e la sostituzione dell'attuale locomotiva di manovra a vapore verrà effettuata, con ordine di priorità, non appena si disporrà di una nuova fornitura di locomotori di manovra Diesel».

Ing. Giuseppe Funghini

Due scolare ci scrivono da San Mauro:

«Caro "Specchio dei tempi", siamo due gemelle di dieci anni, frequentiamo la quarta classe elementare. Domenica prossima verrà celebrata in tutta Italia la festa della mamma. E' una iniziativa bellissima, che viene celebrata da tutti, specialmente da noi bambini.

«Come le mamme hanno la loro festa, noi crediamo che sarebbe una cosa giusta e bella che ci fosse una giornata dedicata al papà.

«Penso, caro "Specchio", quanti papà espongono ogni giorno la loro vita lavorando, quanti stanno via, lontani da casa per giorni e giorni, altri ancora vanno via al mattino presto e tornano a tarda sera, molti papà fanno una vita così per il benessere dei figlioli. Noi ci auguriamo che presto si celebri la giornata del papà. Con affetto salutiamo tutti i tuoi collaboratori».

Susanna e Maria Martinengo

Il negretto verrà a Torino

Carlo Carlettini, il mulatto di 22 anni venuto in Italia dall'Asmara per cercare suo padre, ha potuto ieri sera mettersi in contatto con la sorellastra che abita a Torino e della quale non conosceva nemmeno l'esistenza. Il giovane è stato rintracciato al Centro profughi di Fara Sabina (Rieti).

Per telefono ha parlato con la sorella. Era commosso fin quasi al pianto: «Non voglio dare fastidio a nessuno — ha detto; — se mi potrai aiutare accetterò volentieri il tuo aiuto». Nei prossimi giorni Carlo Carlettini verrà a Torino per incontrarsi con Antonia, che è sposata a un operaio della Fiat ed ha quattro bambini.

Altro caso di meningite Un bambino di 4 anni

E' stato ricoverato l'altro ieri nel reparto isolamento della Clinica pediatrica dell'Università, un bimbo torinese di 4 anni e mezzo. Gli esami di laboratorio hanno accertato che è stato colpito da meningite cerebro spinale, in forma fortunatamente non preoccupante.

I casi denunciati dall'inizio dell'anno restano con questo 82, perché l'operaio di 54 anni, da Villardora, già segnalato tra gli affetti dal morbo, è risultato negativo agli ulteriori esami: per lui non si tratta di meningite epidemica, ma di un'altra malattia, apparentata con questa, ma non infettiva né contagiosa. «Capita talvolta — ha detto l'ufficiale sanitario — che i medici ordinino il ricovero appena ritengono di trovarsi dinanzi ai sintomi della meningite. In rari casi, gli esami smentiscono la primitiva diagnosi. Ma è sempre meglio l'eccessivo scrupolo piuttosto che una perdita di tempo preziosa».

Ballerina del Regio, 60 anni fa

Adesso ha 81 anni, vive nella miseria, in soffitta tra gatti randagi e fotografie ingiallite - Un contratto favoloso: dieci lire al giorno e trenta durante le «tournées»

Ballerina del Regio: un sogno e un miraggio, per tante ragazze di trenta o quarant'anni fa (quelle d'oggi pensano piuttosto al cinema, alla tv, al festival di Sanremo). Chi ha frequentato i teatri d'opera da spettatore, immagina che dietro le quinte viva un mondo fiabesco, intessuto di lusso e splendori. Una lettera a «Specchio dei tempi» ha sollevato il sipario sulla triste realtà: se per qualcuno il palcoscenico significa ricchezza e fama, per altri non è che un'effimera parentesi gaia in un'esistenza di povertà.

Gina Bogino, nel 1905

«Sono un'ex-ballerina del Regio — spiegava la lettera —, ho 81 anni, devo pagare quattro mesi di pigione per la soffitta in cui abito. Non ho pensione, sono nella miseria completa. Aiutami, ti prego». Gina Bogino: un nome ignoto anche ai vecchi «habitués» del Regio, ma che ai suoi tempi qualche cuore deve averlo fatto palpitare, quando volteggiava in «tutù» sul palcoscenico del nostro massimo teatro. Siamo andati a trovarla, nella squallida soffitta di via delle Rosine 6, dove vive di ricordi insieme a mezza dozzina di gatti che le contendono l'esiguo spazio. Sono gatti randagi, vanno e vengono come a casa loro, in cerca di una carezza e di qualche bocconcino. Abbiamo portato all'ottuagenaria un aiuto in denaro, perché vive esclusivamente con l'assistenza della parrocchia e dell'Eca.

Gina Bogino era entrata giovanissima nella scuola di ballo del Regio. Aveva orecchio per la musica (adesso è completamente sorda), una figura snella, due gambe piene d'argento vivo. Fu assunta come «ballerina di fila» per le stagioni d'opera. Ci mostra un contratto del 1919: dieci lire al giorno di stipendio, «salvo i casi fortuiti o di forza maggiore: guerra, rivoluzione, morte di principi, malattie contagiose, rovina del fabbricato, invasione, disturbi politici».

Durante le «tournées» in altre città o all'estero, la paga era più alta: 30 lire. Gina ha danzato a Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Berlino. Ce lo confermano le sbiadite fotografie custodite in un cassetto, insieme a qualche fiore mummificato (l'ex-ballerina non lo dice, ma quei fiori deve averli ricevuti in omaggio da qualche ammiratore, tanti anni fa).

Ha detto addio al palcoscenico da oltre quarant'anni. Della giovinezza (tutt'altro che dorata) conserva qualche ricordo lieto: la stretta di mano che le diede Toscanini, il sorriso rivoltole da Giuseppe Verdi, il buffetto sulle guance da parte di Mascagni. Dieci anni fa, stanca della solitudine, si è sposata con un altro diseredato come lei. L'uomo è ora all'ospizio, lei ogni tanto va a trovarlo. Lascia un biglietto infilato nella porta della soffitta, con l'ora del ritorno, caso mai qualcuno andasse a cercarla. Ma è un'illusione anche questa: a trovarla vanno solo i gatti randagi, entrando dall'abbaino.

Noi nordici non sappiamo scrivere di Napoli «viva»

Debbo confessare che facevo già da dieci anni il giornalista, avevo vissuto a lungo nei paesi boreali e in oriente, e non ero ancora stato a Napoli. Tirannia del mestiere. Finalmente nel 1931 ci arrivai e mi ci fermai una decina di giorni; ed ebbi la buona ventura di imbattermi subito nel giornalista Carlo Nazzaro che mi fu subito precettore e mentore. Poi, bontà sua, lodò molto i due o tre articoli che ne scrissi, le mie impressioni di nordico che soggiaceva per la prima volta, e sarebbe stato per sempre, al fatale canto della Sirena Partenope, e un certo pezzo che scrissi sull'aereo Vico Splendore che si diparte da Spaccanapoli in cima in cima, proprio sotto il mastio di Castel Sant'Elmo.

Naturalmente dopo quella prima visita tornai, e torno ogni volta che mi sia possibile, alla città rosagrigia a furei provvista di gusto di vivere, e sempre per prima cosa corro da Nazzaro maestro paziente e sagace; e così imparai da lui, appena dopo l'ultima guerra, l'amara definizione di quegli innumerevoli derelitti senza casa senza lavoro senza speranza che solo un'antichissima filosofica rassegnazione al destino, al volere del cielo, alla *malasciorta* aiuta a campare: i «senzatutto».

Naturalmente anche quando passai da Napoli nel corso del mio viaggio gastronomico con Nerello mi mise nelle sue mani; e un giorno ci portò ad una trattoria al porto, ordinò all'oste un pasto coloratn e trionfale; e quando venne l'uomo dei frutti di mare volle che ne assaggiassi, «prenderne, prendetene ancora, non c'è cosa più prelibata», me ne riempì il piatto, e provassi che erano proprio vivi; e infatti sotto la sbrizzatina di limone s'allungavano del doppio, mi parevano grandi vermi solitari. Ne mandai giù alcuni, alzai gli occhi perché mi dicesse bravo e vidi che il suo piatto era pulito. «E voi, non ne avete presi?». Fece una smorfia da teatro greco: «Oh no, io di sta roba non mi fido».

Questo è Nazzaro, ironico, lepido, del quale è uscita ora un'esemplare raccolta di suoi scritti, *Napoli sempreviva* (Fiorentino Editore in Napoli, 1963). Me ne ha mandata una copia con una dedica che ricorda il mio Vico Splendore, ma il titolo che gli ha messo sopra quello che mi aveva consigliato il buon Cascella quando voleva raccogliere in volume i miei articoli napoletani, dal titolo di uno di quelli, «Eternità di Napoli».

E credo anche che dovrò rinunciare a metterli insieme, che leggendo i capitoli nitrosi, vivaci, dolceamari del libro di Nazzaro ho capito che noi del settentrione che siamo di un'altra parrocchia, potremo magari descrivere in gara con gli indigeni il cielo, l'aria, i cento colori, le canzoni che escono come rivoli d'oro zecchino dai più sordidi angiporti, da oscure umide grotte, «*Mmezojuorno, cace 'o sole, e tu stai dint' 'o giardino...*»; e la pressione affettuosa della folla per Toledo, per via dei Tribunali, per Foria, ma non potremo mai animare le nostre impressioni come quelli che a Napoli stanno di casa, che sono cellule vive di quella folla «*buona e sofferente, rassegnata e paziente, laboriosa e disoccupata, pessimista e gentile*»; come Carlo Nazzaro che a Napoli ci è venuto da ragazzo e poi ci è sempre vissuto; e anima la sua prosa con i personaggi illustri e meschini con cui naturalmente ci è sempre mischiato (la misantropia, l'*odi profanum vulgus* è di noi nordici nebbiosi). E dei suoi capitoli fa tante scene di una commedia inesauribile di gente di oggi e di ieri: nei suoi lazzi, nelle sue risorse, nelle sue malinconie, nel suo linguaggio e scrivico e lirico ed elegisco insieme. E nelle sue virtù meno note ai forestieri che vedono poco lontano, con l'occhio annebbiato da una perpetua nuvola di mendicanti e d'importuni.

Ecco Don Mario, cantante, maestro di tuffi nel porto di Sorrento, guida volontaria dei forestieri, che si metteva a cantare delle carrozzelle che portavano tedeschi e inglesi in escursione, spiegava, cantava, e non accettava mance. Ecco l'uccellaio che gli vende un fringuello, e poiché gli pare che ne sia poco persuaso gli dice: «*Portatevi il fringuello a casa, me lo pagherete quando lo avrete sentito cantare*». E il contadino presso i Campi Flegrei a cui chiede un po' di terra per i suoi vasi di garani e gliene riempie uno scatolone, «*E' roba buona*, gli dice il contadino, *vi ha dormito il porco sopra*»; ma quando vede che vuol dare qualche soldo si marmocchi, gli ferma la mano: «*Signo', lasciate sta*».

Questi capitoli, scritti per il giornale, hanno un'umanità, una limpidezza, un pulitissimo stile che molti giovani scrittori troppo adulati non sanno nemmeno dove stia di casa. L'ottantacinquenne maestro Enrico De Leva che scrisse duecento romanze, cinquanta canzoni, e la musica delle *Spingole francese*, gli hanno promesso una trasmissione alla radio; ma la radio è muta per lui da tanto tempo e la tien chiusa per dispetto. E dopo aver offerto un rosolio all'ospite mette quella musica sul leggio, e lui e la moglie gliela cantano, le due mani bianche vicine: «*Due voci lontane, una musica da carillon*». Improvvisamente irrompe nella stanza una ragazza: «Professore, accendete la radio, trasmettono *Spingole francese*». Il maestro e la signora ammutoliscono, accendono tremando l'apparecchio. Silenzio. Dopo un minuto la voce gelida dell'annunciatore: «La nostra trasmissione è terminata».

Questo libro mi ha rivelato una Napoli diversa da quella di tanti che ne hanno scritto, antichi e moderni, nostalgici od oleografici: la metropoli splendida e favolosa del Sud come la sognavano i ragazzetti nati in provincia, gli esiliati nelle varie parti del vecchio regno che hanno per la perduta città natale una nostalgia struggente, da piangerne, da farsi accorata poesia dei nomi degli edifici e delle strade. E la Napoli luminosa e calda bramata da chi vive fra i monti dell'alta Campania, della Basilicata, dove fischia il vento e cade la neve da novembre a marzo o a maggio e che le strade di ghiaccio isolano dal mondo. E ci fa conoscere queste regioni del favoloso Sud poco meno che boreali, con la loro gente umana e civile come in qualsiasi altra parte della penisola. Oggi anche lassù cominciano a giungere i segni dei tempi nuovi, l'acqua nelle case, la luce, la radio, la televisione; ma gli inverni son sempre quelli, i reclusi nel tempo del gelo si salvano dalla fame col maiale che ogni famiglia s'ingrassa con pena e sacrificio: «*Il porco è la rovina della Basilicata*».

Quando Nazzaro era ragazzo, uscire da quell'esilio montuoso era arduo. Leggete le pagine ove son descritte le pene degli studenti del ginnasio di Aversa scaricati sotto la pioggia e il vento alle otto d'ogni mattina da uno sgangherato tranvai, raccolti da non meno di dieci o quindici comuni della Campania, e traversavano di gran corsa tutta la città per giungere in tempo il ginnasio; e altri arrivavano con più lungo viaggio in treno da Marcianise e ripartivano solo a sera; e alla stazione serrati l'uno contro all'altro nel treno del ritorno in attesa sul binario morto ripassavano la lezione di latino. «*Con un po' di latino, studiato fra i tram e il treno, entrarono nella vita. Avvocati, medici, ingegneri, magistrati, qualche cosa fecero*».

Meno avventurati i suoi compagni nella scoletta dell'irto paese lucano cui si giungeva solo per un'aspra strada fra le gole dei monti. «*Con i figli di Filomena andai a scuola. Seri, studiosi, intelligenti, sette quadre di futuri magistrati e giuristi, già uomini a dieci anni. Non andarono oltre le elementari*».

E solo uno del Mezzogiorno, come Nazzaro, intriso da un sole carico di raggi cosmici, può scoprire gli intimi rapporti fra gli strumenti musicali e la cucina e le erbe dei campi. Suona la banda in galleria, festa domenicale per chi non si è fatto ancora la motoretta o l'utilitaria; e Nazzaro annota: «*Questi strumenti di ottone sentono sempre un po' di mosto e di capretto alla cacciatora, oltre che di menta e di basilico*».

Paolo Monelli

PERCHÉ C'È SEMPRE PUBBLICO

— Non possiamo assolutamente mancare; è una conferenza del Malterguzzi che è sempre presente, con la sua famiglia, alle mie conferenze e ai nostri dibattiti. (Disegno di NOVELLO)

PER QUATTROCENTO CHILOMETRI SI PASSA DA UN'OFFICINA ALL'ALTRA

La Ruhr anche senza fabbriche di armi è la più fitta zona industriale del mondo

Raccoglie dieci milioni di abitanti su uno spazio che è un quarto della provincia di Torino - Produce due terzi dell'acciaio e quasi tutto il carbone tedesco, ma la sua forza ormai non è legata alla sola siderurgia - L'«impero Krupp» può essere un simbolo di questa trasformazione - Dopo aver fornito armi alla Germania imperiale per tre generazioni, ora si dedica ad affari meno rischiosi: dalle protesi dentarie alle conserve alimentari; nell'acciaio è superato da Thyssen - Gli interessi francesi sono forti nella regione, ma gli industriali guardano ai mercati d'oltre Atlantico e d'oltre cortina

(Dal nostro inviato speciale)

Essen, maggio.

Quando si dice industria pesante, s'intende Pittsburgh, il Donbass e il Kusbass, le Midlands inglesi, la Ruhr, il bacino ferriero lorenese. Ma la Ruhr, a osservarne il paesaggio, si direbbe ancora la più intensa concentrazione industriale del mondo. A ripare geografico, è la vallata del fiumicello Ruhr, affluente del Reno a Duisburg, il più grande porto fluviale europeo, nei pressi di Essen. Settecento chilometri quadrati d'industria, almeno secondo la mappa distrettuale: uno spazio che è la quarta parte della provincia di Torino; ma in pratica l'ininterrotta nebulosa di opifici e centri abitati supera i confini del distretto e forma una sola megalopoli compresa fra Düsseldorf, Solingen, Wuppertal, Dortmund e Dorsten, presso il confine olandese.

Si può quasi andare in tram per 400 chilometri, attraverso una rete di insediamenti che raccoglie dieci milioni di tedeschi, in un mescolarsi continuo di pozzi carboniferi, altiforni, fumi Martin, quartieri operai e cittadine tecnico-bancarie dal traffico intenso, che cantano grattacieli recenti di stile nuovaiorchese al fianco di aulici ginnasi. Solo qua e là, la pianura ondulata perde i suoi colori bruni di mattone, cemento, carbone, e compaiono, non ricenna della siderurgia, ovanei di bosco e di prato.

La Germania di Bonn ha prodotto nel '62 circa 142 milioni di tonnellate di carbon fossile: 116 milioni, più dei due terzi, estratti dai pozzi della Ruhr. Ha prodotto 32 milioni di tonnellate d'acciaio grezzo (17 la Francia, 2; l'Inghilterra) e due terzi di quell'acciaio vengono dalla Ruhr. Cambiano i tempi. Ma la Ruhr continua a soffiare sul fuoco e sul fuoco, anche se ha perso le fabbriche di cannoni Krupp, ridotte a fondaci: ieri fucina del pangermanesimo, oggi del consumo di massa.

Il primo pezzo d'artiglieria moderna fu modellato qui, nel 1851, da una colata di due tonnellate, opera di Alfredo Krupp il «grande», che considerava innocente il suo commercio. L'ho visto effigiato, questo dio Vulcano dell'Europa ottocentesca, in un grande ritratto di famiglia a villa Hügel: uomo dall'aspetto sereno, austero e veneranda, non somiglia affatto all'immagine dei mercanti di cannoni quale ci è tramandata dalle stampe satiriche di fine secolo. Vennero fusi a Essen anche i 300 cannoni prussiani di Sedan, ma sembra che il catalogo fosse stato mostrato per tempo anche a Napoleone III, il quale ebbe il torto di non prenderlo in esame. Nacque pure a Essen Dia grosse Bertha, il mostruoso ordigno della prima guerra mondiale che aveva assunto graziosamente il nome di Bertha Krupp, donna di polso e madre dell'odierno barone Krupp von Bohlen und Halbach, anch'egli battezzato Alfried. Ma durante l'ultima guerra, quasi a saldare i conti d'un secolo, Essen fu bombardata 57 volte.

Svanito l'odore di miccia, smembrati dagli alleati i mastodontici cartelli industriali di cui la Ruhr era sinonimo nei manuali d'economia, sono state ricomposte in seguito alcune più quiete unità di impresa ed è sopraggiunto il boom neoliberistico di Erhard. Oggi l'ambiente manifesta la tranquilla letizia di chi prospera negli affari meno rischiosi, anche se da un anno o due l'industria pesante riflette il declino generale della congiuntura. Krupp non è più l'acciaiere principe, ma solo il quarto o il quinto della Ruhr.

Sta nascendo invece un nuovo mastodonte, che deriva dalla fusione fra il gruppo Thyssen-Huette di Duisburg - Hamborn e la Phoenix-Rheinrohr di Düsseldorf. Si aspetta l'approvazione ufficiale dell'Alta Autorità del pool carbone-acciaio, quindi il solo nome Thyssen varrà sette milioni di tonnellate all'anno. L'impero Krupp estende piuttosto i suoi domini verso zone nuove: vende acciaieria completa e protesi dentarie, case prefabbricate e paraffina, locomotive e turbine, autocarri e conserve alimentari, equipaggia miniere, costruisce ponti e centrali elettriche nel mondo sottosviluppato. Prima della guerra contava 175 società, polverizzate e confiscate nel '45; ma un mese fa il gruppo ammetteva nel suo bilancio annuo di avere raggiunto un giro d'affari di 2 miliardi e 200 milioni di marchi (un marco vale 157 lire). Forse c'è dell'altro, ma saperne di più riesce impossibile persino al «mago» Erhard.

La ditta dei «Fabbri del Kaiser» tende anche ai russi. Durante la fiera di Lipsia, nella Germania Est, venne affisso un manifesto che tacciava Krupp d'ignominia, ma bastò una protesta da Essen perché il manifesto scomparisse in una notte. Il ministro del Commercio di Ulbricht, Rau, giunse a lodare l'opera postbellica di Alfredo Krupp e Krusciov non esitò a brindare con un calice d'acciaio alle sue personali fortune. I governi in cerca di impianti completi, e di scarcinatoie economiche, sono i migliori amici e clienti del barone di Essen e del suo manager, Berthold Beitz, vezzeggiato in ogni continente. Si affaccia l'ipotesi, invece, che Krupp non perdoni agli americani di averlo privato della libertà per otto anni, a scontare il pangermanismo del padre Gustav, già «braccio pesante» del Kaiser e di Hitler.

Ma l'economia della Ruhr non s'identifica più col nome Krupp, né con altri, anche perché il pool carbosiderurgico e il Mec ne hanno fatto un groviglio d'influenze e interessi ogni giorno più complesso. Il distretto è a tre strati d'industria (carbone, siderurgia, trasformazione) e in ciascuno di questi settori le partecipazioni azionarie tedesche e straniere si intersecano, così come s'incrociano i 100 mila battelli del Reno, transito vitale della Ruhr nella stessa misura in cui il fiume Ohio lo è di Pittsburgh e il canale Volga-Don del Donbass.

La concentrazione industriale, che rispetto allo spazio appare a sua volta la più densa del mondo, non deve indurre a errori di attica. Il bacino minerario, massima risorsa energetica della Germania, contiene riserve sicure di 45 miliardi di tonnellate di carbone, e riserve probabili di circa il doppio. In America, solo i bacini non sfruttati comprendono riserve per 600 miliardi di tonnellate. In Russia, solo il Kusbass è ricco due volte la Ruhr, per non citare le risorse del Donetz e i grandi giacimenti di idrocarburi di Baku, del Volga-Ural e dell'Asia centrale. Soprattutto Der grossa Ivan, personificazione della potenza russa, appare dalla Germania sempre più grosso e incombente, mentre si approssima a Berlino l'oleodotto che potrà trasportare, già all'inizio, 20 milioni di tonnellate di petrolio all'anno.

Il carbone della Ruhr ha avuto anch'esso la sua crisi, com'è accaduto ad ogni impresa mineraria occidentale dopo il '58, con l'onda crescente del petrolio e del metano e l'invasione del carbone americano a basso prezzo: 61 mila minatori hanno lasciato i pozzi in cinque anni. Oggi l'impegno è concentrato sulle miniere più redditizie, viene seguito l'esempio della automazione americana. Alcune tasse sull'importazione degli oli pesanti e del carbone statunitense hanno concesso un periodo di sollievo per la riduzione dei costi. Il surplus è diminuito, ma le raffinerie tedesche già lavorano 40 milioni di tonnellate di petrolio all'anno e arriveranno presto ai 53 milioni. Fra breve giungeranno sul mercato i petroli del Sahara e quelli sovietici, viaggianti nei tubi a basso costo e immuni da royalties.

Con la rivoluzione energetica, vengono meno, per una cospicua porzione dell'industria, alcuni motivi originari della concentrazione sulla Ruhr. Anzi la densità delle imprese può costituire un attentato all'equilibrio sociale nei periodi di recessione. Esistono facilitazioni creditizie e tariffe preferenziali delle ferrovie per le fabbriche nascenti nelle province meno sviluppate. Ma vi è chi reclama come i socialdemocratici tedeschi misure nuove di «economia concertata», se proprio il termine pianificazione è sui nervi al ministro Erhard.

Riguardo alle prospettive europee, anche Essen e Düsseldorf sembrano seguire in gran parte la tendenza contraria alla «comunità chiusa» di De Gaulle. Fortissimi, si capisce, i legami con l'economia francese. Tra l'altro, la Francia è il massimo interlocutore nell'ambito del pool carbosiderurgico: acquista carbone Ruhr e vende ferro lorenese, anche se il procedimento «L.D» (estrazione di ferro da minerali poverissimi) ha ridotto gli acquisti tedeschi. Ma i campi d'attrazione dell'industria di base, venditrice d'impianti completi ai paesi sottosviluppati, non hanno confini, mentre l'industria di trasformazione tedesca gravita con tutto il suo peso verso i grandi mercati del mondo anglosassone.

La Volkswagen, per citare solo una notizia di questi giorni, ha prodotto nel '62 un milione e 118 mila veicoli: 281 mila se ne sono venduti agli Stati Uniti e solo 12 mila in Francia. Anche simili dettagli aiutano a capire Erhard e l'ultima tedesca per i possibili negoziati sugli scambi fra Europa e America.

Alberto Ronchey

Ricostruito a Vienna il ritratto dell'assassino di 10 ragazze

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 11 maggio.

(t.) Tutta Vienna sta dando la caccia a un uomo sui trent'anni, alto circa un metro e ottanta, biondo, con gli occhiali. La polizia ritiene di avere identificato in tale individuo il «mostro» che negli ultimi tre anni ha ucciso, sempre nella stessa maniera, con una ventina di pugnalate al cuore e all'addome, dieci ragazze nella capitale e negli immediati dintorni.

L'ultimo assassinio, avvenuto la settimana scorsa alla periferia di Vienna, è il più misterioso di tutti. E' un delitto senza cadavere. Una ragazza di diciannove anni, Grete Aigner, è scomparsa. Si è certi che sia stata uccisa benché la sua salma non sia stata trovata. Sono stati infatti ritrovati accanto a un pagliaio, insanguinata, la sua bicicletta, sulla riva del Danubio i suoi abiti ed è stata rinvenuta una automobile rubata tutta insuppata di sangue, su cui vi erano due bottoni appartenenti alla ragazza.

A fissare i connotati di colui che si presume essere l'autore del delitto si è giunti attraverso l'automobile insanguinata. Una coppia ha veduto, nel pomeriggio del primo maggio, dinanzi allo Stadio del Prater, un giovanotto sui trent'anni, biondo, con gli occhiali, nel momento preciso in cui stava rubando una macchina blu. La sera stessa, a poche centinaia di metri dalla casa della ragazza poi assassinata, un'altra giovane era stata importunata da un giovanotto biondo con gli occhiali che aveva tentato di farla salire a forza su una vettura dello stesso colore. Non vi è alcun dubbio che sia l'assassino e a lui si attribuiscono numerosi delitti precedenti.

Dopo le critiche estetiche, pesanti accuse personali

Una condanna morale senza appello colpisce Evtuscenko ed i giovani ribelli

Il capo dei giovani comunisti li definisce «fannulloni, frondisti, pulcini bagnati» - E respinge come «idea marcia» la coesistenza ideologica «sostenuta da alcuni letterati»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 maggio.

«I giovani scrittori respingono l'idea marcia della coesistenza ideologica sostenuta da alcuni letterati», dice la frase più significativa di un lungo quanto anodino saluto inviato dai giovani scrittori, dopo il loro convegno, al Comitato centrale del partito comunista sovietico. Quegli «alcuni letterati» che sotterrabbero, o avrebbero sostenuto, la coesistenza ideologica, sono chiaramente identificabili: Evtuscenko, Voznessenski, Okugiava. Il tribuno, il decadente e il più fine dicitore della poesia ribelle sovietica, i tre «grandi» della nuova generazione, sono stati posti definitivamente al bando morale. Evtuscenko è, naturalmente, il più colpito; il contasto dei giovani scrittori si è aperto e chiuso nel segno della distruzione del suo mito.

La *Komsomolskaja Pravda* pubblica oggi il testo integrale del discorso di chiusura pronunciato al convegno letterario da Pavlov, il capo dell'organizzazione dei giovani comunisti. Pavlov presenta Evtuscenko, Voznessenski e Okugiava come tre pusillanimi, i quali non avrebbero avuto neppure il coraggio della coerenza nella loro rivolta di «giovani arrabbiati». «Poeti da palcoscenico» li definisce Pavlov, e poi dice di loro: «Bisogna rivelare che all'incontro del Cremlino (con Krusciov e Ilicicev) essi hanno subito perduto la loro rabbia fasulla e la loro spavalderia. Non erano più duri di un guscio d'uovo, e sotto quasto guscio abbiamo trovato dei pulcini bagnati».

Definito Okugiava, l'autore che recitava per un pubblico ristretto le sue liriche allusive accompagnandosi con la chitarra, uno specialista nei «repertori da alcova», Pavlov ha negato ai giovani letterati il diritto di avventarsi contro il culto di Stalin: «Volevano smascherare il culto della personalità e proponevano senza scrupoli il culto delle personalità proprie».

L'intransigenza di Pavlov verso tutto ciò che sa di nuovo, di sperimentale, di autonomo nell'arte, è integrale. «Noi dobbiamo mantenere intatta tutta la nostra intransigenza verso i bacilli del vecchio mondo. Non possiamo transigere sui "ragazzi stellati" di Axionov, non li possiamo tollerare e non sono perché sono dei fannulloni, frondisti; non possiamo tollerare lo spirito complessivo di simili opere».

Pavlov ha riaffermato, contro i demolitori della «quarta generazione», il principio kruscioviano dell'«autorità dei capi». Ha detto: «Nella nostra arte di oggi si è formata ormai una specie di standard: il dirigente ottuso, ignorante, burocratizzato. Direi che ciò non è utile, né giusto. La lotta contro il culto della personalità, come di recente ha osservato il compagno Kruscev, non significa indebolimento della direzione, abbandono della disciplina e dell'organizzazione nella vita sociale e statale del Paese. Certo, vi sono ancora burocrati, manipolatori di statistiche, ecc.; ma non bisogna dimenticare mai che i bravi dirigenti sono infinitamente più numerosi».

Pare che i più rappresentativi degli accusati, benché invitati a presentarsi al convegno giovanile (potevano apparirvi soltanto in veste di imputati) abbiano aggirato l'ostacolo. In particolare Evtuscenko avrebbe rifiutato di presentarsi per ascoltare le critiche di Gagarin, di Pavlov e dei vecchi conservatori, che hanno ripreso in pugno il dominio delle lettere sovietiche. Voznessenski si troverebbe a Vladimir, a duecento chilometri da Mosca, «a lavorare». Evtuscenko ha fatto un lungo viaggio in Crimea e, si dice, avrebbe trovato modo di incontrarsi con Fidel Castro.

Con il convegno, ora concluso, si sono levate dopo un lungo periodo di relativo silenzio le accuse più gravi contro il poeta di piazza Majakovski: «fanfarone», «traditore della patria», «cinico frondista», ecc. Si ritiene che tale recrudescenza contro i giovani non sia casuale: siamo alle porte dell'imminente Plenum del Comitato centrale del partito, che si riunirà il 28 maggio per esaminare e discutere — sembra, in primo luogo — la situazione ideologica.

Enzo Bettiza

Cooper si allena al balzo spaziale guidando per due ore un reattore

Martedì il lancio da Capo Canaveral - L'astronauta spiega perché ha battezzato «Fede» la sua navicella: «Credo in Dio, nel mio Paese e nei costruttori del razzo» - Forse lo vedremo sugli schermi della tv

(Nostro servizio particolare)

Capo Canaveral, 11 maggio

L'astronauta L. Gordon Cooper, ormai nelle ultime fasi di preparazione del lungo volo orbitale che lo vedrà impegnato nello spazio da martedì prossimo, ha voluto spiegare di persona le ragioni per cui ha battezzato «Fede 7» la capsula Mercury a bordo della quale girerà per ventidue volte intorno alla Terra. Conversando con amici e giornalisti in una pausa del suo intenso allenamento, Cooper ha detto:

«Sono tre le ragioni per le quali ho battezzato "Fede 7" la capsula. Prima di tutto questo nome esprime la mia fede in Dio e nel mio Paese. In secondo luogo esso descrive il sentimento di fiducia che io e i miei compagni abbiamo nel programma Mercury per i voli spaziali. In terzo luogo, infine, esso incarna la nostra sicurezza nel lavoro degli scienziati e dei tecnici responsabili dei lanci di uomini nello spazio».

Gordon Cooper ha aggiunto che il numero 7 è tradizionale per quanto riguarda i nomi delle capsule: sette erano infatti i cosmonauti della prima pattuglia addestrata negli Stati Uniti, della quale anche Cooper fa parte. Alan Shepard battezzò la sua capsula Mercury «Libertà 7», Virgil Grissom «Campana della Libertà 7», John Glenn «Amicizia 7», Scott Carpenter «Aurora 7», Walter Schirra «Sigma 7». Come si vede il numero 7 è sempre presente.

Ironicamente, Cooper ha descritto se stesso in volo come «una versione dell'èra spaziale del turista americano carico di macchine fotografiche». Infatti egli recherà in orbita con sé tre macchine fotografiche 35 mm., una macchina da ripresa 16 mm., e una piccola macchina da ripresa televisiva poco più grande di una lampadina elettrica e del peso di quattro chilogrammi e mezzo. La macchina da ripresa televisiva sarà montata in modo che i «controllori» del volo da terra potranno osservare tutti i movimenti di Cooper nella piccola capsula gremita di strumenti.

Se le immagini trasmesse a terra saranno abbastanza nitide, esse verranno trasmesse anche dalla rete televisiva nazionale e mostrate così a milioni di persone. Cooper farà la maggior parte delle fotografie e delle riprese in un periodo «libero» di otto ore, nel corso del quale egli non dovrà occuparsi del controllo della capsula né fare i soliti rapporti a terra sull'andamento del volo.

Con una delle macchine fotografiche, impiegando vari filtri, l'astronauta tenterà di riprendere immagini del manto di nuvole che circonda la Terra. Queste fotografie dovranno aiutare gli scienziati a migliorare le lenti, i filtri e le pellicole destinati ai satelliti meteorologici come il «Tiros».

Ieri Gordon Cooper ha passato una parte della giornata nella capsula che lo porterà in una fantastica galoppata sopra cento paesi diversi. Egli ha continuato così a familiarizzare con gli strumenti, i bottoni e le leve che occupano tanta parte dello stretto abitacolo.

L'astronauta ha poi pilotato per quasi due ore uno dei più rapidi aerei a reazione della base aerea di Patrick, ha compiuto esercizi fisici e — come già avevano fatto i suoi colleghi per mantenersi in forma — ha fatto una lunga corsa sulla vasta spiaggia di Cape Canaveral.

u. p.

DATE UN NOME ALLA VOSTRA CULTURA

Enciclopedia Motta

enciclopedia generale con voci in ordine alfabetico

EM '63

E' IN VENDITA NELLE EDICOLE IL PRIMO FASCICOLO

AL SERVIZIO DELLA VOSTRA CULTURA!

JOSEPH HELLER

COMMA 22

Uno studente di Harvard da mesi inserisce a sue spese un annuncio sui giornali per dire "*Leggete Comma 22*". Gli americani che hanno seguito il suo consiglio sono più di un milione.

un capolavoro

"Non posso fare a meno di scrivere che *Comma 22* è la più grande opera satirica in lingua inglese dopo *Erewhon... Comma 22* è un libro divertentissimo".

(Philip Toynbee, *The Observer*)

BOMPIANI

SPETTACOLI

Tra otto canzoni l'Italia sceglierà le rappresentanti al Festival europeo

Roma, 11 maggio.

Mercoledì 22 maggio la televisione trasmetterà sul programma nazionale le otto canzoni tra le quali saranno scelte quelle che rappresenteranno l'Italia alla rassegna canora di Saint Vincent, *Canzoni per l'Europa:* «Lasciami», «Sole sceptrino», «Canzone italiana», «Giuro», «Quel ragazzo del bar», «Sotto lo stesso cielo», «Stessa spiaggia, stesso mare», «Con lei». Le canterenno, nell'ordine: Julia da Palma, Ennio Sangiusto, Claudio Villa, Nicola Arigliano, Wilma De Angelis, Arturo Testa, Piero Focaccia, Tony Dallara.

Gli otto motivi, scelti su sedici dal pubblico nel corso di una pre-selezione radiofonica, saranno successivamente sele-

SPETTACOLI
Vedere in 5ª pagina servizi e rubriche

zionati da una giuria internazionale; per la serata finale che sarà trasmessa domenica 26 maggio in collegamento eurovisione, saranno ulteriormente ridotti a due. Anche per gli altri otto passi partecipanti al torneo si seguirà lo stesso procedimento.

Per il Belgio canteranno Lisa Kefian e Fud Leclerc; per la Francia Jocelyne Jocya e Mouloudji; per la Germania Britta Martell e Gus Bakus; per la Grecia Nadia Costantopulù e Dimitri Bazevanakis; per la Jugoslavia Betty Yurkovic e i «4 M»; per l'Inghilterra Emrie Douglas e Dik Jordan; per la Svezia Ulla Bella Fridh e Gunnar Vikiund; infine, per la Spagna Maria Angeles Hortelano e Tonio Areta.

Un'italiana in Turchia

L'attrice Daniela Bianchi si trova a Istanbul per girare alcune scene del film «Dalla Russia con amore» (Tel.)

Sullo schermo

«Il molto onorevole ministro»: ritorna la simpatica Rosalind Russell - «Le sette spade del vendicatore»: duelli, battaglie, torture in una Spagna romanzesca - «Mademoiselle Strip-tease»: agli albori dello spogliarello

(*Vittoria*) — Si rivede Rosalind Russell: la più sofisticata attrice della commedia cinematografica americana ha fatto i capelli grigi e si è un po' imburrata, ma è ancora una simpatica magrona, adatta al personaggio di anziana signora che essa interpreta in *Il molto onorevole ministro* (in A Majority of One»), diretto a colori da Mervyn Le Roy.

La vicenda, sceneggiata da Leonard Spigelgass da un suo successo di Broadway, è semplice: una vedova americana, che accompagna in Giappone la figlia e il genero diplomatico, stringe amicizia sulla nave con un ministro giapponese, anch'egli vedovo, lo ritrova a Tokio, né riceve una proposta di matrimonio, la rifiuta con molto garbo e non senza rimpianti dopo alcune sagge riflessioni sull'impossibilità di una simile unione.

Appena complicato da certe trattative commerciali tra il Giappone e gli Stati Uniti, in cui hanno parte sia il ministro sia il genero della signora, il film, che conserva l'impianto teatrale e ne risente, si restringe in realtà al dialogo fra i due protagonisti e si regge sulla loro bravura: della Russell, come si è detto, e del suo partner d'eccezione, Alec Guinness, cui gli occhi rifatti a mandorla conferiscono, se pure ve n'era bisogno, un'orientale imperturbabilità.

* *

(*Nazionale*) — Uguale a cento altri filmacci in costume, *Le sette spade del vendicatore* tuttavia se ne distingue per un certo decoro di regia (Riccardo Freda) e di sceneggiatura (Filippo Sanjust) e persino, appena appena accennata, per una lieve intonazione ironica che già trapelava in altri film con il soggetto, e ci sembra anche le scene e i costumi, dallo stesso Sanjust. Siamo nella Spagna dei Filippi e dei Don Carlos (ma Verdi non c'entra): il primo è un re, il secondo è un suo fedele servitore che, dopo mille peripezie, sventerà una congiura contro il suo sovrano avendone in premio un bocconcino di sposa che pareva destinato allo stesso re.

Duelli, battaglie, torture (e queste con eccessiva truculenza) s'alternano alla galanterie e alle scene d'amore: sullo schermo grande a colori recitano senza sfumature Brett Halsey, Beatrice Altariba, Gabriele Antonini; e un gradino più in su, perché almeno si rendono conto di quello che fanno, Giulio Bosetti e Mario Scaccia.

vice

(*Romano*) - La persistente voga dei film di spogliarelli ha suggerito quest'edizione italiana dei non recente *Mademoiselle strip-tease* («Paris Sexy», di Pierre Foucaud), la cui età potranno stabilirla le spettatrici badando alla foggia dei cappellini, al taglio delle chiome e degli abiti di Agnès Laurent, Dora Doll, Junie Astor, Vera Valmont, Simone Paris ecc. A confermare che la pellicola non è precisamente di ieri contribuisce un altro fatto: essa, invece d'essere trasmessa avanti dalle pseudo facezie d'una voce fuori campo, è mossa e fatta progredire da un vero intreccino, narrante le ingenue esperienze parigine di una provincialotta francese, ingelosita dall'intraprendenza d'un fidanzato dottore, impegnato, nonché con i malati, con *strip-teaseuses* e affini. Una burrascHatta in un bicchiere d'acqua, ché il giovanotto rinsavisce e fa la pace con la fidanzata. Intanto però la storiella è servita da pretesto al titolo (anche Agnès Laurent, ch'è la gelosa, incomincia un bel momento a svestirsi) e alla sfilata di vari *strip* vecchia maniera: utili anche questi, agli intenditori, per stabilire l'anno di nascita del filmetto. Bianco e nero.

ECHI DI CRONACA

Nuova brasserie

Oggi si inaugura a Torino in corso Mediterraneo 84 (Crocetta) tel. 591.210, la nuova Brasserie Tropicana con cucina tipica toscana. La Direzione comunica alla sua gentile Clientela che è funzionante un signorile servizio di ristorante interno ed esterno, attrezzato per pranzi, rinfreschi di nozze e cerimonie.

Estetica femminile

Siamo a maggio, l'estate si avvicina: preparate la Vostra pelle a ricevere il sole. Il Salon Fleury Vi offre personale specializzato dell'Accademia Hartley di Londra, lampade solari, cura della cellulite, massaggi dimagranti, e depilazioni. Via S. Teresa 3.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 93.000 alle poliester 348.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

La festa della Mamma

In piazza Vittorio il fruttatore Bamix riscuote giornalmente un autentico successo! Col Bamix si fa quel che... frulla in pentola. Bamix - Tornado.

Vinta la sordità

Con Mairo (Minneapolis - Usa). Istituto specializzato di fama mondiale al servizio dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuite giornaliere dai più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Maranta 30, telefono 41-787.

Taccuino Orlane

Dal 13 al 18 maggio una specialista della Casa Orlane - Paris, presenterà il nuovo maquillage Gerbera «Eri d'or» e «Corolla» presso la profumeria Capri, via S. Tommaso 29, telefono 41.063.

Facilissimo vendere

difficile riparare bene, rivolgetevi a Bricco, c. Vittorio 56 che vende elettrodomestici, cucine, radio tv, stufe a Kerosene, aggiusta, cambia, ratizza senza aumenti e ne sarete soddisfatti.

Camicie che non si stirano

non dovete spendere 3500 lire per le camicie Terital cotone. A sole L. 3850, complete di ricambi, potete acquistarle in via Garibaldi 6 da Migliardi.

Taglispietro «calmiere»

Tutti conoscono il motto: «scarpe al prezzo più basso di Torino». Per confermarlo sempre più citiamo qualcuno dei nostri prezzi sempre e tutti eccezionalmente bassi: calzatura uomo da L. 1490; calzatura donna da L. 1490; pianelle anghero donna da L. 990; pianelloni uomo da L. 990.

Per scarpe ricordate sempre «Taglispietro», via Po 1, lato Teatro Regio.

Tappezzerie in carta

Rendete più la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ai grandi magazzini Fart

piazza Adriano 18. Abito uomo pura lana pettinata tinta e disegni moda. Cantanti L. 34.000. A rate: L. 3000 anticipo e 11 rate da L. 3000.

Siete future Mamme?

La Primula Aperta di via P. Micca 18 ha preparato per Voi un completo assortimento di pagliacchi, gonne, abiti e tailleurs nei modelli di moda.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10.15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **S. Messa.**
16 —: **Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.**
18 —: **Per i ragazzi: Festa della Mamma. Presenta Mago Zurli.**
19 —: **Telegiornale.**
19.16: **Il padre della sposa: invito a pranzo. Racconto sceneggiato**
19.45: **Mezz'ora con i Fraternity Brothers. Presentano Renzo Palmer e Giorgia Moll**
20.30: **Telegiornale.**
21.05: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
22.40: **Sette i tetti del mondo: un viaggio in Afganistan.**
23.10: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Nata per la musica.** Spettacolo presentato da Caterina Valente.
19.10: **Quando la Senna incontra Parigi.**
19.55: **Botocalchi in poltrona.**
21.05: **Telegiornale.**
21.15: **«Peppino Girella» originale televisivo di Eduardo De Filippo. Interpreti: Eduardo De Filippo, Carlo Romano, Maria Teresa Vianello, Giuseppe Porelli, e altri.**
22.15: **Appuntamento con Brothers Fourou.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7.10: Almanacco - Il cantagallo; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11.25: Circolo dei scrittori; 12: Arlecchino

13: Giornale radio; 13.35: Canzoni per l'Europa; 14: Mozart: sinfonia in re maggiore K. 504 «di Praga»; 14.30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15.20: Domenica insieme; 16: Milano: incontro internazionale di calcio Italia-Brasile; 18: Concerto sinfonico, diretto da F. Argento; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra

20: Giornale radio; 20.25: La pietra della Luna Romanzo di W. William Collins; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Kodaly: Il pavone, variazione su una canzone popolare ungherese; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musica; 8.30: Giornale radio; 8.35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale radio; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.30: Giornale radio; 10.35: E' primavera; 11.30: Giornale radio; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Sala Stampa Sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13 presenta.

13.30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14.30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: tennis: campionati internazionali. Ippica: dall'ippodromo di San Siro «Coppa d'oro di Milano»; 18.30: Giornale radio; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Giornale radio; 20.35: Tutta musica; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale radio; 21.33: Europa canta; 22.30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17.05: I venditori di Milano, tre atti di O. Ottieri; 19: Musiche di A. Casella; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di R. Strauss; 21: Il giornale radio; 21.20: Passaggio, di L. Berio. Direttore B. Maderna - Didone ed Enea, di H. Purcel. Direttore B. Maderna; 23: Liriche di P. Verlaine e A. Rimbaud

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Dal 12 al 26 maggio
3° Salone di Automobili in miniatura
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

LA PAGODA
C. M. d'Azeglio 9 - tel. 46.660
VENERDI' 17 MAGGIO
RIAPERTURA
Sala coperta
Dir. ARMINO MEZZO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti spettac. La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 15,30 «Balletti negro-africani». Ultimo spettacolo.
Al Nuovo (Stagione Regia): ore 15,30 «La forza del destino». Dir. Francesco Molinari Pradelli.
Ridotto del Romano: martedì ore 22. Il Teatro delle 10 in: «Risate sul patibolo» di J. Richardson.

Alcione: Rivista O'Brien - Marchetti. Orario 13 - 18 - 21,15.
Fortino: Comp. Riviste 15-18-21,15.
Maffei: «Il mattatore» Riv. M. Ferrero-Rosanero-Giusti 15-18-21,15.

Ippodromo «Federico Tesio»: Corse al galoppo. Premio della Moda L. 3.000.000.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): ore 16,30 - 21 Boccaccio-d'Andrì, canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Rosati
Apollo Danze: 21 compl. I Delfini
T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 16.30-21,15 H. Gualdi.
Augustus Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Brasa: 16-21 canta A. Vasquez.
Castellino: 16,30-21 compl. Novelli.
Cicala Danze: 16-21 Pia Parello.
Faro Danze: 16-21 Piero Fasano.
Fortino: 16-21 Costello - I Cugini.
Gaudia: ore 16-21 The Jo.
Gay Sala: 16,30-21 Louis Binder.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood: 16-21 c. Chi-co-cha.
La Perla: 16-21 Valenti-Novaga.
La Serenella: 16-21 orch. Gimelli.
Le Roi: ore 16-21 Geppo d'Este.
Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 orch. Loris, c. Giulio Stegani.
Frater Sala Danze (c. Rosselli 155): ore 21, Complesso To.4.
Principe: 16,30-21 «I 6 Toscani».
Trocadero (v. Andrea Doria 9): ore 16.30-21, Complesso Romano.

Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kings.

Abat-jour, Sacchi 28, t. 41.036: 16-21
Acapulco (c. Moncalieri 142, tel. 683,666): 16-21. Pr. ap. LA Siesta.
Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978.
Caprice Whisky (Sacchi 16): 16-21.
Holiday, Vina. 3, t. 611.736: 16-21.
Lido (Mone, 422, t. 697.016): 16-21.
Monkey, Gramsci 16, t. 41.578: 21-1
Piscina del Sole (Str. S. Mauro, t. 558.888): ore 21 compl. «I Prinz»
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (v. Golio a v. Pio V tel. 687.553): 21; sab. e fest. 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti, 40): Stampe antiche e moderne.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di F. Bigiavi.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra pittura Gianni Dova.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice, 18): Alberto Savinio.
Galleria Viotti (Viotti 8): personale di Sergio Sarri.
La Bussola (via Po, 9): opera di Gabrijel Stupica.

Museo del Cinema: (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein «La glace à trois faces» con J. Heibling, S. Pierson (Francia 1927, ediz. orig min 40); «La Chute de la Maison Usher» con J. Debucourt, M. Abel-Gance (Francia 1928, ediz orig min 75)

PISCINA DEL SOLE
Strada San Mauro - tel. 558.888
Ore 21
Successo del Complesso
I PRINZ

ECHI SPETTACOLI
NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Gran debutto di
GINO COSTELLO E I CUGINI
della RAI-TV e Disco Cetra

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'omicida» di Claude Autant-Lara con Marina Vlady, Robert Hossein. Viet. minori 14. Orario 14,10-16,20-18,30-20,30-22,30
Astor: «Italia proibita» un film di Enzo Biagi.
Cairoli: «Testa o croce», Jayne Mansfield, Neville Brand, Ray Danton, Julie London.
Cristallo: «Una fidanzata per papà» Glenn Ford, Shirley Jones, panavision, metrocolor.
Doria: «L'isola di Arturo» Reginald Kernan, Kay Meersman.
Edera: «Rifù a Tokyo» K. Boehm, Barbara Lass, C. Vanel, K. Kiehl.
Lux: «Una storia moderna» (L'ape regina) Tognazzi, Marina Vlady
Nazionale: «Le sette spade del vendicatore» technicolor, scope.
Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, technic, technirama. Orario 14,10-18-21,50.
Romano: «Mademoiselle strip-tease» A. Laurenti, D. Doll, V. 18.
Vittoria: «Il molto onorevole ministro» Alec Guinness, Rosalind Russell, Ray Danton, technicolor.

Ariston: «Il vizio e la virtù» di Roger Vadim, con A. Girardot, R. Hossein, C. Doneaux.
Arlecchino: «Cocktail per un cadavere» di A. Hitchcock, con James Stewart, F. Granger, tech.
Augustus «Agostino» (La perdita dell'innocenza) di Mauro Bolognini con I. Thulin, J. Saxon. Viet. 18
Capitol: «Il monaco di Monza» Totò, E. Macario, Nino Taranto.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14 - 16,40 - 19,30 - 22,10.
Torino: «La ragazza più bella del mondo» tech scope, Doris Day, Stephen Boyd. Apertura 14.

Alexandra: «Il processo di Verona» S. Mangano, Wolff, Prevost.
Faro: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolff, F. Prevost.
Fiamma: «Le ore dell'amore» sc. Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.
Hollywood: «Il tesoro del lago d'argento» Lex Barker, Pierre Price, Karin Dor, technicolor.
Maffei: «Il mattatore» Rivista M. Ferrero-Rosanero-M. Giusti 15-18-21,15. Film: «Venere del pirati»
Massimo: «Va e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh. Viet. 14
Orfeo: «Vacanze alla baia d'argento» tech. A. Steele, Carotenuto T. Murgia, P. di Capri. Viet. 16
Principe: «Il tesoro del lago d'argento» tech. L. Barker, K. Dor
Statuto: «Va e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh. Vietato 14.

Adriano: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» tech. G. Ford, C. Boyar.
Alcione: «Don Camillo monsignore ma non troppo» e Rivista O'Brien W. Marchetti 15-18-21,15.
Alpi: «Marco Polo» techn. scope Rory Calhoun, Juko Tani.
La Perla: «Ty-Koya e il suo pescecane» eastmancolor.
Regina: «Lo sceicco rosso». Prima visione per Torino.

Astì: «Il prigioniero di Guama, J. Hunter, B. Perez, tech. Ap. 14.
Cavour: «Maciste contro i mostri» sc. tech. R. Lewis. Ap. 14.30.
Milano: «Il re dell'oro» e «Salomone e regina Saba».
Olimpia: «Il prigioniero di Guama» technicolor. J. Hunter, Thompson.
Po «Morgan il pirata» Reeves, tec.
P. Nuova: «I dannati e gli eroi» e «Tre uomini in barca»
S. Felice: «Scudo dei Falworths» tech. sc Curtis. J. Leigh. A. 14.30.

Esperia: «I fucilieri del Bengala» technicolor, scope, Rock Hudson.
Giardino: «La principessa del Nilo» tech. sc. D. Pagni, J. Hunter.
Madonna Rosa «Texas John» Tom Tryon, K. Moore, scope, techn.
Miraflori: «Il fuorilegge della valle solitaria» cinemascope.
S. Rita (t. 325.058): «I normanni» techn. C. Mitchell, E. Manni.
Vinzaglio: «Lolita» J. Mason, S. Winters. S. Lyon. Viet. 14. Ap. 14.

Araldo: «Vendetta dei moschettieri» col G Barray, Damaflgeot.
Eliseo: Il giorno più corto, Chiari, Tognazzi, Franchi, Ingrassia.
Fréjus: «Torna a settembre» sc. tec. R Hudson, G Lollobrigida.
Nuova: «Le tre spade di Zorro» technicolor, scope, J. Stokwell.

Oratorio: «La guerra di Troia»
S. Paolo: «Il coltello nella piaga» S. Loren, A. Perkins. Vietato 14.

Artisti: «Taras il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, technicol.
Belgio: «I due colonnelli» con Totò e Walter Pidgeon.
Corallo: «Il delitto non paga» M. Morgan, J. Servais, A. Girardot.
Eridano: «Venere imperiale», G. Lollobrigida, S. Boyd, technicol.
La Salle: «I comanceros» technic scope, John Wayne, S Wilhman.
Orpea: «Hatari» techn J. Wayne
S. Giulia «Exodus» Paul Newman, Eva M. Saint, tech. scope Ap. 15.
V. Veneto: «Giulio Cesare» conquistatore delle Gallie» technic scope, Rick Battaglia, D. Wilma

Astra: «Il giorno più corto» Chiari, Tognazzi, Franchi, Ingrassia.
Bernini: «La mia geisha» technic.
S. Mac Laine, Yves Montand
Ellos: «Mare dio della guerra», R. Browne, J Lane, technicolor.
Excelsa Dinamite Jack, Fe[illegible]
Massaua: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak
Odeon: «La strada a spirale» Rock Hudson, B. Ives, technic. scope.
Star: «Il coltello nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins.

Adua: «La vendetta di Ursus» col. S. Burke e Varietà 14,30-17-21,30.
Aurora: «La tempesta» technicol Silvana Mangano, Van Heflin.
Barra: «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, A. Quinn, tec.
Brescia: «La Fayette, una spada per due bandiere» col. P. Audret.
Châtillon: «Giudizio universale», V. Gassman, Rascel, A. Sordi.
Edelweiss: «Pirati fiume rosso» e «Juke-box urli d'amore» Mina, Adriano Celentano.
Eri-Due: «Avventura Mary Read».
Falchera: «Solo contro Roma» tec. scope, Rossana Podestà.
Fortina: «Arrivano i titani» tech. e Compagnia Riviste: 15-18-21,15.
Lanteri: «Sotto dieci bandiere», Van Heflin, Mylena Demangeot.
Maior: «Il delitto non paga» Girardot, Morgan, Ferretti. Viet. 14.
Nord: «I magnifici tre» Tognazzi, W. Chiari, Vianello, technic.
Palermo: «All'inferno e ritorno», Audie Murphy, M. Thompson, col.
S. Gaetano: «Principe ladro» tec. e «Mistero della piramide».
Sociale: «Due contro tutti» col. Walter Chiari, Raimondo Vianello
Zenit: «Hatari» technicol. scope. John Wayne, Elsa Martinelli.

Baretti: «Tutti a casa» A. Sordi.
Cabiria: «Qualcosa che scotta» T. Donahue, D. McGuire, tech. sc.
Colosseo «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, E. G. Robinson, C. Charisse, tech scope
Continental: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, techn.
Flora (corso Moncalieri 241): «Comandante del Flying Moon», technicolor. Rock Hudson.
Italia: «Il coltello nella piaga», S. Loren, A. Perkins. Vietato 14.
Madama «Destino di una imperatrice» e «Giorno della vendetta»
Nizza: «Sangue fiammingo».
Piemonte: «Il giorno più corto» (44+44) Franchi, Ingrassia, ecc.
S. Cuore (Nizza 56): «Come prima, meglio di prima» Hudson. Ap. 15.
S. Dario: «Geronimo» C. Connors, P. Conway, Martin, Leelin.
Speria: «Il mio amore è scritto sul vento» tech. scope, Sara Montiel, Massimo Girotti.

Diana: «Il falso traditore» tech. William Holden, Lilli Palmer.
Doria: «La strada a spirale» Rock Hudson, B. Ives, technic. scope
Roma: «Venere imperiale» con G Lollobrigida, S. Boyd, tech. scope
Umbria: «Rivolta dei gladiatori» e «Dominatori Fort Ralston» col.

Alba: «L'ira di Achille» tech. e G. Mitchell, J. Bergerac.
Ambra: «Agente 007 ha licenza di uccidere» scope, technicolor.
Apollo: «La donna nel mondo» tech. sc. di G. Jacopetti. Viet. 18.
Cafasso: «Orma nella valle dei leoni» Ed Fury, scope col. «Il mio amico Benito» E. De Filippo
Edera: «Hatari» tech. J. Wayne.
Luce: «La spada dell'Islam» Lubna Abd El Aziz, F. Corelli, tech.
Lucento: «Gli sparvieri dello stretto» technicolor, Hudson, De Carlo.
Lutario: «Le tre spade di Zorro» technicolor, cinemascope.
Massaia: «Arcieri di Sherwood».
Moriondo: «Il federale» Tognazzi e «Eredità selvaggia» M. O'Sullivan, scope, technicolor.
Sansovino (v. Sansovino ang. c. Toscana): «Incantesimo» techniс Tyrone Power, Kim Novak.
Splendor: «Due contro tutti» tech scope Walter Chiari, R. Vianello

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Nuovo: «La forza del destino» (biglietti ridotti all'Enal per oggi pomeriggio). - Teatro Gobetti: ore 21, Concerto «Gruppi Arte Drammatica» (biglietti gratuiti all'Enal ed al Teatro).

Teatro Nuova — Oggi alle 15,30 ultima rappresentazione de «La forza del destino» di Verdi. Direttore Molinari Pradelli, regia di Picchiato, direttore cori Tagini. Interpreti: Labò, Neli, Capecchi, Vinco, Maragliano, Lane.

«Nuova Resistenza» — Stamane alle 9.30, al cinema Torino, proiezione di «Quando volano le cicogne». Seguirà il dibattito «L'Urss dopo Stalin».

NAZIONALE
TRAVOLGENTE SUCCESSO DI UN IRRESISTIBILE «WESTERN» DEL CINQUECENTO

LA MASCHERA DI FERRO
LA GABBIA
LO STIVALETTO MALESE
LA VERGINE DI NORIMBERGA
LA GOGNA
LA VITE DELLA FOLLIA
IL PENDOLO SACRO
SETTE TORTURE TREMENDE E INENARRABILI PER SETTE MISTERIOSI VENDICATORI...
le Sette Spade del Vendicatore
TECHNICOLOR SCREEN SCOPE

ARLECCHINO
La «Metro Goldwyn Mayer» presenta
un SUPER HITCHCOCK!
COCKTAIL PER UN CADAVERE
NODO ALLA GOLA
con JAMES STEWART
John Dall - Farley Granger
METROCOLOR

A GIORNI
al REPOSI

BARBARA STEELE — PETER BALDWIN
LO SPETTRO
TECHNICOLOR
LEONARD G. ELLIOT — HARRIET WHITE
Un urlo di terrore Vi serrerà la gola!

A TORINO TUTTI PARLANO SOLO DI 2 FILM
ASTOR ITALIA proibita
LUX UNA STORIA MODERNA L'APE REGINA
CINERIZ DISTRIBUZIONE

ATTENZIONE
SOLO AL REPOSI
POTRETE VEDERE IN ANTEPRIMA PER LA CORRENTE STAGIONE:
IL GATTOPARDO
di LUCHINO VISCONTI
La Direzione Generale della «TITANUS» «COMUNICA» che a giorni saranno sospese le rappresentazioni de «IL GATTOPARDO» per essere riprese «IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA» con la prossima stagione cinematografica.
SPETTACOLI CONTINUATI
APERTURA ORE 14,00

al CRISTALLO STRAORDINARIO SUCCESSO
DEL CAPOLAVORO «METRO GOLDWYN MAYER»
UNA FIDANZATA PER PAPA'

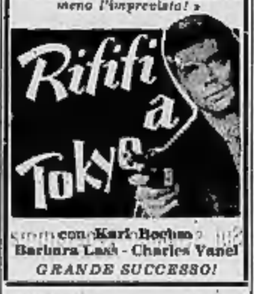
Glenn FORD
Shirley JONES
STELLA STEVENS - DINA MERRILL
Diretto da Vincente Minnelli
Panavision - Metrocolor

al DORIA LA «METRO GOLDWYN MAYER» PRESENTA UN FILM DI DAMIANO DAMIANI
Primo Premio al Festival di S. Sebastiano

L'ISOLA DI ARTURO

con Reginald Kernan - Kay Meersman - Vanni de Maigret
tratto dal romanzo di Elsa Morante edito da Einaudi

all'IDEAL
Un film poliziesco di allucinante «suspense»!
«Tutto era studiato e calcolato... meno l'imprevisto!»



Rififi a Tokyo
con Karl Boehm
Barbara Lass - Charles Vanel
GRANDE SUCCESSO!

VITTORIA
GRANDE SUCCESSO

ROSALIND RUSSELL — ALEC GUINNESS
IL MOLTO ONOREVOLE MINISTRO

AMBROSIO
DI UN GRANDE REGISTA UN «GIALLO» CON IL DIAVOLO IN CORPO
MARINA VLADY - ROBERT HOSSEIN
MAURICE RONET - YVONNE FURNEAUX
L'OMICIDA
UN FILM DI CLAUDE AUTANT-LARA

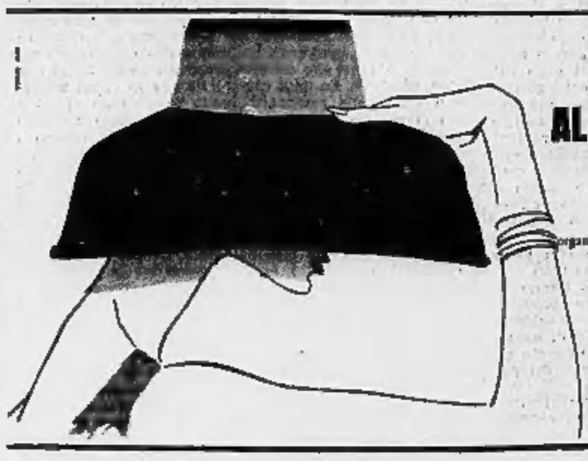
CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 785-803
GRANDE SUCCESSO
IL SORPASSO
VITTORIO GASSMAN
CATHERINE SPAAK
J. L. TRINTIGNANT
Distrib. INCEI FILM

IMMINENTE

CHE FINE HA FATTO BABY JANE?
Bette Davis e Joan Crawford

ORFEO
Uno splendido e divertente Cinemascope a colori
Vacanze alla BAIA d'ARGENTO
V. FABRIZI - M. CAROTENUTO
T. MURGIA - «I 5 BRUTOS»
PEPPINO DI CAPRI

FARO ★ ALEXANDRA
STREPITOSO SUCCESSO DI UN GRANDE FILM
IL PROCESSO DI VERONA
con SILVANA MANGANO e FRANK WOLFF
DE LAURENTIIS CINEM.



oggi:
PREMIO DELLA MODA ALL'IPPODROMO DI VINOVO
L. 3.000.000
Sfilata di ALTA MODA
organizzata dall'ENTE ITALIANO DELLA MODA
con presentazione dei modelli delle Case:
BADOLATO, BAUDINO, BRESSI, LONGO e COMOLLO, MARY MATTE, NAIDE, NEBBIA, SAN LORENZO, SOLARO, VACCHETTA, VISCARDI.
Cappelli di:
CERRATO, CHIUSANO e RIGO, FALOPPA, FRARI, VOLFI.

A CANNES UN TORVO FILM GIALLO DI ROBERT ALDRICH

Una grande Bette Davis nella storia dell'odio allucinato tra due sorelle

Le è "partner" di gran classe Joan Crawford - E così dopo Hitchcock e "Les abysses", il festival prosegue cupamente tra incubi d'ogni tipo

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 11 maggio.

Un altro regista che aveva cominciato da ribelle, con promettente sprezzo, Robert Aldrich, si è venuto adeguando al conformismo hollywoodiano, come dimostra, dopo *Sodoma e Gomorra*, il film americano presentato oggi sullo schermo di Cannes, *What ever happened to Baby Jane?* («Che fine ha fatto Baby Jane?»), tratto da un romanzo giallo di Henry Farrell, che i giallofili italiani leggeranno presto. Ma poiché il buon sangue non può andare tutto in acqua, qualche unghiata del vecchio leone qua e là si è vista. La trovata del film è nel *cast*, ove lottano a corpo a corpo due «mostri sacri» del cinema americano quali Bette Davis e Joan Crawford, raffiguranti per esigenze di soggetto, con estremo coraggio, la propria devastazione. Grandi onori alla Davis, vera mattatrice del lavoro, nuova per la Croisette dove è giunta accompagnata dalla graziosa figlia Barbara, insidiando a Hitchcock la tenace aureola di «personaggio del giorno» (ma dopo il bel successo dell'*Ape regina* anche Tognazzi è ricercatissimo).

Nella vicenda, adattata allo schermo da Lukas Heller, si vedono gli effetti, sia pure a scoppio ritardato, dei veleni del cinema sugli animi umani: che è già stato argomento di film fortunati, come *Viale del tramonto* di Wilder e *Il grande coltello* dello stesso Aldrich. A sei anni Baby Jane Hudson è una fanciulla-prodigio che si esibisce penosamente a Hollywood; una bertuccia con dispotico potere sui genitori e sulla sorella maggiore Bianca, che si rode di gelosia. Poi il tempo rovescia le sorti: Jane, cresciuta, non è più niente, mentre Bianca è divenuta una vivida *star*, ai cui raggi la sorella deve le poche scritture che riesce a racimolare. Ma ecco un'altra capriola del destino: un incidente d'automobile fa di Bianca una paralitica, mettendola nuovamente alla mercé di Jane. La quale annebbiata dal troppo bere, crede, come credono tutti, di essere stata lei la responsabile dell'incidente.

Ecco ancora due sorelle, come nel film di Papatakis, che vivono avvinte e segregate; ma questa volta gli abissi scorrono perpendicolari e non fanno vedere che rancore e odio. Jane è torturata da due complessi: quello della cattiva automobilista che ha sulla coscienza le gambe della sorella, e quello della «fanciulla-prodigio» che vuol risorgere contro la legge del tempo e la sforza a riassumerne le spoglie, bamboleggiando orrendamente a suon di musica (al piano, un ciccione disoccupato). Entrambi i complessi vengono innaffiati dall'alcool; e il risultato è che Jane diventa la carceriera e la carnefice della sventurata Bianca, facendola oggetto di sevizie irriferibili. Lucida di cervello, la paralitica vorrebbe invocare per telefono un liberatore, ma ne è impedita dall'isolamento e dalla fame (non stava peggio il conte Ugolino) in cui la tiene la feroce sorella. Finalmente fa un tentativo e quella la castiga legandola al letto. La cameriera Elvira scopre la cosa mostruosa ed è uccisa dalla donna ormai folle; il pianista corre per la polizia; Jane trascina la sorella moribonda alla spiaggia, dove giocavano da bambine.

Ultimissimi sussulti: Bianca confessa di essere stata lei a causare l'incidente in cui aveva perso le gambe! Ieì che aveva tentato d'investire Jane per liberarsene. O dunque? «Potevamo essere amiche...». A questo punto, come nelle favole, Jane torna a essere quasi bella, e fa aspettare i poliziotti per eseguire, davanti a una folla di bagnanti allibiti, il «numero» di quando era piccina. Dopodiché provatevi a non maledire l'ingegno precoce, causa di tanti pervertimenti.

Aldrich ha impugnato bene la prima metà del film, per lo meno su un piano di abilissimo mestiere, dandogli una robusta e serrata progressione. Poi il giallo ha imposto le sue geometrie, e le cose vanno un po' a rivoltoloni, con effetti ed effettacci da fare impallidire il Grand Guignol. Quando la materia diventava più facile, il regista ha esagerato le dosi, compromettendo, fin quasi al grottesco, l'ultima impressione, e succede che questa arcicomplessa Baby Jane straripa e viene a noia prima che il film finisca.

La Crawford (Bianca) ha la bravura della vittima e sta in seconda luce. Non paga il prezzo d'un soverchio imbruttimento. Ma la Davis (Jane) è prima di tutto un capolavoro di trucco, con un mascherone a repolato, il corpo sfatto, e un fetore quasi percepibile. Una compiutissima megera, con una gamma di espressioni che comprende persino una certa grazietta e la fa veramente assomigliare a una bambola marcita dal tempo. Si aggiunga un recitare così forte, espresso e accentato, da non lasciare nulla nelle pieghe. E a questa sua «performance», un po' vecchio stile, è andato, prevalentemente, l'applauso del pubblico. Degli altri basta ricordare l'eccellente caratterista Victor Buono. In principio due inserti di film con Joan e Bette giovanissime hanno un interesse per così dire storico.

Si è anche visto il film spagnolo *El buen amor* del regista ventiquattrenne Francisco Regueiro, un film di delicate intenzioni che si adempiono soprattutto all'inizio, nell'innocente scappatella di due giovani innamorati (gli attori Simon Andreu e Merta Del Val) che prendono il treno per andare a passare una giornata a Toledo, togliendone piccole delusioni ma anche una più profonda certezza del loro amore. In quel treno tipicamente spagnolo, idillio e ambiente respirano all'unisono; poi la «guida sentimentale» e l'opuscolo turistico (le bellezze di Toledo) si intralciano alquanto.

Del resto c'era bisogno d'un brodino. Perché fino adesso (Hitchcock, Papatakis, Aldrich) si è quasi soltanto pasteggiato a incubi. E se il cinema non fosse altro che *choc*, questo festival, che non riceve troppi bagliori della cornice mondana, sarebbe cominciato benissimo, all'invidiata insegna dell'agitazione e dell'insonnia.

Leo Pestelli

Bette Davis, protagonista del film «Che fine ha fatto Baby Jane?», proiettato ieri a Cannes, arriva al Palazzo del cinema in compagnia della figlia Barbara

Bette Davis in agosto girerà un film in Italia

Cannes, 11 maggio.

Bette Davis ha annunciato che interpreterà un film italiano per la regia di Franco Rossi. Il titolo è «Sempre più svelto» e le riprese cominceranno il 15 agosto. Accanto alla Davis, sarà Shelly Winters.

I cattolici giudicano le trasmissioni tv

Un convegno di telespettatori - «Peppino Girella» va bene sotto tutti i punti di vista - Qualche riserva ideologica per «Il gioco degli eroi» - L'influenza della televisione sull'evolversi del costume

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 maggio.

Qual è la migliore trasmissione televisiva? Molte persone interrogate nel corso di un sondaggio d'opinione hanno «ironicamente» indicato «Carosello», la rubrica pubblicitaria delle 9 di sera. Lo stesso gruppo di persone ha fatto rilevare che se proprio gli spettatori devono digerire la pubblicità insieme agli *sketches* e alle canzoni, allora i proventi pubblicitari dovrebbero servire ad abolire il canone imposto agli utenti.

Sondaggi di opinione di questo tipo stanno cominciando a diffondersi in Italia. Ha cominciato la televisione che si serve dei risultati per uso interno, poi si è messa in opera un'associazione privata di telespettatori di indirizzo laico e presieduta dal sen. Ferruccio Parri, ed ora un'altra associazione privata, l'Aiart, che è di indirizzo cattolico e che quindi aggiunge gli interessi religiosi a quelli culturali, pedagogici e psicologici.

Il primo congresso dell'Aiart, apertosi oggi nell'edificio di un'organizzazione cattolica, ha illustrato la tecnica dei propri sondaggi, basata su un triplice ordine di giudizi: di una commissione centrale, con esperti nei vari campi (pedagoghi, storici, critici ecc.); di una serie di commissioni periferiche «di ascolto»; di persone interrogate col sistema delle interviste volanti condotte per ogni trasmissione in tre quartieri cittadini differenti per composizione sociale: popolare, medio-borghese, economicamente elevato.

Sulla commedia televisiva «Peppino Girella» di Eduardo De Filippo la commissione centrale esprime ad esempio un giudizio complessivamente positivo sia sul piano artistico, sia su quello del «divertimento» (nel più largo significato di «interesse»), sia infine sui prevedibili riflessi psicologici e morali. La commissione periferica (che raccoglie i giudizi dei piccoli centri e delle città minori) concorda in linea generale ma osserva che «la figura del piccolo Peppino Girella rappresenta un esempio poco educativo per i giovani». Questa riserva scompare nel giudizio degli spettatori intervistati «dal vivo», per le strade e nei negozi, i quali si limitano ad osservazioni che riguardano lo spettacolo in sé.

Sul «Gioco degli eroi» il parere della commissione centrale appare alquanto incerto. Affiorano reticenze di natura ideologica (si critica, ad esempio, l'apparizione di Danilo Dolci) che non risultano condivise negli altri due gradi del sondaggio. Unanime è però la affermazione che la trasmissione ha sconcertato la massa degli spettatori, soprattutto per la difficoltà di seguire Vittorio Gassman nelle sue evoluzioni culturali, da poeta a poeta.

Nelle schede di giudizio redatte dall'Aiart ricorre anche una notazione sul carattere «pesante», «distensivo» o «antidistensivo» della trasmissione. Lo spettacolo di Gassman è giudicato «antidistensivo per la fine di una giornata» e ciò sembra indicare nelle commissioni dell'Aiart l'inclinazione a considerare la televisione come uno strumento di riposo e di svago.

Allargando il discorso, il congresso ha analizzato poi le trasformazioni di costume dipendenti dalla televisione. Il prof. Prini ha osservato:

a) cambiano le abitudini familiari, diminuisce il gusto della conversazione, il video monopolizza l'attenzione, si attenua l'influenza educativa dei genitori;

b) si allarga l'informazione su ciò che avviene nel mondo in tutti i campi, perdono valore le idee e i modelli di vita tradizionali, si sviluppa la tendenza all'uniformità dei gusti e delle scelte;

A questa analisi non segue però alcuna indicazione, neppure generica, di una linea culturale che possa contrastare e ridurre gli effetti negativi dello spettacolo televisivo.

Di questa debolezza della cultura cattolica ha parlato al convegno lo storico prof. Ferrabino lamentando che essa «potrebbe essere una cultura d'avanguardia, ma in realtà appare molto spesso tiepida». La cultura laica, secondo Ferrabino, è invece «combattiva e vuol vincere, sicura di possedere una sua verità» ma essa sembra più «capace di distruggere che di costruire».

Fausto De Luca

M. Brando colpito da malore mentre interpreta un film

Los Angeles, 11 maggio.

Marlon Brando è stato ricoverato in clinica ieri sera in seguito a un improvviso malessere, avvertito mentre stava girando alcune scene del film «King of the mountain». I sanitari stanno procedendo alla analisi per determinare la malattia dell'attore, che comunque non è in gravi condizioni.

Enciclopedia Garzanti per tutti
Edizione '63

1500 pagine
52000 voci
3000 illustrazioni
164 cartine geografiche
5 supplementi inseriti nel testo

L. 2.500

E' economica ma non è una piccola enciclopedia

Aggiornata
Agile
Completa
in
2
volumi
vi dà il contenuto di
10 volumi

L'enciclopedia
per chi lavora
per chi studia
per tutti

Garzanti

CRONACA TELEVISIVA

"Il signore di mezza età" debutta all'insegna del più roseo ottimismo

Sul secondo programma nuova vittoria generale alla «Fiera dei sogni» - Perché due trasmissioni popolari alla stessa ora?

Con tante serate smorte in cui la scelta fra i due programmi è imbarazzante in quanto non esiste, la tv ha mandato in onda, insieme, la rivista «Il signore di mezza età» e «La fiera dei sogni». Come abbiamo già osservato, la decisione è per lo meno strana e comunque incomprensibile. La tv, è noto e arcinoto, ci teneva a lanciare un gioco a premi che risollevasse le molto decadute sorti delle trasmissioni quiz: e in effetti ha mobilitato Mike Bongiorno e un sacco di altra gente per fare le cose in grande, con la chiara intenzione di trasformare «La fiera dei sogni» in una rubrica largamente popolare: e ci ha messo dentro i casi patetici, gli ospiti d'onore, le canzoncine ecc., ecc.

Fatto tutto questo, l'ha collocata sul secondo canale che, è risaputo, non raggiunge ancora tutti gli utenti (sollevando un nugolo di proteste). In più, adesso, ha piazzato, contemporaneamente, sul «nazionale», uno spettacolo gremito di grossi nomi, uno spettacolo che sembra poter fare a Bongiorno una concorrenza piuttosto forte.

Ieri sera la concorrenza si è risolta, ci sembra, a favore della rivista. Era l'esordio, per cominciare, e quindi la curiosità del pubblico è stata stimolata in modo particolare. E poi il copione di Marchesi (con la collaborazione della Cederna) è tutt'altro che da buttar via. S'intende che per giudicarla con una certa serenità occorre aver presente la situazione del cosiddetto teatro leggero in tv. La situazione, da noi denunciata ripetutamente, non è allegra. C'è una specie di bavaglio per gli autori e per i comici. I fatti d'attualità non vanno toccati, le figure importanti sulla ribalta italiana o internazionale vanno ignorate; proibitissimo le battute anche lievemente e vagamente piccanti; politica, neanche accennarne; e attenzione a non offendere — ma che diciamo offendere — a non sollecitare nemmeno di lontano la sensibilità o la suscettibilità di nessuna categoria, di nessuna persona. In queste condizioni, con questi limiti, mettere insieme un testo che possa far ridere e divertire è un'impresa disperata.

Ora, almeno nell'esordio, Marchesi è riuscito ad accendere sul volto degli spettatori non la risata continua (che sarebbe impossibile) ma un cordiale sorriso di compiacimento (il che è già notevole). Abolita la satira, Marchesi s'è buttato risolutamente sulla via ch'è congeniale alla nostra tv: la via dell'ottimismo, delle lenti rosee, del tira a campare, del «vogliamoci tutti bene». E ne è venuto fuori un umorismo tenue, che non morde, non graffia e non lascia traccia e che si dimentica dopo ogni minuto; ma non privo di finezza e di garbo e, riteniamo, gradito alla maggior parte del pubblico. Dal canto suo Marchesi, truccato con la bobbia, i baffi e gli occhiali, sostiene dal principio alla fine il ruolo di ometto medio, l'ometto «prudente» e di «buon senso», con un pizzico di sentimentalismo e di nostalgia per il passato: un personaggio in pantofole che nel video trova la sua sede adatta, l'atmosfera più propizia.

Dobbiamo aggiungere che Marchesi come attore è sorprendentemente bravo e comunicativo: gli hanno fatto corona la possente Volonghi e l'estrosa Mondaini (che con Vianello hanno dato vita al non originale ma spassoso sketch della farmacia); è comparsa la Vitti a prendere in giro se stessa (ci voleva però un coptone più coraggioso, così la parodia è stata talmente blanda da sfiorare la banalità); è comparsa la Maniero; Nini Rosso e Alfredo Binda hanno duettato a suon di tromba assai piacevolmente; ci sono stati dei cantanti; ci sono viste delle splendide ballerine; e il tutto è stato bonariamente legato dalle chiacchierine quasi sempre spiritose dell'onnipresente Marchesi. Nessuna impennata, nessun pezzo che meriti un ricordo a parte, ma lo spettacolo è scivolato via con amabilità e spesso con scioltezza: un'ora circa di svago non spregevole. D'altronde, oggi come oggi, la rivista televisiva non può dare di più.

* *

Sul secondo canale intanto Mike Bongiorno lottava con i concorrenti de «La fiera dei sogni». Ha lottato per rincuorare il mago degli sci Aldo Soldà di Sestriere che era evidentemente soffocato dall'emozione, una terribile emozione che tendeva a spegnergli i riflessi: la gara di Soldà ha visto l'intervento del fuoriclasse e stravirtuoso Walter Marchesetti che Bongiorno è stato costretto ad arginare. Poi c'è stata la lotta con la superfisica dell'Inter signorina Torretta, anche questa torrentizia parlatrice: non si sono contati gli «amor mio», «tesoro», «gioia mia» ecc. ecc all'indirizzo dei giocatori di calcio da lei idolatrati con una passione che fa spavento. E Bongiorno sempre lì a vigilarla, a farla andare avanti, a far procedere il gioco. L'unico che ha «funzionato» è stato il cinese di Milano, calmo, disinvolto e dotato di grande prontezza.

Hanno vinto tutti. La Torretta definitivamente, gli altri due torneranno. E' un gioco fatto in maniera tale che una sconfitta pare inconcepibile e inaccettabile. Eppure, prima o poi, una sconfitta ci sarà. Altrimenti come fabbricare delle emozioni?

* *

Stasera, alle 21,05, sul nazionale, intera registrazione della partita Italia-Brasile. Molto bene. Ma i tifosi invocano la cronaca diretta.

u. bs.

Film sui bimbi subnormali sarà proiettato sabato a Torino

Sabato prossimo, 18 maggio, sarà proiettato in tutta Italia, e quindi anche a Torino, il film «Gli esclusi», interpretato da Burt Lancaster e Judy Garland (titolo originale «A child is waiting»): la vicenda del film si svolge in un istituto americano per subnormali mentali ed i ruoli di questi ultimi sono sostenuti dai piccoli ricoverati dell'istituto. Per la prima volta nella storia del cinema viene così portato sullo schermo il problema dei subnormali, in ogni suo aspetto.

Dibattito al «Gobetti» sull'attività dello «Stabile»

La direzione del Teatro Stabile di Torino, verso il termine della stagione, ha organizzato al Gobetti un incontro con gli abbonati per una sorta di consuntivo. Il direttore dr. De Bosio ha fatto una breve relazione: rispetto al primo anno dell'amministrazione attuale, lo Stabile registra un incremento di introiti del 7% per cento. L'esperimento delle due compagnie contemporanee al Gobetti e al Carignano è stato positivo; anche per la prossima stagione sono assicurate le due sale, con un più lungo periodo di repliche. Gli abbonati sono saliti a 7100. Anche il movimento degli artisti ha registrato la punta massima: circa cento attori. E' seguito un dibattito con gli abbonati presenti.

La spiritosa Sandra Mondaini è una delle «vedettes» dello spettacolo di Marchesi

Programma d'alto interesse alla Sagra musicale umbra

La rassegna sarà inaugurata da «Jerusalem» di Verdi, con la regia di Jean Vilar - Altre esecuzioni: «Theodora» di Haendel, il «War Requiem» di Britten, «Dalla casa dei morti» di Janacek e una «Missa» di Caldara

(Nostro servizio particolare)

Perugia, 11 maggio.

La XVIII edizione della «Sagra musicale umbra» avrà inizio a Perugia il 22 settembre e si svolgerà nella stessa città e in altri importanti centri della regione sino al 5 ottobre; sovrintendente sarà il dottor Floris Ammannati, direttore artistico il maestro Francesco Siciliani.

L'inaugurazione della importante rassegna avverrà con *Jerusalem*, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi eseguita, dopo la rappresentazione parigina, a Venezia al teatro La Fenice, soltanto nella stagione 1853-'54. In omaggio al 150° della nascita di Verdi e per approfondirne sempre più la migliore conoscenza, la sagra, per la prima ripresa dell'opera in questo secolo, ne ha affidato la realizzazione musicale al maestro Gianandrea Gavazzeni con l'orchestra e coro del teatro La Fenice. La regia è affidata a Jean Vilar che affronterà a Perugia la sua prima regia lirica.

Alla tradizionale valorizzazione degli oratori haendeliani contribuirà, quest'anno, l'esecuzione della *Theodora*, scritta da Haendel nel 1749. Direttore d'orchestra Hermann Scherchen, orchestra del Maggio musicale fiorentino e coro del Bayerische Rundfunk di Monaco. Tra i solisti Teresa Stich-Randall.

Gli stessi complessi orchestrali e corali, sempre sotto la direzione di Scherchen, eseguiranno inoltre l'oratorio di Beethoven *Cristo sul monte degli ulivi* e, nella versione strumentale, *Le sette parole di Cristo sulla croce* di Haydn. Il terzo concerto affidato ai suddetti complessi sarà dedicato a musiche contemporanee italiane: *Tre canti sacri* di Casella, *Nocha* oscura cantata per coro misto e orchestra di Petrassi, *Canti di liberazione* di Dallapiccola. Direttore Nino Sanzogno.

In prima italiana sarà dato il *War Requiem*, per soli coro e orchestra, di B. Britten, eseguito dalla London Symphony Orchestra. Il complesso di 97 strumentisti e 150 coristi e 40 voci bianche sarà diretto da David Wilcocks, mentre Britten dirigerà l'orchestra da camera costituita dai Melos Ensemble e i solisti Peter Pears, Heather Harper e Thomas Hemsley.

Anche in prima esecuzione italiana verrà rappresentata l'opera *Dalla casa dei morti* di Janacek, tratta dal noto lavoro di Dostojewski. Orchestra sinfonica Fok e coro Moravan di Praga. Direttore e regista Kaslik, noto in Italia per la sua regia di *Intolleranza 1960* di Luigi Nono.

Sempre ad opera dell'orchestra e coro di Praga verranno eseguite, per la prima volta, la *Missa Sanctificationis* di Antonio Caldara, la *XIII Sinfonia*, per soli coro e orchestra di Sciostakovic, la *Missa giagolitica* di G. Forster, la *Cantata solemnis* di Smetana.

Chiuderà solennemente la *Grande Messa in si minore* di Bach con l'orchestra e coro cecoslovacchi. Nel quadro della XVIII Sagra altri importanti concerti saranno svolti ad Assisi, Spoleto, Gubbio, Città di Castello, nonché una retrospettiva cinematografica dedicata al regista Ingmar Bergman.

n. s.

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI
RITORNERANNO NERI, CASTANI O BIONDI
con ACQUA DI ROMA
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
S.r.l. Nazzareno POLEGGI, Roma, Via Maddalena 50

ASTA
ALLA
GALLERIA CODEBÒ

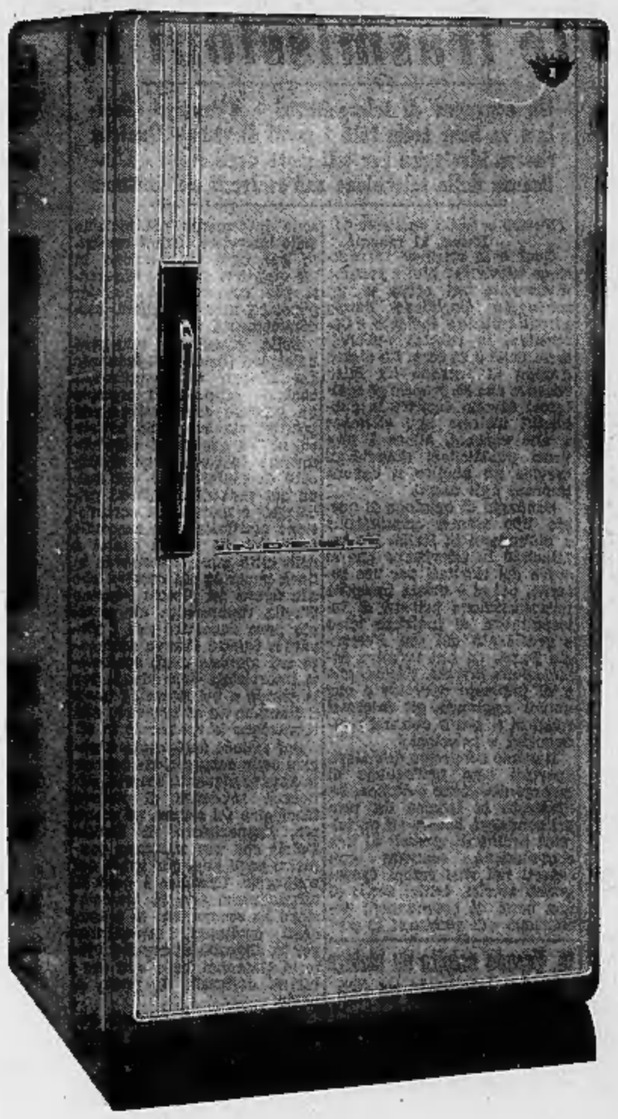
ARGENTERIA INGLESE
ARGENTERIA FALL.TO ZABERT
CERAMICHE ANTICHE
DIPINTI DELL'OTTOCENTO
TAPPETI

500 ESEMPLARI
CAUCASICI - CINESI - RUSSI
PERSIANI - ANATOLICI

Ultimo giorno di esposizione
Vendite da lunedì 13, ore 21
Seguendo il catalogo: Via Po, 4 - Telefono 519.116

LE FURIE
è il nuovo romanzo col quale GUIDO PIOVENE riprende ed arricchisce dopo quindici anni il diagramma delle sue trasposizioni romanzesche. Un consuntivo di esperienze reali e mitiche, i ricordi di un mondo immaginato e insieme vissuto nella cornice familiare allo scrittore delle ville aristocratiche vicentine, in cui si rispecchiano le follie e le ambizioni di una comunità. Le "furie", appunto, sono quelle di oggi, "i nostri incubi quotidiani" che "appartengono al regno bruciato della verità". Di queste "furie", Piovene non può dire nulla se non rivelarne l'accaduto in nome della ragione e della chiarezza.

Arnoldo Mondadori Editore



INDESIT

prezzi migliori su tutti i modelli

125 Litri mod. export
LIRE 53.500

125 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 57.500
155 Litri	mod. export	L. 69.500
155 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 74.500
180 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 81.500
230 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 105.000
230 Litri	mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo	L. 115.000

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

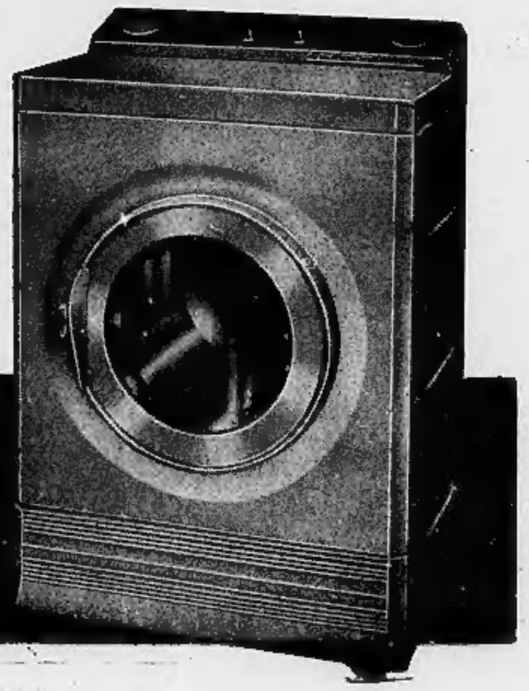
ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITÀ MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

L'AUTOMATICA CHE LAVA 5 KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA

LIRE 119.800

MONTATA SU ROTELLE NON RICHIEDE INSTALLAZIONE FISSA.



CRONACHE DELLA MEDICINA

Evitare che i bambini soffrano perché la madre va a lavorare

Molte giovani mamme sono costrette a passare la giornata fuori casa - Ma per i figli il sorriso e la presenza materna non possono esser sostituiti da nessun asilo o nido d'infanzia - Una proposta

Il prof. Dellepiane affronta un problema molto sentito oggi in tutti i Paesi, quello delle madri che lavorano in fabbrica od in ufficio quando i loro figli sono ancora piccoli. E' certo un bene che la donna abbia accesso a tutte le professioni, inoltre un secondo stipendio è ormai quasi indispensabile in ogni famiglia. Ma questo comporta per la madre la necessità di affidare i figli ad altri. I bimbi soffrono di questa lontananza. Perché, si chiede l'illustre docente, assegnare un presalario agli universitari e dimenticare chi deve formare i futuri studenti? Non è possibile far sì che le giovani madri non debbano esser costrette a lavori extracasalinghi? Il problema è difficile e presenta aspetti contrastanti, ma non si può ignorare.

La ginecologia, quella non solo medica ma morale e sociale, lamenta oggi, più che mai, l'errore che si commette nel non dare la dovuta importanza al problema del, così può dirsi, ... *mestiere di mamma* quale fondamentale condizione all'equilibrio formativo ed operante del consesso umano.

Ci si preoccupa oggi, giustamente, di aiutare la donna a diventare madre, ma chi aiuta la donna a fare la mamma?

Compito questo non meno importante connesso, particolarmente, con l'allevamento e l'educazione del figlio e direi dell'assistenza del figlio lungo tutta una vita. Compito indispensabile alla formazione della personalità umana, senza il cui espletamento possono riuscire compromessi non solo l'avvenire fisico ma quello morale e psicosomatico di chi dovrebbe beneficiarne.

Siamo convinti che ad una carenza più o meno totale dell'assistenza materna, oggi interessante almeno i due terzi dell'umanità, deve addebitarsi oggi quello slittamento che noi lamentiamo nel campo morale, psicointellettivo e psicosomatico della gioventù.

Carenza che incomincia fino dalle prime fasi della vita post-natale e che si accentua nelle varie tappe dell'età formativa fino alla pubertà ed oltre. Eppure è un compito istintivo quello materno che sente già la bambina che giuoca a fare la mamma fino dall'età di 4-5 anni, esso permane imperativo nel subcosciente, in ogni età della donna guidandola in ogni sua aspirazione ulteriore.

Questo compito istintivo oggi più che mai la società trascura ed offende chiamando e spesso obbligando la donna ad altri compiti pure utili ma non così essenziali.

Sono questi i compiti che la donna oggi espleta nel lavoro extradomestico in cui essa si trova impegnata nella proporzione di 1 a 3 lavoratori per una totalità in Italia di oltre 6.000.000 di unità, proprio nelle età in cui essa dovrebbe prepararsi a divenire madre o ad esplétarne la funzione.

E' noto che la donna è impegnata nel lavoro extradomestico in ragione del 44 per cento fra i 14 e i 20 anni, del 38,4 per cento fra i 20 e i 30 anni, del 29 per cento fra i 30 ed i 40 anni.

Secondo indagini fatte dalla professoressa Anna M. Di Giorgio che molto ha dedicato delle sue energie a questo problema, su cento donne lavoratrici il 41 per cento è risultato coniugato, nel 45 per cento esistevano figli. Sempre secondo la Di Giorgio per esse un terzo della giornata è preso dalla fabbrica e dall'ufficio e dal negozio; un pari numero di ore giornaliere è, malgrado ciò, necessariamente impiegato nelle mansioni domestiche. Questo accade non solo per chi non ha mezzi per ricorrere alle prestazioni domestiche mercenarie, ma anche per chi ne potrebbe disporre data oggi la graduale scomparsa di personale di servizio che va diventando sempre più critica.

Un tale sovraccarico che logora il fisico della donna non lascia tempo e modo certo per far fruire i figli del suo sorriso e della sua guida spirituale e spesso nemmeno del suo sostegno fisico. La prole è affidata agli asili e ai nidi oggigiorno non sempre bene organizzati, il più delle volte ai privati, vicini di casa poco qualificati. Se anche non fisicamente, essa intristisce psicologicamente e la mancata influenza educativa materna particolarmente necessaria fra il terzo ed il sesto anno di vita segna una impronta indelebile nell'avvenire dell'individuo.

L'affronto che si dà alla donna non aiutandola ad espletare il suo compito di mamma non deriva solo dal lavoro extradomestico ma altresì da tutte le difficoltà che essa incontra nello stesso suo esercizio domestico. Ne sono responsabili il problema tuttoggi insoluto della casa e della organizzazione della casa, dell'apporto economico assicurato al nucleo familiare dal lavoro del capo famiglia, la mancata collaborazione della scuola, la scarsa organizzazione di asili nido e di doposcuola, il sempre crescente carovita per la insufficienza operante di mercati controllati, di lavanderie, di mense, la scarsa organizzazione di mezzi di trasporto non solo per il lavoro ma anche per gli ospedali e per le scuole.

Dovendosi pure utilizzare la donna nel campo extradomestico, occorre almeno che essa si adatti a tale lavoro più agevolmente sia dal punto di vista psicologico che fisico, con un maggior margine di riposo nella giornata, una maggiore brevità nella settimana di lavoro (due pomeriggi liberi oltre che il giorno di comune riposo col coniuge) diventano oggi un imperativo categorico per la protezione della funzione materna.

Sembrerebbe inutile richiamarsi a questo proposito all'insegnamento che madre natura ci offre caratterizzando l'individuo della specie umana nei confronti delle specie animali di una particolare lentezza della sua fase *auxologica* per cui il nato umano va considerato appartenente alla *prole cosiddetta inetta* e a lento procedere nei processi del suo accrescimento. E' appunto per dargli tempo ad assumere dalla cura parentale gli elementi per la sua formazione psicointellettiva, per dare quindi formazione alla sua personalità, che madre natura ha così provveduto!

E' precisamente per tagliare il più tardi possibile quel funicolo ombelicale (ideale) che deve ancora unire dopo la nascita il figlio alla madre che madre natura ha fatto sì che occorra almeno un lasso di tempo di un quarto della vita media dell'individuo per il raggiungimento di una sufficiente perfezione fisica e psicosomatica.

Si è pensato anche in Italia di assicurare un salario o un pre-salario agli studenti, ma si è trascurato di assegnarlo a chi deve preparare e formare lo studente e più che tutto il buon cittadino. Il bambino triste, quello che i pediatri chiamano difficile, l'individuo adulto negativo nella società, sono nella maggior parte dei casi quelli cui sono mancate da bambino le cure materne; così come le donne insoddisfatte, inquiete, asociali, nella famiglia e fuori della famiglia, sono il più delle volte quelle cui non è arrisa la maternità o che hanno avuto delusioni e troppe difficoltà nell'espletarla.

Nella calda atmosfera di rinnovamento politico e sociale che alita oggi anche nella nostra nazione si provveda adunque ad aiutare e difendere le mamme nelle difficoltà che esse sempre più vanno incontrando per espletare il loro nobile e difficile compito.

prof. G. Dellepiane
Ordinario di Ginecologia nell'Università di Torino

Quando si sente un po' di batticuore

Spesso si tratta di disturbi d'origine nervosa, senza alcuna alterazione anatomica - Il difficile compito del medico: assicurare i pazienti

Su 100 malati che si rivolgono con una certa frequenza al medico per disturbi cardiaci sono almeno 30 quelli in cui non viene riscontrata la benché minima alterazione organica di cuore. Eppure queste persone sono quelle che più «sentono il cuore», i più convinti che il loro batticuore, i loro saltuari modesti disturbi del ritmo cardiaco, l'incostante affanno di respiro, le trafitture al torace sono sintomi precisi o almeno premonitori di una grave sofferenza cardiaca.

Di solito il medico, a costo di una paziente e ripetuta opera di persuasione e di ragionata assistenza, riesce a rassicurare questi soggetti sulla benigna natura del batticuore, delle sporadiche alterazioni del ritmo cardiaco e dei sintomi di instabilità circolatoria. Il punto in cui la paura e la convinzione personale di questi soggetti sono più radicate e pessimistiche è il doloretto toracico («soffro di angina pectoris?», «non corro il rischio di un infarto?»).

I disturbi di «nevrosi cardiaca» sono considerati generalmente come una conseguenza di un esagerato carico di tensione emotiva e psichica. Si incolpano quindi le condizioni di affanno intenso dei tempi moderni. Si dice — a riprova di questo fatto — che 50 anni fa questi sofferenti di «cuore nervoso», di «cuore sensitivo» fossero in numero molto minore. In realtà non possiamo essere proprio sicuri che i «disturbi cardiaci dei non malati di cuore» non siano sempre esistiti: nessuno ci può informare, ad esempio, sulla frequenza ed intensità della nevrosi cardiaca degli uomini di epoche storiche lontane ma non meno tormentate dell'attuale. Forse oggi siamo soltanto un po' più informati sulla natura di questi disturbi.

Sta comunque di fatto che negli ambulatori medici oggi si spende quasi più tempo a convincere un certo numero di persone, dal cuore sano ma instabile ed irrequieto, che nulla hanno da temere per la loro salute, che a curare i cardiopatici veri.

Il malato di cuore è un soggetto solitamente tranquillo e pacatamente orientato a sopportare nel miglior modo possibile il suo malanno. Il nevrotico cardiaco ha invece una impronta marcata di un particolare orientamento emotivo, sempre ai confini tra l'ansia e la fobia. Talora questo eterno preoccupato del proprio cuore affronta, per tener dietro a tutti gli impegni delle indagini diagnostiche che intende eseguire, impegni di fatica fisica che un malato di cuore non potrebbe davvero mai permettersi; le prestazioni fisiche che egli compie mentre insegue frettolosamente, da un ambulatorio all'altro, la propria inesistente cardiopatia sono in fondo la miglior prova della perfetta efficienza del suo cuore.

E' inimmaginabile quanto male rechi a ciascuno di questi soggetti ipersensibili la ridda di notizie sulle cardiopatie: è già sufficiente l'annuncio della improvvisa malattia di cuore di un lontano conoscente per ristabilire la paura e fare riaffiorare la convinzione che i sintomi avvertiti sono certamente del tipo più temibile. Gli esami tecnici del cuore, con la loro ben giustificata impossibilità di stabilire in modo assoluto un criterio di normalità, possono talora perpetuare il dubbio della grave malattia organica di cuore: bastano in fondo un referto non interamente soddisfacente, un aggettivo, una parola che sembri misteriosa e il nevrotico cardiaco è da capo coi suoi assilli.

Questo giro di cose può essere arrestato solo da un fermo e critico atteggiamento del medico che dimostri di incaricarsi a fondo del problema della diagnosi e possa quindi, competentemente, e non solo con l'indulgenza ed il compatimento che i nevrotici non gradiscono, indirizzare la cura e il controllo di questi particolari disturbi.

il dottor x

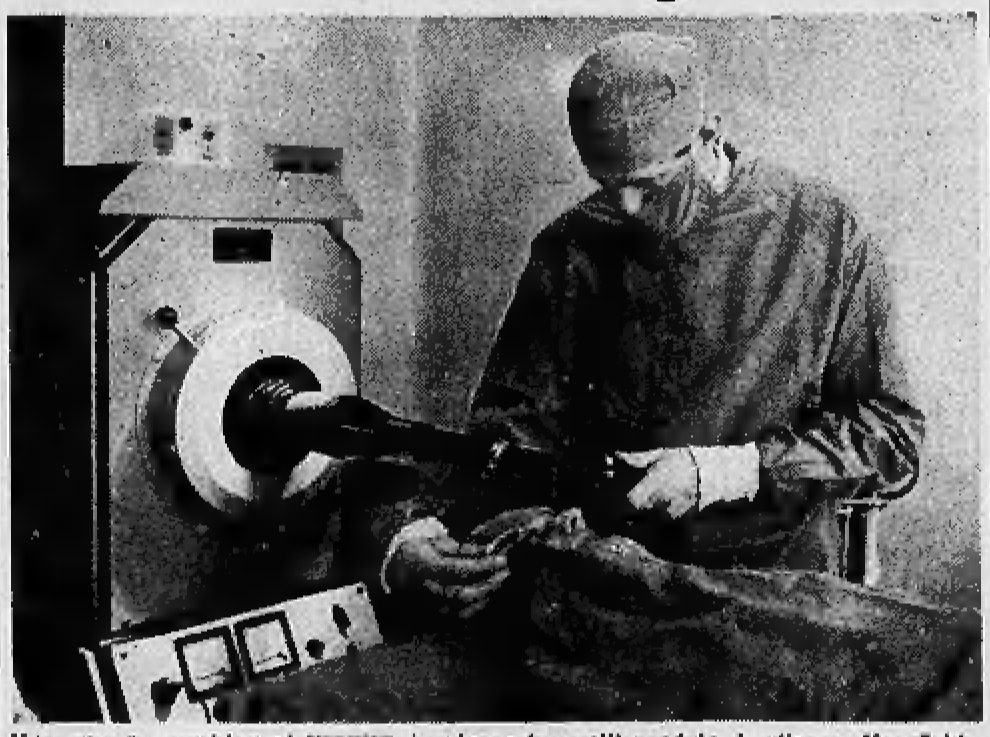
Uno su cinque francesi muore per mal di cuore

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 maggio.

(l. m.) *Un quinto circa dei decessi in Francia è da imputarsi alle malattie di cuore le quali, secondo le cifre fornite dall'Istituto Nazionale della Statistica, hanno ucciso l'anno scorso 100 mila persone su un totale di 536 mila morti. I decessi per cancro salgono a 87.400, quelli per alcoolismo a 19.000 e quelli per tubercolosi a 8000.*

La percentuale della mortalità, di 11,5 per mille abitanti, è superiore a quella del 1961, ma inferiore a quella degli anni anteriori al 1958. Per quanto riguarda la mortalità infantile, la percentuale del 1962 è press'a poco la stessa dell'anno precedente, 21,7 decessi di bambini minori di un anno per mille nati vivi.

La luce che salva gli occhi



Una nuova macchina elettronica è adoperata, nell'ospedale londinese Moorfields, per salvare la vista ai pazienti minacciati dal distacco della retina. Lo strumento somiglia ad un proiettore cinematografico ed emette un sottilissimo fascio di luce bianca sei volte più brillante del sole. L'operatore dirige questo fascio nell'occhio colpito. Dapprima dirige un raggio-pilota nei punti assottigliati o degenerati della retina, quindi sottopone le aree vulnerabili all'azione dell'abbagliante fascio luminoso per un periodo di tempo non superiore a mezzo secondo. La luce provoca la coagulazione e stabilizza il punto debilitato della retina ai tessuti sottostanti

Risposte ai lettori

Le ricadute dell'ulcera

Si dice che la terapia medica abbia soppiantato la cura chirurgica dell'ulcera gastro-duodenale. Ma le frequenti ricadute della malattia non contrastano tale opinione?

(Segue la firma)

Terapia medica e cura chirurgica continuano ad avere, nel trattamento della malattia ulcerosa gastro-duodenale, le loro particolari indicazioni, che debbono essere valutate caso per caso. Non mancano le situazioni nette in cui il bisturi ha decisivo dominio. In quanto alle ricadute riferite al puro trattamento medico vi è da osservare che i risultati brillanti ottenuti, con gli attuali numerosi mezzi medicamentosi, durante il periodo acuto della malattia, possono venire frustrati dal ritorno delle condizioni anatomo-funzionali generali e locali che hanno favorito l'insorgere della prima ulcera.

Si tratta di malattia guaribile sì, ma da considerarsi cronica appunto per la possibilità di ripresentarsi, allorché il terreno predisponente non sia favorevolmente e definitivamente modificato. Per conseguenza dopo la guarigione si tenga presente l'opportunità di misure precauzionali da attuarsi per lungo tempo. Si evitino in particolar modo le fatiche fisiche e soprattutto quelle psichiche eccessive. Qualunque tensione psichica, d'ordine familiare o sociale e professionale, costituisce una premessa per la recidiva.

D'altra parte conviene seguire, anche a guarigione avvenuta, una dieta prescritta caso per caso, non solo per qualità e quantità, ma anche per confezione dei cibi, evitando condimenti eccitanti e non ingerendo i cibi stessi né troppo caldi, né troppo freddi. Non si usino stimolanti abusando di caffè, alcool e tabacco. Né si abusi dei medicamenti a base di aspirina e caffeina. I cosiddetti «foci» infettivi tonsillari vanno rimossi tempestivamente. Infine l'ex malato d'ulcera tenga presenti i sintomi precoci del malanno superato, sì da combatterli al loro primo ricomparire, vuoi con semplici antispastici ed antiacidi, vuoi con la ripresa della cura specifica.

doc.

Una statistica annuale

25 mila lattanti in Italia vittime della gastroenterite

Milano, 11 maggio.

Nella prolusione al corso di aggiornamento per medici condotti, che si sta svolgendo attualmente, il prof. Schwarz Tiene, direttore della clinica pediatrica di Milano, ha ricordato che annualmente muoiono in Italia 25 mila bambini, di età inferiore ad un anno, per gastroenterite. Una maggiore igiene nell'alimentazione eviterebbe ciò. Le morti si verificano, difatti, per la massima parte in estate, quando i germi del latte, della bottiglia e della tettarella sono più numerosi e attivi.

La profilassi consiste nel non usare il latte vaccino nell'estate, per il suo più facile inquinamento; nel lavare accuratamente e sterilizzare in acqua calda o in autoclave o in liquidi particolari bottiglia e tettarella. Eventualmente, ai primi disturbi del bambino (diarrea e vomito) chiamare il medico senza esitazione. Non si dimentichi che ogni ora perduta può essere fatale, data la rapidità dell'aggravamento.

La salute può dipendere dalla scelta del cibo adatto

Nuovi orientamenti della dietetica emersi al Congresso di Bologna - Verso una «gastrotecnica» sanitaria - Concentrati di proteine e vitamine ottenuti partendo dal petrolio

Un patto di alleanza tra dietologi e gastronomi è possibile? Auspicabile certamente, ora che nell'orientamento della profilassi di svariati malanni, specie del ricambio, e nell'intento di dar più anni alla vita e più vita agli anni, si è convinti che una certa razionalità della condotta alimentare può divenire fattore di primissimo piano.

Qui non si parla più di diete, sia pure di rinnovato stampo, di cui il medico debba valersi durante i momenti cruciali delle malattie in atto o nelle convalescenze; ma ci si intende riferire a normative perché, l'alimentazione quotidiana, oltre a fornire l'elemento energetico per i fabbisogni diversi a seconda delle individuali attività, soddisfi alle varie esigenze delle diverse tappe della vita, e, come si è premesso, condizioni favorevolmente il pieno benessere fisico e intellettuale della persona.

Programma davvero ambizioso, che si collega ovviamente a tutte quelle norme di vita igienica tramandateci dall'antica scuola medica salernitana; contro l'applicazione delle quali sembra ergersi oggi una larga serie di intoppi, che si riassumono nell'indaffaramento della vita moderna.

Proprio in questo disordinato affannoso genere di vita odierna, anche un rituale va disperdendosi, quello della tavola. Pure la mensa più modesta abbisogna d'un rituale. Il tempo, il modo, anche se ciascuno a modo suo, del sedersi a tavola, del disporre vasellame e posate, dell'accingersi a svolgere il tovagliolo, eccetera. C'è tutto un corteo di atteggiamenti, di preparazione al pasto, che — son cose troppo elementari per insistervi — eccitano psichicamente la secrezione dello stomaco, preparandolo alla buona digestione, che idonea masticazione e salivazione iniziano in bocca. Ma oggi si ha fretta. Si è impegnati poco dopo in lavori di intelletto o manuali, che, per l'uno o l'altro verso, esigono che l'organismo sia al più presto liberato degli impegni dell'apparato digerente.

Costretti, dunque, in condizioni ben diverse da quelle di tempi ormai lontani, è chiaro che l'uomo non possa più alimentarsi come cent'anni fa; ma che, a parte le speciali esigenze costituzionali od acquisite, per l'attuale suo modo di vivere abbia bisogno di una educazione alimentare di nuovo conio, secondo principi dietetici veri e propri.

Parlare di dietetica, però, a chi non si ritiene afflitto da malanni sarebbe un non senso, voce nel deserto, se la dietetica mantenesse nella mentalità della gente quella cattiva fama acquisita appunto quando essa non era che la prescrizione a titolo terapeutico di regimi alimentari in genere poco gradevoli, vera antitesi della gastronomia. Ora, invece, ci può essere modo di trovare un accordo tra le due posizioni, un giusto equilibrio; per cui non sia bandito il piacere della tavola, la gioia delle vivande gustose, un certo rispetto delle tradizioni alimentari delle varie nostre regioni, contemporaneamente procurando che, attraverso la composizione e la confezione dei cibi prescelti, il regime dietetico risulti sempre bene equilibrato.

Al lume di queste considerazioni, e in rapporto non meno agli sviluppi attuali dell'industria alimentare (relatore il prof. A. Montefredine), era ben logico che i dietologi, secondo l'espressione di un valoroso docente in scienze dell'alimentazione, il prof. Marino Finzi, si accingessero ad una apertura verso la gastronomia, per rendere la dietetica decisamente più aderente alla realtà alimentare e indurre i gastronomi a fare proprie le sue conquiste. Di lì l'organizzazione del primo Congresso di studi su «gastronomia e dietetica», che, iniziatosi ieri a Bologna, si conclude oggi.

La moderna rivoluzione della dietetica ha avuto un primo successo nell'alimentazione infantile, come ha affermato il professore Finzi nell'introduzione al congresso. L'attuale dietetica infantile, difatti, favorisce lo psichismo del bambino, che fin dai primi mesi di vita ama la varietà dei cibi e può essere educato alle buone tradizioni alimentari. Un certo merito va alla industria alimentare che ha offerto una dovizia di preparati adatti alle possibilità digestive del bambino e variati nella loro composizione biologica e nutritiva. Altri settori della dietetica sono in movimento ed hanno aspirazioni di ordine gastronomico. Ci si sta avviando in poche parole all'avvento di una gastrotecnica dietetica; sulla cui impostazione hanno dissertato Jean Tremolières, direttore del Laboratorio di nutrizione umana della Scuola di alti studi di Parigi, ed il prof. Guido Razzoli, di Nizza. Comunque non bisogna sottovalutare certe deduzioni che possono essere tratte dalla meditazione della lunga storia del comportamento alimentare dell'uomo attraverso i secoli (relatore il prof. P. Ambrosioni, di Bologna) e dalle ancor vigenti tradizioni gastronomiche dei vari Paesi (relatore il dott. E. Lucchesi, di Torino).

Tra i dati che più incuriosiscono dalla relazione del prof. Tria si apprende che in questi ultimi mesi sono stati allestiti concentrati di proteine e vitamine a partire dal petrolio, mediante microorganismi selezionati che hanno la prerogativa di vivere e riprodursi appunto in presenza di miscele di idrocarburi.

prof. Angelo Viziano

Il caso della gamba allungata di 7 cm. da un chirurgo francese

E' di questi giorni la notizia comparsa su *La Stampa* del felice risultato, almeno immediato, conseguito con una delicata operazione di allungamento di un arto deforme da parte di un valoroso chirurgo parigino.

L'intervento era stato sollecitato dai parenti e dallo stesso paziente, un ragazzo di 11 anni, preventivamente informati delle difficoltà e dei rischi connessi alla pratica chirurgica. Gli altri medici consultati avevano espresso un giudizio sfavorevole sulla possibilità di un allungamento soddisfacente dell'arto e, a quanto pare, avevano consigliato un'amputazione con successiva applicazione di una adeguata protesi estatico-funzionale.

Il metodo impiegato si basa sul principio dell'allungamento di una diafisi o cilindro osseo (si tratta quasi sempre del femore, più raramente della tibia) mediante l'utilizzazione di un infibulo o chiodo nel canale midollare dopo aver interrotto ad arte la continuità dell'osso sia con un taglio obliquo sia a z. L'interesse del procedimento descritto sta nel dispositivo tecnico che consente di graduare il progressivo allontanamento mediante scivolamento delle superfici ossee di taglio avvalendosi di due asticciole metalliche raccordate alla parte metallica scorrevole temporaneamente inserita nel canale osseo.

La paternità del metodo viene attribuita dal corrispondente del giornale all'inglese Mitchell, ma anche da noi, in Italia, un analogo procedimento è stato divulgato in varie occasioni dal prof. Marino-Zuco di Roma che, proprio a Parigi nel novembre scorso illustrò e commentò un film sulla tecnica personale di allungamento operatorio del femore.

A parte però ogni questione di priorità e di analogie tecniche a noi interessa sottolineare gli importanti progressi compiuti dalla chirurgia ortopedica e riparativa in tutti i suoi aspetti. Situazioni come quella dianzi riferita risultavano, non molto tempo fa, ancora senza alcuna valida alternativa e si era forse più propensi a demolire che a ricostruire. L'amputazione di un arto deforme e ritenuto inutilizzabile, la tecnica stessa dell'accorciamento dell'arto a scopo di pareggiare le disuguaglianze di lunghezza delle estremità inferiori, valgano quali esempi dei limiti imposti alle possibilità umane ed anche in avvenire è a prevedere che sussisteranno pur troppo dei limiti difficilmente superabili dal genio dell'uomo. Allungamenti dell'ordine di 5-7 cm. erano già stati resi possibili molti anni fa ad opera di alcuni iniziatori e, fra tutti, è doveroso ricordare il nome dell'italiano Vittorio Putti.

Si potrebbe considerare che l'innovazione riportata da *La Stampa* è valevole non tanto per la bontà del risultato quanto per l'accorgimento tecnico con cui si è cercato di raggiungerlo: vale a dire con minori sofferenze e rischi per il paziente e con maggiori garanzie di successo che in passato.

Non vanno disconosciuti, infatti, i limiti di tolleranza tessutale alla sovradistensione che si esercita in ogni tipo di allungamento su importanti e sensibili strutture anatomiche, quali i nervi ed i vasi sanguigni.

Manualità brusche e non a tappe od eccessive possono definitivamente compromettere un risultato dal punto di vista funzionale anche se la forma dell'arto può apparire in gran parte ripristinata con un allungamento operatorio del femore che in certi casi può raggiungere e superare i 6 centimetri.

prof. Carlo Re
Primario dell'Ospedale M. Vittoria di Torino

PESCHIO

CONRIERI Filippo & C. - VIA IVREA - LEUMANN - TELEFONI 95.95.67 - 95.03.64

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia; o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/19936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n . . . ., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACCIAIO RAPIDO ROTTAMI E TORNITURA ACQUISTIAMO MIGLIORI CONDIZIONI MERCATO. SCRIVERE: CASSETTA PUBBLIMAN 203, GINEVRA.

AUTOGRU' Ormig ed altre svariate portate ti [illegible] ovunque per prestazioni industriali. Telefonare [illegible] Ubino, Torino, oppure [illegible] Novara.

BARDONI lavoro montaggio gommati 4 mesi scaffali [illegible] nuovissimi vendesi Telefonare 53-546. A46187

CALDAIA semifissa verticale 25 mq. 12 atm. altra 11 mq. 8 atm. complete bruciatori Arco vendonsi. Telef. 583-560.

DITTA con 20 operai carpentieri saldatori montatori assume lavoro montaggio manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7224 — Torino». A49729

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, [illegible] riparazioni, Vairo, Perugia 46.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 1000

OCCASIONISSIMA vendo rettifica Brow Sharp 650 x 110 interno esterno. Telefonare 551-012. A47581

OFFICINA meccanica cerca lavoro per tornio radiale limatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9046 — Torino».

OFFRESI consulenza carattere meccanico idraulico [illegible] piccole medie industrie; progetti preventivi calcoli organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9034 — Torino» A47445

PRESSA stampaggio bachelite 60 tonnellate marca Taranto occasione vendo. Telefonare 773-076 A47632

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 22, telefono 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fisse produce Ferriera di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefoni 482-360, 451-013. 271

VENDESI impianto funzionante forno fusione acciaio 150 chili 2000 periodi alimentazione 320 volt. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino».

VENDESI partita mq. 700 palchetti larice, stazionatissimi. Telef. 31-71 Pinerolo. 24131

VENDO apparecchio idrocopiante per tornitrici da attrezzisti duplomatic tipo Tr. 50, occasione, semiuovo. Asti, telefono 50-067. 24047

VENDO ascensore industriale portata 500 kg. [illegible] 3 piani completo di porte, apparecchiatura elettrica. Occasione. Asti, telef. 50-067. 24049

VENDO macchina pressofusione leghe Cu. 88 kg. 1.200 All. kg. 0,600 completa di pompa idraulica a 3 pistoni (funzionante). Occasione. Asti, telef. 50-067.

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti. Termomensole, copritermi, consolles in ferro battuto. Preventivi, Cumiana 53, telefono 31-430

ESEGUO restauri alloggi costruzioni ville e garages. Scrivete Impresa C. P. via Bava 7. A47925

IDRAULICI termoidraulici eseguono impianti termosanitari grondaie riparazioni Torino provincia. Tel. 673-284, 885-362.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. [illegible] immediate Finconea, piazza Statuto 24, telefoni 435-889, [illegible]. Prestiti immediati su auto e [illegible], superlativamente anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concediamo in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finconea, piazza Statuto 24, tel 485-889, 435-[illegible] 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSEETO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-849.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, [illegible]. S.A.Fin. Don Minzoni 14. telefono 53-590. 20375

A [illegible] concediamo prestiti, massima rapidità Finanziaria Torinese, Andrea Doria - telefono 518-131

A Torino agenzia commerciale 20ennale attività cerca collaboratore cauzionando. Ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 47 — Torino». 1039

A 5.000.000 cedesi laboratorio e licenza vendita ingrosso carta e cartone. Telefonare ore pasti 481-672. A49896

ACCONCIATURE ottima posizione, San Donato, negozio nuovo cedesi. Telefonare 487-194. A48079

ACQUISTO contanti eventuale gerenza merceria cartoleria profumeria. Telefonare 511-039. 197

AFFARONE causa familiare cedesi bottiglieria esportazione centrale 90.000 giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino». A47915

AFFARONE causa malattia cedesi cartolibreria 4 milioni, via Medici 122.

AFFITTASI cedesi panificio [illegible] basta Valle Susa. Telef. 887-169.

AFFITTASI molino negozio avviatissimo Villanova d'Asti. Telefono n. 129.

AF.A, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AGENZIA pratiche automobilistiche cedesi causa impegni professionali. Telefonare 282-113 A47321

ANZIANITA' cedo laboratorio artigiano, camicie uomo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7300 — Torino». A50106

ATTENZIONE, moderno bar torrefazione, chiusura serale, festiva 30.000 giornaliere, volendo prova, cedesi 6.000.000 parte dilazione. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA [illegible] capacità 250 macchine, avviata, buone possibilità incremento locali piano terreno, cedesi. Rag. Ugo, tel. 44-[illegible]. A46107

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Itina, Mercanti 18, tel 40-879

AVVIATA agenzia scooter con officina e esposizione zona centrale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5310 — Torino». A47238

AVVIATA pelletteria decennale [illegible] ritiro commercio zona commercialissima. Telefonare 683-675. A47241

AVVIATISSIMO negozio pettinatrice borgo S. Paolo cede in gerenza. Telefonare 372-304, 799-776. A47067

BAR trattoria latteria San Mauro cedesi dilazionando occasione. Urat, Giolitti 10

BAR trentennale su piazza angolare, fronte cinema, alloggio soprastante moderno, garage, forte reddito, cedo ritiro. Telefonare 514-692 A46474

BAR 25 anni attività cedo causa malattia, 3.000.000. Via Cavour 94, Moncalieri.

CAFFE' trattoria avviatissima [illegible] permessi cedesi permuta 4.500.000, Telefonare 237-[illegible]. A47081

CARROZZERIA [illegible] lavoro permesso autosoccorso possibilità 20 macchine cede 3.200.000. Rossin, S. Donato 12.

CAUSA malattia cedesi [illegible] avviatissimo frutta verdura, scatolami, zona Francia. Telefonare 723-002. A50181

CAUSA salute cedo macelleria ovina ottimo avviamento, [illegible] vendita polli, agnelli, selvaggina. Telefonare 767-085.

CAUSA scioglimento società avendo elettrolavaggio a secco attrezzato di macchinari, 3.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino». A45104

CAUSA trasferimento urge cedere trattoria incasso 40.000 giornaliere. Scarpaio, Messina 7. 1069

CAVALLERA, Saluzzo 21. Valuta acquistare, vendere aziende, vetture licenze, avviamenti [illegible].

CEDESI avviatissimo laboratorio riparazioni radio tv zona militare. Piazza Crispi 68. A48833

CEDESI avviato alimentare Borgo S. Paolo licenza trasferibile. Tel. 372-305.

CEDESI causa salute azienda meccanica lavoro assicurato reddito mensile 3 milioni netto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9029 — Torino» A47897

CEDESI causa trasferimento profumeria centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino». A48456

CEDESI commestibili frutta verdura. Telefonare 670-456 dalle 15 in poi.

CEDESI in Milano ottima cartolibreria giocattoli prospiciente grande scuola per ritiro commercio. Comoda abitazione annessa. Via Jacopo Dal Verme 11, telefono 690-445. A45492

CEDESI negozio elettricità. Tel. 60-914.

CEDESI, per motivi salute, negozio calzature zona S. Paolo, ubicazione centralissima, ottime possibilità commerciali, nuova e [illegible] sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino».

CEDESI redditizia avviatissima media tipografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino». A46085

CEDESI tintotintoria bene avviata con macchina lavasecco. Rivolgersi corso Grosseto 209, Torino. A45320

CEDESI trattoria con gioco bocce in S. Ambrogio. Netto 150.000 mensili, richiesta 4.500.000. Tel. 683-166. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino». A46753

CEDESI trattoria! Telefonare al 670-456 dalle 15 in poi A46476

CEDESI zona commerciale piccolo laboratorio maglieria licenza filati. Telefonare 236-249. A46343

CEDO apertura licenza calzature, altra carta pesca trasferibile. Telef. 45-414.

CEDO avviatissimo confezioni per signora. Telefonare 741-312 dalle ore 13 alle 14 o dopo le 20. A47736

CERCASI capitale per azienda artigiana, accettasi anche socio, lavoro forte e sicuro ambosessi, meglio se amministratore, stipendio, utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2159 — Torino».

CERCASI gerente per rivendita pane, affitto mite. Telefonare 890-103.

CERCO [illegible] con esperto titolare carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino». A49221

CERCO prestito 2.000.000 per mesi tre interesse a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino».

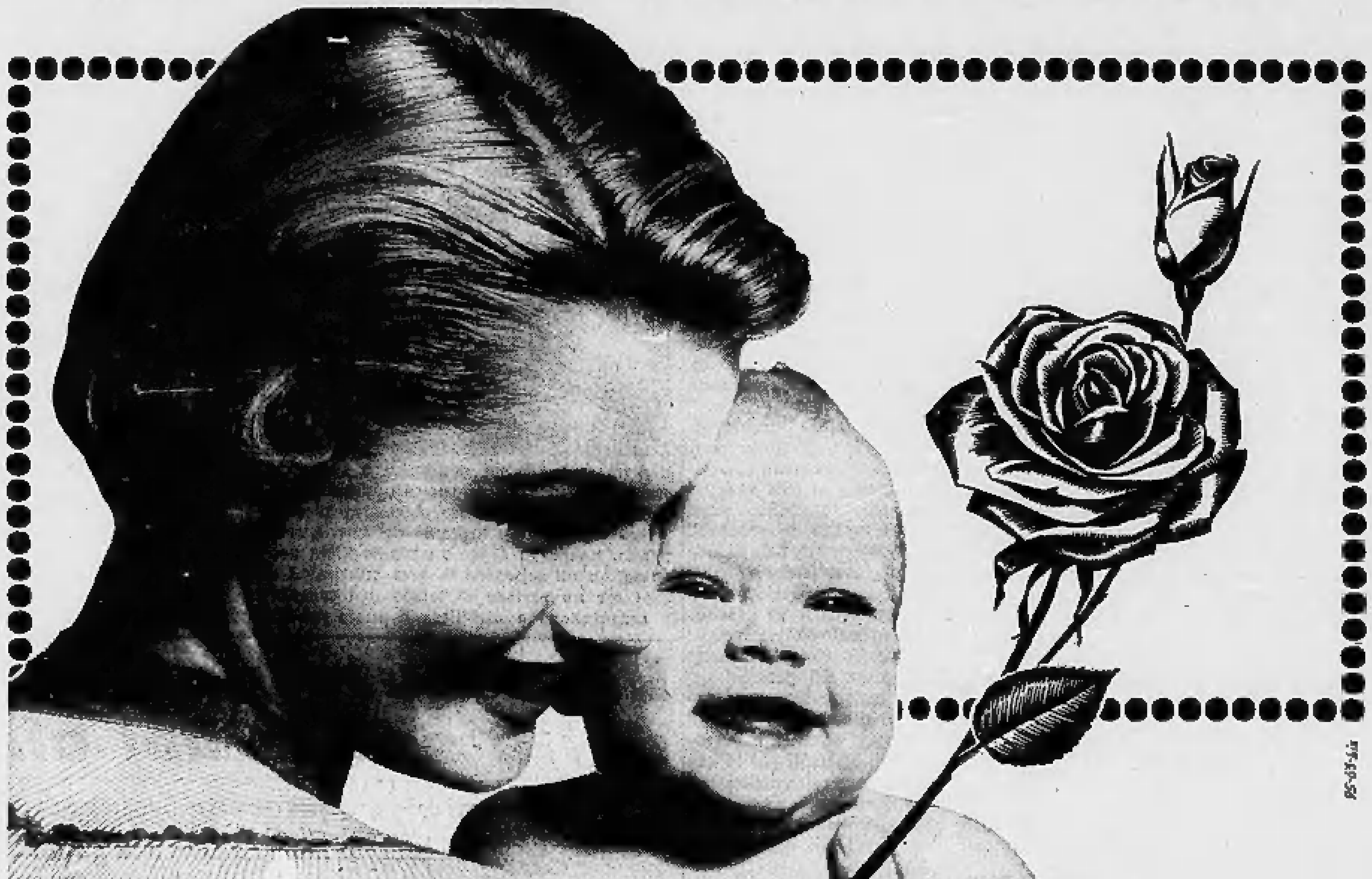
COMMESTIBILI zona Parella grandioso angolare 110.000 giornaliere, alloggio, urge cedere, occasione. Rossin, S. Donato 12. 877

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione bar analcoolico 50.000 garantite 9.200.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere profumeria [illegible] zona commerciale. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa trasferimento bar superalcoolici, alloggio 30.000 garantite, eventualmente gerenza. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere pastificio zona sviluppo, 1 milione. 1056



omaggio PLASMON

per la giornata della mamma

omaggio

A tutte le spose che oggi (12 Maggio 1963) diventano Mamme, la Soc. del Plasmon invierà, in omaggio, la Termo-Coperta-Bebè (Lanerossi) con l'augurio d'ogni bene.

PLASMON ΠΛΑΣΜΟΝ alimenti al PLASMON

ATTENZIONE:

norme per ricevere l'omaggio

1° - il dono è riservato soltanto alle spose che oggi (12 Maggio 1963) diventano mamme.

2° - inviare il certificato di nascita del bambino (solo per i nati il 12/5/63) aggiungendo nome, cognome e indirizzo della mamma, alla Soc. del Plasmon, Via Cadolini 26, Milano.

3° - Ripetiamo: per ricevere l'omaggio-Plasmon è indispensabile che i certificati di nascita vengano inviati esclusivamente alla Società del Plasmon.

4° - La Soc. del Plasmon provvederà direttamente all'invio gratis dell'omaggio al domicilio delle mamme.

Società del Plasmon

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede [illegible] stazione bar superalcoolico centrale, alloggio, 65.000 garantite.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tintolavanderia [illegible], 250 mila mensili, 2.600.000 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar superalcoolici, alloggio, 45.000 garantite, 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, [illegible] Sovietica 10, cede [illegible] verdura forte lavoro, 3 milioni 200.000 1056

DI SALVATORE, Unione [illegible] 10, cede latteria analcoolico zona sviluppo, 2.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa malattia latteria analcoolico 3.700.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pensione centrale attrezzatissima [illegible] camere 500.000. [illegible]

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere polli conigli zona signorile [illegible] 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede nuova macelleria bovina zona sviluppo. 1056

DI SALVATORE, [illegible] Sovietica 10, cede rivendita pane zona signorile 2 milioni [illegible]. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, analcoolico, alloggio 40.000 garantite [illegible]. 1056

DI SALVATORE, [illegible] Sovietica 10, cede bar superalcoolico 35.000 comprovabili. [illegible] 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere drogheria alloggio 50.000 garantite 2.200.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede macelleria ovina attrezzatissima forte reddito 3.000.000. 1056

DISPONENDO 4 milioni esaminerei proposte d'affari vari, massima serietà. Eventuale anche auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DROGHERIA avviata cedo 3.000.000 trattabili. Telefonare [illegible].

ESCLUSIVISTA articoli esteri [illegible] scuola ufficio scopo sfruttamento, possibilità notevole sviluppo, assocerebbe persona [illegible] amministrazione, capitale adeguato. Telef. 754-768 ore 20-21.

FABBRICA prodotti chimici gran consumo vastissima clientela cerca collaboratori disponenti uno due milioni liquidi scopo incremento forti utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino».

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374.

FERRAMENTA avviatissima ottima posizione commerciale, licenze varie, possibilità sviluppo, [illegible] sistemazione due più persone, volendo confortevole alloggio, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8210 — Torino».

LATTERIA tabaccheria avviata zona avvenire cedesi 2.800.000 dilazionando. Telefonare 730-673 A47489

MALATTIA cedesi [illegible] marchinario ben avviato. Telefonare 706-364 ore pasti. A49356

MERCERIE licenza relativa locale nuovo arredare cedo 800.000. Telef. 760-330.

NEGOZIO alimentari con abitazione attigua zona nuova cedesi. Telef. 362-535

NEGOZIO corso angolare, altro retro abitabile località industriale centrale avvenire. Telefonare 44-825. A46107

OCCASIONE cerchi per primi giugno gerente per negozio commestibili avviatissimo semicentrale di fronte fermata tram, ottimo [illegible], eventualmente cedesi. Telefonare giorni feriali 690-341.

OCCASIONISSIMA negozio pettinatrice seminuovo bene avviato cedesi. Telefonare 700-122, 722-316. A49736

OROLOGERIA oreficeria avviatissima, retro abitabile, cedesi causa malattia. Telefonare 730-673. A47480

PARRUCCHIERE signora centralissimo Grosseto sei ambienti, fitto 40.000 ottima posizione, forte passaggio, cedesi causa ritiro, 30 anni attività 3.500.000 Indirizzare: Bolari, via Trento 1, Genova. 24124

PARRUCCHIERE [illegible] centralissimo viale grande passaggio diritto avviamento aziendale massima attrezzatura ritirandosi cede 1.700.000 [illegible]. Fumeo, Novara 29. [illegible]

PER POTENZIAMENTO ATTREZZATURA AZIENDA PER LAVORO ESPORTAZIONE CERCO 4 O 5 MILIONI RESTITUIBILI 18-24 MESI GARANZIA. OTTIMI INTERESSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

PETTINATRICE avviatissimo urge cedere causa matrimonio. Tel. 679-473 ore 12-14.

[illegible] cede casalinghi, elettricità elettrodomestici, bombole, ottimo reddito documentato. Telef. ore pasti [illegible].

PRIVATO cede [illegible] malattia moderno commestibile, possibilità ampliamento. Oriolio, Leini 47, pomeriggio.

PROFUMERIA [illegible] 5.000.000 centrale. Agenzia Toppino, corso Regina 88. A47690

SANREMO trasferendomi avendo modernissima villa fabbricato albergo 30 letti. Baldi, Solaro 27, Sanremo. A50317

STUDIO dentistico su corso [illegible] Crocetta avviato cedesi. Telefonare 240-167.

TINTOSTIRERIA trentennale cedesi. Via Madama Cristina 106. A47451

TIPOGRAFI compositore impressore cercano affitto gestione piccola tipografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A47825

TIPOGRAFIA artigiana cedesi [illegible] anche gerenza motivi salute. Tel. 763-239.

VENDESI commestibile [illegible] salute in Frotarello. Telefonare [illegible].

VENDESI officina meccanica attrezzata per lavorazioni varie. Telefonare 330-166 ore 12-13. A50162

VENDO avviatissima fabbrica artigiana 12 operai, lavorazione in proprio e conto terzi. Telef. 558-076 A47336

VENDO bellissima cartolibreria L. 2 milioni [illegible]. Telef. ore pasti 731-508.

VIA Roma posizione incantevole cedo negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino». A48455

VIA Vanchiglia, negozio retro abitabile, totali mq. 40 cedo 1.300.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

ZONA signorile cedesi avviatissima drogheria dolciumi vini liquori causa trasferimento. Reddito 5 milioni; richiesta 7 milioni. Eventualmente disponibile alloggio 3 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9043 — Torino».

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. CASA semicentrale, solidissima costruzione anteguerra, camere 93, importanti negozi, termo bagni ascensore. Prospiciente piazza. Ottimo investimento. Telefonare 524-868. A45596

A. TORINCASE, telef. 41-079, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

A borgo Sanpaolo (corso Peschiera), alloggio tre camere cucina, libero, casa signorile, 9.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 9052

A [illegible] Vercelli (primo tratto) [illegible] mq. 1000 adatto costruzione palazzo, restanti locali vendesi. Rivolgersi Amministratore Acchiardi, Settembre 58.

A Cassino privato vende palazzina nuova 4 camere servizi garage 90 mq., 14.000.000 trattabili. Telef. 739-177.

A piano terreno et seminterrato, Donizetti 3, affitto-vendo grandiosi negozi, locali esposizione deposito. Luxcase, Giusti 3. 113

A Torino vendo capannone industriale libero o affittato Telefonare 273-571.

A Torre del Mare (Savona) nuovo affermatissimo centro residenziale balneare, spiaggia riservata, [illegible], pesca, sci nautico, acquistate appartamenti, terreni per ville, superpanoramici col mare in casa; facilitazioni pagamento; informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62, tel. 332-190, 312-457.

A 6 [illegible] piazza Castello vendo terreno preoccupare per [illegible] progetto approvato [illegible] comodità. Riva, Mazzini 1.

A 190.000 (centonovantamila) avendo, collina, piccola proprietà terreno meravigliosamente panoramico, casi di pece, [illegible] 300 Torino (Cuneo). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8215 — Torino».

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni Finconea, piazza Statuto 24, tel 485-889, 485-902. 1016

ACQUISTANSI contanti alloggetti anche occupati per impiego capitali. Telefonare 877-053 A48048

ACQUISTEREBBESI casa moderna anche non nuovissima fino 50.000.000 oltre mutuo Acchiardi, telefono 547-374.

ACQUISTEREBBESI cascina, terreno pianeggiante, superficie non inferiore alle 40. Scrivere: Cheddite, casella postale 894. Torino. A48033

ACQUISTO contanti camera tinello, 2 camere servizi casa seminuova, Telefonare 665-382. 1024

[illegible] Giardini Reali via Catania 25 vendonsi alloggi esenlasse due camere tinello cucinino [illegible] bagno ascensore 1.800.000 camera, visibile ore 15-18. A48875

AFFITTATO vendiamo locale seminterrato mq. 200 passaggi Lancia, San Paolo. Buon impiego capitale. Telef. 512-180 ore 16-19 feriali. A45956

ALLOGGETTI S. Rita piani rialzati bloccandi definizione frazionamento. Caruti, A. Doria 15. 1011

ALLOGGI [illegible] Milano 1-2 camere, tinello servizi vendonsi. Tel. 851-822.

ALLOGGI [illegible] tinello servizi abitabili giugno zona Italia '61 vendonsi. Telefonare 630-003. 1074

ALLOGGI panoramici Borgo Vercezi vendonsi 3 camere cucina servizi [illegible]. Telefonare ore pasti 885-324.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli, telefono 393-106. 29839

ALLOGGI piazza [illegible] tinello servizi affare vende 6.200.000. Rossin, S. Donato 12 [illegible]

ALLOGGI signorili 2-3 camere [illegible], negozi, mutuo, rateazioni, vendonsi direttamente cantiere, Barletta 104 ang. Bistagno A32208

ALLOGGIO centrale su [illegible] mq. 215, altro 450, vendonsi. Telefonare 521-974.

ALLOGGIO esentasse via Ricasoli (Vanchiglia), tre camere ampia cucina servizi libero luglio vendesi 10.500.000. Telefonare 882-169. A46694

ALLOGGIO nuovo in palazzina signorile 3 camere cucinino [illegible] giardino, richiesta 5.500.000, o permuterei uguale Torino Telefonare [illegible]. A[illegible]

ALLOGGIO [illegible] zona Francia Cibrario, 3 camere cucina doppi servizi, cantina e soffitta, vendesi. Telefonare 775-250. A47049

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi mutuato grande corso S. Paolo vendesi [illegible] frazionamento. Caruti, A. Doria 15. 1011

ALTA Valle Lanzo, palazzina cinque camere, cucina, bagno, 2400 terreno, 10 milioni. Rag. Furlanetto, piazza Lagrange, Torino. 136

ANTICIPANDO 4.000.000 rate mensili alloggi due tre camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 672-894.

APPARTAMENTI GABETTI GRUGLIASCO 1-2-3 CAMERE, SERVIZI, OTTIMA POSIZIONE, VOLENDO ALTO REDDITO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI UFFICIO VENDITE VIA LA MARMORA ANGOLO BARACCA OPPURE FILIALI TORINO. 187

APPARTAMENTI GABETTI SIGNORILISSIMI 1-2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CORSO CAIO PLINIO ANGOLO TONALE. LUCE, VEDUTA. RICHIESTA 7.000.000-10.800.000. NEGOZI, BOX, [illegible] FABBRICATO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

APPARTAMENTI GABETTI C.SO FRANCIA ANGOLO TIPACCO, 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE TEL. 276-640.

APPARTAMENTI GABETTI C.SO RAFFAELLO ANG. SALUZZO, ZONA VALENTINO, STABILE SIGNORILISSIMO, 4-5-6 VANI, TRIPLI SERVIZI. VENDIAMO. RIVOLGERSI FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI CORSO MEDITERRANEO 110 (CROCETTA) CASA RIMESSA COMPLETAMENTE NUOVO 1-2 CAMERE TINELLO, CUCININO SERVIZI, RISCALDAMENTO CENTRALE. VOLENDO LIBERI, VENDIAMO 1.800.000 CAMERA. RIVOLGERSI SUL POSTO ORE 14,30-17 OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI, GRANDIOSO FRAZIONAMENTO, 4 STABILI, VIA TRIPOLI ANGOLO [illegible], 1-3 CAMERE TINELLO CUCININO, SERVIZI, BOX, COSTRUZIONE 1960, ASCENSORE AUTOMATICO, RISCALDAMENTO NAFTA, SIGNORILISSIMI, LIBERI OTTOBRE VENDIAMO 2.800.000 CAMERA, MENO MUTUO. FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128. 187

APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI ABATE CHANOUX (P.ZZA MASSAUA) 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI CANTIERE OPPURE TEL. 276-643.

APPARTAMENTI signorili in palazzina trecalibari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Ponte Verde 9 bis - 11 839

APPARTAMENTI [illegible] tinelli 4 camere doppi servizi, Saluzzo 86, vendo. Viale 15-17. Luxcase, Giusti 3.

APPARTAMENTO quattro stanze servizi giardinetto [illegible] Crocetta vendesi. Telefono [illegible]. A23728

ATTENZIONE! Vendesi terreno industriale zona Gerbido Grugliasco. Terreno Imperia vicino Aurelia eventuale permuta alloggi. Balma, Sacchi 34. 339

ATTENZIONE! Vendesi terreno Pino Torinese lottizzato costruzione villette lire 2000 metro, terreno Cavoretto superpanoramico lottizzabile. Balma, Sacchi 34.

ATTICO signorile 7° piano, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazzo. [illegible] ang Cecchi, impresa vende, affitta, permuta. Telef. 31-786.

AUTORIMESSA reddito 6,50% vendesi urgenza 38.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5399 — Torino».

BARRIERA Milano zona carattere differenziato vendo mq. 4000 circa terreno per grande complesso edilizio et autorimessa. Telefonare 524-137. A45129

BELLA casa [illegible] rustico terreno acqua luce collina [illegible] vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9037 — Torino». A47459

BUON investimento vendiamo camera tinello servizi via Giaveno, 5.500.000. Telefonare 590-254 A48481

CAMERA tinello cucinino termobagno zona S. Rita, 3.500.000 con mutuo. Lombardo, Galliari 14. A45043

CAMERA tinello servizi zona S. Rita, 3.500.000 con mutuo. Lombardo, Galliari 14. A48043

CAMERE [illegible] accessori porticato, 2 autorimesse, mutuata, 2 linee autobus, 3 strade asfaltate, vendo, permuto villa collina. Luxcase, Giusti 3. 113

CASA campagna Cuneo vendesi. Telefonare 582-614. A[illegible]

CASA civile collinare astigiana camere 8 terreno 4500 mq. [illegible] vendesi libera subito, 6.000.000. Telefonare 528-598. A48451

CASA GABETTI CENTRALE, COSTRUZIONE RIMESSA NUOVO, TERMO CENTRALE 35 CAMERE SUDDIVISE 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 2 BOX, VENDE 65.000.000 XX SETTEMBRE 12. [illegible]

CASA GABETTI, VICINANZE STADIO COMUNALE, 26 CAMERE, 11 ALLOGGI 1 CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO ASCENSORE RISCALDAMENTO CENTRALE COSTRUZIONE 1950, VENDIAMO 74.500.000 MENO MUTUO, FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128. 187

CASA nuova, [illegible], 57 camere, acquistare. 100.000.000 oltre mutuo. Acchiardi, Settembre 58. 1052

CASA nuova [illegible] S. Rita 39 camere sette box vendesi buone condizioni. Caruti, A. Doria 15. 1011

CASALEGNO, [illegible] vende casetta 5 camere servizi giardino garage libera. [illegible]

CASCINA Canavese 20 km. Torino 20 giornate unico appezzamento privato vende. Telefonare 904-164 ore 19,30-21.

CASCINA porte Torino giornate 62 dico appezzamento unico vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino».

CASCINA zona collinare fabbricato rurale con giornate 40 unico appezzamento colture miste attrezzatura motorizzata stalla moderna, impianto acqua propria, accesso da strada nazionale vende Geom. Corio, telefonare 981-645. A49606

CASETTA, palazzinetta; con giardino o terreno, acquisterei [illegible]. Telefonare 553-075. [illegible]

CASETTA vendo ottima posizione 30 km. Torino 5 vani ampliabile. Telefonare 40-347 mattino. A47243

CAUSA trasferimento vendesi alloggetto camera cucina servizi, zona Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2198 — Torino». A45545

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi 1-2 camere servizi, 1.500.000 camera. Francia. 126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile sei camere doppi servizi, panoramico, Valentino. 33.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio quattro camere cucina bagno termo ascensore, 9.500.000, Bernini.

CERES vendo lotto terreno mq. 4800 ed altri minori, posizione panoramica unica Valli Lanzo. Rivolgersi geom. Rolando (Procaria). A45239

CEDO [illegible] negozio, alloggio 2 camere cucina. Telefonare 294-711 ore pasti.

CENTRO Crocetta vendo casa semiblocco possibilità [illegible] 60 camere. Telefonare 524-137. A45130

CENTRO Susimo, casa [illegible] da ricostruire mq. 1000 vendo, cambio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8110 — Torino». A48198

CERCASI aree semi o periferica [illegible] o diecimila metri possibilmente con vecchi fabbricati agricoli. Scrivete: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino».

COLLINA Pinerolese, lotti panoramici, signorili vendonsi regione Monte Oliveto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

COM. FAI, Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari, Sede piazza Lagrange-via Guarini 4, telef. [illegible], 527-486; Filiale via Alfieri 17, telefono [illegible]. Per ogni vostra esigenza immobiliare, rivolgetevi ai nostri uffici di sede o filiale. Visitate i nostri cantieri. Interpellateci. 870

COM. FAI prenota centrali signorili appartamenti componibili in diverse dimensioni. Facilitazioni. Telef. 593-937, 510-616, 528-821. 870

COM. FAI vende centralissimi negozi et magazzino via [illegible]. Facilitazioni. Telefonare 510-616, 528-821. 870

(Continua a pag. 16)

Simca 1000 L. 935.000 (compresi IGE e trasporto, franco sede concessionario)

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TORINO

Renato MORELATO

SEDE E SERVIZIO ASSISTENZA: VIA CIGNA 63 - TELEFONI 277.989 - 237.717

ESPOSIZIONE: VIA ARCIVESCOVADO 3 - TELEFONO 41.055

Cessati i disordini nell'Alabama

L'accordo tra negri e bianchi è una vittoria della democrazia

Il pastore protestante King, che ha guidato i dimostranti, ha dichiarato: «Abbiamo ottenuto in poco tempo il massimo che potevamo attendere» Annunciate manifestazioni «non violente» in altre zone del Sud

(Dal nostro corrispondente)
New York, 11 maggio.

Il successo raggiunto dalle dimostrazioni non violente promosse dal *leader* negro, Rev. Luther King, in Alabama, ha fornito un'altra conferma che la giustizia si fa strada, che la verità si afferma, che il pregiudizio razziale viene debellato; che, infine, il principio della libertà si tutela, non per imposizione dall'alto o per arbitrio, ma proprio attraverso i dibattiti e i contrasti risolti nell'ambito e nell'esercizio dei diritti delle autonomie locali.

Il presidente Kennedy, giorni fa, ha dichiarato: «*Spero che Birmingham e le altre località dell'Alabama e degli Stati del Sud, dove si stanno svolgendo manifestazioni di negri contro le leggi segregazioniste, sappiano risolvere in sede locale, da sole, le proprie difficoltà, senza cioè bisogno dell'intervento federale*». Ed è importante che l'accordo sia stato concluso dopo 38 giorni a Birmingham, roccaforte del razzismo nell'Alabama. Luther King ha tenuto duro. I suoi negri sono stati arrestati in massa, le loro manifestazioni non violente, ma non autorizzate, sono state disperse dalla polizia che si è servita, per farlo, di cani poliziotti e di idranti antincendio; ma, alla fine, egli ha vinto. Difendeva un diritto, una giustizia e tutti lo sapevano. Perciò i bianchi moderati hanno avuto il sopravvanto su quelli intransigenti e, a modo loro, hanno vinto anch'essi.

Il capo dei commercianti bianchi, Sid Smyer, ha voluto egli stesso l'accordo con King e cioè: 1) parità razziale in tutti i ristoranti, in tutte le *toilettes* pubbliche, nelle sale d'aspetto e nelle fontane per bere entro tre mesi da oggi; 2) graduale assunzione di una percentuale di personale negro tra i commessi di negozio e negli uffici nei prossimi due mesi; 3) rilascio di tutte le persone arrestate per le manifestazioni non autorizzate e considerate abusive dallo Stato dell'Alabama; 4) ripresa di cordiali rapporti tra bianchi e negri, sia sul piano pubblico che su quello delle relazioni private.

Uno dei massimi *leader* dei bianchi, ha dichiarato: «Ci sentiamo sollevati. Ora possiamo tornare a lavorare in pace. In un certo senso, i negri fan più paura quando sono disarmati e non violenti di quando diventano violenti. E' stato fatto un cumulo di errori e il problema vero non è l'integrazione, quanto l'educazione. E' un problema di educazione di masse, negre e bianche».

«*La cosa più importante* — ha commentato il ministro della Giustizia Bob Kennedy — *sta nella lezione ricevuta. E' importante parlarci, comunicare tra Nord e Sud, tra bianchi e negri... E' essenziale mantenere aperto un continuo dialogo fra tutti i settori, grandi e piccoli della nazione. Non c'è altro modo per evitare l'irrigidimento delle posizioni di fazione e, di conseguenza, di antagonismo e di lotta*».

Quanto a Luther King e ai suoi amici: «*I tempi sono maturi* — ha detto il pastore negro —. *Non ho dubitato un solo attimo della buona fede dei negoziatori bianchi. A Birmingham, abbiamo ottenuto in poco tempo il massimo che potevamo attendere*». Egli, ora, si ripromette di sviluppare la sua azione di pacifica protesta in non violenza in altre zone in cui l'integrazione procede a rilento. Non c'è dubbio che riuscirà. L'integrazione potrà essere attuata più rapidamente per merito suo, dei negri, degli amanti della libertà. Ma anche, ricordiamolo, perché in libertà e prima di tutto nella legge e chi la persegue lo fa in nome della legge democratica e costituzionale che regge il paese. La differenza con i paesi totalitari è proprio questa: da un lato si difende la legge voluta dal popolo, nel nome del popolo, attraverso libere elezioni e maggioranza democratica. Dall'altra parte, si fa tutto in nome del popolo: ma di un popolo che dice solo sì, e che sopporta tutto, finché non corre il sangue della rivolta, rintuzzato dalle mitragliatrici. Esattamente l'inverso di quel che è capitato a Birmingham.

Antonio Barolini

Madrid chiede l'estradizione d'un ingegnere spagnolo a Napoli

E' accusato di reati comuni Accolta la richiesta - La difesa ha presentato ricorso

Napoli, 11 maggio.

Un ingegnere spagnolo, Antonio Sanchez, espatriato — secondo quanto egli afferma — per motivi politici dal suo paese, è stato richiesto per estradizione dal governo spagnolo che lo accusa di reati comuni. Il Sanchez, che è un ingegnere navale, venne via dalla Spagna nel 1961 e, dopo essere stato in Francia, Svizzera e Germania, giunse nel settembre a Napoli. Da qui avrebbe voluto raggiungere Casablanca dove ha sede un movimento clandestino del partito antifranchista cattolico.

Alle competenti autorità italiane giunse però la richiesta di estradizione del Sanchez per reati contro il patrimonio commessi in Spagna. Secondo l'accusa il professionista spagnolo avrebbe acquistato una partita di tondini di ferro, a nome della società Orturaz di Siviglia, e non ne avrebbe pagato l'importo. L'estradizione, trattandosi appunto di reati comuni, venne concessa dalla sezione istruttoria della Corte di Appello di Napoli e confermata dalla suprema Corte di Cassazione, in seguito al ricorso proposto dai difensori del Sanchez. Nei prossimi giorni perciò — esattamente il 21 di questo mese — il professionista spagnolo dovrebbe essere affidato al comandante di una nave spagnola in partenza da Genova e diretta a Barcellona.

I difensori del Sanchez hanno, come ultimo tentativo, inviato un ricorso al Ministro di Grazia e Giustizia nel quale viene illustrata la posizione particolare dell'accusato. Nel ricorso si fa presente che «il Governo spagnolo ha mascherato la richiesta di estradizione addebitando al Sanchez un reato comune, reato che non è previsto dal Codice penale ita ...o».

L'ufficio spagnolo di informazione a Roma, in merito alla vicenda, ha pubblicato il seguente comunicato: «L'estradizione di Antonio Sanchez Aragon venne richiesta il 13 novembre 1961 ed era motivata da un mandato di cattura, per truffa di un importo superiore a 100.000 lire, spiccato dal Tribunale di Siviglia; alla richiesta d'estradizione erano stati allegati i necessari documenti. Dopo i regolari accertamenti delle competenti autorità giudiziarie italiane, che confermavano in pieno le ragioni addotte per il procedimento di estradizione, quest'ultimo venne approvato in data 28 marzo scorso. Non esiste, sotto nessun profilo, alcuna possibilità di riferimenti politici per il reato commesso dal Sanchez Aragon, poiché si tratta semplicemente di un reato comune di truffa, previsto e punito tanto dal codice penale spagnolo come dal codice penale italiano».

L'ex direttore di dogana crede di cavarsela con due o tre anni

Mastrella ha rivelato alla sua amica: "Quando uscirò di carcere, starò bene,,

Gravi dichiarazioni rese in istruttoria da Anna Maria Tomaselli - Disse che poche ore prima dell'arresto l'imputato appariva sicuro di sé - "Sono a posto, ho parlato con un avvocato che è un padreterno ed ha già preparato la difesa sui ricatti. Pochi anni di detenzione e ricomincio la vita di prima" Anche la moglie avrebbe messo al sicuro forti somme trasferendole in società che le indagini non hanno scoperto - Il processo riprende domani

(Dal nostro inviato speciale)
Terni, 11 maggio.

«Ma i libri contabili delle sue società immobiliari, lei non li teneva?».

«Eh, no! Sa, signor presidente, non li tenevo per via del fisco!».

«Ma proprio lei, Mastrella, si preoccupava di evadere il fisco?».

E' un momento del dialogo tra Cesare Mastrella e il presidente del Tribunale che lo giudica, dott. Taglienti. Ecco un altro momento:

«Andiamo, Mastrella, via sinceri! Se si decidesse a dirci tutta la verità, non staremmo qui a perdere tanto tempo inutilmente!».

Mastrella (di buon umore, ridendo): «Ma presidente, lei sa tutto! Che vuol sapere di più?».

Presidente: «Non so tutto».

«Ma lo indovina: che vuol che parli a fare?».

Ieri Cesare Mastrella nella seconda giornata del suo interrogatorio s'è difeso maldestramente; è parso uomo di piccola statura, imputato impiumo e funzionario pasticcione; si difende senza dignità, dandosi mille volte del ladro e del bugiardo, senza preoccuparsi troppo di quel che potranno pensarne il Tribunale, la gente, le due donne che assistono al suo penoso divincolarsi nelle panie di ragionamenti che non calzano, di dimostrazioni che non dimostrano nulla.

«Vede, Mastrella: lei deve imparare a rispondere alle mie domande, invece di divagare», *gli dice il presidente ogni tanto. Mastrella, invece, divaga e si smentisce.* «Ma avvocato! — *ha detto il presidente ieri ad un patrono che cercava di ottenere da Mastrella un'importante precisazione* — Lei deve ricordare che l'imputato è libero di dire ciò che vuole. Non lo posso obbligare a dir la verità. E' imputato, quindi non giura: lasciamolo dire...».

Massima preoccupazione di Mastrella è di attirare su di sé il carico più pesante della responsabilità, al fine di scagionare Aletta Artioli, la moglie e Anna Maria Tomaselli, l'amante, dall'accusa di concorso nei reati che egli ha commesso. E' pronto, perciò, a sostenere le tesi più incredibili: che sua moglie ignorava le sue malefatte, pur vedendo correre i milioni per casa; che l'amante riceveva pellicce e gioielli da altri «fidanzati» e amici, e non da lui; che i terreni li pagò quasi nulla; che le sue società erano in attivo; che le giocate al Totocalcio erano un buon affare, dopotutto, un razionale investimento del danaro sottratto alla dogana.

Il tutto va a danno della tesi centrale: che, cioè, dopo tanti milioni distratti dalle casse della dogana, egli sia adesso a mani vuote, povero in canna, senza una lira in tasca. Si autoaffonda, compromette che ad un certo momento la legge stessa lo aiuterà. Esiste il codice: che spieghi a che non spieghi dove sono andati a finire tutti quei quattrini, le cose non cambiano. Mastrella avrà la pena che il codice prevede e che il Tribunale gli attribuirà. Non di più, non di meno. Con il vantaggio, tacendo, che una volta uscito di prigione ritroverà le sue donne e in più un bel gruzzolo per gli anni del tramonto.

Preferisce le brutte figure oggi alla povertà domani. Rinuncia al bel gesto del pentimento e del ravvedimento completo, per salvaguardarsi i beni nei quali, unici, crede: il ravvedimento comporterebbe la piena ammissione dei passeschi sprechi compiuti, l'indicazione del come e del dove tutto questo mare di milioni è andato a rifiutre. Ma Mastrella non è un moralista: ha rubato, lo ammetta, ma non vuol dire dove il gruzzolo sia finito. In fin dei conti, anche le famose storie che egli ha narrato a dare sfondo romanzesco e drammatico alle sue vicende, le lascia in penombra: non è più ritornato a parlare dei famosi ricattatori che per anni lo avrebbero perseguitato, chiedendogli da-naro a palate, sempre più danaro.

Ha lasciato capire che in fin dei conti egli non desidera né di essere creduto né di essere trattato con indulgenza. Molti avvocati, specie della parte civile, si chiedono se non sia stato tratto in inganno sulla pena che gli spetta: probabilmente, Mastrella credeva di potercela cavare con cinque o sei anni. La gravità e il numero dei suoi reati, invece, è tale che rischia la pena massima: una ventina d'anni di carcere. Ma ormai, il perduto: e Mastrella cerca almeno di caricare sovorra sulla propria barca per tagliarla da quella dei coimputati: in primo luogo delle sue due donne. Davanti alle sue sconcertanti autoaccuse, qualcuno si chiede se non miri, per caso, a una dichiarazione di seminfermità mentale. Mastrella non è il tipo. Innanzitutto, non è una stupido, anche se la sua linea di condotta, sin qui, può far credere che lo sia. E poi, la seminfermità mentale non salverebbe il salvabile: cioè le sue donne ed il peculio che, bene o male, deve pur avere messo in salvo, in qualche modo.

Nella prossima settimana — oggi il processo è in vacanza — l'ispettore della dogana di Terni dovrà subire un rovescio da smentite, e proprio dalle sue donne. Narra nei suoi verbali istruttori la bella Anna Maria Tomaselli, l'amante: «Ricordo che alcune ore prima che arrivassero gli agenti per arrestarlo, e arrestarono anche me, che non c'entro, lo gli dissi: "Proprio adesso mi deve capitare questo guaio!". Mi riferivo al fatto che avevo molte bollette in scadenza. Mastrella mi rispose: "Non ti preoccupare: quando sarò in carcere, scrivimi, vieni a trovarmi. Ti dirò come devi fare". Non ho però idea di che cosa intendesse suggerirmi. Ricordo che quella notte mi consigliò di non vendere nulla.

La sera precedente l'arresto, Mastrella mi venne a trovare. Mangiò di buon appetito, mi parlò della situazione. Di sua moglie, disse che era tranquillo, perché aveva lavorato in quei giorni a trasferire tutti i suoi beni ad una società. Quanto a sé, disse: "Io sono a posto. Ho parlato con un avvocato che è un padreterno: ha già preparato la difesa, impostandola sui ricatti. Mi ha assicurato che non potranno darmi più di due anni e mezzo, e forse anche meno, con le attenuanti. Dopo, esco e ricomincio la vita di prima e sto bene"».

E' dunque sarà vero che, come imputato, Mastrella si rivela deludente; un'autodifesa senza convinzione, un'arrampicata sugli specchi che lascia visibilmente increduli i suoi giudici. Ma come imbroglione, si rivela uomo di calcoli sottili e compiuti sulla distanza lunga. E' un «passista» dell'imbroglio. Sa attendere, e se non ha saputo far di meglio se non lasciarsi cadere nella rete, bisogna pur riconoscere che non aveva tante scelte, giunto le cose al punto in cui erano giunte.

Del resto, le stesse giustificazioni che ha addotto allorché il presidente Taglienti gli ha chiesto se per caso avesse conservato qualcuna delle lettere minatorie che i famosi ricattatori del «sindacato del vizio» gli inviavano per costringerlo a versare a scadenze irregolari, ma implacabili, somme per lo meno singolari. Mastrella, si ricorderà, ha detto di aver sempre distrutto le terribili missive, non tanto perché le ritenesse pericolose, quanto perché era convinto che se le avesse mostrate nessuno gli avrebbe creduto e forse lo avrebbero accusato di simulazione di reato. Ora, bisogna tener presente che a quell'epoca Mastrella era uno stimato funzionario della dogana, ritenuto uno dei migliori in Italia tanto che da Roma si organizzavano delle specie di pellegrinaggi di giovani impiegati invitati ad ammirare quel modello di ufficio che era la sezione dogane di Terni. Per quale motivo i superiori e la polizia avrebbero dovuto non credere alle affermazioni, o addirittura alle denunce, di un pubblico ufficiale di tale fama?

Evidentemente, dunque, Cesare Mastrella «sapeva» di essere un bugiardo fin dal 1958, vale a dire dieci anni prima di essere scoperto. Oppure, come è più probabile, egli non è in grado di subire le lettere semplicemente perché non le ha mai ricevute.

Tutto ciò, aumenta l'interesse per la prossima settimana. Cominciano, infatti, a partire dai prossimi giorni, le sfilate dei testimoni che furono i suoi superiori, i suoi ispettori. Non s'era proprio accorto nessuno del bel tipo che governava la dogana di Terni? Bisognerà aspettarli, vederli, cominciare a conoscerli da vicino, questi famosi ispettori dalla facile accontentatura. «Domani arrivo per la verifica di quei registri», gli telefonavano da Roma. «Non li smembrare: il porto io stesso... Vediamoci a metà strada: andremo a fare una bella mangiata in un ristorantino che ho scoperto io... sai, uno di quei ristorantini dove il mangia ancora genuino».

Le tentazioni del mangiare genuino, a conti fatti, hanno mandato all'aria un edificio di cautele lungamente invocate dalla nostra burocrazia finanziaria per mettere il pubblico danaro al sicuro dai roditori. Solo che Mastrella era un roditore fuori del comune, un vero fuori classe, nel suo genere. Nessuna legislazione aveva previsto un tipo come lui. Bisogna ammettere, peraltro, che anche i suoi superiori non dei tipi inaspettati.

Gigi Ghirotti

Capo ufficio dell'Ente Cellulosa avrebbe sottratto 300 milioni

Scoperto a Roma un nuovo «caso Mastrella» - Il funzionario faceva figurare all'incasso, con documenti falsi, somme inferiori a quelle versate

Enrico Tavassi, il funzionario arrestato a Roma (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 maggio.

Un nuovo caso Mastrella, anche se di proporzioni più modeste: il capo ufficio contributi dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta, che cura tutto il settore dell'industria cartaria, si è reso responsabile di un ammanco di circa 300 milioni di lire ed è stato arrestato lunedì scorso dai carabinieri. Il funzionario infedele si chiama Enrico Tavassi, ha 49 anni, è nato a Pozzuoli e abitava a Roma. I capi d'imputazione, tutti aggravati, sono: falsità materiale e ideologica in danno di privati, falso in scrittura privata, soppressione di atti autentici e concussione. Il Tavassi è stato denunciato all'autorità giudiziaria dallo stesso Ente.

Le indagini hanno accertato che il funzionario, nel corso degli anni che vanno dal 1957 fino allo scorso mese, avrebbe stornato indebitamente 300 milioni di lire usando vari sistemi per mascherare il suo operato. Egli aveva fabbricato una serie di falsi documenti attestanti l'incasso di somme sempre inferiori a quelle effettivamente incassate e registrate sui documenti originali che egli stesso provvedeva a distruggere.

La illecita attività si sarebbe esplicata anche in altri modi. Ad esempio il Tavassi avrebbe indotto rappresentanti di alcune note cartiere a forti versamenti sotto pretesti vari. Incassato il denaro, fece sparire la corrispondenza relativa a quelle operazioni.

Era un gioco semplicissimo. Le ditte chiedevano spiegazioni e ricevute dei versamenti. Enrico Tavassi distruggeva le lettere ed archiviava al loro posto altri «documenti» da lui fabbricati.

In certi casi il Tavassi, non avendo la possibilità di appropriarsi direttamente del denaro, di compiere cioè un vero e proprio peculato, ricorse a un sistema: accreditava taluni versamenti anziché alle ditte che effettivamente li compivano, ad altre ditte creditrici ed i debiti venivano così estinti senza che avesse luogo il pagamento corrispondente.

Un accertamento compiuto da un ispettore dell'Ente scoprì l'inganno. Contemporaneamente alla denuncia alla Procura della Repubblica di Roma, è cominciata presso le ditte che avevano beneficiato della malversazione, un'azione di ricupero delle somme sottratte. Tali somme sarebbero già state interamente recuperate dall'Ente.

r. s.

Morte improvvisa d'una bimba alla vigilia della Cresima

Milano, 11 maggio.

(g. m.) L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia della piccola Giuseppina Grillo di 10 anni deceduta ieri in circostanze poco chiare nella sua abitazione al Giambellino dove viveva coi genitori e una sorellina. Oggi la bambina doveva ricevere la Cresima.

Le indagini avrebbero escluso un caso di avvelenamento come sembrava in un primo tempo: pare che la bimba sia morta per un attacco di corea (ballo di San Vito) di cui da tempo soffriva e che le aveva procurato un'emiparesi alla parte destra del corpo. Soltanto al perito settore però spetta l'ultima parola: l'autopsia sarà eseguita lunedì prossimo all'istituto di medicina legale.

Ecco come si sono svolti i fatti. Ieri verso le 13 Giuseppina Grillo si è sentita improvvisamente male a tavola, dopo aver mangiato due o tre cucchiaiate di pastina in brodo: si è sbiancata in volto ed è corsa nello stanzino da bagno con conati di vomito. Sembrava un malessere di poca importanza, ma col passare delle ore le condizioni di Giuseppina sono peggiorate. Il padre, Luigi Francesco Grillo, di 37 anni, meccanico, ha allora chiamato il medico di un ambulatorio vicino. Le condizioni della bimba si sono aggravate di minuto in minuto e quando il sanitario l'ha visitata era in coma. Con una auto privata la piccola veniva subito trasportata all'ospedale, ma vi giungeva cadavere.

La proposta alla Camera

Maggiorenni in Francia a 19 anni (invece che a 21)?

Parigi, 11 maggio.

(t. m.) A quale età un giovane è capace di assumere le proprie responsabilità? La questione è stata sollevata da un deputato che propone di portare da 21 a 19 anni l'età per diventare maggiorenni.

Il parlamentare, Robert André Vivien, gollista, ha spiegato i motivi che l'hanno indotto a presentare il progetto: «I giovani di oggi sono maturi a 19 anni».

L'alto commissario alla gioventù e allo sport Maurice Herzog, è dello stesso parere ed appoggia la proposta la quale ha avuto una eco favorevole anche nelle organizzazioni giovanili di sinistra.

Cane per salvare il padrone si fa uccidere da una vipera

Tivoli, 11 maggio.

In una località di Castelmadama, confinante con il territorio di Tivoli, Quinto Proietti di 18 anni, mentre lavorava nei campi, è stato assalito da una vipera che lo avrebbe addentato se il suo cane non fosse intervenuto prontamente, uccidendo il rettile. Quest'ultimo però, prima di morire, è riuscito ad iniettare il suo veleno nel muso del cane, che è morto prima che il giovane potesse farlo curare.

Quattro anni al pittore di Nizza accusato di sfruttare l'amica

La sentenza del Tribunale per la «casa squillo» - Assolti altri due imputati - Il dibattito si è svolto a porte chiuse

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 11 maggio.

La vicenda giudiziaria della «casa squillo» di Nizza Monferrato, si è conclusa oggi al Tribunale di Acqui con la condanna a quattro anni del principale imputato, il pittore Sergio Abelionio di 35 anni, abitante a Nizza in via Savoia 7, per sfruttamento e millantato credito. Due coimputati — Alma Mariani di 44 anni e Aldo Romitto di 28, che dovevano rispondere di favoreggiamento — sono stati prosciolti. Il processo si è celebrato a porte chiuse.

La vicenda risale al 1960, ma venne alla luce nel novembre scorso, in seguito a una improvvisa irruzione effettuata nottetempo nella «casa squillo» di via Volta. La casa, una modesta costruzione a due piani, sorge in località isolata, sul lato destro della provinciale Nizza Monferrato-Calamandrana, nei pressi del Belbo.

Alma Mariani, dopo essere rimasta in questi ultimi anni ad Albisola Ligure, si era trasferita nel '60 a Nizza Monferrato, prendendo in affitto la casetta e avviando poi una attività immorale. La donna rivelò alla polizia di aver avuto come amico e «protettore» il pittore Sergio Abelionio, il quale vantava amicizie potenti e che, in cambio, si fece consegnare a più riprese somme di denaro, sostenendo che sarebbero servite a tacitare le autorità.

La Mariani e il Romitto, il quale sembrava avere svolto mansioni di custode della «casa» disciplinando anche l'afluenza dei «clienti», furono così incriminati per favoreggiamento.

Durante il dibattito un teste, l'impiegato Giorgio Repetto di 22 anni, abitante a Nizza Monferrato, è stato arrestato in udienza per falsa testimonianza. Il Repetto ha poi ritrattato la sua deposizione e il Tribunale lo ha assolto.

Il P. M. ha chiesto la condanna della Mariani a 2 anni e 100 mila lire di multa, del Romitto a 2 anni e 200 mila lire di multa, e dell'Abelionio a 3 anni e 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per il reato di sfruttamento, e a 2 anni di reclusione e 200 mila lire di multa per il reato di millantato credito.

Alle 20,30 il Tribunale si è ritirato in camera di consiglio. Dopo oltre un'ora il presidente ha letto la sentenza. Il pittore Abelionio è stato condannato a 4 anni e un mese e 240 mila lire di multa per sfruttamento e millantato credito: gli è stata inflitta l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Alma Mariani e Aldo Romitto sono stati assolti per insufficienza di prove.

g. p.

Il «liberatore» di Mussolini esalta in un libro il nazismo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 11 maggio.

Otto Skorzeny, il «liberatore» di Mussolini ha scritto un libro di memorie che è stato pubblicato ora in Germania. Il libro, che si intitola *Abbiamo combattuto, abbiamo perduto*, fa parte di una serie di cinque volumi sulla storia delle SS. Di questi volumi sono state vendute 35 mila copie nello spazio di pochi mesi.

Il giornale tedesco che riferisce queste cifre sostiene che la storia delle SS è di chiara ispirazione nazista. A conferma della sua tesi il giornale cita alcuni giudizi di Skorzeny sugli avvenimenti dell'epoca hitleriana. «Il 20 luglio del 1944 — scrive l'autore commentando la congiura antihitleriana — consegnò un solo risultato, quello cioè di distruggere moralmente il Fuehrer. Per il Fuehrer fu un colpo mortale la constatazione che, fra gli ufficiali tedeschi, ve ne fossero alcuni capaci di consumare un siffatto tradimento alla causa germanica e al suo capo». Nel libro sono contenuti giudizi lusinghieri sull'«amor patrio», il «senso di sacrificio» e lo «spirito europeo» dei militi delle SS. Ed ecco il commento del giornale: «La pubblicazione della storia delle SS è un attentato alla nostra democrazia, nonché un falso storico destinato ad avvelenare le nuove generazioni. Essa è anche un segno della spudoratezza che caratterizza la ricomparsa dei vecchi nazisti».

A Colonia le autorità hanno proibito un congresso dell'Associazione dei perseguitati dal regime nazista; sostengono che si tratta di una organizzazione «filo-comunista». E' noto invece che alla Associazione hanno aderito personalità e perseguitati politici di diversi partiti.

m. c.

VIRNA LISI STASERA IN TV

Continua questa sera sui teleschermi il fuoco di fila di domande rivolte a Virna Lisi nel Carosello Chlorodont. La «bocca della verità» risponde con una franchezza talora sconcertante ma pur sempre adorabile, propria di chi «con quella bocca può dire ciò che vuole».

La superiorità del dentifricio Chlorodont è dovuta al suo contenuto in fluoro che assicura denti bellissimi perché sanissimi.

NUOVI ARRIVI alla TRE ERRE DI TAPPETI ORIENTALI CON GARANZIA

MENO CARI A RATE CHE A CONTANTI ALTROVE

TRE ERRE - Via Viotti 8 (Cinema Astor), tel. 547.859 - TORINO

* Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (256)

FATE 4 PASSI IN PIÙ E TROVERETE Camillino

IL VOSTRO GELATO IN CONFEZIONE SIGILLATA

CAMILLINO è il gelato sempre vicinissimo e comodo perchè bene distribuito ovunque!
CAMILLINO vale 4 passi in più... è più abbondante... è l'ottimo e delizioso gelato fra due biscotti al cacao... è il vostro gelato in confezione sigillata!
CAMILLINO è un alimento completo nelle quattro stagioni.
CAMILLINO è una specialità ELDORADO... è un gelato prodotto nei più moderni stabilimenti ELDORADO, l'industria che ha fatto del gelato un alimento fondamentale della vita moderna.

è un gelato Eldorado

CAMILLINO VALE QUATTRO PASSI IN PIÙ

L. 60

Lambert / 63

ANNUNCI ECONOMICI

A Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 9)

CERCO, FAI prenota nella [illegible] residenza «Torino Ovest» Beinasco, costruendi alloggi 2-4 più [illegible]. Mutuo, facilitazioni. Telef. 510-616, 528-321.

COM. FAI vende eleganti appartamenti zona Botticelli. Telefonare 510-616, 528-321. 870

COM. FAI vende [illegible] seminterrato zona Porta [illegible]. Tel. 510-616, 528-321.

COM. FAI vende negozi e seminterrato nelle migliori zone. Facilitazioni. Telefonare 510-616, 528-321. 870

COM. FAI vende occasione facilitando alloggio 3 [illegible] bagno, Stadio/Nuovi Mercati, 7.450.000. Telefonare 510-616, 528-321. 870

COM. FAI [illegible] terreni collinari ed industriali, [illegible], stabili blocco Torino ed dintorni. Telefonare 510-616, [illegible]-321.

COMPRO alloggio conveniente alto con terrazza, costruzione seminuova. Telefonare 688-839. A45005

COMPRO [illegible] alloggetto nuovo, semi-nuovo libero, Barriera Milano zona vicina. Telefonare 683-865. A48162

CORSO [illegible] Cesare, [illegible] alloggi, tre-[illegible] camere, ascensore, [illegible]. Archiardi, [illegible] 59. 1052

CORSO Orbassano 268, vendo mutuabili alloggi negozi, magazzini vuoti oppure affittasi. Lorenzo, Giusti 2. 113

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RISTRUTTURATI ARREDAMENTO REDDITO 7%. TELEFONARE 545-479.

CROCETTA, via Da Verazzano 16, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi grandi novembre. Telefonare 680-722.

CUMIANA vendo lotti terreno costruzione zona residenziale panoramica. Telefonare 523-063 A45377

DE-MA occasioni vendo [illegible] mq. metrica tranviaria, alloggio 180 mq. 3 camere, salone, cucina, ripostigli lire 180.000 mq. Facilitazioni. Telef. 45-674, 546-290. 288

DE-MA investimenti [illegible] zona 1 camera, tinello, arredi, reddito [illegible], 2.200.000 mutuabili, in Nichelino. Telefonare 45-674, 546-290. 286

DE-MA investimenti vende scala due camere tinello servizi adatta alto reddito zona Matteotti. Telef. 45-674, 546-290.

DE-MA [illegible] terreno vende in Nichelino alloggi 1-2-3 camere, piano arretrato, 1.200.000 camera. Telef. 45-674, 546-290.

DE-MA occasioni vende villa Pino Torinese meravigliosa vista 24 camere più due dipendenze, terreno 9000 mq., 60 milioni. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA occasioni vende arretrato su corso Racconigi. Bellissima [illegible], 4 camere, cucinino, [illegible]. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni vende villa Barletta appartamenti 2-3-4 camere, tinello servizi, 3.800.000 camera, mutuo, facilitazioni fino al 60%. Telef. 45-674, 546-290.

DE-MA esclusive, [illegible]: via Gorizia angolo via Tirreno alloggi 2-3 camere tinello biservizi, mutuabili. Telef. 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende corso Unione Sovietica [illegible] alloggi adatti reddito 1-2-3-4 camere, mutuo San Paolo. Telef. 45-674, 546-290. 286

DE-MA occasioni vende alloggi zona «Sporting Club», 2 camere, tinello, cucinino, servizi, [illegible] giugno, 3.200.000 camera. Facilitazioni. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende, vista alberata, posizione panoramica: 1-2 camere tinello mutuo San Paolo 2.500.000 vano. Telefonare 45-674, 546-290. 286

DE-MA esclusiva vende in Nichelino, alto reddito, alloggi 1-2 camere, 2 milioni camera, mutuo. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende autorimessa affittata alto reddito corso Unione Sovietica mq. 1250, richiesta 80.000.000, mutuo. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA esclusiva vende centralissimi 2-3 camere, salone, riservisti [illegible] L. 120-135 mila mq. Telefonare [illegible]-674, 546-290.

DE-MA esclusiva: via Signorini angolo via Salgari (Regio Parco) vista panoramica: appartamenti 1-2 camere tinello cucinino, 2.200.000 vano, mutuati, prontissimi. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA occasioni: zona San Paolo, 2 camere cucina [illegible] Tel. 45-674, 546-290. [illegible]

C.I.-MA esclusive: via Filadelfia, alloggi signorili 1-4 camere, servizi, mutuo San Paolo, 3.300.000 camera, Tel. 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni: signorilissimi mq. 165 citta: salone, 3 camere, cucina, biservizi, bilngrenal, mutuati, L. 135.000. Telefonare 45-674, 546-290. [illegible]

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi negozi centrali, periferici. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende nuova costruzione redditizia, cassita 17 camere, servizi, 35.000.000 trattabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende alloggi signorili 1-2-3-4 camere tinello cucina servizi zone S. Rita, S. Paolo, Mirafiori. 1056

DUE camere tinello [illegible] bagno zona Statuto, 4.500.000. Lombardo, Galliari 14.

DIANO Marina San Bartolomeo vendonsi alloggetti una due camere cucina servizi fronte mare tutti confort. Telefonare [illegible] 696-052, ore 16-20.

EDIFICANDO vendo mezzanino tinello tutti servizi [illegible] costruzione. Telefonare 885-962. 994

DUE camere tinello cucinino servizi quarto piano, corso Toscana 95, vendesi libero o affittato. Telef. 53.[illegible], 734-161.

DUE camere tinello cucinino servizi zona Regio Parco, 6.500.000, Lombardo, Galliari 14. A48043

EREDI vendono scala lussuosi alloggi costruendo stabile. Telefonare 793-508.

GEOMETRA concretore pratica redazionale proprietario casa cerca, combina direttori costruzioni [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino». A46271

GIACINTO Collegno (via) 28, vendesi alloggio 5 camere, servizi, terrazzo. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti nero, Torino. 751

GIORDANA (via) vendonsi alloggi 2-4 camere, cucina, servizi, ampia soffitta, [illegible]. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti nero, Torino. 751

I.P.I.T., S. Quirino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IN residenziale complesso zona San Paolo vendiamo alloggi 1-2-3-4 vani servizi, mutuo, facilitazioni. Com. FAI, 510-616, 528-321. 248

JUVARRA (via) 9, Torino, vendesi casa per reddito o demolizione. Rivolgersi Organizzazione [illegible] vendite rateali Italcase, corso [illegible] nero, Torino.

LOCALE INDUSTRIALE MQ. 330 INDIPENDENTE SU CIELO SEMICENTRALE VENDESI 22 MILIONI PIU' 5.500.000 MUTUO TRENTENNALE. TELEFONARE [illegible]. A45291

LOCALE mq 2000 su due piani vendesi uso autofficina, industria alimentare magazzino zona commerciale. Telefonare 43-425. A46850

LOTTI due, mq. 1500 cadauno, panoramici vendonsi 15 km. Torino. Telefonare 955-109. A47703

MIRAFIORI alloggio nuovo camera tinello servizi vendo 3.300.000, mutuo. Telefonare 760-330. A48461

MIRAFIORI, Camillo Riccio 46, alloggi signorili pronti, mutuati, 2-3 camere cucina. Luxoso, Giusti 2. 113

MONCALVO zona depresso 71.000 mq. terreni panoramici fronte provinciale lottizzabili adatti costruzione industria ville. Lanfranconc. A45299

NAPOLI vendonsi locali adatti industria commercio, zona centralissima, interno pianterreno ammezzato, per complessivi mq. fino a 6000 da adattare in rapporto alle esigenze. Consegna agosto [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino». 34113

NEGOZIO affittasi elettrauto via Rosier 36, reddito, mutuo, impresa vende. Telefonare 31-756. 358

NEGOZIO barriera Milano, 3 retri, ampio garage, vendesi. Telefonare 851-823.

NEGOZIO 2 vetrine mq. 180, adatto esposizione, via San Paolo angolo via San Bernardino, vende affitta impresa, mutuo. Telefonare 31-756 188

NICHELINO [illegible] appartamento 22 camere vende cambio camere 20%. Telefonare 885-962. 994

PINO (centro) vendo terreno mq. 1500 progetto villa. Telefonare 761-842.

PORTOVENERE privato vende terreno panoramico 600 mq. progetto approvato 200 mq. vani utili acqua energia accesso mare strada panoramica, Lit. 6 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino». A46555

PRIVATO acquista casetta con prato zona Pecetto Eremo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7119 — Torino».

PRIVATO vende quattro giornate terreno con pioppeta. Telefonare 851-382 orario pasto. A46334

PRIVATO vende a privato camera tinello cucinino entrata [illegible] vicino piazza Statuto L. 4.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9067 — Torino».

PRIVATO vende cascina giornale 17 cielo a rustico bellissimo casaglica posizione acqua e luce strada propria vicino provinciale libera subito con o senza mezzadro [illegible] canopi e prati buona [illegible], [illegible] 1.500.000 trattabili in Cuneese. Telefonare [illegible] pasti 673-294. 98

PRIVATO vende 2 camere servizi nuovi piazza Sofia. Telefonare 241-691.

PROGETTO per capannoni industriali vendo Settimo Torinese piccoli [illegible] lotti. Telefonare 273-571. 165

PROPRIETARIO VENDE 9 ALLOGGI, 20 CAMERE, SALA RIUNIONI, NUOVA COSTRUZIONE, ZONA FRANCIA. REDDITO ANNUO NETTO 4.160.000. MUTUO, TELEFONARE 611-511 TRA LE 15,30 E LE 18,30. A50414

PROSSIMITA' [illegible] Cesare, via Vigliano, alloggi 2-3 camere servizi, facilitazioni, mutuo. Trat. [illegible]-741 pomeriggio. A49107

REGINA Margherita 50 m. corso Francia vendo casetta 700 mq. circa con officina 50 mq. Telefonare 767-035.

ROSSELLI (corso) 105/11, vendesi alloggio 3 camere, servizi, Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti nero, Torino.

RE Umberto zona signorile quattro camere servizi vendesi. Telefonare [illegible]-[illegible].

RIVOLI, stazione posizione panoramica [illegible] lotti, [illegible], progetti approvati costruzione ville. Telefonare [illegible]-425.

S. GERMANO (via) 5, vendonsi autolotti e ampi negozi con retro. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti nero, Torino. 751

S. MAURO, regione Pescatori, via Cuneo, vendesi casetta con giardino, 4 camere più servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti nero, Torino.

SANREMO appartamento vista mare zona Foce vendesi. Telefonare [illegible]-800.

SANREMO occasionale signorile appartamento vista mare 5 camere salone doppi servizi [illegible] ventilazioni Com. F.A.I. telefono 510-616, 528-321. 248

SANREMO [illegible] vende signorile soleggiato panoramico appartamento tre camere servizi termoelettrico. Scrivere: Birone, Pubblicità 23 A, Sanremo. 31770

SASSI vende terreno precollinare pregiato agrovasio villa due piani. Telefonare 891-777. A46346

SAUZE d'Oulx, via Clotas, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, servizi; 3-4-5 camere, cucina, servizi. Rivolgersi Organizzazione [illegible] vendite rateali Italcase, corso Matteotti nero, Torino.

SIGNORILE alloggio due camere tinello cucinino servizi vendiamo zona Francia. Telefonare Com. FAI, 510-616, 528-321. 870

SPLENDIDA posizione panoramica, luminosissimo ultimo appartamento con terrazzo, salone, tre camere doppi servizi, vendiamo zona Botticelli, Mutuo, facilitazioni. Com. FAI, telef. 510-616, 528-321. 870

TENUTA agricola 96 ettari irrigua in pianura, vendesi. Rivolgersi geometra Scaglietti, Tortona (Alessandria), telefono 81-123. A49062

TENUTE 300-400 giornate, 45 km. Torino, vendo Bova, Carlo Alberto 43.

TERRENI a uso [illegible] anche a lotti, Orbassano. Telefonare 95-853. A48309

TERRENI Lessona Rivoli Scarnafigi collina 60-90-140 camere. Telefonare 487-371. 329

TERRENO [illegible] costruzioni villette, villeggiatura, [illegible] 1200 al mq. Telefonare [illegible]-[illegible]. 347

TERRENO centrale prospiciente corsi, progetto approvato [illegible] camere, [illegible] 800.000.000. Rag. Forbatto, piazza Lagrange. 138

TERRENO [illegible] Mappano piccoli grandi lotti industriale residenziale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino». A44800

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgenza. Telef. 500-377

TERRENO mezza montagna adatto costruzione villetta vende. Tel. [illegible]-[illegible].

TERRENO precollinare mq. 2500 progetto due [illegible] acqua luce telefono privato vende. Telefonare [illegible]-[illegible].

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 600-277. 578

TERRENO pianeggiante mq. [illegible] fronte strada asfaltata, tutti servizi, vendesi anche frazionato. Telefonare 43-425.

TERRENO [illegible] Rivoli progetto approvato 12 camere, capannone 310 mq., 13.000.000 trattabili. Telefonare 95-381.

ULTIMI appartamenti due camere cucina servizi parapgi Largo Orbassano vendiamo. Com. F.A.I., tel. 510-616, 528-321

VENDESI alloggio due camere e cucina pronto vuoto. Telefonare 720-330.

VENDESI alloggio nuova costruzione Mirafiori [illegible] cucina bagno servizi affittato 25.000 mensili 5.000.000. Telefonare 581-694. 1056

VENDESI casa in Carignano sulla commercio. Telefonare 642-733 ore pasti.

VENDESI casa 3 camere e cantina incantevole villeggiatura, Valle di Lanzo, Lemie. Telefonare 378-873. A47810

VENDESI in Moncucco Torinese casa di 4 camere e garage in stato di demolizione oppure costruita a nuovo. Rivolgersi a [illegible]. A47290

VENDESI in periferia lotto terreno con progetto casa quattro camere. Telefonare 240-561. A43606

VENDESI nove vani centralissima adatti ufficio magazzino, giardinetto, [illegible] comodità. Tel. 573-238.

VENDESI terreno industriale 12 [illegible] in Torino Banco autostrade Torino Milano mq. 10.600 a lire 2400 al mq. Telefonare 530-626. A42840

VENDESI alloggi signorili 4-5 camere servizi. Via Lamarmora 68. A47272

VENDESI alloggio centralissimo 214 mq. signorile. Affare. Telefonare 521-[illegible].

VENDO camera cucina stalla porticato 600 mq. terreno 20 km. Torino lire 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9057 — Torino». A47227

VENDO camera tinello e quattro camere cucinotto [illegible]. Telefonare [illegible]-[illegible].

VENDO [illegible] 4 vani servizi ristrutturamento [illegible] fabbricato costruendo da [illegible], 2 camere, cantina, giardino. Telefonare 664-891. A44832

VENDO drogheria torrefazione nuova zona. Telefonare [illegible]-487.

VENDO due case 20.000.000 6 alloggi [illegible] 4 alloggi 35.000.000 600 mq. giardino zona Regina. Telefonare 781-405

VENDO locale [illegible] piano mq. 300 zona S. Mauro. Telefonare 566-675.

VENDO mq. 11.500 terreno adatto costruzioni a 500 metri strada provinciale Castiglione Torinese. Rivolgersi via M. Caudana 57. Telefonare 961-343.

VENDO periferia [illegible] terreno a lotti panoramico adatto villette, campo, luce, fogna, strada carrozzabile. Agenzi, via [illegible] 20, Imperia. A48199

VENDO permuto [illegible] alloggi terreno in Carmagnola con [illegible] 88 camere, garage. Telefonare 662-178.

VENDO terreno mq. [illegible] approvato 320 camere zona residenziale [illegible]. Telefonare 527-980 giorni 12 e 14 maggio. A48536

VENDO terreno mq. 2000 sopra centro (Giaveno). Ottimo affare. Tel. 688-510.

VENDONSI alloggi diverse zone Torino da 1 a 4 camere più servizi. Telefonare 765-931. 140

VENDONSI alloggi parapgi piazza Vittorio [illegible]. Telefonare [illegible]-304.

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, garage. Via Baltimora 81, telefono 396-551. A50401

VENDONSI due alloggi buon affare, vani 3 e 4 costruzione nuova Grugliasco. Telefonare 784-371. A49139

VENDONSI muri negozi latteria, panetteria affittasi [illegible] mensili compresissimi 7.500.000. Telefonare 681-694.

VENDONSI 12.000.000 due alloggi due camere tinello servizi riunibili recente costruzione via Lanzo. Telef. 512-214.

VIA Berthollet, primo piano doppi servizi, comodità, 18.000.000. Tel. [illegible]-396

VIA Tripoli angolo Esperia, signorili alloggi 2-3 camere, nuovi, pronti settembre. Visite cantiere ore 15-18.

VILLA al mare zona Castiglioncello (Livorno) 20 stanze, servizi, terrazze, giardino, scesa al mare propria vendo 30 milioni intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino».

VILLA con parco vicinanza Torino vendesi 35.000.000 trattabili. Castello, Fossata 17. A49067

VILLA lussuosa, nuova, pressollinare, sette camere, salone, quadrupli servizi, garage, giardino, 70.000.000. Altra tredici camere, parco, piscina, 95.000.000. Rateizzare Forbatto, piazza Lagrange.

VILLA signorile collina o mezza montagna vicinanza Torino acquisto o affitto. Telefonare 486-971. A49853

VILLETTA nuova pronta subito 25 km. Torino, due camere letto salone cucina garage terreno. Telef. 593-827, [illegible].

VILLETTA [illegible] 3 servizi riscaldamento giardino vendesi Villar Perosa. Via Alberi 10. A47325

ZONA Francia, meraviglioso attico, salone, due camere, doppi servizi. Corso Francia 262. 970

ZONA industriale Caluso vendesi lotti mq. oltre un milione metri quadrati divisibile tre lotti rivolgersi Com. F.A.I., Guarini 4, Torino. A48304

ZUMAGLIA (Vc) 83, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti nero, Torino.

APPARTENENTI anche periferico [illegible] biletto alloggino servizi. Preciosre prezzo, [illegible] Lanzia, Adamari 10, Rozza.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, [illegible], Telefonare 44-461.

CERCASI affitto locali [illegible] mq 1200/1500, per laboratorio ad uffici. Scrivere dettagliando: Casella postale 519, Torino. A47337

CERCASI capannone industriale mq. 800 c. a. qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCASI [illegible] per [illegible] in Torino qualsiasi zona. Telef. [illegible]-[illegible].

CERCASI locale 2000 mq. adatto magazzino di deposito [illegible] laboratori. Telefonare 778-057. A46827

CERCASI pel [illegible] centrale preferenza vicinanze Politecnico, permesso pensione; referenze inoccupibili. Telefonare 287-211. A47594

CERCO locale mq. 300 circa, per uso officina fuello lamiera, zona Campagna, Lucento. Bossano, via Coppino 70.

CERCHEI soli referenziatissimi cercano 2-3 camere servizi. Tel. 886-077.

COMIGI tortinesi referenziatissimi cercano alloggio possibilmente casa nuova piani alti quattro camere servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3173 — Torino» A47599

DIPENDENTE stabile referenziato cerca alloggio 2 camere servizi. Telef. 635-950.

ENNIACLETE cerca camera e servizi ammobiliata indipendente per quattro mesi. Scrivere: Casella posta-le 224, Torino. A47808

(Continua a pag. 18)

che mal di denti...

un cachet dr. Knapp con vitamine B+ stronca il dolore!

CAMPANINO F.LLI dal 1900 **INFORMAZIONI** Commerciali e Private Italia - Estero Via C. Pamparato 25 [illegible] Torino

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

MONTE CARLO RISTORANTE DI LUSSO Attrezzatura modernissima, american bar, centralissimo, avviatissimo, lunga affittanza società anonima, CEDE 300.000 franchi ALBION ESTATE AGENCY 32 Bv. Princesse Charlotte MONTE CARLO

un RAMAZZOTTI fa sempre bene ...due ancora meglio

uno al bar dal gusto sempre giovane, è l'aperitivo che è bene concedersi dopo una mattinata sportiva

uno a casa è l'amaro di classe da assaporare con calma come una buona lettura

aperitivo digestivo corroborante tonico

5 Domando Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

ABBISOGNAMI affittare 30-40 camere pronto periodo maggio dicembre. Telefonare 361-908. A47766

skermat

tende VENEZIANE

SKERMAT Caselle Vlm - Tel. 850.475/76 Ufficio Vendite Torino Via Cernaia 13 - Tel. 612.024

Schedari schede per clienti, fornitori, magazzino da **Vagnino c'è** la più moderna razionale organizzazione d'ufficio. VAGNINO - Via Lagrange 2 - TORINO.

DEPILAZIONE DEFINITIVA Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi. STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Toro) - Telefono 53.71.60

Ha ricevuto una medaglia d'oro per una vita coraggiosa nel dolore

«Mamma Lenti» piangendo racconta come i fascisti trucidarono i suoi due figli ed altri 25 partigiani

La donna, che ha ora 75 anni, vive sola a Camagna, fra Casale e Alessandria - Dal 1911 al 1923 perse in circostanze tragiche due bimbi e il marito - Allevò e fece studiare i suoi ragazzi che le erano rimasti - Entrambi ufficiali durante l'ultima guerra, nel 1943 divennero partigiani - Catturati dai nazifascisti in un cascinale, vennero uccisi con i loro compagni con un colpo alla nuca nel cimitero di Valenza - Gli stessi carnefici ebbero vergogna di parlare della strage coi parenti delle vittime

(Dal nostro inviato speciale)
Camagna, 11 maggio.

«Quando ho saputo che i tedeschi mi avevano ammazzato i due figli, ho cercato di andare a Valenza per vederli, per l'ultima volta. Ma in paese mi dicevano: state a casa, state a casa, e non c'erano le carriere e nessuno che mi portasse. Così non li ho più visti, né da vivi né da morti. Quando sono andata a Valenza due mesi dopo, nel novembre del '44, la fossa dove c'erano Agostino e Pietro e i loro 25 amici era coperta di fiori. Ormai ero sola al mondo. Dopo la Liberazione in paese sono ritornati quasi tutti i giovani; io andavo sul balcone ogni volta che arrivava la corriera in piazza, mi fermavo proprio sotto casa mia, e aspettavo che spuntassero anche Agostino e Pietro, ma loro non sono tornati più».

Chi racconta è la signora Colombina Lenti, di 75 anni, che in tutto l'Alessandrino conoscono come «mamma Lenti». Oggi, in occasione della Festa della Mamma, l'Amministrazione provinciale ha voluto tributarle un affettuoso omaggio e le ha consegnato una medaglia d'oro: riconoscimento di una vita fatta di tragedie ma vissuta con un coraggio che il dolore non ha piegato.

All'epoca della prima guerra mondiale, Colombina Lenti era giovane moglie felice. Il marito era agricoltore e padrone di un po' di terra, vivevano nella stessa casa di oggi, al centro del paese, rispettati e benvoluti da tutti. Poi la sventura si abbatté su quella casa e non la abbandonò più. Nel 1918 morì di spagnola il primogenito, Mario di 10 anni. Nel 1923 se ne andò anche il marito: aveva 40 anni, finì sotto un tram, sembrò guarire, poi spirò. Nel 1923 la sorte gharmì anche la figlia, Rosina di 11 anni. Una sera di febbraio, la bimba uscì per comperare il latte: a pochi metri dalla piazza, fu aggredita da un girovago che la strozzò.

C'era da impazzire, ma mamma Lenti aveva ancora due bimbi, e continuò a vivere per loro. Si occupò della casa, della terra, lavorò come un uomo, allevò i figli. Pietro, nato nel 1917, frequentò il liceo; poi si iscrisse alla facoltà di medicina. Agostino, del 1919, prese il diploma di ragioniere e si impiegò a Casale, continuando a studiare economia e commercio. Erano due bei ragazzi, alti, robusti, di buon carattere, soprattutto il minore, più vivace ed espansivo del fratello.

Venne la guerra e i giovani lasciarono la madre. Erano entrambi sottotenenti di complemento: Pietro, negli autieri, andò in Croazia; Agostino fu mandato in Francia con l'8° Reggimento Alpini. *«Non erano degli sfegatati* — racconta mamma Lenti — *ma il re aveva comandato così, e loro dovettero combattere».* Agostino rimase ferito ma riuscì a cavarsela e all'8 settembre 1943 tutti e due tornarono a Camagna. La madre li riabbracciò felice, senza sapere che cominciava la sua ultima tragedia.

«Mamma, ti ho sempre dato ascolto — disse Agostino appena acceso dalla corriera in pochi giorni dopo l'armistizio. — *Ma ora faccio di mia testa. Se il re mi chiama un'altra volta ci vado, ma con i fascisti e i tedeschi no, non voglio più saperne».* Cominciò a fare il partigiano, aiutato dal fratello. Raccolse in dei renitenti alla leva, organizzò i giovani del paese e quelli dei comuni vicini, prese contatto con esponenti politici di Alessandria e formò la «banda Lenti», inquadrata nelle Brigate Matteotti.

Il visse una sola stagione, l'estate del 1944, ma fece la guerriglia sul serio, come si poteva farla con poche armi e su quelle colline. Fra Casale, Alessandria ed Asti, attaccarono i posti di blocco nemici, le macchine e i camion dei tedeschi e dei fascisti, difesero il raccolto dalle razzie naziste, organizzando la trebbiatura e la vendita del grano.

Il 31 luglio 1944 i fascisti di Casale, segretario politico in testa, piombarono a Camagna, per catturare i fratelli Lenti. Loro non c'erano; s'era nascosta la signora Colombina che in un alloggio dirimpetto vide il saccheggio della sua casa. *«Sembravano matti. Gridavano i peggiori insulti. Quello che c'era da rubare lo rubarono, persino la mia biancheria e la corda nuova del carro; il resto lo spaccarono. I mobili li gettarono dal balcone sulla piazza, poi diedero fuoco al mucchio. In quel falò c'erano i ricordi di tre generazioni, anche le fotografie della famiglia. Ho salvato soltanto quello»,* e mostra il ritratto annerito del figlio morto di spagnola.

Per evitare rappresaglie al paese, Agostino Lenti decise di trasferire la banda a Madonna dei Monti, nell'Astigiano. Era l'inizio di settembre. Prima di partire, si inginocchiò davanti alla madre, le baciò le mani e disse: *«Tieni a casa Pietro, loro prendono lui. La guerra finirà presto, ma se mi ammazzano, in qualunque parte sia venitemi a raccogliere perché voglio essere sepolto vicino al papà».* Pietro volle seguirlo. I due fratelli 26 compagni si stabilirono in un cascinale isolato e qui furono catturati tutti assieme, la notte fra l'11 e il 12 settembre. Circondati di sorpresa dalla Brigata Nera di Casale, da un reparto della «San Marco» e da un gruppo tedesco della Fiak, non poterono reagire e si arresero.

I partigiani furono caricati su due camion. In testa c'era un'«Ardea» con due ufficiali fascisti, Agostino e suo compagno, Nicola Marchis. Quando passarono di fronte al cimitero di Valenza, un tenente dei bersaglieri si rivolse a Lenti e gli disse: *«Vedi, quello è il vostro posto. Prima faremo fuori i tuoi uomini, poi te».* Agostino si gettò sul e l'ufficiale gli sparò al ventre e lo uccise. Marchis, che era stato messo al volante, balzò fuori dall'auto, fu raggiunto da una raffica, ma riuscì a fuggire. Anche lui era destinato a morire. Raccolto da un medico di Pecetto, fu curato, guarì, riprese a combattere e cadde in rastrellamento a Vignale, dieci giorni prima della fine della guerra.

Gli altri partigiani furono condotti nelle scuole di Valenza, sede del 1014° comando di settore tedesco. Uno dopo l'altro, vennero frustati: tanti mesi erano stati «ribelli», tante vergate ricevettero sulla schiena. Poi li portarono al cimitero, in due riprese. Pietro Lenti, che faceva parte del secondo gruppo, vide dall'autocarro il corpo di Agostino: era steso sotto un viale, dove lo avevano gettato. Capì, e con lui capirono gli altri. Si misero a gridare e a piangere mentre il camion viaggiava. Era il primo pomeriggio, la gente di Valenza guardava terrorizzata quei giovani condotti al macello. *«Siamo cattolici, vogliamo un prete»* disse Pietro. *«No, siete soltanto dei banditi»* rispose un ufficiale nazista. E, uno dopo l'altro, li fece uccidere con un colpo alla nuca, di fronte al muro del camposanto. Quando toccò a Pietro, la pistola si inceppò: il giovane si voltò e fece in tempo a vedere il tedesco che premeva il grilletto una seconda volta.

Agostino Lenti aveva 25 anni e suo fratello Pietro 27. Gli altri erano ragazzi sui vent'anni, quasi tutti monferrini, di Camagna, Vignale, Frassinello, Sievani, Rosignano, Borgo S. Martino e Casale. Molti si conoscevano dall'infanzia. Gente umile e onesta, con una famiglia, un mestiere, speranze: contadini (Giovanni Ronco, Pierino Scarrone, Giovanni Zeppa, Giuseppe Accatino, Leandro De Bernardi, Aldo Bergamaschino, Biagio Mazzucco, Edoardo Lupano, Jofre Priatti, Giuseppe Pamparo), operai (Pietro De Bernardi, Renato Morandi, Cesare Amisano, Crescentino Perrone, Pietro Lupano, Marcellin Luparia), panettiere (Mario Manassero) e pasticcieri (Felice Pallerone), due geometri (Guido Chiesa e Paolo Cantamessa, entrambi di Casale), un maestro elementare (Pietro Leone), due studenti (Giovanni Spiga e Luigi Filippini), un camionista (Angelo Bordino) e un albergatore (Piero Bernardi).

Mamma Lenti guarda il quadro alla parete, con quei ventidue volti sorridenti. *«Non c'erano soltanto i miei»* mormora piangendo. *«C'erano anche tanti altri figli».* I fascisti ebbero vergogna di dire che li avevano uccisi. Quando la sera del 12 settembre la signora Colombina si recò a Casale dalla guardia nazionale repubblicana per avere notizie dei ragazzi catturati, un ufficiale rispose: *«Non so dove sono, vedremo cosa si potrà fare».*

«Quando seppi che erano tutti morti, diventai come pazza» dice mamma Lenti. *«Non dormivo più, piangevo notte e giorno. Due volte i fascisti mi hanno al muro, e io ero contenta di morire, per andare con i miei figli. Chiedo perdono a Dio, ma quante volte ho desiderato di scomparire... Se sono qui, non è per me, ma per forza superiore che mi ha voluto tenere in vita».* Poi accarezza i ritratti di Pietro e Agostino e mormora: *«Ma cosa valeva? E' cosa se fossi morta io loro».*

Giampaolo Pansa

La cerimonia di Alessandria

Alessandria, 11 maggio.

(f. m.) Oggi pomeriggio, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», il presidente dell'Amministrazione provinciale, prof. Giovanni Spiga, ha consegnato una medaglia d'oro alla signora Colombina Cabiati ved. Lenti, di Camagna Monferrato.

Alla cerimonia, indetta in occasione della «Festa della Mamma», erano presenti il prefetto dott. Tino, il vescovo di Alessandria mons. Gagnor, parlamentari e autorità civili e militari.

Lenti: è rimasta sola al mondo dopo perso il e i quattro figli

Arrestato il complice dell'assassino che ha confessato dopo tredici anni

Rinchiusi in carcere a Bologna - Avrebbero ucciso un impiegato per rapina durante un convegno immorale - Il delitto avvenne nel 1950, sulla riva d'un fiume

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 11 maggio.

La vicenda del «giallo del Reno» si è conclusa con l'arresto del presunto complice del giovane che, dopo 13 anni, ha confessato spontaneamente un delitto. Da stasera, nel carcere di Bologna, si trovano chiusi i due protagonisti della vicenda: Fabiano Pellosin, residente a Noale (Treviso) e Giovanni Ricci, di Campo dell'Isola d'Elba, entrambi di 35 anni.

La mattina del 5 ottobre 1950 un pescatore, recatosi sulle rive del Reno nei pressi di Casalecchio, scorse sull'argine il cadavere di un uomo, identificato più tardi per l'impiegato cinquantunenne Luigi Longhi. Si accertò che costui era stato colpito ripetutamente con delle pietre in testa, e infine strangolato.

L'inchiesta dell'autorità giudiziaria fu in grado di chiarire che il Longhi, impiegato dell'ufficio del Tesoro ed ex ufficiale in pensione, viveva solo con la moglie e conduceva una vita piuttosto modesta; la gente diceva che il Longhi era solito aggirarsi nei pressi della caserma del reggimento di cavalleria di Casalecchio e cercare di «adescare» i giovani militari in libera uscita. L'impiegato fu scorto diverse volte portarsi appresso una valigetta di pelle che doveva contenere tutti i suoi tesori: catenine d'oro e altri piccoli che soltanto custodiva in una cassetta di sicurezza di un istituto di credito cittadino.

La sera del 5 ottobre una donna vide il Longhi accompagnarsi a due soldati: aveva con sé la famosa valigetta. L'indomani veniva rinvenuto cadavere. Della valigetta nessuna traccia. Un crimine commesso a scopo di rapina, naturalmente, dopo rapporti immorali intercorsi fra l'ucciso e gli eventuali assassini. Le indagini portarono dapprima i sospetti tra i militari, che in un tempo furono però scagionati d'ogni addebito e rilasciati in libertà; quindi, passato altro tempo, la pratica del «giallo del Reno» venne archiviata.

Tre giorni fa, alla stazione centrale di Bologna, l'attenzione di un sottufficiale della polizia ferroviaria fu attratta da un uomo male in arnese che passeggiava sul marciapiede con aria avvilita. Al sottufficiale che gli indicava il «treno degli emigranti», l'uomo disse: «Non devo partire: sono venuto a Bologna per uccidermi nel luogo dove tredici fa ho ucciso un uomo».

Fabiano Pellosin — perché di lui si trattava — fu condotto negli uffici della Mobile, dove rilasciò un'ampia e circostanziata confessione sul delitto commesso a Casalecchio; poi fece il nome del suo complice d'allora: il cugino Giovanni Ricci, che nel 1950 era come lui recluta del reggimento di cavalleria. Il rimorso non aveva dato pace al Pellosin per tredici anni, non gli aveva permesso di vivere una vita normale: l'aveva spinto a confessare l'orrendo crimine e a trascinare con sé nel carcere di San Giovanni in Monte (dove i due sono stati portati ieri) il Ricci, che invece si era creato un'esistenza tranquilla.

Giovanni Ricci è stato arrestato da agenti della Mobile di Bologna a Secchieto, frazione di Marina di Campo, nell'isola d'Elba; faceva il pescatore e viveva in una modesta casetta con la moglie e cinque bimbi, il più grande dei quali ha 10 anni, il più piccolo un anno e mezzo. Si era sposato nel 1951, esattamente un anno dopo il delitto, ed era considerato dai vicini un mite e lavoratore.

Il suo nome è noto nell'ambiente sportivo perché un suo fratello, Armando, è stato campione d'Italia di pugilato dilettanti e di recente è passato tra i professionisti nella categoria «welter pesanti». Anche il Ricci è stato interrogato dal magistrato inquirente, ma non si sa ancora se egli confessato la partecipazione al delitto.

C. C.

Il pagamento delle pensioni dei "fondi speciali„ Inps

La Corte Costituzionale ha stabilito che siano pagate per intero anche ai titolari che continuano a lavorare

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 maggio.

Una sentenza della Corte Costituzionale, depositata venerdì 10 corrente, ha dichiarato illegittimo il secondo dell'articolo 25 del D.P. 818 del 1957, che prescriveva di ridurre anche le pensioni dei Fondi speciali di previdenza gestiti dall'Inps, nel che i beneficiari di tali rendita continuassero a lavorare presso terzi dopo il pensionamento. Si tratta pensioni liquidate dipendenti aziende elettriche, da imprese del sughi autoferrotranvieri, telefonici, ai marittimi, ferrieri, ecc. che quindi d'ora in avanti percepiranno integralmente la pensione anche se continuano a prestare retribuita. La ritenuta attualmente è importo pari a un terzo pensione) continuerà invece ad essere praticata pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria che lavorano, in possesso di libretto categorie 1o, Vo e 5o.

Ora, se nei confronti di questi pensionati la ritenuta è formalmente legittima, perché disposta da una norma di legge, tuttavia essa appare moralmente ingiusta. Innanzitutto la pensione è un diritto acquisito. È assurdo, oltreché costituzionalmente discutibile, ridurre l'importo a chi continua a lavorare. Inoltre è evidente che se il pensionato, invalido o vecchio, accetta il sacrificio di restare al suo posto lavoro vuol dire che la pensione non gli basta per vivere, ed in questo caso decurtargliela sarebbe quasi una punizione per la sua volontarosità. C'è infine una considerazione di equità: la ritenuta viene praticata solamente pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria dell'Inps (categorie Vo, Io e So); mentre non effettua più per quelli del Fondi speciali, ne vengono esentati ora dalla sentenza della Corte, né per gli statali, rioccupatisi presso aziende private, ai quali non è mai stata fatta alcuna decurtazione.

I titolari pensione per invalidità, vecchiaia e riversibilità, che continuano a lavorare presso terzi anche dopo il pensionamento sono circa il per cento maestranze.

r. s.

OGGI per DOMANI

moderna enciclopedia per ragazzi

questa è oggi l'arma per la conquista del tuo successo domani

16 volumi

8.000 pagine
15.000 illustrazioni in nero e a colori

Edizione Principato-UNEDI

Esclusiva per la vendita rateale

UNEDI

UNIONE EDITORIALE

Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 Roma

Il problema riproposto dalla bomba nell'auto del medico

I pochi liguri ed i molti immigrati di Imperia cominciano lentamente ad andare d'accordo

I due terzi degli abitanti della provincia vengono da altre regioni - Predominano i calabresi: interi paesi si sono trasferiti dal Sud per coltivare fiori - Il maggior benessere favorisce la comprensione anche se le due comunità non si sono ancora integrate

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 11 maggio.

Che dialetto parla l'uomo che la notte dell'8 maggio collocò una forte carica di tritolo nell'auto del dottor Ettore Gallina, sostituto medico condotto di Riva Ligure, e la fece esplodere distruggendo vetture? Secondo gli esperti più qualificati, l'ignoto dinamitardo parla con accento meridionale, anche se evidentemente, ha potuto udirlo mascherare mentre accendeva la miccia. E' anzitutto il calcolo delle probabilità a tapirare gli esperti: a Riva Ligure la popolazione è per quattro quinti formata di meridionali; ciò significa, nel specifico, calabresi, i quali ne costituiscono la grande maggioranza.

E non c'è per caso lo zampino della mafia in quell'atto fatto a pezzi? Non ha un valore d'avvertimento — c'è proprio nel suo stile — quell'auto dilaniata: «Attento dottore che potresti fare la stessa fine»?

Qui a Riva Ligure sembra che si possa parlare di mafia. Rimane tuttavia nell'episodio una caratteristica di impronta tipicamente meridionale, sia per il significato di per la minor probabilità che l'autore appartenga ad altre regioni dalle quali è formata l'immigrazione in Riviera di Ponente.

Dal 1951 ad oggi la provincia di Imperia è passata da 169 mila a oltre 210 mila abitanti, con un aumento che supera le 40 mila unità. Secondo alcuni calcoli, per il per cento tale aumento è dovuto alle nascite; il per cento si deve all'immigrazione, cioè circa 37 mila persone. Con un approssimativo largamente approssimativo, la provincia di Imperia sarebbe così abitata: un di nativi e due terzi d'immigrati (di cui metà dell'Italia centro-settentrionale, e metà di quella meridionale e insulare). In questo terzo appartenente al Sud, i calabresi sono in netta prevalenza.

L'immigrazione nella Riviera di Ponente deve a tre «boom» successivi: dei fiori, della miseria, del benessere. Alla fine del secolo la produzione agrumaria ligure viene stroncata dallo sviluppo quella siciliana; i liguri allora abbandonano i loro aranceti e vanno a cercar lavoro nella vicina Costa Azzurra. In quegli anni i floricoltori francesi organizzavano commercialmente la produzione dei fiori. I nostri lavoratori ne assimilano la tecnica, e vengono ad applicarla in Liguria. Spiantano aranceti, spiantano oliveti, al loro posto spuntano in breve dal terreno rose e garofani.

La manodopera ligure non basta più, comincia la richiesta di braccia da altre regioni. I primi a rispondere sono calabresi e abruzzesi, una quarantina d'anni fa. Oggi i loro figli parlano il ligure, sono liguri. Ogni anno i fiori conquistano nuovi terreni: è il «boom» profumato, che porta in tutta Europa olezzi e colori italiani. Ma poi c'è il «boom» miseria, quello del dopoguerra, braccia inerti, famiglie affamate nel Sud improduttivo. Torino, Milano e Genova assorbono braccia per l'industria; la Riviera di Ponente le usurpa per coltivare fiori. Quanti arrivano, tanti trovano lavoro. Paesi interi della Calabria e degli Abruzzi si trasferiscono sulle colline di Sanremo, Ospedaletti, di Bordighera; trapiantano, potano, innaffiano, raccolgono e vendono. Non che la popolazioni locali accolgano a braccia aperte e coi sulle labbra e aprano loro le porte, ma almeno non fanno il viso duro: il ligure, marinaio, è abituato a vedere gente di altri Paesi.

Certo che quei meridionali diventano troppi, e hanno abitudini diverse. Sono chiusi, scontrosi, suscettibili, permalosi; si accendono per nulla, e quando si accendono mettono le mani, e spesso nelle mani c'è qualcosa che incoica e fa uscire sangue. Ma i liguri finiscono col capirli. I meridionali hanno paura, per secoli di soprusi, d'esser presi in giro e sopraffatti: reagiscono per eccesso di paura, e sproporzionatamente. E' il classico complesso d'inferiorità.

Cessato il «boom» della miseria è sopravvenuto quello del benessere, e il flusso immigratorio non diminuisce (Pescara è collegata a Imperia da un servizio bisettimanale di corriere). Lavorano con un impegno sovrumano, ma si tratta sempre di povera gente. Quella dei fiori è forse la proprietà più frazionata che esista in Mille metri quadrati rappresentano l'unità d'una famiglia media; ma vi appezzamenti anche di cento o duecento metri quadrati.

A reddito elevato corrisponde naturalmente un prezzo altissimo del terreno. In genere la terra appartiene ai liguri, il meridionale non ne è che il mezzadro, e deve duramente lavorare, impegnando anche le donne della famiglia, per vivere. Ma non soffoca il sogno di diventare proprietario: e allora compera gerbido, terreno arido d'alta collina, al limite della coltura floreale, e deve decuplicare la fatica per vincerne la sterilità e farlo rendere quanto basta a sfamare la famiglia.

Le migliorate condizioni economiche hanno avuto per effetto una distensione degli animi da ambo le parti, una maggiore comprensione reciproca. E' osservato che da qualche tempo i meridionali tendono a dall'isolamento nel quale sono vissuti per anni; più di prima, ora trovano sorrisi e calore umano. L'abitudine a sostituirsi in colonie regionali a piccone va lentamente ma sicuramente cadendo. In uno studio di Franca Martinelli, apparso in un volume edito cinque anni fa dalla Camera di Commercio, poteva leggersi: «I liguri assimilano piemontesi emiliani, incontrano difficoltà a considerare come dei loro i manovali meridionali chiusi nelle loro usanze e isolati dalla scarsità di istruzione». Oggi il dilaccio comincia a positivo: la scarsità d'istruzione è un fenomeno incontestabilmente avviato alla scomparsa.

Ma lo scoppio di Riva Ligure? Non bisogna scoraggiarsi. L'evoluzione è in corso, non può dare risultati in breve tempo. Una pecora nera, dicono a Imperia, condannata dagli stessi calabresi di Riva. Deve trattarsi d'un episodio di rancore personale.

Questo succinto quadro può esser concluso con le parole che Bruno Viano, uno studioso della materia, ha pronunciato di recente in una riunione al Lions Club di Imperia: «L'immigrazione deve esser considerata un fenomeno largamente positivo per tutta l'economia ponentina. Ha portato braccia dove mancavano, ha permesso la valorizzazione di capitali che sarebbero altrimenti rimasti inutilizzati, ha fatto mettere a coltura terreni marginali di valore nullo e che hanno permesso all'economia ponentina di sfruttare al massimo la favorevole congiuntura economica».

Giuseppe Faraci

Giovane domestica si uccide gettandosi dal dodicesimo piano

A Milano nel grattacielo di piazza Diaz - E' una sarda di 26 anni - Aveva litigato col marito, che prestava servizio con lei nella stessa casa

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 maggio.

(g. m.) Una giovane domestica si è tolta la vita questa sera gettandosi dal dodicesimo piano del grattacielo di piazza Diaz, a due passi da piazza del Duomo: pare che poco prima avesse litigato col marito, che presta servizio lei nella stessa casa.

Sul raccapricciante episodio è in corso un'inchiesta. La suicida si chiamava Stefania Sai, nata anni fa a Sestu (Cagliari), sposata col ventiottenne Luigi Frailis, suo compaesano; essi lavoravano presso la famiglia dell'industriale Mario Porro.

Questa sera la donna, dopo servito, tranquilla come al solito, la cena ai padroni, si è ritirata nella sua stanza, mentre il marito faceva giocare il figlio dell'industriale, Gabriele, di 11 anni. Poco dopo, il cameriere entrava nella cameretta e trovava la stanza vuota con la finestra che dà sul cortile interno aperta.

Colto da un presentimento, il Frailis si affacciava al balcone e scorgeva cadavere della moglie. Sul posto accorreva poco dopo la polizia.

E' stato accertato che si tratta di suicidio, ma non sono ancora state chiarite le cause. Il Frailis, poco prima di mezzanotte, è stato convocato in questura. I due coniugi stati assunti dalla famiglia Porro otto mesi fa tramite un'agenzia: avevano detto essere sposati da due anni e avevano sempre dimostrato di volersi bene e di d'accordo.

Un giovane disoccupato tratto in salvo dalla Dora

Bussoleno, 11 maggio.

(p.) Oggi pomeriggio è stato tratto in salvo dalle acque della Dora Riparia un giovane che presentava sintomi di asfissia e inizio di annegamento.

E' stato identificato per Giovanni Favro, di 35 anni, residente a Bussoleno, manovale disoccupato. E' stato trasportato all'ospedale di

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ha stanziato la somma di 30 milioni per migliorare le attrezzature mediche degli ospedali siti in zona e propria influenza

Gli enti interessati sono pregati di rivolgere le loro richieste entro il settembre 1963 alla Cassa di Risparmio di Torino (Via XX Settembre 31) oppure tramite le 165 Dipendenze del Piemonte e della Valle di Aosta

8 G - 5 - 1963 O.S.P.I. - Torino

ALGOR La più classica, la più pratica presenta: SUPERAUTOMATICA

Garanzia 24 mesi L. 195.000 esclusi dazio e ige

Interamente brevettata - Cestello e vasca in acciaio inossidabile - Smaltatura esterna totale - Timer e pulsantiera collegati mediante circuito stampato - Prelevamento automatico del detersivo - Ruote autoregolabili e orientabili - Massima silenziosità e perfetta stabilità - Carico biancheria asciutta kg. 5. Servizio ALGOR - Via Imola 36-38 - MILANO

Concessionario Torino e Provincia

Ditta G. SEREN - Via Cremona 21/E - Telefono 273-046

ANNUNCI ECONOMICI

1 Domando Offro Leggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

DUE persone adulte cercano due camere. Referenze, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7195 — Torino ».

FAMIGLIA piemontese 3 adulti cercano alloggio 2 camere tinello. Telefonare ore pasti 765-522. A47464

IMPIEGATA 2 persone cercano alloggio due-tre servizi da affittare 1° luglio. Telefonare

FIDANZATI referenziatissimi cercano alloggio e servizi. D'Intino Rita, 537-286. A47797

GIOVANI sposi torinesi cercano, settembre, 2-3 camere, zona, B. Rita. Massima referenze anche economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A47434

IMPIEGATA locali cucina e servizi moderni Statuto, Francia, Il Duomo luglio. Telefonare 471-473. A49366

IMPIEGATO piemontese referenziato massima serietà cerca 2 camere cucinino servizi qualunque zona. Telef. 295-571, 533-957. A46487

LAUREATO cerca in affitto camera, servizi eventuale tinello. Telef. 678-482

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO, TELEFONARE 485-889, 485-903.

OPERAIO grande industria cerca 2 camere più servizi. Telefonare 258-445

PENSIONATI piemontesi affitterebbero casetta o alloggetto con giardino dintorni Torino o Canavese. Telefonare 375-921.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi preferibilmente zona Mirafiori. Escluse agenzie. Tel. ore pasti 391-185.

PROSSIMI sposi tinello servizi zona Lingotto, Mirafiori, mare 233-973.

SETTENTRIONALI affitterebbero alloggio centrale 2-4 servizi. Telefonare 559-850.

SOCIETA' AFFITTA O EVENTUALMENTE ACQUISTA CAPANNONE STRIALE. 2000-3500 COH TENTE TONN. TELEF. 650-166.

Piemontesi e Telefonare 285-701 ore serali.

SPOSI settembre more servizi. Telefonare 595-593.

SPOSI torinesi cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 763-001. A48354

STATALE piemontese tre persone cerca due camere cucina preferibilmente San Paolo, Vanchiglia. Telefonare 652-409.

TORINESI cercano una-due camere servizi subito dintorni Sampaolo. Telefonare 376-874. A48077

2 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. VICINANZE Porta Nuova affittasi 1-2 locali liberi subito ufficio. Telefonare 511-585. 1136

A 55.000 zona S. Paolo 4 vastissimi doppi servizi. Telefonare 1144

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 548-429. 1016

AFFITTANSI in palazzo vetro termo-acustico centralissimo uffici Tel. Telefonare 534-561. A44852

AFFITTANSI locali uso ufficio o rappresentanza mq. 160 secondo piano nobile via Po. Telefonare 882-273.

alloggio prossi via Roma 240 mq., 130.000 mensili. Tel. 521-005.

AFFITTASI alloggio tre camere tinello servizi Buenos Aires 9. Telef. 500-123.

AFFITTASI alloggio via Mirandi salone, camera, servizi, 45.000 mensili. Telefonare 511-400. A47806

AFFITTASI appartamento quattro camere corso Napoli 186. Rivolgersi portineria. A48054

AFFITTASI 7 ufficio o tre camere servizi 2° piano. Tel. 682-567.

AFFITTASI locale uso laboratorio mq. 133. Telefonare 872-265. A47582

AFFITTASI Monsellice centro locale negozio retro casa nuova mq. 100. Balma. Sacchi 34, telefono 510-083. 839

AFFITTASI negozio con retro S. Paolo Telefonare 372-435. A47692

AFFITTASI negozio 70. Telefonare 872-265. A47587

permanentemente provincia tre camere, volendo ammobiliate completa giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5314 — Torino ». A47244

AFFITTASI signorile zona Crocetta cinque camere tripli servizi. Telef. mq. 100 in Pinerolo. Telefonare 683-371.

AFFITTASI via Roma signorili 6 locali, accessori, uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4474 — Torino ».

AFFITTASI via Saluzzo 1° agosto 1963 stabilimento industriale mq. 1300 coperti. Barnocco, Viotti 1, telefonare 518-896. Esclusi intermediari.

AFFITTASI zona corso Francia a industria silenziosa e per esposizione o magazzino luminosi locali piano rialzato, terreno, seminterrato, complessivi mq. 630, oltre mq. 125 uffici. Scrivere Telemeccanique, casella postale 288.

AFFITTASI ZONA CROCETTA ALLOGGIO MOLTO CINQUE MARE DOPPI SCRIVERE: STAMPA 59 — TORINO ». 29

AFFITTASI zona Francia locali tipo negozi 180 mq. adatti uffici magazzini laboratori. Telefonare 768-856.

AFFITTASI zona 51 alloggio modernamente arredato 3 camere servizi. Telefonare 767-423. A48462

AFFITTO alloggio 4 camere cucina servizi garage villa collina comodità linea autobus. Lusernz, Cissi 2 113

AFFITTO per deposito mesi terreno libero in Torino, Strada Castello di Mirafiori. Telefonare 547-126.

ALLOGGETTI zona S. Paolo, Parella, Francia, affittansi subito Rivalgersi: Chiantello, via Luini 149 1155

ALLOGGIO signorili 4 camere tinello doppi servizi affittansi zona Vanchi Unione metallo 50.000. Telefonare 512-114.

ALLOGGIO signorile due camere salone cucina doppi servizi garage affittasi. Corso Quintino Sella, telefono 765-845.

signorile salone cucina doppi servizi garage affittasi via Sesia. Telefonare 769-645. A47277

ALLOGGIO 4 camere cucina bagno cantina doppio ingresso. C. Peschiera 65.

AMMOBILIATO: ingresso, sala, letto, cucina, bagno, affittasi. Crocetta. Telefonare 521-574. 1088

AMMOBILIATO 2 camere servizi Crocetta da metà luglio. : « Pubblicità Stampa 2180 — A47582

ATTICO signorile 7° piano, 4 camere salone cucina doppi servizi grande terrazzo Legna aug. Cecchi impresa affitta, prezzo, mutuo Telef. 31-756.

AUTOTRASLOCHI: autorimessami, autofurgoni imballi garantiti, concorrenza, preventivi Telef 388-220, Mastropietro

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cignlari

BRESCIA affittasi ampio locale con retrostante negozio, ottima scuola guida. Telefonare 302-776 Brescia: tel. 779-593 Torino A47588

CASELLE affittasi palazzina monofamiliare 2 camere soggiorno cucina garage 30.000 Scrivere referenze: « Pubblicità Stampa 7120 — Torino » A48062

CENTRALI signorili, piano rialzato, quattro vani per ufficio disponibili subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ». A 15233

CROCETTA vendo affitto signorile tre quattro camere affittasi. Esclusi referenze, scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

FRONTE strada Rivarossa Front affittasi ampio fabbricato rurale portoni carrilla cintato adatto piccola industria zona depressa. Telefonare 772-621.

GOFFREDO Casalis 28, alloggio terzo 5 camere a centrale. 43-816

LOCALE bellissimo mq. 270 zona Rivalgersi con eventuale magazziniere affittasi. Telefonare 393-334 A47299

LOCALE semiinterrato luminoso mq. 150 uso magazzino deposito affittasi zona Venchi Unica con alloggio quattro camere tinello doppi servizi. Tel. 512-114.

LOCALE uso industriale mq. 80 affittasi zona Telef. 512-114.

LOCALE uso magazzino laboratorio mq. borgo Vittoria, Tel. 30-986.

NEGOZIO : vetrine mq. adatto esposizione via San Paolo angolo S. Bernardino vendo impresa, motivo Telefonare 31-756. 158

NUOVA costruzione affittansi alloggetti zona villeggiatura Borgo Cuneo. 737-967 Torino pomeriggio.

NOLI, maggio luglio, comodità moderne. Telefonare

OFFRESI stagione estiva ampio alloggio ammobiliato centrale Calla Ligure Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

RAFFALLO affittasi appartamentino ammobiliato signorile zona residenziale giugno agosto. Telefonare 483-719.

affittasi 1-2 camere tinello cucinino bagno villetta Telef. 320-813.

RIVIERA Albenga ammobiliata due tre camere sala cucina bagno. Telefonare Torino 389-857. A48712

RIVIERA (Pegli) affittasi appartamento vicinissimo mare, arredato, frigorifero, sette letti. Telefonare ufficio 53-176, interno 221. A50408

S. MARGHERITA Ligure giugno luglio affitto mobiliato incantevole posizione, altro vuoto in villa. Casella 1457 T Sip. Genova 24048

SANREMO affittasi due luglio mobiliato centralissimo. Telefonare 578-949.

BELLARIA Rosa Centrale, telefono 44-103, vicinissima giugno 1250 complessivo. stagione interpellatevi. 23769

BELLARIA, Villa letti, vicino ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci. 24071

BELLARIA, Fiorita, sulla spiaggia, grandissimo parco, soggiorno sereno, confortevole 23727

Villa Gloria, ambiente familiare, confortevole, vasta spiaggia. Giugno 1400, luglio 1700 completivo. Agosto modici. 23765

CATTOLICA Hôtel a, moderno, vicinissimo mare, posizione tranquilla. Ogni comfort. Interpellateci

CELLE Ligure, 78-002, Hôtel sul mare. Giugno settembre 2400; luglio agosto

ARI pensione familiare ottima cucina, vicino interpellateci. Telefonare Torino A44319

CHIAVARI (Golfo 27-133), Pensione La Vela, Il caterina, modernissima, 2500 tutto compreso. 23184

RIMINI Miramare pensione Kalina, vicina mare, modernissima. Bassa stagione 1350-1500. Alta tutto compreso. 22305

RIMINI pensione Cirene, pensione centrale, moderna, tranquilla; ottimo trattamento. Interpellateci. 23319

RIMINI, Pensione Fiorella, 27-044. Tranquilla, cucina romagnola. Prezzi modici. 23389

RIMINI pensione Luigina, maggio giugno 1200, luglio 1600-2000 completivo.

RIMINI, pensione Sabrina, maggio giugno settembre tutto compreso. Interpellateci 23280

RIMINI, pensione Silvana, maggio giugno settembre tutto compreso. Interpellateci A44859

RIMINI pensione Tropical, modernissima, giugno settembre 1400, luglio agosto interpellateci. 51

RIMINI piazza Tripoli, Villa Dove, bruck 5, vicino mare, zona richiesta, maggio settembre completivo. Giugno agosto 22584

TORRE PEDRERA pensione igiene, trattamento mare, ogni comfort. Prezzi modici, trattamento. 23812

BIST Primi maggio corsi speciali in pagina contributi per amministratori in proprio. Metodo Bist, corsi diurni, preserali, serali. Via Po 3, tel. 547-573.

10 Lezioni - Pratica L. 130 p.p.

BALLERINE presso a bene frequentatissima Scuola Gemma, Nizza 3, telef. 60-220.

CONSULENTE ingegnere autorizza offerti tenuta libri paga. Tel. 295-041.

FORNI industriali carpentaria metallica disegnatore praticissimo segue lavori proprio domicilio o consulenza. Tel. 290-317.

LAUREATO torinese referenziatissimo assumerebbe incarichi fiduciari amministrazione patrimoni condominiali, collaborazione livello consulenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5238 — Torino ». A45310

RAGIONIERE professionista, lunga permanenza in Francia, darebbe proprio domicilio lezioni, ripetizioni lingua francese e computisteria. Abile anche come traduttore tecnico e corrispondente bozza. Telefonare 274-257. A48171

11 Cam. Mob. Pens. L. 130 p.p.

A distinti affitta ammobiliata centralissima comodità vitalizio pensione. Telefonare 577-502. A50311

AFFITTASI ammobiliata centralissima due letti ad impiegati stabili. Telefonare 45-144. A47477

AFFITTASI ammobiliata con lettino giovane operaio con pensione. Tel. 884-567.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti acqua corrente centralissima. Serietà. Telefonare 41-123. A48302

AFFITTASI tutti comforts vitalizio pensione. Telefonare 619-454.

AFFITTASI signorile ammobiliata comforts professionista bancario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9035 — Torino ».

CAMERA con pensione corea serio, professionista piemontese purchè unico alloggiante massimo due, ottima pensione zona Francia Statuto Milano Vittoria. Telefonare 273-769. A47065

CERCASI elegante zona compresa corsi Raffaello, Dante Telefonare 535-395. A47326

CERCO impiegato disposto ammobiliata 2 letti, serietà. Tel. 558-375.

CIBRARIO affittasi elegante matrimoniale con uso cucina a coniugi referenziati. Telefonare ore pasti.

ZONA Statuto pensione completa ambiente signorile solo uomini. Telefonare 482-643. A46150

12 Domando Impiego L. 50 p.p.

A. PROPAGANDISTA superlativamente distinta presenza, notevole facilità parola, abilissimo conversatore diplomatico persuasivo, laureato scienze economiche, competente qualunque amministrazione, intraprendente, dinamico, abile organizzatore; prontezza riflessi, già ufficiale arma Aeronautica, abituato comando qualunque personale, capacissimo trattazione affari qualunque livello, referenziatissimi ovunque assumendo incarichi fiducia, responsabilità ispezioni, propaganda per importante azienda commerciale industriale, possessore abbonamento ferroviario tutta : « Pubblicità Stampa 5365 — Torino ».

E seria scopo miglioramento provetta dattilografia esperienza pluriennale paghe contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9103 — Torino ».

ADDETTERei qualsiasi lavoro d'ufficio a domicilio, compreso paghe e contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9096 — Torino ». A49368

CAPO FABBRICA INDUSTRIA DOLCIUMI E PANCARRE' TECNICO PERFETTAMENTE CAPACE, QUALSTA' INDISCUSSE NEL RAPPORTO DIPENDENTI, ESAMINEREMO SERIE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO ANCHE IN INDUSTRIE AFFINI. RECHEREBBESI OVUNQUE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5345 — TORINO ».

CAPO fabbrica, vasta esperienza tecnologia lavorazioni, esperto organizzazione, cicli, tempi, costi, preventivi; capacità comando offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5325 — Torino ».

CAPO magazzino diplomato 18enne, espertissimo, pluriennale esperienza anche amministrativa presso importantissima industria mansioni effettive responsabilità subito offresi. Tel. 685-856.

CHIMICO gairanico offresi anche per laboratorio o reparto produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2206 — Torino».

DICIANNOVENNE dattilografa offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7323 — Torino ». A49730

DIDATTENNE allievo perito meccanico ufficio tecnico manuali disegno. Telefonare 734-810.

DICIOTTENNE seria impiego stato dattilografa offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ». A49758

DIPLOMATO magistrale offresi qualunque impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ».

DIPLOMATO maturo 24enne multilingue impiegabilissimi ramo tecnico commerciale. Telefonare A50606

DIRETTORE produzione 38enne 17 anni esperienza industrie meccaniche elettromeccaniche. Organizzazione industriale aziendale. Conduzione personale. Profonda conoscenza lavorazioni, metodi, tempi, programmazione, progettazione, cedibilità industriale. Ottima conoscenza attrezzature; stampi, desumerebbe adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9112 — Torino ». A49218

DIRIGENTE amministrativo veramente introdotto tutti materiali edili e parieddizioni tecniche Torino Piemonte cerca per miglioramento seria società interessata. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A50309

particolarista disponibili offresi lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità 3263 — Torino ».

ESPERTO amministrazione condominii offresi. Telefonare 882-946. A49259

ESPERTO vendita capo filiale vendite vendita esperienza ventennale altamente grande azienda locale importanza europea, esaminerebbe serie proposte da importante ditta tessile abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9110 — Torino ».

EX carabiniere frequenza III ragioneria occuperebbe subito seria ditta. Telefonare 523-787.

GEOMETRA 25enne militesente, esperienza triennale cantiere, ufficio, offresi. Montagnaro presso Cortaldi, Poggio 6.

GIOVANE impiegato studi tecniche meccaniche volonterari offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

GIOVANE impiegato offresi per qualsiasi lavoro serale o festivo. Scrivere: « Pubblicità 7240 — Torino ».

triandese referenziato, esperienza assicurazioni, trattamento clienti, perfetta conoscenza inglese, francese, offresi anche come insegnante tali lingue Scrivere: « Pubblicità Stampa 8216 — Torino » o telefonare 324-850.

GRAFICO tecnico preventivista impiegherebbesi Torino o Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 101 — Milano ».

INTERPRETE, ottimo inglese, tedesco, lingue scandinave, conoscenza francese offresi anche subito, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 114 — Milano ».

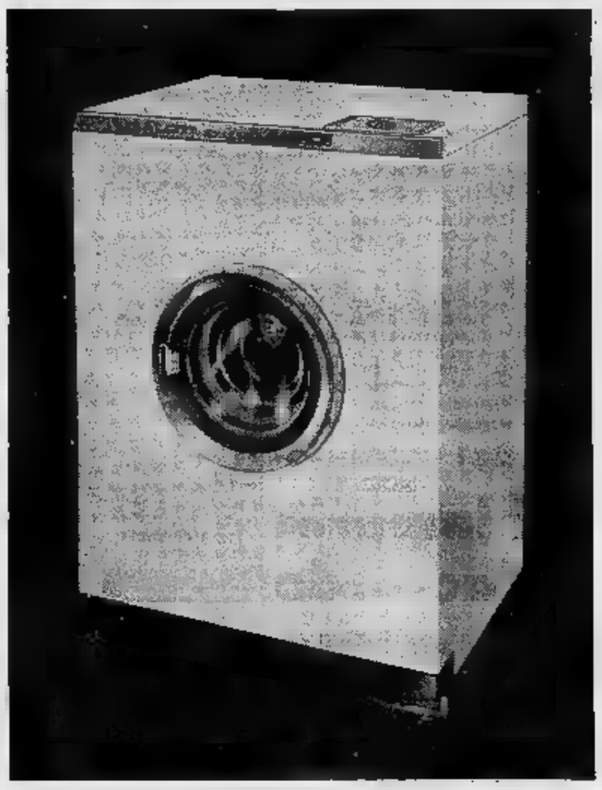
LAUREATO chimica laminati plastici resine fenoliche e melaminaliche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7136 — Torino ». A46136

MAGAZZINIERE esperto assistente spedizioni carico scarico conto lavorazione esperienza decennale offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7194 — Torino ». A48384

PERITO liquidatore R.C. accetterebbe incarichi da altre assicurazioni. Telefonare A50410

(Continua a pag. 14)

CASTOR Queenmatic



LAVA 5 KG DI BIANCHERIA è completamente automatica...

...e costa solo 139.500 lire

TORNIO / 459

La lavatrice Queenmatic offre
9 operazioni di bucato
completamente automatiche
6 cicli completi a seconda del tipo di tessuto, oltre al prelavaggio, ad un ciclo di risciacquo e centrifugazione e ad un ciclo con sola centrifugazione.

QUEENMATIC
Nove programmi automatici per il Vostro bucato. Inoltre, per lavare i capi di biancheria delicata e lana, basta premere il "pulsante magico,,

DRYMATIC LUXE
Consente tutte le prestazioni delle automatiche, più : dopo la centrifugazione, una corrente di aria calda asciuga completamente la biancheria.

SUPERDRY AUTOMAT
La lavatrice che fa tutto da sola e in più asciuga 5 Kg. di biancheria completamente perchè... ha il in un pulsante. dotata di un programma ciale per lavare la biancheria delicata e la lana e di un dispositivo per l'immissione automatica detersivo.

Dimostrazioni pratiche di bucato presso la nostra Sede di corso Re Umberto, 10 - Torino - Telefono - 520.619

PANORAMICO corso Ferraci tre camere cucina affittasi referenziati. Telefonare 550-119. A47838

due affittasi esclusivamente ufficio laboratorio. Corso Regina Margherita 63.

PIED-A-TERRE ammobiliato camera cucina servizi affitto 30.000. Telefonare 885-962. 994

luminoso entrata mq. 30 davanti ra libero subito volendo alloggio 3 camere servizi 1° piano su corso Francia adatto uffici. mare 851-012. A47838

S. SALVARIO affittasi locale libero uso negozio ufficio rappresentanza. Telefonare 535-347. A45213

GIORDRILI alloggi uffici 5-8 camere più servizi adiacenti nuova zona direzionale. Rivolgersi via Sesia 31. A45235

UFFICIO tre vani servizi completamente trasformabili, 76 mq., moderno centrale Telefonare 753-303. A47342

8 camere affittasi corso Vittorio Emanuele 111. Rivolgersi portineria. A47075

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

servizi 4-5 Colle Altissolo spiaggia. Scrivere: Frumento, San Barnaba 19/4, Genova. 24132

AFFITTO villeggiatura estiva giugno luglio agosto settembre o condividendo, Dolomiti Cadore. Tel.

AVAS, Valle d'Aosta, affittasi casa sparsa mq pensione ed appartamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3137 — Torino ». A48757

BORGHERA affitto appartamento mobiliato luglio Telefonare 82-206 Torino

LAICUEGLIA a 30 metri spiaggia splendida incantevole attico 4° piano recente costruzione privo servizio appartamento signorilmente arredato telefono. 3 locali servizi 6 posti letto magnifica terrazza 30 mq verso mare disponibile 1° agosto bellissimo motoscafo Marmonda plastica motore 40 cavalli come nuovo completo carrello manovari visibile Milano vendo privato prezzo complessivo 18.500.000. Telefonare Milano 52-40-184 oppure scrivere: Casella 314-A Sip. Milano 24015

LOANO cerco alloggio giugno luglio. Telefonare 774-960 o : « Pubblicità 7126 — Torino ». A48306

BANREMO fronte Duomo lussuoso piedaterre con garage assolutamente affittasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ». A48800

BANREMO vicinanza spiaggia affittasi luglio-agosto signorile alloggio tre camere servizi, Telefonare mattino 398-968.

SARDEGNA, Olbia, affittasi su mare cottages 4 posti letto, camere ammobiliate villa panoramica. Altrezzati moderatamente. Frigorifero. Lido, spiaggia, cabina, t. 1000 persona. Tel. 510-543, 546-965.

SPOTORNO affittasi vuoto alloggio nuovo tre servizi giardinetto. Telefonare 551-314.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta vicinissima 153, soggiorno ideale in ogni stagione, ogni modernissima, riposo, ogni Telefonare 551-453 1134

ALASSIO, da Milano, XX Settembre 52, vicinissimo mare, trattamento confortevole, cucina ottima, prezzi speciali zo giugno settembre, Interpellateci.

ALASSIO Pensione Casa Graziano, zona tranquilla, ottima cucina, spiaggia propria. 24129

ALBISOLA Mare pensione Meripol, vicinissima mare. Giugno 2200 tutto compreso. 24094

BELLARIA centro pensione Corallo sul mare. Bassa stagione complessive. Alta interpellateci. 23765

BELLARIA pensione Belsoggiorno ottimo trattamento, vasto parco, cucina romagnola abbondante. Interpellateci.

BELLARIA pensione Ferrarese, sulla bar. trattamento fa Bassa stagione 24128

BELLARIA, Pensione Gi ottimo trattamento, giugno settembre 1200, luglio 1500-1600, agosto complessive.

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicinissimo mare, autoparco, prezzi modici. Gestione propria. Interpellateci 23512

CESENATICO, Cardinal, tel. 81-533, Il telefono, diretto mare, giardino parcheggio. 23313

LAIGUEGLIA pensione Giacomella, telefono 45-021, vicino mare, ottimo trattamento, 23278

LOANO. A metri mare da Teresina Borgatta, pensione cucina piemontese. Maggio-giugno L. 1700, luglio-agosto settembre 1700. T. Murella 378.

LOANO Da Manzini, pensione maggio giugno settembre 1100. Centrale, vicino mare, giardino, soggiorno. 24082

PENSIONE Mirella via Leonardo da Vinci 58 bis Alassio, telefono 42-372. 44685

PIETRA Ligure Hôtel Continental, tutti comforts, riduzione maggio. Tel. 87-346

RICCIONE Hôtel pensione Universal, vicino mare, ogni comforts, prezzi convenienti. Gestione proprietari. 23913

RICCIONE, Pensione Diegbi vicinissimo mare, confortevole, ottimo trattamento, prezzi modici Telefonare 41-452.

RIMINI Bellariva pensione Prato, vicino mare. Bassa stagione 1200 complessive.

RIMINI Hôtel Eden, confortevole, bassa stagione 1400-1600. Alta interpellateci.

RIMINI Hôtel Globus, sul mare, Regina Margherita 29. Giugno 1300, luglio 1600 tutto compreso. 22675

RIMINI pensione La Residenza, camere con senza doccia. Telefono, bar. Interpellateci. 23213

RIMINI Marebello Hôtel Ischia, bassa stagione 1400-1500. Alta interpellateci.

Marebello pensione Villa Lieta, telefono 30-509, camere con senza doccia. Bassa 1300-1500, alta 1900-2100 completivo. 23502

RIMINI pensione Azzurra, centrale al mare, confortevole, ottimo trattamento. Interpellateci. 23121

RIMINI, pensione Belsoggiorno, maggio settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci 23250

RIMINI, Pensione Belvedere, Repubblica Elena 50, accesso diretto mare. Autoparco. Prezzi 23912

RIMINI pensione Villa Vera, giardino ombreggiato. Giugno Telefonare Torino 886-849. A22202

RIMINI Rivabella, pensione Doria, confortevole. Giugno settembre 1400, luglio 1900. 23727

RIMINI Riviera, Hotel Monicarlo, 2500-2800 complessive. 23121

RIMINI, pensione Leonardo, luglio 1300-1500, alta complessive. 23213

RIMINI Riviera pensione Oro Doro, bassa stagione 1300-1400, alta 1600-2000 complessive. 23769

RIMINI Riviera, pensione 1300-1500, alta 2000-2200 complessive. 23912

RIMINI Sangiuliano Mare, Hôtel Rivet, maggio giugno informazioni 358-565 Torino. 23121

RIMINI Sangiuliano Mare, pensione Rosini, maggio giugno settembre 1200. Soggiorno Fernanda, vicinissimo mare, ottimo trattamento. Maggio giugno 1100.

RIMINI Stella Polare, pensione Grillo, vicino mare. Tel. 330-879 Torino.

RIMINI Villa Franca, 34-806, centralissima, semplice. Bassa stagione prezzi modici. 23798

RIMINI Villa Innocenti, gestione propria, ambiente tranquillo, prezzi modici. Interpellateci. 24071

SPOTORNO, stabilimento familiare, nuova ambientazioni, giardino a spiaggia propria vicina. Referenze. Educatrice della Previdenza, Trento 13, Torino

ST. VINCENT, Valle Aosta, cure acque minerali ferro, intestino, Albergo Corona, dipendenza: soggiorno conveniente giugno luglio settembre pensione da Lire 3000. 23306

TORREPEDRERA Rimini Hôtel Acapulco, pol mare, camere con servizi. Ringiovito trattamento, interpellateci.

VARAZZE Al Boschetto, pensione 1 ordine, grande parco. Maggio giugno settembre facilitazioni. Telefonare 77-064.

VISERBA, Hôtel Bacchetone, direttamente spiaggia, veramente confortevole, ottima cucina. Interpellateci. 23896

pensione Canada, sul mare, ottimo, prezzi modici. 23400

VISERBA La zo 38-411, mare campagna, cucina sicura, specialità pesce, sulla dell'acqua, ambiente signorile confortevole, 15-7 20-8 2400 completivo. Direzione Costa.

VISERBA, Pensione Lido, sulla spiaggia, camera, terrazzo, ottimo trattamento. Interpellateci. 23912

VISERBA pensione Samarino sul Bassa stagione 2400, alta 1800-2000 complessive. 23400

VISERBA pensione Villa Fiori, riviera mare, completamente rimodernata, trattamento ottimo. Interpellateci.

VISERBA Rimini pensione Mimosa, tranquilla, confortevole. Giugno 1100 tutto compreso.

VISERBA Rimini, pensione Rita, sul mare, giugno Scrivetoci.

VISERBA Rimini Villa Grandi, telefono 38-464, 1000, giugno 1100.

9 Coll. Int. e Ter. L. 150 p.p.

ACCONCIATURE autorizzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Pinerolo, via Silvio 9.

ALFALINGUE, Fabro 6, mese, dattilo, corrispondenza commerciale, calcolo paghe contributi. 1157

ALL'ISTITUTO Cisna corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, psicotecnico meccanico, contabilità meccanizzata, lingue Lezioni individuali preparazione esami via Roma, 254

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carraia 23, cultivo richiesta personale specializzato: impiegata, perfezionate dattilografia, stenografia, computometria, diurni, serali. 993

CALLISTA pedicure impiegata perfezionamento frequentando speciale corso Capo via Maria Vittoria 31, mattino, opuscolo gratuito. 1220

SIST. Stenografia intino primi maggio nuovi corsi speciali dattilografia, computometria macchine supercomplete. Corsi diurni, preserali, serali. Via Po 2, 1106

BILANCE BASCULE AFFETTATRICI TRITACARNE

BERKEL

DOSATORI IMPIANTI PER INDUSTRIE

SPAIR

amici per la pelle

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE DI LUSSO

moderna confezione veramente PULITA per la famiglia moderna

crema VELOCE per calzature: in un attimo la scarpa risplende!

S.p.A. - DESIO (MILANO)

SCUOLA PRIVATA
HELVETIA
TORINO - Corso Matteotti, 28 - Telefono 546.370
SCUOLA MATERNA (in lingua tedesca)
SCUOLA ELEMENTARE (con di tedesco e inglese al giorno) - esami interni legalmente riconosciuti.
LICEO LINGUISTICO (sez. dal L)
SCUOLA - Recupero anni

Importantissima Elettronica Americana

al fine di costruire i propri prodotti per tutto il Mon in una consociata italiana da costituirsi a Torino RICERCA in Torneria. ca in genere. Saldatura eventualmente entro atmosfera di argon ed elio; Lamiera di acciaio inox o ferro o alluminio, piegata, eventualmente tranciata o imbutita di presso. Trattamenti di parkerizzazione, Verniciatura, Fotoincisione, Circuiti stampati, Fusioni in terra od in conchiglia, Imballaggi cartone ondulato ed in legno, Componenti, Comandi, Regolazioni, normalmente usati in apparecchiature elettroniche. Complessivi costruiti su schemi assegnati.

Rispondere dettagliatamente includendo illustrazioni della normale produzione a PUBBLICITA' 299 - INO

Istituto MARGARA
Via delle Rosine 18 - Tel. 82.821 - Tori
LICEO SCIENTIFICO - GINNASIO
LICEO CLASSICO - SCUOLA MEDIA
PARIFICATI
APERTE ISCRIZIONI AGLI ESAMI

Servetti & C.
ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 1
IL ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

TUBITAL
TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA
Moltalciata 15-19 - Torino - Tel. 23.86.86 (4 linee)
(CORSO NOVARA ANGOLO VIA BOLOGNA)

ernia
CONFORTO, SICUREZZA EFFICACIA
col metodo moderno senza molle e senza cinghie
MYOPLASTIC-KLEBER
Vero mezzo di sicuro che l'ernia esterna «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via 39. Tutti i giorni.
Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
(Ag. Gen.), Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. i giorni
Aut. Min. n. 1062

CRONACHE DELLO SPORT

Già venduti tutti i biglietti: l'incasso sarà di centocinque milioni

La Nazionale italiana oggi a Milano gioca contro i brasiliani campioni del mondo

Pelé — salvo sorprese dell'ultimo minuto — sarà in campo - Zito invece è indisponibile - I azzurri festeggiati all'arrivo a Milano - Maldini, capitano della nostra rappresentativa, ha avuto un breve permesso per correre ad abbracciare la figlioletta nata mentre il padre era a Firenze per gli allenamenti collegiali

Due squadre in via di trasformazione

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 11 maggio.

L'incontro fra le squadre nazionali del Brasile e dell'Italia non può essere considerato alla stessa stregua delle ordinarie gare internazionali. Non si può guardare ad esso come a un confronto, e tanto meno ad una sfida fra quanto di meglio sono in grado di fare in fatto calcistico i due Paesi, e principalmente per l'atteggiamento assunto in partenza dai sud-americani campioni del mondo.

Il Brasile, in questa «spedizione» in Europa, non presenta la sua squadra nazionale. La sta cercando, questa squadra, proprio a mezzo delle spedizione stessa. Nel loro ambizioso ma logico programma di vincere per la terza volta il campionato del mondo, i brasiliani si sono messi all'opera per tempo allo scopo di trovare i loro grandi problemi.

Hanno vinto la grande competizione internazionale per la prima volta in Svezia con tutti i meriti e tutti gli onori. Hanno ribadito il successo l'anno scorso in Cile essenzialmente per le prodezze individuali di qualche elemento e anche grazie al cumulo di errori commessi da qualcuno degli avversari diretti. E si trovano ora a studiare il modo di uscire dalla difficoltà creata dalla sutura fra due generazioni di giocatori, quella anziana, che sta scomparendo per raggiunti limiti di età, e quella nuova, alla quale manca ancora maturità di esperienza.

Uno dei problemi più ardui

L'esordiente Mazzola

di fronte ai quali può essere posto il costruttore di una squadra. Di fronte ad essi i responsabili tecnici brasiliani hanno cincischiato e tentennato sovente: e nell'incertezza essi si trovano ora a studiare il modo di uscire dalla difficoltà creata dalla sutura fra due generazioni di giocatori, quella anziana, che sta scomparendo per raggiunti limiti di età, e quella nuova, alla quale manca ancora maturità di esperienza.

Uno dei problemi più ardui di fronte ai quali può essere posto il costruttore di una squadra. Di fronte ad essi i responsabili tecnici brasiliani hanno cincischiato e tentennato sovente: e nell'incertezza essi si trovano ora a studiare il modo di uscire dalla difficoltà creata dalla sutura fra due generazioni di giocatori, quella anziana, che sta scomparendo per raggiunti limiti di età, e quella nuova, alla quale manca ancora maturità di esperienza.

Il tempo solo potrà dire una parola chiara in proposito. Il fatto positivo è che quello che il Brasile presenta oggi al pubblico italiano, è più di una squadra autentica un tentativo di squadra. Un tentativo che può riuscire, che può fallire, che può dire molto, che può dire poco.

Un tentativo reso più complicato dalla questione Pelé. Questo giocatore dalle doti eccezionali — che viene spremuto come un limone un centinaio di partite all'anno disputate nel Santos e nella squadra nazionale — ha riportato qualche giorno fa una lesione in uno scontro automobilistico, per cui ora — tutti cercandolo e tutti volendolo — egli fa apparizioni fittizie nei campi da football. Gioca, non gioca, e fa finta di giocare. Non come si comporterebbe il pubblico italiano, se oggi, dopo di essere assicurato la sua presenza effettiva in campo, Pelé finisse per risultare assente.

La situazione della squadra nazionale italiana è non eguale, ma in qualche modo similare a quella del Brasile. Il nuovo commissario tecnico — persona seria, che ha idee e convinzioni sue e che non si lascia influenzare, come tanti suoi predecessori, da giornalisti che amano atteggiarsi a «padroni del vapore» e riescono invece sempre a rovinare tutto — si è reso di buono per costruire anche lui una squadra per il campionato del mondo del '66. Per questo non rifugge da formazioni sperimentali anche lui.

Quel che gli importa è di arrivare al traguardo finale al momento in cui esso apparirà all'orizzonte. Se la rappresentativa sarà nel 1966 eguale o simile a quella che comparirà in campo nella giornata di oggi è in grado di dire.

Quello della palla rotonda è uno sport troppo dinamico e troppo esposto ai colpi di vento, perché si possa predire un avvenire dalla data di tre anni. Anche per noi, nel 1966 avverrà quel che avverrà.

Il nostro commissario tecnico ha avuto un inizio di stagione favorevole: un po' perché (questa situazione, un po' perché ha saputo infondere nei giocatori da lui prescelti uno spirito nuovo che è in tutto simile a quello del buon tempo antico. E' stato recentemente — la settimana scorsa — conturbato in modo notevole dal rovescio subito dai nostri Cadetti a Vienna. La prime sconfitte fanno sempre un certo effetto, è cosa notoria. Per continuare nella sua opera in tono saldo e convinto, egli avrebbe bisogno una buona affermazione nella giornata odierna e in quelle prossimamente seguiranno. Altrimenti, attorno a lui scatenerà la solita tempesta. E potranno allora sorgere dei guai.

La squadra noi inviamo in campo contro il Brasile è il frutto dei tempi in cui viviamo. E' una buona squadra che può fare buona prova, come ogni italiano schiettamente le augura. Possiede un equilibrio e un senso del gioco che si possono definire come notevoli.

Oggi per la prima volta la si vedrà all'opera contro un avversario che, pur trovandosi anch'esso nell'atto di ricerca della propria inquadratura e delle proprie possibilità effettive, ha possibilità tecniche più di tante altre compagini che girano per il mondo il giorno d'oggi.

Il Brasile, è per via naturale e spontanea, paese produttore di calciatori. Particolarmente i negri hanno doti e disposizioni tecniche che i bianchi non posseggono. Ma le capacità fisiche e dell'intelletto degli italiani non sono inferiori a quelle di altro popolo.

L'urto fra la rappresentativa di questa due nazioni, che cercano al momento attuale la loro via nell'avvenire e che conseguentemente mirano lontano, sarà dei più vivaci. Esso può far scaturire scintille di grande interesse.

Vittorio Pozzo

Gilmar, il portiere che ha vinto due titoli mondiali, ritorna sul campo di San Siro dove nel 1956 [illegible] reti nella partita persa per 3-0 il Brasile contro l'Italia

L'avvenimento più interessante per la «tv» d'Europa e d'America

Neppure per l'incoronazione della Regina Elisabetta si [illegible] riuniti tanti tecnici per la telecronaca, che verrà diffusa in Brasile, Svizzera, Inghilterra, Francia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia ed Olanda - In Italia la trasmissione differita alle 21,05 - I prezzi dei biglietti inferiori a quelli di molte gare di campionato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 maggio.

Lo stadio di S. Siro presenterà domani il consueto spettacolo di folla che accompagna i grandi confronti calcistici in programma a Milano. Sono stati infatti, venduti 71.000 biglietti e saranno presenti (compresi i possessori di invito, biglietti omaggio, ecc.) 76.500 spettatori per un incasso complessivo di 105 milioni, che è il record per l'Italia in quanto a partite internazionali.

La cifra di 105 milioni è inferiore di poco al primato assoluto degli incassi, realizzati il 4 febbraio 1948 in occasione del derby Milan-Inter (122 milioni e 600 mila lire, di cui 11.809.280 lire di sopratassa per soccorso invernale, ora abolito). Comunque, quando venne stabilito questo curioso primato, la capienza dello stadio di San Siro era maggiore di 1 metro d'ingresso più elevati.

Per la partita di domani la Federcalcio ha fissato infatti prezzi inferiori a quelli praticati per molte partite di campionato: 5 mila lire i «numerati», 2 mila lire «distinti» e 1000 lire i «popolari». In qualche occasione, come ad esempio per l'incontro Modena-Juventus dello scorso 8 aprile a Modena, gli spettatori dei «popolari» pagarono esattamente il doppio.

Il Brasile ricaverà un indennizzo di ventimila dollari (oltre 12 milioni) per l'esibizione di domani.

La televisione e la radio italiana stanno preparando per la partita la più grande trasmissione televisiva e radiofonica degli ultimi tempi (neppure in occasione della incoronazione della Regina Elisabetta si è visto un cast così imponente): la telecronaca sarà irradiata in nazioni (Italia, Brasile, Svizzera, Inghilterra, Francia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia, Germania e Olanda).

Per una strana combinazione, in Italia (per motivi tecnici) e in Italia (per non fare concorrenza ai tornei di serie A e C) che si svolgono regolarmente) la trasmissione televisiva è differita: in Sud America arriverà un film che sarà irradiato sul video nella serata di lunedì, in Italia invece la trasmissione è fissata per le 21,05 di domani sera con programma nazionale. La trasmissione radio diretta, sul programma nazionale, avrà inizio invece alle ore 16.

Leo Cattini

Piola, Boniperti e Viola così ricordano i brasiliani

Le Nazionali dell'Italia e del Brasile si sono incontrate sino ad ora tre volte. Il bilancio è a favore degli azzurri. Nel '48, a Marsiglia, in occasione dei campionati del mondo vinti dall'Italia, battemmo i sudamericani per 2 a 1; nell'aprile del '56, a Milano, i brasiliani furono sconfitti per 3 a 0 mentre nel luglio dello stesso anno la squadra italiana, in «tournée» nell'America latina, perse per 2 a 0 a Rio de Janeiro.

Tre protagonisti di quegli incontri così ricordano i «loro» brasiliani:

PIOLA: «Ricordo che a Marsiglia, nel '48, il Brasile attendeva la partita contro di noi senza alcuna preoccupazione: erano tanto sicuri di vincere che avevano già prenotato l'aereo per Parigi, dove sarebbe disputato l'ultimo incontro dei Mondiali. Già in quell'epoca, i sudamericani erano considerati i maestri della tecnica, dei veri e propri giocolieri del calcio. Il loro difetto però, era di essere troppo lenti: se si veniva superati da uno dei loro dribblings, si aveva tutto il tempo di rientrare e di contrastare nuovamente lo stesso uomo».

«Vincemmo per 2-1 e praticamente ci avviammo alla conquista del titolo mondiale».

«Un pronostico per San Siro? E' molto difficile: direi che un pareggio dovrebbe far tutti contenti!».

BONIPERTI: «Sarà la prima volta, a Milano nel '56, che vedremo i famosi assi brasiliani in campo. In quell'occasione fu steso schierato all'ala destra. Contro gli uomini di Didì, come i giocolieri del pallone, disputammo una delle nostre migliori partite, mentre il Brasile, nel complesso, fu un'autentica delusione. Non giocava ancora secondo il 4-2-4, e secondo il sistema WM, e qualcuno dei suoi atleti fu all'altezza della tanta fama: il portiere Gilmar, ad esempio, che sarà in campo anche oggi a S. Siro».

VIOLA: «A Rio, neppure tre anni dopo la partita di Milano, il Brasile apparve completamente trasformato. I tecnici stavano preparando la formazione per i mondiali, ma contro noi decisero di far giocare elementi ormai anziani, come Nilton Santos, Zizinho ed il famoso cantavanti Leonidas Da Silva, che ora segue la squadra come radiocronista. L'impiego di questi due attaccanti fu determinante nella vittoria brasiliana».

Le sei precedenti partite del Brasile in Europa

Numeri di maglia	Lisbona 21-4-53 0-1 PORTOGALLO	24-4-53 1-5 [illegible]	Parigi 28-4-53 3-2 [illegible]	Amsterdam 2-5-53 0-1 OLANDA	Amburgo 5-5-53 2-1 [illegible]	[illegible] 5-5-53 1-1 [illegible]
1	[illegible]	Gilmar	[illegible]	[illegible]r	Gilmar	[illegible]
2	N. Santos	D. Santos	N. Santos	Lima	Lima	Lima
3	Mauro	Mauro	Edoardo	[illegible]	Edoardo	Edoardo
5	Zito	Zito	Zito	Zequinha	Zito	Zequinha
8	Claudio	Claudio	Dias	Dias	Dias	Dias
6	[illegible]	Altair	Altair	Rildo	Rildo	Rildo
7	Dorval (Marcos)	Dorval	M[illegible]	M[illegible]	Dorval	Dorval
8	Garrincha	Mengalvio	Gerson	Nay	Mengalvio	Mengalvio
9	Amarildo (Quarentinha)	[illegible]	Nay		Coutinho	Coutinho
10	Pelé	Amarildo	Pelé	Pelé	Pelé	Amarildo (Nay)
11	Pepe	Zagallo	Pepe	Pepe	Pepe	Pepe

[illegible] — a Lisbona: Augusto (Port.); a Bruxelles: Quarentinha per il Brasile, Van Himst, Semmerling, Altair (autogoal), Stockman (2) per il Belgio; a Parigi: Pelé (2) [illegible] il Brasile, Wisnieski, [illegible] Nallo per la Francia; [illegible] Amsterdam: Petersen (Ol.); ad Amburgo: Coutinho, Pelé (Brasile), Werner (Germania); a [illegible]: Pepe [illegible] il Brasile e Douglas per la squadra inglese

Clark vince a Silverstone

Graham Hill si salva da un pauroso incidente - A Bra: motocross - Festa della B. C. Madonna di Campagna

Graham Hill è uscito senza danni da uno spettacolare incidente ieri a Silverstone durante l'International Trophy: alla vettura del campione del mondo è scoppiato un pneumatico anteriore, ma Hill è riuscito a mantenerla in pista. Altri incidenti di minore rilievo sono toccati a Parkes e Mairesse; la gara è stata vinta da Jim Clark (Lotus) a 173 di media, davanti a Mc Laren e Taylor. Decimo l'italiano Bandini.

La S. C. Madonna di Campagna festeggia oggi a Lanzo il quarantesimo anniversario della sua fondazione. Alla simpatica cerimonia allestita dal presidente del sodalizio Sporchia e dai suoi collaboratori, parteciperanno dirigenti, atleti e sportivi: presente anche Adriano Rodoni presidente dell'U. V. I., con altre autorità sportive.

Sul rampo di motocross di Bra, in regione America del Boschi, si svolge oggi (ore 15) una gara internazionale per la classe 500 cc. Saranno in lizza piloti di sette nazioni, fra i quali gli svedesi Berglund e Svensson, il tedesco Hetzelbacher, gli italiani Ostorero, Angelini e Conca.

Al Museo dell'Auto si apre oggi il terzo raduno delle automobili in miniatura: la mostra rimarrà in funzione fino al 26 maggio.

La corsa ciclistica per allievi organizzata dalla S. C. Rostese si svolge oggi su un percorso di 33 km. con partenza (ore 9) e arrivo a Rosta.

Sul campo Combi oggi alle ore 16 la Juventus incontra la Spal nel campionato «Primavera»; fra i bianconeri giocheranno anche Barcellino II, Coramini, Tacconi, Zigoni.

Mario Boglietto ha saltato ieri m. 2,04 nella prima giornata della fase regionale del campionato italiano di società svoltasi a Torino: l'atleta del C. S. Fiat ha adoperato m. 2,07, misura che avrebbe migliorato di 2 centimetri il primato italiano stabilito dal torinese il 1° maggio scorso ad Alessandria.

Pioli spadisti azzurri a Genova battono i francesi nella «Mollé»

Genova, 11 maggio.

A Genova la ventesima edizione della Coppa Mollé si è conclusa con un brillante successo degli spadisti italiani, i quali hanno riconquistato il tradizionale trofeo, piegando gli ospiti francesi con il punteggio di 12 a 6.

Nella battaglia finale vittorie a 6. Risultati individuali: Italia: Pavese 4 vittorie e 3 stoccate ricevute; Mongiardini 4 vittorie e 2 stoccate; Pioli 3 vittorie e 11 stoccate; Saccaro 4 vittorie e 11 stoccate; Facinoni 3 vittorie. Francia: Guittet 3 vittorie; Dreyfus 2; Guillone 1, Dagallier e Schwago zero vittorie.

ITALIA

1 Viola

2 Maldini, 5 Salvadore, 4 Facchetti

6 Guarneri, 6 Trapattoni

8 Mazzola, 10 Rivera

7 Bulgarelli, 9 Sormani, 11 Menichelli

Pepe 11, Costinho 10, Dorval 9, 7

Zequinha (Zito), Mengalvio 4, 8

Rildo 2, Dias 5, Eduardo 3, Lima 3

Gilmar 1

BRASILE

Arbitro: Bois (Francia) - Non Gira: inizio ore 16.

Radiocronaca diretta sul Programma Nazionale (ore 16). Telecronaca registrata sul «Nazionale» (ore 21,05).

Nella foto: il fenomeno Pelé.

Mazzola e Guarneri in un difficile esordio

Dalla prova di Bulgarelli a Rivera dipenderà il rendimento dell'undici italiano - Trapattoni controllerà Pelé

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 11 maggio.

I calciatori della nazionale azzurra sono stati accolti a Milano di irrefrenabile entusiasmo: sarà per la giornata che precede la festa, sarà per l'annunciato arrivo di giocatori, è perché nella squadra di Fabbri sono tanti atleti dell'Inter e del Milan, sta di fatto che nel pomeriggio di oggi s'era dato convegno alla stazione centrale, all'arrivo del «Settebello» da Firenze, folla che ha inscenato calorosa dimostrazione di simpatia.

Un'ora dopo l'arrivo i giocatori sono in albergo per trascorrere le ultime ore di questa vigilia tanto vibrante di entusiasmo, ma altrettanto povera di novità: «Tutto a posto» ha detto il medico federale; «squadra confermata» ha soggiunto Fabbri; «contiamo di disputare una buona partita» ha concluso Maldini, cui è stato concesso un breve permesso per raggiungere in clinica la moglie che due giorni fa ha avuto una vispa bimbetta.

Sulla tattica studiata da Fabbri il segreto più assoluto: potremmo soltanto riferire alcune frasi raccolte qua e là come fonte ufficiosa. Lo schieramento azzurro per il difficile incontro di domani con il Brasile presenta lacune tecniche di rilievo: ci sono quattro terzini o difensori puri che dir si voglia (Maldini, Facchetti, Guarneri e Salvadore), un mediano (Trapattoni) a cui è stato dato il compito di seguire Pelé, e cinque attaccanti (Bulgarelli, Mazzola, Sormani, Rivera e Menichelli).

Abbiamo presentato queste riserve a Fabbri, il quale ha risposto di ritenere tale inconveniente possa essere superato con il ritmo. In breve: Bulgarelli e Rivera, che saranno praticamente le due mezze ali, dovrebbero distinguersi sia nel gioco d'interdizione che nella manovra d'attacco. Non discutiamo qui il valore tecnico dei due giovani azzurri, ci sia lecito però ripetere che né Bulgarelli né Rivera hanno l'abitudine, il temperamento e neppure la prestanza atletica per svolgere questo compito. La prova della nostra squadra dipenderà in massima parte da loro.

Si può sottovalutare in questo momento il fatto della giovane età complessiva della rappresentativa italiana: pur tenendo presente che Maldini è già superato da un po' la trentina, l'età media complessiva è inferiore ai ventiquattro anni, il che significa che a San Siro domani, proprio contro i forti campioni del mondo, avremo un nucleo di giovani, di cui due esordienti — Guarneri e Mazzola — e altri al primo vero difficile impegno internazionale.

Non diciamo questo a scopo di anticipo attenuanti a un eventuale insuccesso, piuttosto per presentare la situazione nella sua realtà vera.

Giulio Accatino

15 giorni gratis...

UNA GITA PIACEVOLE, UN PO' D'ARIA FRIZZANTE ED UN BICCHIERINO DI ALPESTRE: COCKTAIL DI PRIMAVERA.

ALPESTRE

brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE

Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di Alpestre [illegible] (Torino). Concorrerete al sorteggio [illegible] di correre 15 [illegible] gratis [illegible] una opp[illegible] giorni per due persone in una località alpestre italiana.

2188

costa poco rende molto
SUPER CIRIO

Il **SUPER - CIRIO** è una salsa di pomodoro fresco, ottenuta non dopo una lunga bollitura, ■■ per sola spremitura del pomodoro, che viene poi concentrato in moderni macchinari a bassissi- ■■ temperatura.
Ecco perchè nel **SUPER - CIRIO** il pomodoro conserva intatte tutte le sue qualità: colore, sapore, fragranza.

Aprendo ■■■■ scatola di **SUPER - CIRIO** sembra che il sole di Agosto si sprigioni dal concentrato tanto è vivo ■ colore ■ forte la fragranza del pomodoro fresco.
Il **SUPER - CIRIO** è il concentrato di pomodoro perfetto, vero sole di Napoli in scatola.
Come natura crea, Cirio conserva.

DALMONTE

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE **CIRIO**, CON SEMPRE NUOVI, ATTRAENTI, SPLENDIDI REGALI
CHIEDETE A **CIRIO - NAPOLI** IL CATALOGO «**CIRIO REGALA**» CON L'ILLUSTRAZIONE DEI DONI E LE NORME PER OTTENERLI

ANNUNCI ECONOMICI

17 Domande Impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 12)

PENSIONATO coniugo vasta cultura presenza offresi posto fiducia grado ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7203 — Torino ». A50116

PROGRAMMATRICE IBM 1401 schede matri esperienza pluriennale pratica sistema IBM scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7227 — Torino ». A49748

RAGIONIERA esperienza decennale presso società importanza nazionale cerca impiego mezza giornata o assume domicilio contabilità libri paga contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5364 — Torino ». A50421

RAGIONIERA, esperienza bancaria, conoscenza inglese e francese, regolarebbe lavori domicilio ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ».

RAGIONIERE esperto contabilità, amministrazione rase massima garanzia offresi. Telefonare 383-647 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3324 — Torino ».

RAGIONIERE esperto impiegherebbe ore libere ■■■ piccola azienda contabilità paghe contributi. Telefonare 763-924.

RAGIONIERE impiegato bancario, disposto viaggiare, mansioni fiducia offresi sabato e domenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7247 — Torino ».

RAGIONIERE 25enne econo miglioramento impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8323 — Torino ». A50331

RAGIONIERE 30enne lunga pratica esaminerebbe proposte media azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A49799

RAGIONIERE 40enne capo contabile ed personale azienda industriale ed commerciale partecipazione stabile data esperienza contabilità generale, industriale, fiscale, sindacale ecc., attivo energico referenziato offresi adeguata sistemazione azienda industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ».

A. IMPORTANTE azienda commerciale cerca abile operatrice Audit. Tel. 257-387

A qualificato volonteroso patrocinio vendita azienda siderurgica offre assunzione ed buon trattamento purchè veramente attivo et dinamico. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

ABB■■■■ signorine inferiori 20, apprendiste od impiegate pubbliche. Telefonare ■■■■. A49797

■■■■ impiegata per amministrazione casa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8178 — Torino ». A45278

AIUTO commessa ed apprendista cercasi. Presentarsi Tagliaferro, Fo 1.

APPRENDISTE assumiamo preferibilmente compiomentiste con nozioni pubbe contributi. Telefonare 553-405.

ASSUMERei disegnatore meccanico pratico carpenteria. Telefonare 733-763.

ASSUMEREI subito signorina bella presenza quale segretaria ufficio ■■■■ ciale. Telefonare 510-946. A48711

ASSUMESI urgentemente commessa bar, impiegata, anche non pratiche. Telefo- ■■■■.

■■■■ impiegata contabile ■■■■ e volenterosa, apprendista dattilografa 15-16 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3304 — Torino ». A49185

ASSUMIAMO ■■■■ prima impiego telefono lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5105 — Torino ». A49694

■■■■ ■■■■ abile ■■■■ stenodattilo veramente capace a pratica. Manoscrivere dettagliando lavori svolti referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8168 — Torino ». A47705

AUTOSCUOLA cerca direttore-insegnante istruttore guida. Telefonare 646-867, orario ufficio

AZIENDA commerciale saprebbe stenodattilografa preferibile mezzodì impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9049 — Torino ». A47509

AZIENDA importanza nazionale con sua filiale di Torino in corso di costituzione cerca geometra rendiconto esperto cantiere per seguire esecuzione lavori quale assistente di parte. Assunzione stabile con assegnazione di altre mansioni a lavori ultimati. Massima serietà. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 8354 — Torino ».

AZIENDA industriale vini liquori assume capo ufficio amministrativo commerciale meglio se laureato con notevole esperienza direttiva. Preziosa curriculum vitae ed referenze. Scrivere dott. Aurelio Zanero, via Garibaldi 38, Torino.

CERCANSI COMMESSE ABILI TRATTARE ■■■■ ■■■■ILN. FLY, PIAZZA CASTELLO ■.

CERCASI apprendista impiegata 15enne conoscenza stenodattilo. Tel. ■■■■

CERCASI impiegata bella presenza ot- ■■■■ ■■■■. Telefonare 7■■■■

CERCASI signorina pratica contabilità Amdt. Tel. ore ufficio 774-500, 774-564.

CERCASI stenodattilografa 18enne primo impiego. Scarpina, Montebello 21.

CERCASI velocissima dattilografa per copisteria, stipendio 60-70.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8211 — Torino ». A46332

CINEMA centrale ■■■■ cassiere, ■■■■ sciere, capo macchina. Telef. ■■■■

COMMESSA pratica cartoleria bella presenza referenze cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5315 — Torino ».

COMPAGNIA europea cerca giovane disegnatore pratico schemi elettrici ed ■■■■. Telefonare 53-304.

■■■■ ■■■■ pratica ■■■■ ufficio et impiegata contabile dispensata anche solo mezza giornata cerca ditta che oltre danno Lingotto scrivere: « Pubblicità Stampa 7025 — Torino ». A45555

**DISEGNATORE APPRENDISTA ASSUMIAMO PER IMPIEGO FISSO, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, CINQUE GIORNI LAVORATIVI SETTIMANALI, MASSIMO 1SENNE, SCUOLE TECNICHE O MEDIE, LIBERO SUBITO. NON PRESENTARSI MA SCRIVERE PRECISANDO ETA', STUDI SEGUITI, EVENTUALI ESPERIENZE E POSTI OCCUPATI AI SCUOLA ■■■■ ■■■■ TRA, UFFICIO P ■■■■ LENE 3, TORINO. ■■■■

FARMACIA ■■■■ assume laureata collaboratrice 1-11 anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7173 — Torino ».

FARMACIA Torino summenzionata collaboratrice laureata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ». A50288

GEOMETRA primo impiego con patente cercasi da fabbrica serramenti. Telefonare 512-024. A46443

GEOMETRA cerchesi occupazione ufficio tecnico cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino » A50292

GIOVANE grafico, capace, serio, con esperienza disegno grafico pubblicitario e campo stampa è richiesto per collaborazione artistica e direzione studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5267 — Torino ». A46420

GIOVANE militesente abile tornitore ricambi elettrici ■■■■ ■■■■. Corso 294-184. A48538

■■■■ signorina ■■■■ ■■■■ farfallinante pratica liquidazione paghe cerca importante stabilimento Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5290 — Torino ». A46466

GIOVANI signorine conoscenza computer sono richieste da importante stabilimento Torino Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino » A46466

■■■■ ■■■■ importanza ■■■■ ziendale cerca progettisti 1ª categoria per costruzioni meccanica varia. Cesitanzi domanda con corredale curriculum vitae, dati anagrafici ed pretese. ■■■■: « Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino ».

GRANDE ■■■■ **METALMECCANICA- ■■■■ OPERATORI ■■■■ MINI CONTABILI. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE AL « PUBBLICITA' STAMPA 7123 — TORINO ».**

GRANDE INDUSTRIA RICERCA PERITI INDUSTRIALI O TECNICI CON BUONA ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE E MONTAGGIO IMPIANTI TERMICI, SOLLEVAMENTO, IDRAULICI, ARIA COMP- ■■■■ E CONDIZIONAMENTO. INVIA- ■■■ CURRICULUM ■■■CIFICANDO POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7122 — TORINO ». A48555

GRANDE stabilimento meccanico in Torino cerca impiegata pratica paghe e contributi. Cesitanzi domanda pure dati anagrafici ed pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9100 — Torino ».

IMPIEGATA apprendista dattilografa cercasi facile lavoro ufficio commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ». A45093

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina 15-18enne brava stenodattilografia. Telefonare 553-261.

IMPORTANTE azienda dolciaria torinese assume capo reparto avviamento confezione. Eslgonsi qualità referenze e provata capacità. Si garantisce massima riservatezza. Offresi ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ». A49168

IMPOR■■■■ AZIENDA INDUSTRIALE IN TORINO CERCA PROVETTA SEGRETARIA, ABILE STENODATTILOGRAFA, CORRISPONDENTE E INTERPRETE FRANCESE E INGLESE. INUTILE OFFRIRSI SE NON RISPONDENTE ■■■■ REQUISITI RICHIESTI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 79 — TORINO ». 24186

IMPORTANTE industria ■■■■ ■■■■ taria ufficio vendite intelligente, attivissima, ottima preparazione commerciale, abile stenodattilografa. Stipendio al merito. Manoscrivere ed, precise, referenze a: «Pubblicità Stampa 5296 — Torino».

■■■■ ■■■■ tria assumerebbe disegnatore meccanico preparazione adeguata, età 35-40. Richiedesi referenze, curriculum vitae Casella 1453 A Sip, Genova.

■■■■ industria Canavesana assumerebbe periti ■■■■ e tecnici con provata esperienza per controllo produzione, analisi lavorazione, programmazione. La retribuzione sarà adeguata alle reali capacità dimostrate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca per deposito Torino, 18-25enne referenziatissima, pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9365 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assume per organico ufficio commerciale stenodattilografa con primo impiego. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Torino ». 153

IMPORTANTE industria torinese assume stenodattilografa non primo impiego. Preciare età, pretese, posti occupati, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 54 — Torino ». 155

IMPORTANTE organizzazione anglo-americana assume rappresentanza pubbliche relazioni ambosessi minima età 22 massima 32 possibilità guadagno minimo 150.000 mensili. Scrivere curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8204 — Torino ». A46318

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO CERCA SIGNORINE CON DIPLOMA SCUOLA COMMERCIALE E STENO-DATTILOGRAFIA. CERCA INOLTRE PROVETTE CONTOMETRISTE PRATICHE CONTEGGI PAGHE E CONTRIBUTI. INUTILE AVANZARE DOMANDA SE NON RISPONDENTE REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE AL « PUBBLICITA' STAMPA 89 — TORINO ». 24184

IMPORTANTE Società cerca abile e capace dimostratrice per negozi per lancio prodotti largo consumo ad uso domestico. ■■■■ionare ma■■ 14, telef. 390-011, 383-730, Torino ■■■■.

IMPORTANTE società gestioni riscaldamenti offre a giovane perito oppure geometra esperienza commerciale ed tecnica ottima sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento cerca signorina per ufficio approvvigionamenti pratica solleciti esteri. Preciare curriculum e pretese al « Pubblicità Stampa 9098 — Torino ». A49856

IMPRESA costruzioni cerca disegnatore lunga pratica costruzioni civili industriali desiderosa migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3241 — Torino ».

INDUSTRIA tessile cerca dattilografa pratica lavori ufficio. Dettagliare età, precedenti attività, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5335 — Torino ».

■■■■ costruzioni ■■■■ per proprio ufficio tecnico persona qualificata, con lunga pratica studio di architetto per progettazione edilizia residenziale desiderosa migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3247 — Torino ». A47843

L.N.A. ASSUME, PREVID CORSO TEORICO PRATICO, RETRIBUITO, NUMERO VENTI ELEMENTI AMBOSESSI, AN- ■■■ PENSIONATI, MEDIA CULTURA, ■■■■ PRESENZA, REFERENZIATI, ■■■■ ■■■■ ■ MARTEDI', ORE 16-18, VIA ■■■ 101, RAG. CROSATO.

INDUSTRIA ■■■■ ■■■■■■ TORINO CERCA LAUREATO O DIPLO- ■■■■ ESPERTO CONTABILITA' GENERALE E INDUSTRIALE, REFERENZE, POSTI OCCUPATI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8132 — TORINO ». A45366

INGEGNERE 30anni con 2-3 anni di lavoro prefabbricazione nel campo siderurgico e lavorazione lamiera cerca importante azienda per assistenza direzione officina. ■■■■: « Pubblicità Stampa 5282 — Torino ». A47200

ISTITUTRICE fina giovane referenziata possibilmente massima cercasi due bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A49760

ISTRUTTORE autodidatta cerco. ■■■■ scuola via Le Chiuse 2, Torino, telefonare 487-126. A49774

MEDIA Industria metalmeccanica cerca giovani ■■, ■■■■ ■■■■ militesenti scuole professionali. Presentarsi ■■■■ lta. Strada ■■■■ Druso 132, Torino. ■■■■

■■■■ ■■■■ Grugliasco cerca stenodattilografa, ■■■■ buona trattenuta. ■■■■: « Pubblicità Stampa ■■ — Torino ».

NUOTO stabilimento siderurgico ■■■■ tese assume giovane ingegnere preparato a specifica mansione manutenzione impianti. Richiedesi qualificata preparazione. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 5333 — Torino ».

OFFICINA meccanica assume signorina pratica lavori ufficio. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7059 — Torino ».

OLEIFICIO Oneglisse con deposito Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna. Alta provvigionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

OTTIMO trattamento offresi ad elementi cultura media aventi attitudine lavoro ■■■■ vista clientela. Possibilità carriera. Presentarsi: B.A.S, Stampatori 21, ■■■■ Assunzioni ■■■ 9-12.

PENSIO■■■■ pratico contabilità cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ». A49726

PER CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M. CERCASI CAPO ■■■■ PERFORATRICI. RICHIEDESI OTTIMA CONOSCENZA MACCHINE, ATTITUDINE COMANDO E COORDINAMENTO, ETA' 30-40 ANNI, TRATTAMENTO ADEGUATO. INDIRIZZARE OFFERTE A: S.O.I.(C.M., ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE TORINO, VIA GUIDO REY 12, SPECIFICANDO ETA', LAVORI ESEGUITI, ■■■■ OCCUPATI ET RIFERENZE. ■■■■

PERITO chimico per analisi materiali e laboratorio esperienza cerca ■■■■ specializzata lavorazione materiali isolanti fermo sonolici anti vibranti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9108 — Torino ». A49015

PERITO industriale o ragioniere 30enne cerca importante azienda per ufficio acquisti. Preferibile già qualche anno di lavoro ■■ campo specifico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5282 — Torino ».

PICCOLA industria cerca impiegata pratica lavori ufficio paghe contributi zona Vanchiglia. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8122 — Torino ».

PRIMANTICISTA cerca Società Spanifera. Presentarsi: Valfrè, via A. Doria 15. A49354

SCUO■■■■ privata cerca direttore preferibilmente conoscitore ordinamento scolastico Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■ — Torino ». 1157

PICCOLA sede industria mista impiegata contabilità corrispondenza possibilmente diplomata. Richiedesi referenze esperienza. Iniziativa. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 5355 — Torino ». A48727

SEGRETARIA di direzione inglese-francese cerca azienda importante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5289 — Torino ».

SEGRETARIO CON PREPARAZIONE DI PUBBLICHE RELAZIONI CERCASI PER PERSONALITA' MONDO INDUSTRIALE, NECESSARIA LAUREA CONOSCENZA MINIMO DUE LINGUE PREPARAZIONE FINANZIARIA BUONA EDUCAZIONE RAPPRESENTATIVO BUONA FAMIGLIA ETA' NON OLTRE 34 ANNI REFERENZE OTTIME. CASSETTA 3 N SPI, GENOVA. 22812

SIGNORINA conoscenza lavori ufficio predisposizione ricezione pubblico assume industria mobili. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 90 — Torino ».

SIGNORINA 15-17enne primo impiego dattilografa cercasi. Telefonare 284-184.

STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO, REFERENZIATA, PER SEGRETERIA DIREZIONE CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8228 — TORINO ». A49352

STENODATTILOGRAFA primo impiego cercasi da ■■■ ■■■. Telef. 519-336.

STENODATTILOGRAFE, VELOCI, PRECISE, ANCHE PRIMO IMPIEGO, RICERCANSI IMMEDIATA ASSUNZIONE, STIPENDI ADEGUATI. INDICARE PRECEDENTE, REFERENZE, ETA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7241 — TORINO ». A49725

STUDIO pubblicitario cerca disegnatori-trici, bozzettisti con esperienza campo grafico, disegno figura, carattere. Presentarsi pomeriggio con documentazione: Bargoncino, via Tiruno 19. A46425

UFFICIO legale cerca procuratore o studi giovanili o magistrali primo impiego, ribantino, brillantezza. Buone possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2072 — Torino ». A45224

UFFICIO notarile ricerca porta valori patente auto, massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7148 — Torino ». A48490

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ASSISTENZA anmalati, notturna, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8288 — Torino ». A4■■■■

AUTISTA pratico orto-fort-frutticoltura offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3356 — Torino ». A48435

AUTISTA 4 lingue, eventualmente maggiordomo, moglie cuoca e cameriera, offresi. Scrivere Vesco e Nicola, Pubblicità (29) Ivrea. 24187

AUTISTA 20 anni guida occupato ■■■ festi giorni festivi. Telef. 378-036.

BAMBINAIA pratichissima diplomata referenze offresi giornata o pomeriggio. Telefonare 591-009 ore pasti.

CAMERIERE ristorante piemontese libero subito offresi stagione mare montagna. Telefonare 676-772. A46721

CERCO lavoro a domicilio di tessuto. Scrivere: Zannarelli Fernando, via V. Carrera 65 presso Conio (Torino).

CINQUANTENNE referenziatissimo ex coltivatore diretto offresi per lavoro fi- ■■■■ Telefonare ■■■■. A49105

CONIUGI cinquantenni referenziatissimi offronsi per portineria oppure lavoro decoroso. Telefonare 388-887. A49186

CONIUGI piemontesi con bambina civilissima cercano portineria. Tel. 396-431.

CONIUGI piemontesi marito occupato cercano portineria. Telefonare 393-441.

DONNA tuttofare od ora o giornata età 35enne referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

EX cameriera 24enne referenziata offresi come persona di fiducia o magazzi- ■■■■. Scrivere: « Pubblicità ■■■■ — Torino ».

FATTORINO ■■■■ mezza giornata offresi presso ditta. Telefonare 558-247

FATTORINO pratico città con patente ■■■■ ■■ cm. Telefonare 298-148.

GIOVANE ■■■■ patente B ■■■■. Telefonare 376-760.

GI■■■■ 26anni patente D ed E offresi casa signorile. ■■■■ 361-148.

GUARDAROBIERA offresi casa signorile libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3099 — Torino ». A49256

INFERMIERA diplomata cerca assistere ammalati presso famiglie. Tel. 274-463.

■■■■■■■■ assistatore ■■■■■■■■ occuperebbesi serio ditta libero subito, referenziato. Telefonare 579-336.

OFFRESI ■■■ servizio portinaio. Telefonare 274-387, Torino.

OFFRESI 4 ore giornaliere come fattorino patente B, Telefonare 682-154.

PANETTIERE libero anche subito aiutante specializzato e ■■■■■■■■ Telefonare 376-170.

PASTICCIERE con attiere esperto in tutto offresi anche stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

PENSIONATO piemontese cerca portinaria o guardiano stabile. Tel. ■■■■.

PIALLATORE specializzato pialiatrice libero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7205 — Torino ». A49762

PRATICA sudamerica casa libera subito offresi, Telefonare 388-045. A45416

PULITORE lunga esperienza tutti rami galvanica offresi mensioni direttive organizzative massima ■■■■. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7230 — Torino ».

QUARANTOTTENNE indipendente esperto lavori manutenzioni disposto trasferirsi ovunque (zone balneari) custodia ville alberghi massima referenze. Tel. 395-704.

RETTIFICATORE I categoria libero offresi sera ditta. Telef. lunedì ■■■■.

SALDATORE latteniere tubista offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3288 — Torino » A48364

SALDATORE specializzato saldatore intelaiatore Argon offresi sera ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7210 — Torino ». ■■■■

SA■■■■ lavoro a ■■■■ micilio. ■■■■ 351-827.

SIGNORA mezz'età ■■■■ ■■■■ ■■■■ sona persona sola anche anziana. ■■■■ vere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

■■■■ vedova ■■■■ abile stiratrice guardarobiera qualunque riparazione già in parte occupata, disposta ore libere presso famiglie signorili Referenze controllabili. Telefonare 882-995.

SIGNORINA offresi custodia bambino solo mattino. Telefonare 558-174.

SIGNORINA 26enne, offresi come bambinaia per ■■■ si ■■■■ giugno settembre. Telef. dalle 9 in poi 487-491.

SORELLE pratiche cuoca e cameriera offronsi casa signorile, Sestù, telefonare 48-676. A49718

TIPOGRAFO IMPRESSORE PRIMA CATEGORIA OFFRESI ORE LIBERE TURNI MEZZE GIORNATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8174 — TORINO ». A46315

■■■■■■■■ operatore ■■■■ cosmetiche millesenna offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ». A47975

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A.A. AUTOTUTTO, Moncalieri, cerca operai, carrozziere generico, verniciatore, apprendista. Telef. 644-087, 642-472, 694-843. A49284

A. ASSUMIAMO apprendisti abili maldare elettrico, buona paga. Caprera ■■■.

A. ASSUMIAMO stabilimento manovali comuni tubacti. Presentarsi documenti Caprera 135. A49317

A. ASSUMO pensionato pulizie giardino solo mattino. Presentarsi Caprera ■■■.

A coniuge marito operaio meglio disposta condividere lavori domestici offresi abitazione riscaldamento stipendio in ■■■■ collina servita da filobus. Telefonare pomeriggio 511-066 A48045

A coniugi soli ambosesso Susa capace ■■■■ casa. Telefonare 552-103.

A coniugi non occorre lavorare fissi, buon stipendio, permessi uscita serali e maggiorenne Telefonare 769-913.

(Continua a pag. 16)

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A. AUTORIPARAZIONI, AUTORIMES- ■■■ CERCA ■■■■ PROFESSIONAL- ■■■■■■■■. ESIGONSI ■■■■■■■■ ZA, SERIETA', ■■■■■■■■ RE: « PU■■■■■■■■ 8319 — TORINO ». A45688

SALUTE SELECT

L'aperitivo alcoolico in giusta misura

Personalità, stile, buon gusto... doti preziose che si affermano nella scelta di un aperitivo raffinato

SELECT

dal gusto ricco e preciso

APPIA

La sentenza per i casi di spionaggio a Mosca

Pena di morte per il russo Otto anni di carcere all'inglese

Il pubblico ha accolto con un lungo applauso la decisione contro il sovietico Penkovsky - Dopo un colloquio di [illegible] il marito, la signora Wynne ha detto: «Grenville è tranquillo e di buon umore» - I condannati interporranno [illegible] presso il Presidente dell'Urss - La «Tass» [illegible] di complicità dodici occidentali che vivono nell'Unione Sovietica: forse saranno espulsi

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 11 maggio.

Il processo per spionaggio al sovietico Oleg Penkovsky e all'uomo d'affari inglese Grenville Wynne si è concluso oggi davanti al tribunale militare di Mosca, dopo cinque giorni di udienza: il russo è stato condannato a morte, Wynne a otto anni di carcere. I due possono fare appello al Presidente del Soviet Supremo dell'Urss, Leonid Brezhnev. Penkovsky può ottenere la grazia, l'altro l'eventuale revisione del processo.

Nella mattinata il tribunale militare, presieduto da un generale dell'esercito, aveva ascoltato le dichiarazioni dei due imputati. Parte dell'udienza è stata tenuta a porte chiuse. Il difensore dell'industriale inglese ha riferito ai giornalisti che Wynne ha insistito sulla sua onestà di uomo d'affari, che ha costruito con le proprie mani la sua fortuna, di cittadino integro, di valoroso in guerra, di involontario agente di un'organizzazione spionistica. Ha detto anche di [illegible] pentito per il danno che può aver arrecato all'Unione Sovietica.

Secondo l'avvocato la colpevolezza dell'inglese come spia [illegible] è potuto essere provata in pieno dal tribunale, altrimenti l'accusa avrebbe chiesto il massimo della pena, 15 anni, oppure la condanna alla [illegible] capitale. Invece il pubblico ministero, generale Gorr[illegible] nella requisitoria di ieri, si [illegible] limitato a proporre dieci anni di carcere: quanto il tribunale militare ha deciso di infliggere a Wynne. L'industriale inglese resterà in carcere per tre anni e passerà gli altri cinque in un [illegible] lavoro, sotto [illegible] stretta disciplina.

Penkovsky [illegible] fucilato, a meno che non stringa la grazia. Verso di lui i giudici hanno mostrato la massima severità, ed il pubblico non è stato da meno. Quando nel pomeriggio il presidente del tribunale ha dato lettura della sentenza, per circa venti minuti, i trecento russi che erano nell'aula, insieme ad un centinaio di giornalisti ed altri invitati, hanno atteso con impazienza l'annuncio della condanna dei loro connazionali. Poi la folla è scoppiata in un applauso. Per la [illegible] di Wynne i presenti hanno invece mostrato scontento e [illegible] molti parti si è sentito mormorare: «Troppa indulgenza, troppa indulgenza».

Le fasi essenziali della drammatica udienza sono state riprese da cine-operatori e tecnici della televisione sovietica. All'annuncio della condanna a morte Penkovsky si è scosso ed [illegible] spalancato la bocca aspirando all'improvviso; poi ha subito impassibile il lungo applauso del pubblico. Wynne non si è scomposto. Si è stato soltanto notato che ha stretto spasmodicamente la cuffia da cui ascoltava la traduzione in inglese della sentenza.

Subito dopo i due imputati [illegible] fatti uscire. Il Tribunale si è ritirato e il pubblico si è allontanato lentamente commentando la sentenza. In una saletta attigua Wynne ha avuto un colloquio di mezz'ora con la moglie, alla quale non parlava dall'anno scorso. La donna era venuta a Mosca dopo l'arresto del marito (avvenuto a Budapest il 2 novembre 1962) ma aveva potuto vederlo in carcere solo una volta. Durante tutto il processo era stata in aula, ma oggi, per la sentenza, aveva atteso fuori. L'industriale inglese è stato lasciato con la moglie, alla sola presenza di un funzionario di polizia.

La donna ha dichiarato di aver trovato il marito «notevolmente di buon umore» durante il tempo che ha trascorso con lui.

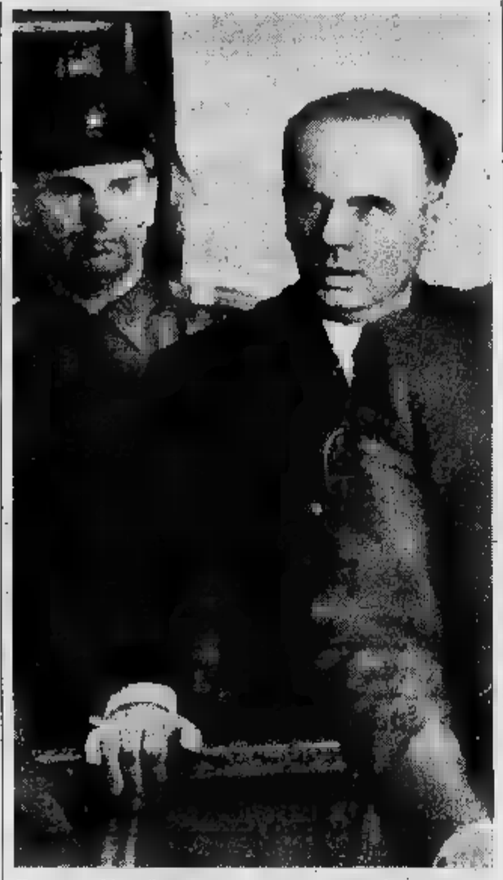
In una conferenza stampa la signora Wynne ha detto che il marito le ha chiesto di inviargli riviste e giornali economici, in modo che potesse tenersi aggiornato sul suo lavoro. Egli l'ha anche pregata di spedirgli il materiale per fare un tappeto: «Aveva fatto un tappeto una volta che fu ricoverato in un ospedale militare, dopo una ferita di guerra avuta in Belgio. Ora vuol farne un altro».

La signora Wynne è apparsa molto calma. Ha detto di essere fiduciosa di poter rivedere il marito nei prossimi giorni. Ma quando le è stato chiesto se esista la possibilità che Grenville venga scambiato con un detenuto sovietico in Gran Bretagna, la donna ha risposto: «Non so. Non ne abbiamo parlato».

Se confermata, la pena decorrerà dal 3 novembre 1962, giorno successivo a quello dell'arresto. Wynne era andato in Ungheria in automobile, [illegible] fermato a Budapest e consegnato dopo due giorni a funzionari del controspionaggio sovietico. All'inglese viene inflitta la confisca del denaro che aveva con sé. Penkovsky è stato anche degradato (era colonnello) e gli sono state tolte le medaglie e le due alte decorazioni ottenute durante la seconda guerra mondiale.

Appena l'udienza si è conclusa, l'agenzia sovietica *Tass* ha diffuso un comunicato in cui rivela che il Tribunale militare ha deciso di «richiamare l'attenzione del ministero degli Esteri» su sette cittadini britannici e cinque americani nominati durante il processo. Essi [illegible] sono probabilmente espulsi dall'Urss. Due degli americani fanno parte del [illegible]sonale dell'Ambasciata degli Stati Uniti. Secondo i so[illegible] queste [illegible] persone facevano parte dell'organizzazione spionistica, a cui [illegible] legati Wynne e Penkovsky.

a. p.



Il russo Oleg Penkovsky mentre ascolta a Mosca la se[illegible] di [illegible] morte per spionaggio (Telef.)

Quattro «boy-scouts» in [illegible]

Aosta-Torino a piedi per battere un primato

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 11 maggio.

(t.v.) Quattro giovani «boy-scouts» torinesi hanno lasciato Aosta a piedi, alle [illegible] di oggi, nel tentativo di raggiungere [illegible] entro le [illegible] di domani, domenica. Si tratta dei diciassettenni Carlo Galdano, studente del terzo liceo scientifico; Giuseppe Rossi, disegnatore; Giuseppe Marcon, studente in elettronica all'Istituto Ilis; Carlo Arfuso, tipografo compositore. I quattro cercheranno di battere il primato sulla distanza nelle ventiquattr'ore, detenuto finora dal torinese Gianluigi Griffa, che in un solo giorno percorse 117 chilometri.

I quattro «boy-scouts» appartengono al Gruppo «Torino 26». La loro partenza è [illegible] avvenuta da piazza Chanoux. Un'auto li segue da [illegible] Vincent a Torino, rifocillandoli ed assistendoli nel tentativo. Il tempo è incerto: nelle prime ore del pomeriggio ha piovuto.

Le ultime novità per signora a Torino presentate al Gran Premio della Moda

Sfilata di indossatrici negli intervalli della competizione ippica che si svolge oggi a Vinovo - Ricami, pietre e perle nei modelli da cocktail

(s. r.) Oggi pomeriggio, [illegible] largamente rappresentati, l'Ippodromo di Vinovo, la Moda farà il suo ingresso per essere abbinata, secondo una simpatica tradizione, al Gran Premio a lei intitolato. Venti[illegible]due bellissime indossatrici presenteranno, sulla passerella della tribuna coperta, le [illegible] sioni di undici *ateliers* torinesi: modelli [illegible] affermeranno le ultime novità in voga per l'estate nella versione personale di ogni singola Casa.

Grandi cappelli in rete di paglia, in chiffon drappeggiato e piccola acconciature simili ad aiuole fiorite, accompagneranno gli abiti per il pomeriggio elegante. Questo genere trova la [illegible] interpretazione [illegible] sete stampate a motivi floreali stilizzati, negli accostamenti più attuali [illegible] verde e viola, del[illegible]arancio e giallo e dal freschissimo verde e bianco. Per la formula abito e mantello, il nero e il bianco, uniti dai giochi di estrose pennellate, [illegible] largamente rappresentati.

Negli abiti-*cocktail*, l'estrema semplicità [illegible] taglio è valorizzata dalla grande ricchezza dei ricami profusi [illegible] dovizia e realizzati con pietre e perle [illegible] iridate. Le giovani, per le feste e i *parties*, [illegible] invece incantanti abiti in organza [illegible] ricamati con fiori in rilievo.

Nella parata finale le indossatrici sfoggeranno abiti [illegible] gran sera lunghi e tra questi la novità delle serate estive d'ispirazione indonesiana: lunghissima gonna sovrapposta ai pantaloni e portata con [illegible] sacca adorna di preziosi ricami. Farà la sua apparizione un sensazionale modello dal nome «Il caimano d'argento», ad [illegible] fasciatissimo abito ricamato in argento a motivi che arieggiano la pelle del coccodrillo farà contrasto [illegible] lo schiassimo verde e bianco. Per la formula abito e mantello, il nero e il bianco, uniti dai giochi di estrose pennellate, [illegible] grandi [illegible] giallo e bianche con scollatura incorniciata da tralci di fiori.

Due [illegible] che oggi pomeriggio prenderanno parte [illegible] sfilata di moda all'Ippodromo di Vinovo

I dodici cavalli e la loro storia

(t.) Il Premio della [illegible] si corre oggi per la trentacinquesima volta.

Dodici [illegible] i cavalli dichiarati ieri sicuri partenti: *Governor* (55½, A. Verdicchio), *Danube Bleu* (53½, [illegible] Ceriotti), *Tricheur* (46½, B. Monata), *Antignano* (53, V. Panici), *Anti* (51½, C. Pacifici), *Atene* (51, P. Grilli), *Sun Qua* (50, P. Grilli), *Juraboy* (45, F. Cuttoni), *Gunny* (45½, G. Dettori), *Limano* (45½, G. Finio), *Testa* (45½, G. Botti), *Neroscio* (49, V. [illegible] Fusco).

Governor ha attraversato l'anno scorso un periodo di forma considerevole, che lo ha portato a raccogliere successi a ripetizione; quest'anno ha avuto meno fortuna, anche perché impiegato sempre contro avversari molto forti; Danubio Blu ha rinunciato a partecipare oggi, a Milano, alla «Coppa d'Oro» per presentarsi in questa corsa, in cui potrà anche giovarsi dell'aiuto di Tricheur; Antignano è uno specialista dei grossi «handicap»: recentemente non ha figurato molto bene nella «Co[illegible] dell'Arno», a Firenze aveva un peso molto severo; Antigo potrà trarre vantaggio dalle condizioni del terreno, che sarà pesante dopo la pioggia di ieri ed è in buona [illegible]sazione di peso; [illegible] attraversando un periodo di ottima forma, [illegible] potrebbe trovarsi un po' in [illegible]à ad attuare la sua tattica preferita, quella della corsa in testa; Sono Qua [illegible] pare in gran forma, [illegible] non lo era nemmeno l'anno [illegible] quando vinse su [illegible] pista ridotta ad un acquitrino, l'edizione [illegible] del Premio della Moda; Juraboy, vincitore del «Principe Amedeo» del 1961, ha un peso particolarmente favorevole e partirà (a volte è difficilissimo convincerlo ad avviarsi) potrebbe giocare un ruolo decisivo.

Antignano, Atene e [illegible] dovrebbero comunque [illegible] i tre cavalli da tenere in maggiore considerazione e fra i quali è più probabile che si restringa la lotta per il successo. Altre [illegible] corse fanno corona al Premio della Moda. I favoriti: Premio Alba (Lire 350.000, m. 1100; 8 part.): Lesmo-Zeusippo; Premio Cassa di Risparmio (L. 500.000, m. 1350; 5 part.): Graziella II-Salaria; Premio Marchese di San Germano (gentlemen; Lire 300.000, m. 2200; 4 part.): Raoul Millais-Frik; Premio Villafranca (cross country; L. 400.000, m. 3500; 7 part.): Hamlah-Ippogrifo; Premio Bandenasca (siepi; L. 300.000, m. 3000; 6 part.): Scarlet Fever-Sangarse; Premio Tre Lovanne (L. 400.000, m. 1450; 10 part.): Gandia-Chiasso; Premio Valsalice (L. 630.000, metri 1900; 4 part.): Afgol-Casale.

Tranquilla vita borghese di Tito dopo un'esistenza di tragiche lotte

Abita e lavora in una villa sulla collina di Belgrado, nascosta da grandi alberi - Ha con sé la moglie Jovanka, i nipoti che gli vengono dal primo matrimonio, il figlio del secondo matrimonio - A settant'anni, è di aspetto assai giovanile; i fedeli ammirano molto la sua eleganza, che non è più di piglio militare, [illegible] nella prima fase del [illegible] governo

(Dal nostro inviato speciale)

Belgrado, maggio.

In taxi — una vecchia Opel sgangherata — vado a vedere la residenza privata del maresciallo Tito, sulle colline di Dedinje, alla periferia sud-occidentale della città. L'aria di Belgrado, anche quando è bel tempo, è sempre lievemente torbida, come impregnata da una polvere impalpabile, da città senza pioggia, cui si aggiungono i vapori del Danubio e della Sava; ma quassù sulla collina tutto è più limpido e più netto. Il grande viale a doppia corsia, di lieve salita, è diviso da una ampia striscia d'erba pettinata all'inglese, d'un verde tenero, freschissimo. Ai lati si alternano ville signorili, con ampi giardini ordinati, un lindore impeccabile, evidentemente abitate ma stranamente deserte.

Quella di Tito è l'ultima, proprio in vetta. Due sentinelle magre, altissime, col caratteristico giubbotto grigioferro e pesanti stivaletti, fanno la guardia ai lati del grande cancello. In fondo, fra il verde del parco, s'intravede il biancheggiare dell'edificio, una di quelle ville dignitose e tranquille, fatte per i misurati ritmi della borghesia quarant'anni fa. Chiedo all'autista di fermarsi, ma mi dice che è proibito. Può soltanto rallentare. Adagio adagio, quasi a passo d'uomo, la vecchia Opel, seguendo la strada che gira tutto intorno, compie il periplo del parco seguita dagli sguardi attenti e lievemente meravigliati di altre sentinelle. La pesante cancellata, — grandi [illegible] d'alloro tutte in ferro battuto le infondono un aspetto vagamente lutuosa — è mitigata dalla cascata dei glicini. Al di là, cedri, abeti, olmi formano una impenetrabile barriera verde.

In questa oasi tranquilla vive e lavora il Maresciallo. In verità la sua residenza ufficiale sarebbe l'altro palazzo, [illegible] molto distante di qui, dove nel periodo fra le due guerre, abitava il principe reggente Paolo Karageorgevic. Quanto alla [illegible] stanza di lavoro, al suo ufficio per così dire, si trova nella immensa modernissima sede del Consiglio Esecutivo, [illegible] di là della Sava, nella nuova Belgrado.

Al pari del suo grande oppositore orientale, [illegible] Tse-tung, egli ha avuto tre mogli. La prima, cui si era unito nei burrascosi anni dopo la prima guerra mondiale, finì in un campo di concentramento di Stalin. Il figlio nato dalla loro unione, Jarko, ebbe una infanzia squallida; lontano dal padre che allora era soltanto uno [illegible]sciu[illegible] attivista braccato dalle polizie politiche di mezza Europa, diviso dalla madre, finì in [illegible] di quei riformatori sadistici dove venivano raccolti a migliaia i «figli della rivoluzione». Durante l'ultima guerra il giovanotto si comportò valorosamente, [illegible] un braccio combattendo contro i tedeschi, si guadagnò i galloni di ufficiale dell'esercito sovietico. Ma, fossero i traumi psicologici dell'infanzia, fossero gli choc [illegible] bombe e della mitizzazione, uscì dalla guerra gravemente scosso nel sistema nervoso. Tornato a Belgrado, la sua condotta irregolare, [illegible] sue folli [illegible] automobile (guidando [illegible] mano sola), un suo tentativo di suicidio [illegible] [illegible] netta separazione fra lui e il padre. Oggi Jarko vive solo, separato dalla moglie, mentre i suoi due figliuoli — un ragazzo di quindici anni e una [illegible] ragazzina di tredici — vivono con il grande nonno nella quieta ombrosa di Dedinje. Nei loro studi e nei loro giochi hanno per compagno un ragazzo di diciassette anni che Tito ha avuto dalla [illegible] moglie, Herta Haas, [illegible] israelita che fu compagna e sua segretaria durante la guerra partigiana e che oggi vive e lavora a Belgrado.

La terza moglie, Jovanka — [illegible] per [illegible] tipica bellezza dinarica e per il fatto di [illegible] stato maggiore dell'esercito partigiano durante la Resistenza — sovrintende a questo piccolo mondo eterogeneo, riceve gli ospiti, organizza nella sua dimora i concerti beethoveniani che suo marito preferisce a ogni altra manifestazione artistica.

Gli jugoslavi si dividono in due categorie: quelli che spingono la loro ammirazione per Tito fino alla idolatria, e quelli che lo stimano soltanto. Certo avrà anch'egli qualche acerrimo nemico. Ma, da quanto ho potuto constatare in quelli giorni, ho l'impressione che amici e avversari non riescano a [illegible] al fascino della sua personalità.

La sua eleganza, i [illegible] impeccabili doppiopetti, i suoi smoking di taglio inglese (ormai è raro che si faccia vedere in divisa militare e anche i suoi grandi ritratti [illegible] seminati per tutte le città lo raffigurano sempre in abiti borghesi), gli anelli che porta, i magnifici gioielli che suole regalare ai suoi ospiti e specialmente alle consorti degli ambasciatori, dovrebbero incontrare molta critica in un mondo come quello comunista, abituato per tradizione alla austerità delle lotte operaie o ai pantaloni sdrucciolati di Krusciov. Invece fanno che aggiungere nuove pagine alla sua agiografia.

Il maresciallo Josip Broz Tito, presidente della Repubblica federata jugoslava

Naturalmente questo suo fascino non ha [illegible] radici così superficiali. Tras[illegible] origini dalla sua provenienza operaia, dal suo passato di istigatore clandestino, dagli anni di carcere, dalla guerra di Spagna, [illegible] successi riportati in quella tremenda giungla politica che furono le alte sfere [illegible] Comintern ai tempi di Stalin. Poi venne la guerra di liberazione durante la quale, oltre ai tedeschi, agli italiani e agli ustascia di Ante Pavelic, dovette superare i ostacoli di Mihailovic, [illegible] ché l'aperta avversità dei re e del governo jugoslavo di Londra, i dubbi degli americani e la palese diffidenza dei sovietici che, secondo il loro costume, insistevano perché tingesse di celeste e [illegible] rossa le sue bandiere rosse e [illegible] texasse «nazionali» le «brigate proletarie». Ma il balzo definitivo che gli attribuì una statura internazionale, il Maresciallo lo compì con il «braccio di ferro» del 1948 e con «la via jugoslava al socialismo».

Gli jugoslavi portano incisi nella memoria i giorni del '48, quando Tito ordinava [illegible] sparare contro gli aerei americani che sorvolavano il territorio nazionale, e nello stesso tempo distribuiva le armi ai cittadini perché si oppo[illegible] ad una eventuale aggressione staliniana; e d'altra parte, comunisti e no, riconoscono che i principi di decentramento e di autogestione hanno dato [illegible] comunismo jugoslavo quel [illegible] di elasticità e di iniziativa, senza dal quale il mondo diventa una prigione.

Né questo difficilissimo gioco di equilibrio fra Oriente e Occidente, fra comunismo tradizionale e relativa libertà collettivista, accenna a finire. Tito continua imperterrito la sua marcia «sulla cresta», quasi che gli altri sentieri, per quanto difficili, gli fossero sconosciuti. Alla sfilata del 1° maggio gli addetti militari di tutto il mondo contavano con gran cura i carri armati di provenienza russa e quelli di fabbricazione americana, per [illegible] quale delle due parti prevalesse. Erano in numero esattamente uguale. Ai ricevimenti ufficiali, ministri e consiglieri di ogni nazionalità scrutano [illegible] Tito e i leaders jugoslavi indos[illegible] lo [illegible] o soltanto l'abito [illegible] perché [illegible] differenza, messa in relazione con la personalità dell'ospite, potrebbe avere un preciso significato politico.

Ultimamente c'è stato il caso Rusk. Il segretario di Stato [illegible] ha fatto chiaramente capire che, se Belgrado compisse anche il minimo spostamento [illegible] la Unione Sovietica, ben difficilmente il Congresso americano prorogherebbe certe clausole commerciali che fino a oggi hanno favorito la Jugoslavia nei suoi traffici con l'America. D'altro canto, per il prossimo giugno, è prevista la visita a Belgrado di Nikita Krusciov, un viaggio che il Congresso americano non vede certo di buon occhio. Che fare? Continuando nel suo difficile, spasmodico gioco, Tito ha proposto che proprio in giugno Krusciov e Kennedy — in quell'epoca il presidente americano dovrebbe essere in Europa — s'incontrino a Brioni.

Non sappiamo se riuscirà nel [illegible] intento; [illegible] c'è giurare che, abituato a ben altre burrasche, questo proletario in smoking, questo «giovanotto» settantenne [illegible] nato nel 1892, [illegible] si perderà certo in un simile bicchier d'acqua. Sempre camminando sulla cresta, sostenuto dagli applausi del «Terzo mondo», una qualche felice soluzione riuscirà ad escogitare [illegible].

Gaetano Tumiati

Un grande paese pieno di gente cordiale

dice il dottor Gurrieri - odontoiatra in via S. Orsola 3, Milano - e sua figlia Lidia aggiunge: *Ho visto i più bei negozi del mondo.*

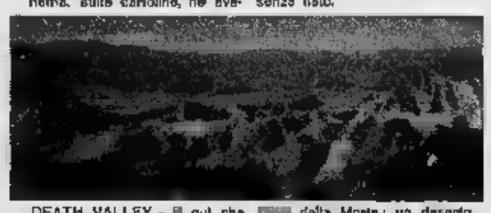
La scorsa estate mia figlio compiva 18 anni e io dovevo decidere quale regalo farle. D'accordo con lei abbiamo stabilito che il miglior regalo era un viaggio negli Stati Uniti.

Fu così che mia figlia e io, per trenta giorni, abbiamo viaggiato alla scoperta del nuovo mondo e della sua gente: gente cordiale che, non appena conosciuta, ci invitava a festa, week-end e soprattutto a quella deliziosa cena nel giardinetto dietro casa, la famosa *barbecue party*, in cui i padroni di casa cuociono sulla graticola, con fuoco a legna, succolenta bistecche e salsicce per i loro ospiti.

■ YORK - Il primo incontro con l'America è stato a New York, ■ ■a. Incontrare i grattacieli illuminati e quella dimensione

per noi ■ ci ■ fatto venire ■ ■ ■ giorno dopo, in motoscafo, abbiamo effettuato il Round Manhattan.

LAS VEGAS - A Las Vegas, Nevada, siamo giunti da Chicago, Illinois, con un aereo di linea. Neon di giorno e di notte in un balletto di colori, di music halls, di tavoli verdi e di ■ ■ machines.
Anche la massaia di ritorno dalla spesa, si ferma a tentare la fortuna.



DEATH VALLEY - È qui che un dentista americano - uno dei tanti pronti a dare ospitalità al collega italiano - ha messo a disposizione il suo Comanche che ■ pilotato personalmente sulla ■■■ della Morte: un deserto dove molti sono morti alla ricerca dell'argento e altri minerali. Una ■■■ più impervia e pittoresca ■ tutti ■ Stati Uniti.

LE CASCATE DEL NIAGARA - Un'enorme impressione di bellezza e di potenza nello stesso tempo. Le avevamo viste al cinema, sulle cartoline, ne avevamo ■■■■ parlare, eppure la "realtà" ■ questo spettacolo è inaspettata, unica, grandiosa: una natura scatenata che lascia senza fiato.

Un grande paese pieno di gente cordiale: non ■■■■■ nessuno vi abbiamo lasciato molti amici.

■■ informazioni turistiche più dettagliate rivolgetevi ■■ vostra Agenzia ■ viaggi ■■ pure a: Servizio Turistico de■ Stati Uniti (USTS) - Via Vittorio Veneto ■■ - Roma.

Visitate gli USA
scoprite anche voi un Nuovo Mondo: costa meno di quanto pensate!

APPRENDISTI cercasi ragazzi ragazze per officina meccanica. Telef. 20-805.
APPRENDISTI elettrauto 15-16 anni cercasi. Telefonare 296-566 ore pasti.
APPRENDISTI tornitori quindicenni cercasi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A49778
ASSUME nota società tessile con pa■■■. Manoscritves referenziando a: «Pubblicità Stampa ■ — Torino».
ASSUMERei referenziatissimi domestico-autista e tuttofare. Telefonare 531-364.
ASSUMIAMO aggiustatori, tornitori e apprendisti. Telefonare 773-076.
ASSUMIAMO addetti patente E, manuali, autogruisti per Drusg. Amerio, corso Tassoni 80. A46487
ASSUMIAMO elettromeccanico ■■■ automatismi floral, addetti forni, manovali. Tecnotempra, corso Allamano, Grugliasco, telefono 784-301. A50009
ASSUMIAMO manovale robusto zona Aeronautica, via Petrarca 7 ang. corso Francia. Telefonare 796-514. A47486
ASSUMIAMO operaio montaggio mobili metallici officina. Ottima paga. Presentarsi via Castello 39. A49160
■■■■■ PER IMPIEGO FISSO, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, CINQUE GIORNI LAVORATIVI ■■■ MANUALI, OPERAIE MASSIMO TRENTACINQUENNI, LIBERE SUBITO, PER IMBALLAGGIO PICCOLI MATERIALI ELETTRICI. NON PRESENTARSI MA SCRIVERE PRECISANDO ETA', EVENTUALI POSTI OCCUPATI, ECC. AI SCUOLA RADIO ELETTRA, UFFICIO PERSONALE, VIA STELLONE 5, TORINO. A48651
ASSUMO ■■■■■ talloniori lavori banco. Barbera, Chambery ■■. A46626
ASSUMO operaio 30-40anno per lavori ■■■ piccola fabbrica. Buon trattamento. Presentarsi Trotti, n. Alfonso ■■.
ASSUMONSI apprendisti specializzati lavorazione lamiera, saldatori. Presentarsi Agazzone, via Collini 27. A48427
■■■■■ apprendisti ■■■■ già ■■■■ Tornitori II seconda giornata, ragazza addetta macchina. Via ■■■ 28.
ASSUMONSI operai per costruzione mobili metallici. ■■■■■ Agazzone, via Collini n. ■■. A48427
ATTISTA patente B assume indistria mobili Ratonero Grugliasco zona industriale corso Canonico Allamano.
ATTISTA telefonista cercasi per autoparco 615 consegne in città, lavoro continuo, buona paga. Presentarsi via Asiago 42, ore ufficio. A49761
AUTISTI massimo trentacinquenni patente D-E uso pubblico e privato, esperti guida, assumiamo per servizio atc autobus o autotreni. Presentarsi a Sedam, via del Fortino 63 bis (zona Mirafiori) oppure ■■■ indicando età e punti occupati a: Casella Postale ■■■■■, ■■■■■
AUTORIMESSA cerca pensionato pratico. ■■■■■ ■■■■. A49771
AUTORIMESSA cerca ragazzo 15-17enne. Telefonare 396-791. A50175
BAMBINAIA giovane referenziata fissa o giornata cercasi. Telefonare 389-425.
BENESTIFICIO cerca fattorino patentato A pratico città. Fedele, via Lagrange 29.
BUSTAIA abilissima, ottimo trattamento, cercasi. Sacher, Cibrario 27, telefono 760-683, pasti. A50130
CAMERIERA fisita, fissa, cercasi, massime referenze, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 630-363, escluso lunedì mattino. A49460
CAMERIERA ristorante cercasi. Presentarsi via San Dalmazzo 18, tel. 45-689.
CAMICERIA cerca lavoranti fisita officina rettificatrice. Telefonare 553-398.
CARPENTIERI calderai in ferro apprendisti saldatori assumonsi. Isr, telefonare 252-359. A43741
CARPENTIERI saldatori lamiera sottile cerca Merlo, via S. Rocchetto 16.
CARROZZERIA assume abili verniciatori, paglie massime. Sapolo 8, ■■■ fono 280-284. A46556
CARROZZERIA assume verniciatori preparatori e finitore. Schona Banano, Britrea 23, telefono 796-407.
CENTOMILA mensili a propagandista facile lavoro. Telefonare 534-760.
CERCANSI aggiustatori, tornitori, fresatori, trucciatori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino».
CERCANSI aiutante pellettarice capace manicure. Via Salerno 77, tel. 682-975.
CERCANSI apprendisti e aiutrice per camicie. Telefonare 683-240, B. dalliari 2. A49513
CERCANSI apprendisti fabbri ottimo trattamento. Telefonare 322-227.
CERCANSI bisiate e apprendiste. Presentarsi via Cropello 11, Pavaro.
CERCANSI carpentieri in ferro e lamiera I II categoria e manovali specializzati pratici montaggi impianti interni. Telefonare 321-035. A49874
CERCANSI cuochi disponibili interni cucina, donna ■■■■. Presentarsi via Guicciardini 9. A50433
CERCANSI coniugi cuoca, tuttofare, domestico cameriere, oppure due donne pratiche cucina e servizio. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare dalle 9 alle 13 al 520-459. A49683
CERCANSI coniugi senza figli 30-40enni per villa Alassio. Buona tuttofare, matto giardiniere. Ottimo stipendio ed alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7239 — Torino». A49780
CERCANSI custodi stabilimento, soli, liberi subito. Telefonare 723-302.
CERCANSI falegnami carpentieri. Telefonare 784-243, via Leonardo da Vinci, Grugliasco, Torino. A47917
CERCANSI fresatori, tornitori, attrezzisti pratici sabbiatura cromatura, elettrico, carrozzeria autoveicoli. Regio Parco 139.
CERCANSI fresatori I, aggiustatori alesatori I, alta retribuzione. Telef. 390-855, o scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A43184
CERCANSI pratici città per mansioni fattorino buona retribuzione. Occorre bicicletta. Telefonare ore 12-15: ■■■■.
CERCANSI manovali specializzati e comuni dai 20 ai 40 anni; e donne possibilmente nubili dai 20 ai 35 anni. Presentarsi dalle 9 alle 12 via Paolo Veronese 324, Torino. A47912
CERCANSI operai falegnami, manovali e apprendisti. Telefonare 663-818.
CERCANSI ragazze e ragazzi 16-17enni per industria meccanica e cartotecnica. Telefonare 82-774. A44970
CERCANSI sorelle bella presenza per banchi gelati distribuzione al pubblico in locale centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A47768
CERCANSI subito ragazzo per vendita oggetto utile buon reddito. Tel. 661-743.
CERCANSI tappezzieri. Tel. 76-041.
CERCANSI tornitori per torni parallelli, tornitori per torni Fischer, fresatori, radiallisti, aggiustatori. Presentarsi Abarth & C., corso Marche 38, dalle ore 18 alle ore 20. A49229
CERCASI abile lavorante sarta. Telefonare 757-842. A47778
CERCASI volonterosa apprendista nozioni macchina maglieria. Presentarsi: A. Vespucci 46. 24114
CERCASI abile sellaio. Tel. 776-260.
CERCASI abile tappezziere in stoffe, anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino».
CERCASI abilissimo lavorante per sartoria di prim'ordine uomo, buon trattamento; una apprendista. Accademia Albertina 3. A49151
CERCASI aiutante litografico. Telefonare 82-616. A48334
CERCASI aiutante pellettiere buona retribuzione. Telefonare 876-471.
CERCASI aiutante pellettiere. Via Alessandro Cruto 21. Telefonare 223-847.
CERCASI aiuto elettricista 16-18 anni. Telefonare 598-962. A47243
CERCASI apprendista commessa 14-15enne bella presenza. Presentarsi pellicceria Virpe, via Garibaldi 47. A49038
CERCASI apprendista litografico tubista. Telefonare 767-501. A50142
CERCASI apprendista logistica. telefonare 582-285. A48388
CERCASI apprendista macchinista pellicceria. Telefonare 776-017. A47091
CERCASI apprendista pasticciere. Telefonare 513-406. A48429
CERCASI apprendista verniciatura fuoco ritiro. Telefonare 280-445. A47077
CERCASI apprendista 16-17enne meccanico. Pista via Bava 39. A48168
CERCASI assicurista impermeabilista ed apprendista. De Ambrosis, Prati 1, telefono 548-542. A47580
CERCASI apprendisti tornitori. Furia, via Asti 27, Torino. Telefonare 82-023.
CERCASI bambinaia tuttofare solo mattina. Telefonare 484-030. A46388
CERCASI bambinaia tuttofare solo mattina. Telefonare 484-030. A46388
CERCASI bambinaia riparazione carrozzeria. Telefonare 893-703.
CERCASI donna tuttofare fissa ottimo trattamento buona retribuzione. Telefonare 280-911. A45443

(Continua a pag. 15)

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

■ CONIUGI ■■■ GOVERNO ALLOGGIO SIGNORILE IN ■■■■ PICCOLA FAMIGLIA OFFRE OTTIMO SALARIO E CONFORTEVOLE ALLOGGIO SEMINDIPENDENTE. ETA' MINIMA ANNI QUARANTA. INDISPENSABILE: LUI ■■■ CONOSCENZA ■■■■ E ■■■ AUTOMOBILE, PATENTE; LEI OTTIMA CUOCA E CAMERIERA. MANOSCRIVERE INDICANDO ETA', REFERENZE, POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2292 — TORINO».

A importante scatoli■■ ■■■■■ specializzata e tornitore lavoranti. Presentarsi Parenzi, lungo Po Antonelli ■■.

A paga sindacale industria assumiamo apprendista sarto 15enni aiutamola Paolo. Telefonare 553-637. A46594

A signora sola occorre tuttofare fissa, referenziata, Massa, Peyron 36, Torino, c.p.■. Muratore cerco manutenzione stabilimento Rivoli. Telefonare ore ufficio 774-500. A50019

ASSI OPERAI ■■■■ IDRAULICI RISCALDAMENTO ST LATTONIERI CERCANSI. SALARIO ADEGUATO EFFETTIVA CAPACITA', PRECISARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE, STATO FAMIGLIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3351 — TORINO».

ASILISSIME macchinisti cucitrici importante confezionista ■■ lo stabilimento di Torino. Telefonare ■■■■. A48656

ACCONCIATURE cerca aiutantissa pratica manicure. Via S. Francesco d'Assisi 18, primo piano. A48604

AGGIUSTATORE primo ■■■■■ assume Taurus, corso Giulio Cesare 16, Torino. A48037

ADDETTE presso lanificio cerca stabilimento in Torino. Telefonare 793-943.

AGGIUSTATORE stampista prima categoria assume Taurus, corso Giulio Cesare 16, Torino. A48037

AGGIUSTATORI ed aiuto magazziniere cercasi da stabilimento apparecchi sollevamento e trasporto zona Lanzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A49235

AGGIUSTATORI montatori II categoria cerca massima urgenza importante azienda metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino».

AIUTANTE apprendista busti reggiseni su misura cercasi. Telefonare 652-185.

AIUTANTE pellettarice manicure cercasi. Presentarsi corso Racconigi 169, telefonare 383-789. A46489

AIUTANTE sarta giovane per laboratorio alta Negro, piazza Repubblica 12. Presentarsi ore 18-19 A49395

AIUTO o apprendista elettricista massimo 19 anni cercasi. Telef. al 389-168.

AIUTANTI e manovali per impianti riscaldamento cercasi. Telef. 380-303, ore ufficio. A50014

AIUTANTI montatori e manovali robusti assumonsi. Presentarsi ■■ ■■ via Tunisi 37.

ALFA Romeo filiale Centroimportatori cerca operai qualificati, apprendisti. Corso Torino 51, Pianezza. Telefonare 38-04.

APPASSIONATO musica leggera, cerca sala dance Ragazzelle. A48243

APPRENDISTA aiuto barista 16-17enne adiacenze piazza Statuto, 12.30-13.30 festivi telefonare 42-355. A49194

APPRENDISTA giovane volonterosa cerca mestiere giocattoli. Fantasyland, Santa Teresa 6, telefono 547-903. A47051

APPRENDISTA meccanico 15-16enne, aiuto commesso 16-18enne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino».

APPRENDISTA modellatore legno 15enne cercasi, Museo, corso S. Maurizio 71.

■■■■■ 16-17 anni cerca officina meccanica. Telefonare ■■■■.

CERCASI contabile esperto, per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

CERCASI impiegata per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

CERCASI impiegata per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

CERCASI impiegata per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

CERCASI impiegata per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

CERCASI impiegata per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

CERCASI impiegata per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

CERCASI impiegata per ufficio amministrativo, con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49184

supermercati alimentari **SMA**

PERCHÈ SPENDERE DI PIÙ QUANDO TROVATE SEMPRE...

Riso maratelli, 1 kg. L.	145
Pelati extra, gr. 300 L.	50
Grana Padano, l'hg. L.	90
Olio di semi, 1 litro L.	390
Polli novelli scelti il kg. L.	530
Vini tipici, bottiglie marcate, 1 litro L.	135
Margarina, gr. 200 L.	95
Caffè miscela, l'hg. L.	150
Patate tonde, kg. 1,500 L.	100

Offerte speciali fino al 15 maggio:

Un dado Maggi ■ regalo acquistando una Zuppa Maggi

Lattina plastica Kg. 1.100 sapone liquido L. 250

2 tovagli■■, 4 piatti, 2 salviette L. 125

Succo di frutta gr. 130, bottiglia vetro compreso L. 45

VIA BREGLIO 39
CORSO BRESCIA 30/32

Acquistando alla SMA la vita è meno cara

Una spesa ben ■■■■ Ed è costata anche poco. Certo, una lavatrice non si compra tutti i giorni, bisogna saper sceglier bene. Se la candy è ■ più venduta, vuol dire che il perchè ci sarà, ■ difatti... Ha una tecnica davvero meravigliosa. L'**autosolver, 8 programmi** di bucato e la **sospensione bilanciata.** (e passa da ■■ ■ 420 giri al minuto), è perfettamente immobile e asciuga di più. come! Adesso che ■■■■■ fatica lo si trova bell'e fatto e ben fatto, è il ■■■■ di ■ Anche quando centrifuga, Al bucato ci si tiene... ■ dire proprio: **grazie candy!**

grazie candy!

automatic 3 (kg. 3,5) **L. 119.800** **automatic 5** (kg. 5) **L. 139.800**

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 84,44 a 85,46 (+ 1,20%)

Graduale ripresa dei titoli in Italia mentre continua la scarsità di affari

Gli scambi si sono concentrati su pochi titoli - Molto ridotto anche l'intervento dall'estero, su qualche vendita compensata in parte da nuovi acquisti - Discreto lavoro nel reddito fisso - Stabile la lira negli scambi internazionali

(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 maggio.

La settimana borsistica va considerata sotto due aspetti: quello professionale, soprattutto in rapporto agli scambi e quello strettamente circoscritto alla quota. Il lavoro, com'era da prevedersi, è stato, soprattutto nei primi tre giorni, ridotto a pochi titoli, in particolare Snia, Fiat, Edison, tanto che la chiusura sono avvenute a tempo di primato. In quanto ai prezzi, è assalito prima ad una notevole resistenza, poi ad un progressivo ripresa tanto più facile quanto il mercato, spoglio di posizioni speculative. In una simile situazione sono state osservate alcune affrettate ricapertura anche di specialisti in premi e tutte le ritornato al punto di alcune settimane orsono.

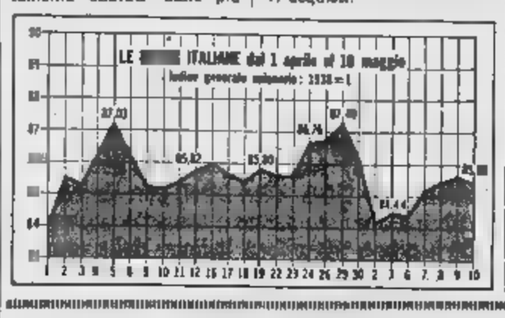
Il mercato, prima impressionato negativamente da vendite sulla Olivetti (che ha poi registrato un buon ricupero) è stato favorevolmente influenzato dai indicazioni sulle prossime iniziative del gruppo Iri. Per la Finsider, intanto, è avuta la conferma dell'emissione di 50 miliardi di obbligazioni 5,5 %, convertibili per la metà azioni Terni ed Italsider (ogni quattro obbligazioni piene da lire due obbligazioni optate più un'azione Terni e un'azione Italsider), operazione quasi analoga a quella fatta a suo tempo per la Siet.

Naturalmente, la situazione politica ha un peso molto importante sul futuro delle Borse, anche per contro il grande ostacolo della prima applicazione della imposta cedolare di acconto può considerarsi praticamente superato. Rimangono solo i singoli problemi che non possono influenzare in profondità. Altro elemento positivo il quello dei cicli in Stret e in Germania, questi ultimi cospicui se alla stagnazione precedente.

Intanto si prepara alla scadenza premi ed ai riporti e questi traguardi rappresenteranno, sia pure proporzionatamente ai modesti impegni, un interessante punto di riferimento per la consistenza del fondo.

I numeri indici sono usciti dall'84,44 del 3 maggio a 85,46 ieri, con progressione dell'1,2%, inferiore di una frazione ai massimi della settimana toccati giovedì.

Il grosso della clientela, in ogni modo, è sempre assente anche se si nota un maggior interessamento di carattere solo informativo. Molto ridotto l'intervento dall'estero, dove alcuni disinvestimenti sono stati esageratamente dilatati dalle più disparate «voci» e, almeno in parte, compensati da nuovi acquisti.



Discreto il lavoro comparto del reddito fisso, soprattutto per arbitraggi fra valore e valore. Mentre tiene la richiesta dei Parastatali 6 % si è notata anche qualche vendita particolarmente sui Buoni del Tesoro. Sostanzialmente il succedersi ininterrotto di offerte di nuovo materiale mette tutto il settore in un gravoso lavoro di collocamento e sistemazione. I corsi però generalmente resistenti.

Stabile la lira nei confronti delle altre più importanti valute. Senza variazioni l'oro.

r. c.

La media Dow Jones degli industriali sale da 718,08 a 723,30

I rialzi di Wall Street confermano il buon andamento economico

La produzione di aprile registra nuovi massimi - Per gli investimenti siderurgici si prevede quest'anno un incremento del 10 per cento sul 1962

(Nostro servizio particolare)

New York, 11 maggio.

(a.) *Battuta d'arresto a Wall Street nei primi due giorni della settimana, un'attività che ha superato di poco i quattro milioni di titoli scambiati giornalmente. Preoccupazioni di natura politica per la situazione in Haiti, oscurando momentaneamente l'orizzonte della congiuntura economica, hanno avuto il sopravvento determinando numerosi realizzi.*

Diminuita la tensione fra Haiti e la Repubblica Dominicana, la Borsa non tarda a ritrovare quella vivacità di affari che l'ha caratterizzata questi ultimi tempi. D'altronde la produzione settimanale di acciaio, che aumenta ormai ininterrottamente da tre mesi a questa parte, e la fase di «boom» che sta attraversando l'industria automobilistica, non fanno che confermare il favorevole andamento della economia nazionale.

E', infatti, generalmente ritenuta che i dati della Federal Reserve Board per la produzione industriale del mese di aprile segneranno un nuovo massimo.

Il volume degli affari aumentava nelle riunioni successive ad una media giornaliera di 5 milioni e 333 mila titoli trattati e la tendenza rialzo riprendeva energicamente il suo corso, costoché il mercato poteva agevolmente ricuperare le perdite iniziali e realizzare nuovi progressi. La media Dow Jones degli industriali progrediva fino a raggiungere in chiusura ieri la quota di 723,30 (nuovo primato dell'anno), con un aumento di oltre 5 punti sulla media di venerdì corrente.

Ancora una volta stati in primo piano i valori siderurgici, stimolati sia dal fatto che i sindacati sono dichiarati disposti ad iniziare le trattative per il nuovo contratto di lavoro senza denunciare quello vecchio (il che significa altro che il pericolo un eventuale sciopero rinviato a luglio), sia dalla previsione che i nuovi investimenti dell'industria siderurgica supereranno quest'anno di almeno il 10 per cento 1 miliardo dollari spesi nel 1962.

Titoli ferroviari della imprese pubblica utilità fermissimi sugli alti livelli ormai raggiunti, però senza progressi degni di nota, altra conferma questa della sostenutezza del sottofondo del mercato.

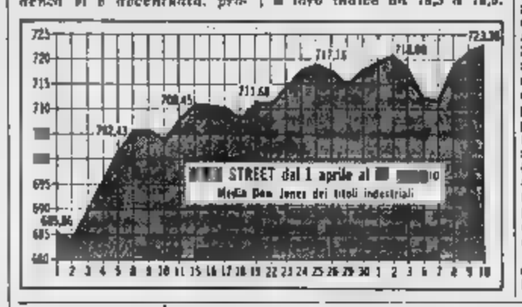
A Londra tendenza debole

Londra, 11 maggio.

(b.) *Le buone disposizioni dell'ottava precedente non mantenute questa settimana, nella quale la Borsa è stata prevalentemente irregolare con tendenza debole e colume di affari in progressiva diminuzione, per quanto nel totale leggermente superiore a quello della settimana precedente.*

prima fase giornata mercato è stata negativamente influenzata dalla debolezza della sterlina, quotata da 1/4 a 1/14 sotto la parità legale di 2 dollari e 80, e nei giorni successivi, malgrado un frazionale miglioramento del corso della sterlina, la debolezza della tendenza si è accentuata, probabilmente per effetto dell'esito delle elezioni municipali svoltesi durante la settimana e nelle quali i conservatori hanno perduto molti seggi, conquistati in gran parte dai laburisti e in minore parte dai liberali.

Il risultato di tutto è una perdita di cinque punti nell'indice Reuter delle quotazioni dei titoli industriali, che passa nella settimana da 418,6 a 413,5 e negli analoghi indici del Times che passano da 139,58 a 137,38 e da 140,48 a 138,25. Sempre ben tenuti invece i titoli di Stato che, dopo perduto qualche frazione in principio settimana in concomitanza con la bassa quotazione sterlina, hanno poi ripreso quota portando in chiusura il loro indice da 78,3 a 78,8.



Francoforte nell'ultima settimana segna un progresso del 9 per cento

L'indice generale si è spostato da 104,37 a 114,60

Francoforte, 11 maggio.

(b.) La soluzione della vertenza dei metallurgici ha galvanizzato un mercato che in apertura dimostrava essere nelle migliori disposizioni. Si è avuta pertanto una settimana di ininterrotta ascesa, con un andamento eccezionalmente brillante e che ha fatto riguadagnare alla quota gran parte del terreno perduto in questi ultimi tempi. L'indice generale passa da 104,37 di venerdì 3 maggio a 114,60 di ieri, con un aumento oltre il 9 per cento.

Resta questa spinta ascendente del mercato, a cui hanno contribuito non solo acquisti degli operatori professionali e della clientela privata ma anche considerevoli ordini di compera per conto di interessi esteri, riflette anche la soddisfazione con la quale il mondo internazionale degli affari considera ormai come sicura la nomina a Cancelliere del ministro Erhard.

Parigi incerta

Parigi, 11 maggio.

(i.) Se lunedì la Borsa beneficiava ancora della buona impressione prodotta dal fatto che l'importo del nuovo prestito governativo (un miliardo e franchi al 4,25 per cento con scadenza a quindici anni) è molto inferiore previsto, martedì tornavano a prevalere le preoccupazioni per i programmi finanziari e fiscali del governo. Queste preoccupazioni venivano attenuate dalle dichiarazioni fatte dal ministro delle Finanze all'Assemblea Nazionale, conclusi mercoledì gli operatori hanno continuato a mantenersi estremamente riservati.

Giovedì, l'annuncio che la *Compagnie Française des Pétroles* portava il dividendo per il a franchi e 50 per azione (contro franchi e 50 pagati per l'esercizio 1961) e procederà inoltre all'assegnazione gratuita un'azione nuova per ogni azioni vecchie possedute, provocato un movimento rialzo titolo, movimento che è parzialmente esteso a tutto il settore petrolifero. Questo, a sua volta, in virtù del forte peso specifico che esso ha nel complesso del mercato, ha potuto trascinare nel movimento altri settori.

L'ultima riunione settimana non ha tuttavia confermato questa migliore tendenza.

Zurigo lievi variazioni

Zurigo, 11 maggio.

(m.) La settimana di Borsa si è aperta due giornate di ribassi, la tendenza si è bruscamente invertita mercoledì è mantenuta molto sostenuta anche giovedì. Il listino di chiusura di questa quarta giornata dava quotazioni completamente uguali a in qualche anche superiori a quella di venerdì 3 corrente. Il mercato, già molto attivo nella giornata di mercoledì, ha il giorno dopo ampliato ulteriormente il lavoro, che si è concentrato specialmente sui titoli guida ed anche su alcuni valori più particolarmente speculativi. Senza dubbio la Borsa è stata anche, influenzata dalla ripresa di Wall Street e dall'andamento particolarmente brillante delle Borse germaniche.

In chiusura settimana è verificato, accada prima due giorni di qualche assestamento, che smussato alquanto punte più alta.

Dal 1962 al marzo di quest'anno

Gli stipendi dei dipendenti statali aumentati del 42 per cento in 12 mesi

I miglioramenti riguardano i minimi contrattuali - Il costo effettivo del personale della pubblica amministrazione cresciuto circa 500 miliardi lire (pari al 30 per cento), rispetto all'anno - Un avvertimento di Tremelloni

(Nostro servizio particolare)

, 11 maggio.

Secondo l'ultimo foglio di informazioni dell'Istituto Centrale di Statistica, nel marzo 1963 gli indici delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti presentavano sensibili aumenti rispetto al marzo 1962. Per i salari gli aumenti erano rispettivamente del 12,2 per cento in agricoltura, del 10,2 nell'industria, del 9,8 nel commercio e del 5,7 nei trasporti. Per gli stipendi la situazione presentava disparità ancora più rilevanti: di fronte ad aumenti del 14,8 per cento degli indici riguardanti l'industria 12,7 per quelli del commercio, si aveva infatti un incremento del 42,8 per cento per gli indici relativi alla pubblica amministrazione.

Soprattutto quest'ultimo dato destato sorpresa; effettivamente se la spesa per i dipendenti statali aumentata in tale misura in dodici mesi, le già diffuse preoccupazioni per il rincaro prezzi troverebbero nuovo e giustificato alimento. La situazione, sebbene tutt'altro che facile, è fortunatamente un po' migliore di quanto si possa dalle cifre sopra citate.

Anzitutto osservato che i dati dell'Istat riferiscono alle retribuzioni minime lorde contrattuali, tengono cioè conto soltanto della paga base, dell'indennità di contingenza e delle competenze corrisposte con carattere di generalità e di continuità. Gli indici non possono pertanto essere assunti come per valutare i miglioramenti retributivi delle varie categorie in quanto i guadagni effettivi — oltre gli elementi indicati — comprendono molte voci variabili (incentivi, superminimi, indennità di varia nome e carattere ecc.), che in molti casi hanno di poco inferiore al minimo contrattuale. Questa osservazione vale in particolare per statali ed è all'origine della campagna mobilitatrice all'insegna dello slogan «Tutto nello stipendio, nulla fuori dello stipendio».

Si può pertanto ritenere che il costo per l'Erario di un aumento degli indici dell'ordine indicato dall'Istat rappresenti una maggiore spesa di circa il 30 per cento. Si tratta d'una percentuale pur sempre sguardevolissima e tale da indurre gli politici responsabili a grande prudenza per l'avvenire. Non è il ministro Tremelloni, in un recente discorso, tenuto sottolineare che sforzo compiuto a favore pubblici dipendenti dal governo attuale non «mai stato fatto da nessun governo precedente, è stato di un'ampiezza tale da configurare il bilancio preventivo 1963-64 e da assorbire gran parte della dilatazione prevedibile delle entrate nel più ottimistico».

Per quanto riguarda il personale statale — ha aggiunto il ministro Tremelloni — noi abbiamo in questi due anni varato provvedimenti cui importo supera i 500 miliardi e che per l'esercizio finanziario 1963-64, durante il ale alcuni oneri determinati quest'anno carattere di continuità e no calcolati in ragione di anno, invece che di semestre o bimestre, arriveranno a un bilancio spesa del personale che sarà superiore di circa miliardi alle spese preventivate per l'esercizio 1962-63, il che vuol dire che noi abbiamo aumentato il costo del personale in attività servizio circa il 30 per cento».

Insomma, dai 1260 miliardi stanziati nel bilancio di previsione 1959-60 per retribuzioni e pensioni ai pubblici dipendenti, ci avviamo ormai una spesa quasi doppia.

ar. b.

Dipendenti della «Marzotto» in viaggio negli Stati Uniti

Milano, 11 maggio.

Un gruppo di centocinquanta fra dirigenti, impiegati operai della «Marzotto», oltre a giornalisti, telecronisti ed operatori della Rai-Tv, sono partiti Milano per Stati Uniti. Il viaggio, della durata di quindici giorni, si svolge nel quadro della attività di «Incontro club», un'iniziativa promossa dal conte Giannino Marzotto.

Accordo Pirelli sugli orari di lavoro

Milano, 11 maggio.

«Sono proseguiti giovedì e venerdì scorsi — un comunicato della Sitp-Cgil — gli incontri tra la organizzazioni sindacali e la Pirelli per le rivendicazioni da tempo inoltrate. Nel di questi ultimi due incontri è stata presa, nelle sue linee generali, la regolamentazione dell'orario di lavoro della riduzione prevista dal contratto nazionale.

«L'accordo di massima prevede l'eliminazione del di notte al sabato per tre settimane su quattro e la programmazione dei conseguenti riposi di compenso per tutti gli altri lavoratori non soggetti ai turni notturni. L'esame definitivo e particolare del problema verrà effettuato nel corso del prossimo incontro che avrà luogo venerdì 17 maggio presso l'Assolombarda».

SAROM

Società Azionaria Raffinazione Oli Minerali S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto e interam. versato L. 12 miliardi

ORDINARIA E

Il 9 corr. ha avuto luogo in Milano, presso la Sede della Società in via G. Fara 41, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della SAROM, presieduta dal Presidente della Società, Cav. Gr. Cr. Domenico Fornara.

Erano presenti n. 22 Azionisti rappresentanti in proprio e per delega n. 8.675.995 azioni sulle 12.000.000 costituenti l'intero capitale sociale.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria è stato esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-1962 con un utile netto di lire 1.006.017.792.

Il Presidente ha letto la relazione del Consiglio di Amministrazione della Società nella quale, dopo un esame dell'andamento del mercato petrolifero nell'esercizio 1962, è detto che la Raffineria di Ravenna ha trattato nello scorso anno tonn. di greggio contro tonn. 2.906.000 del 1961, mentre altri rilevanti quantitativi sono stati lavorati presso gli impianti della Società Mediterranea di Milazzo per soddisfare le esigenze sociali di prodotti petroliferi sul versante tirrenico e per l'esportazione.

La relazione prosegue informando che gli impianti dello Stabilimento di Ravenna, sono costantemente mantenuti aggiornati ed in grado di soddisfare le più esigenti richieste del mercato.

Per quanto riguarda le Società collegate, la relazione precisa che la Società PIRIGAS ha distribuito un dividendo del 5 % dopo aver assegnato all'ammortamento dei propri impianti e bidoni la somma di L. 930 milioni.

La PIRIGAS ha inoltre potenziato i propri stabilimenti (n. 17) ed i depositi sparsi in tutta Italia (n. 31).

La SERIOM ha elevato il proprio capitale da 2 a 3 miliardi per fronteggiare la partecipazione assunta nella Società Ardenza e Società Central Sova-Seriom, mentre la METANIFERA S. ALBERTO, la GIGOM e la SAROM 99 A. G., hanno svolto un proficuo lavoro

La SAROM inoltre assunto la maggioranza nella società SARIAF, azienda modernamente attrezzata e seriamente impostata per la produzione di prodotti chimici per l'agricoltura.

relazione ha concluso illustrando le variazioni intervenute nelle voci del Bilancio al 31-12-1962 in confronto a quella del precedente esercizio.

Dopo che il Presidente del Collegio Sindacale ha letto la relazione dei Sindaci, il Presidente dell'Assemblea ha aperto la discussione sul Bilancio. Hanno chiesto la parola il Dr. Arduin, il Dr. Jarach e l'Avv. Accetti, ai quali hanno esaurientemente risposto il Presidente, l'Amministratore Delegato Cav. del Lav. Attilio Monti ed il Vice Presidente Comm. Gian Battista Galeati.

L'Assemblea quindi all'unanimità approvato relazioni, Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31-12-1962 deliberato l'assegnazione di un dividendo di L. ogni una delle 12.000.000, di azioni da nominali L. cadauna.

In Sede di Assemblea Straordinaria venne deliberato di portare da a 11 il ero dei Consiglieri di Amministrazione.

Essendo venuto a scadere per il compiuto triennio di carica sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale, l'Assemblea ha nominato Consiglieri per gli esercizi 1963-1964 e 1965 i Signori: Gr. Uff. Angelo Angelelli, Rag. Giuseppe Badiali, Dr. Alfredo Brandolini, Geom. Medorico Checcoli, Rav. di Gr. Cr. Domingo Fornara, Comm. Rag. Gian Battista Galeati, Ing. Umberto Giovannini, Cav. Uff. Gino Guccerelli, Cav. del Lav. Attilio Monti, Comm. Bruno sar. Ing. Umberto Rossi, confermando Sindaci Effettivi della Società quelli decaduti per decorrenza di termini, e cioè i Signori: Dr. Luigi Antonelli, Rag. Enrico Quattro, Dr. Ing. Giuseppe Scavia confermando Sindaci Supplenti il Revisore Ufficiale dei Conti, Prof. Bruno Bezzi e il Dr. Umberto Valeriani.

Presidente, Cav. Gr. Cr. Fornara, propone, e l'Assemblea approva per acclamazione, di nominare il Gr. Uff. Angelo Angelelli, che per più di 10 anni ha ricoperto carica Presidente della Società, Presidente Onorario della Sarom, in considerazione della instancabile attività esplicata nello svolgimento delle proprie alte mansioni.

Successivamente si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società che ha confermato il Cav. Gr. Cr. Domenico Fornara a Presidente della Società, il Dr. Alfredo Brandolini ed il Comm. Battista Galeati a Vice Presidenti, ed il Cav. del Lav. Attilio Monti ad Amministratore Delegato.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO

A partire 3 giugno 1963 è pagabile il dividendo per l'esercizio 1962 nella misura di L. 80 per azione. tale importo verrà dedotta l'imposta cedolare di acconto, ammontante a L. 12 per azione.

pagamento verrà effettuato presso la Sede Sociale in Milano, via G. Fara 41, nonché le Banche incaricate, contro presentazione dei certificati azionari a distacco cedola n. 5.

pozzi

MANIFATTURA CERAMICA POZZI

per azioni - Sede in Milano

Capitale Sociale L.

AVVISO RINVIO ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria indetta, in prima convocazione, per il giorno 14 maggio 1963 alle ore 11 in una sala del Banco Ambrosiano in Milano, via Clerici 2 (ingresso principale Largo Bortolo Belotti), sarà tenuta, data la illimitatezza dei depositi azionari, in seconda convocazione il 15 corrente, stesso luogo ed ora.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Andamento di Milano dei principali titoli

Titoli	3/5	10/5
Finsider	1.006	1.000
Centrale	11.485	11.800
Sme	2.005	2.030
Generali	125.000	126.000
Viscosa	4.006	3.970
Fiat	2.855	3.030 ex
Cotini	2.440	2.415 ex
Edison	3.790	3.802
Italsider	1.650	1.642
Sade	1.135	1.130
Sip	1.372	1.361
Olivetti	4.000	3.965
Montecatini	20.100	20.200
Pirelli Sr.	6.315	6.370

Maggiori variazioni in più

Burgo	27.500	29.200
Cementir	5.210	5.370
Eridania	7.070	7.797
Certosa	2.450	2.510
Calcolare Mar.	250,50	266

Maggiori variazioni in meno

Riva	4.250	4.175
Caffaro	252,50	
Tiltane		538
Bianchi	460,50	433
Milano priv.		24.190

NOTE DI AGRICOLTURA

Lotta alle male erbe con i prodotti chimici

In questo modo si può supplire alla scarsità di manodopera - Le mondine sono diminuite di oltre il 70 % - I diserbanti selettivi e totali consigliati nelle varie colture

Un tempo le male erbe venivano sradicate dalla d'opera femminile e per tutte le colture la scerbatura era una operazione lunga, faticosa e costosa. Ora invece, la scarsità di mano d'opera è tale per cui non sarebbe più possibile eseguire la scerbature a mano. Con l'impiego dei diserbanti selettivi e totali si è risolta gran parte del problema, e tale pratica è utile e produttiva anche se talvolta la eliminazione delle erbe avviene solo in misura del 60-70% e con la mortificazione delle rimanenti.

Quest'anno il diserbo chimico del frumento, ormai ultimato, è stato ostacolato dalle piogge e molti hanno potuto eseguirlo. Per il granoturco è consigliabile l'impiego dei prodotti commerciali a base di Atrazin, comprendenti i vari tipi di Gesaprim.

Per il riso il diserbo chimico rappresenta ormai una pratica colturale fondamentale perché la mondina pochissime e molte colture sarebbero gravemente danneggiate e possibili se non soccorresse il diserbo.

Le aziende che un tempo occupavano, ad esempio, mondine, attualmente ne hanno 20-25. Oltre il diserbo ordinario, già da due anni è riesce a distruggere gran parte dei giavone (erba infestante più dannosa e della stessa famiglia del riso) mediante un erbicida selettivo e specifico denominato «Stam F. 34», agente per contatto e per traslocazione.

La tecnica dell'impiego è già conosciuta dai risicultori, però occorre fare in modo che tutto il giavone abbia lo stesso sviluppo ed già per colpirlo in maggior misura. Anche gli argini delle risaie no dalle erbe infestanti con l'impiego di erbicidi a base di Atrazin e Simazin. Pure per le bietole da zucchero è trovato un prodotto a base di Endothal che esplica la azione per contatto e per assorbimento radicale capace di trollo selettivo delle erbe infestanti con distruzione più dannose.

Un altro progresso in settore si è avuto nell'impiego del diserbante a base di un sale sodico per la pulizia dei canali dalle erbe infestanti acquatiche; si deve applicare 15-20 giorni prima della messa in azione dei canali e non deve essere trasportato coi defluso delle acque terreni coltivati.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Ripresa dei prezzi negli animali di scarto e resto per quelli vita. Per bovina piemontese macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi vitelloni 310-350; vitelli 450-560; vitelli della coscia 740; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello di 1ª cat. 260-320; vacche da produzione 140-330.000 al capo. Suini grassi 395-405 al chilo. Polli nostrani 1000-1100; polli d'allevamento

Cereali — Mercato sostenuto con tono attivo dei premi per tutti i cereali. Grano di qualità tenera buono mercantile 7050-7150 al q.le; qualità fine 7250; granoturco ibrido 4400-4500; risoni, a Vercelli: Pierrot 8300-8500; Maratelli 8500-8900; R.B. 6700-7200; Arborio 8300-8800; tutti oltre L. 600 quale diritto di contratto. e. r.

OFFERTA AL PUBBLICO
LIRE VENTI MILIARDI
OBBLIGAZIONI 1963-1978
5.50 %

C.I.S.
CREDITO INDUSTRIALE SARDO
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO SEDE IN CAGLIARI

Valore Nominale Unitario L. 1000
Prezzo di emissione 965
Reddito Effettivo Netto 6.05%
OLTRE I PREMI

Queste obbligazioni assimilate a quelle emesse dagli Istituti di credito fondiario; godono dell'esenzione qualsiasi tassa, imposta o tributo sul capitale e sui frutti spettanti sia all'erario dello Stato, sia agli enti locali e regionali; sono franche di rivalsa per l'imposta sulle obbligazioni ed di diritto alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori italiane.

Negli anni 1964 - 1965 - 1966 - 1967, per ogni serie milione di obbligazioni verranno estratti a sorte ogni anno premi per totale 400 premi all'anno, ovvero di premi nei quattro anni. Ciascun premio è costituito da "tessera di credito" valida per l'acquisto di biglietti aerei per l'importo di L. 250.000, da utilizzarsi sulle linee ALITALIA nazionali ed internazionali.

suddette obbligazioni offerte in pubblica sottoscrizione, con godimento 1° giugno 1963, sopraindicato, da un Consorzio di Banche ed Finanziari, costituito e diretto da MEDIOBANCA, che ne ha garantito il collocamento.

Le prenotazioni si ricevono nel periodo

dal 10 al 22 maggio 1963

salvo chiusure anticipate e riserva di riparto, gli Enti indicati,

COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA LARE DI BERGAMO - BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LECCO BANCA POPOLARE DI CUNEO E DI VARESE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO AMBROSIANO BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO DI SANTO SPIRITO CREDITO COMMERCIALE - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA TOSCANA CREDITO ROMAGNOLO - CREDITO VARESINO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCO LARIANO CREDITO DI VENEZIA RIO DE LA PLATA - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCO DI SARDEGNA - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO BANCA BELINZAGHI - BANCA DEL MONTE DI MILANO BANCA VONWILLER - BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA UNIONE - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA ROTHENBERG COLORNI & CANDIANI BANCA ANONIMA DI CREDITO - SOCIETÀ ITALIANA DI CREDITO - BANCA CESARE PONTI - BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI - CASSA LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI SASSARI - BANCA DEI COMUNI VESUVIANI BANCA DI CREDITO - ALTO MILANESE ISTITUTO DI BANCHE E

SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE
"SPAFID" S. p. A.
- VIA FILODRAMMATICI, 8

Si informano i portatori delle

OBBLIGAZIONI "LANCIA" 5,50 % 1962/80

che a seguito della estrazione effettuata il 6 maggio 1963

10 AUTOVETTURE
LANCIA "FLAVIA"
berlina normale serie sei posti

offerte in per l'anno sarà stata assegnata alle 10 obbligazioni portanti il

n.° 418.633

comprese nei certificati n.° 2419 del taglio di 1000 obbligazioni ognuno ed appartenenti a ciascuno delle dieci serie A-B-C-D-E-F-G-H-I-L

Si ricorda che i certificati comprendenti obbligazioni estratte debbono presentati, *preferibilmente* a Banca, Società Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S. p. A. in Milano, Via Filodrammatici n. 8, per la stampigliatura e il rilascio della "cedola-premio" portatore. I possessori delle "cedole-premio", consegnando le stesse alla Sede della Società Lancia C. in Torino e delle Filiali delle Società medesime in Italia, potranno ritirare la autovettura a partire 5 giugno 1963.

Le autovetture dovranno ritirate, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 6 maggio

100 MILIONI
Concorso del Quadrifoglio d'Oro TELEFUNKEN
È avvenuta la 9ª ESTRAZIONE

Milano, 12 maggio

Il giorno 7 maggio 1963 presso la Sede della Telefunken Radio Televisione S. p. A. in Milano — piazzale Bacone n. 3 — alla del Notaio Marsala dott. Maurizio e del Funzionario delegato dal Ministero Finanze Consigliere dott. Luigi Vanadia, si è proceduto alla estrazione della combinazione vincente fra tutte le schede del Concorso pervenute alla Telefunken Radio Televisione S. p. A. le ore 12 8 maggio 1963.

Il estratto è il seguente:

1532

Coloro che hanno indovinato invitati comunicare alla Telefunken Radio Televisione S. p. A. — piazzale Bacone n. 3, Milano — mezzo mandata con ricevuta di ritorno, il numero di protocollo della propria scheda ed il proprio indirizzo entro e non oltre le ore 24 del 27 maggio 1963.

sorteggio definitivo dei premi avverrà dopo la suddetta data, secondo norme stabilite dal Regolamento del Concorso.

Continua il Quadrifoglio d'Oro Telefunken: ultima estrazione giugno 1963. Richiedete il regolamento del Concorso ai rivenditori autorizzati oppure direttamente alla Telefunken di Milano.

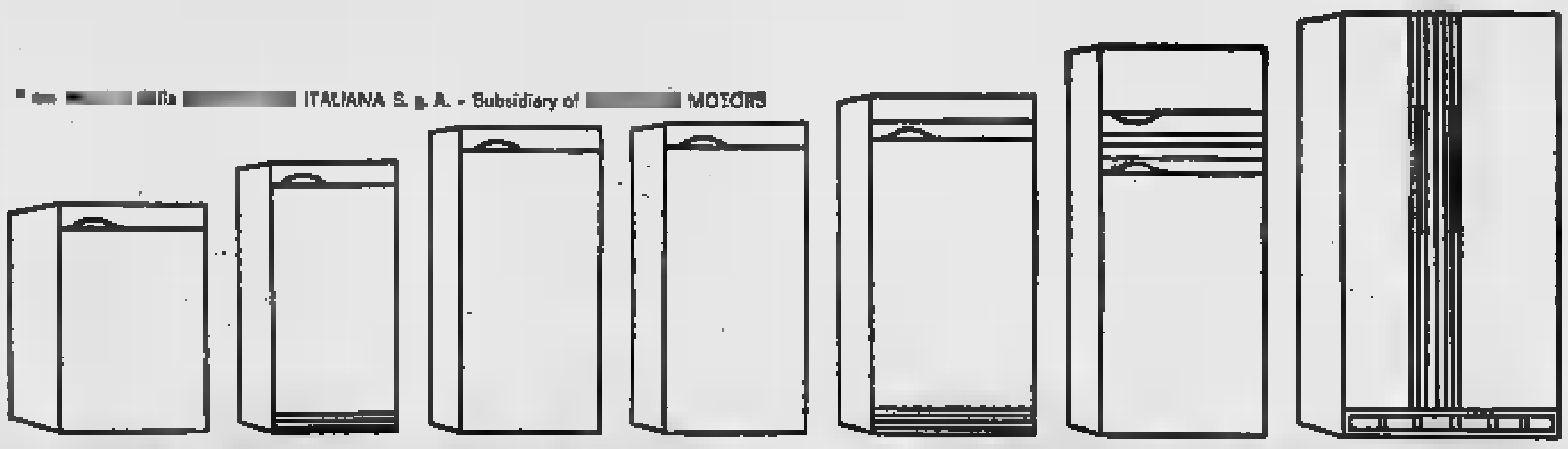
dal 1900 INFORMAZIONI
- - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. -

un frigorifero *Kelvinator sí, ma quale?

un frigo-tavolo? Modello [redacted] 140 (litri 130) adattabile ovunque, con freezer a bassa temperatura per conservare il gelato
• [redacted] frigorifero che occupi poco spazio? Modello CAPRI (litri 135) studiato per ambienti piccoli e cucine moderne
• un frigorifero per la famiglia tipo? Modello KF 165 (litri 165) ideale per quattro persone
• un frigorifero importante ma di poco ingombro? Modello KF [redacted] (litri 200) con sbrinatore automatico
• un frigorifero di lusso? Modello KF 240 (litri 240) [redacted] sbrinatore automatico e cassetto scorrevole portacarne
• un frigorifero [redacted] alta classe? Modello KF 301 (litri 300) il primo frigorifero italiano dalle prestazioni americane: 2 temperature, freezer indipendente per gelati, congelati e surgelati, sbrinamento a ciclo continuo, [redacted] minimo
• il più bel frigorifero [redacted] mondo? Il FOODARAMA (litri 475) il primo frigorifero domestico [redacted] due sezioni verticali, un apparecchio [redacted] non [redacted] esistono di uguali

50 ANNI D'ESPERIENZA [redacted] SETTORE DEL FREDDO • [redacted] FABBRICHE SPECIALIZZATE NEL MONDO

* [redacted] della [redacted] ITALIANA S. p. A. - Subsidiary of [redacted] MOTORS



la più [redacted] e [redacted] gamma di frigoriferi disponibile [redacted] in Italia

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 16)

CERCASI cameriera casa signorile, [redacted] età, referenze posti occupati, indirizzando a: «Pubblicità [redacted] — Torino». A[redacted]

CERCASI cameriera pratica ristorante, libera subito. Via Principi d'Acaja 28. [redacted]si commessa panetteria molto pratica. Telefonare n. 81-847.

[redacted] cuoca [redacted] pensione. Pensione Chateau. Spotorno, telefono 75-365.

CERCASI cuoca tuttofare per persona sola residente parte anno Biella et parte Nervi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino». A47413

CERCASI donna aiuto faccende domestiche lavoro giornaliero per coniugi con figlio ventenne. Telefonare [redacted], o scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino». A48037

[redacted] fattorino, patente auto mansioni varie. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino». A50267

CERCASI fattorino per trasporto [redacted]. Telefonare Guerra, via Asti 29 bis, telefono 885-364. A47575

CERC[redacted] garagista notturno pensionato. Via G. Medici 84. A50013

CERCASI lavorante e aiutante sarto uomo. Telefonare 546-542. A47580

CERCASI lavorante oppure aiutante pettinatrice. Telefonare [redacted].

[redacted] macchinista pellettiere per riparazione borse. Telefonare 876-471.

CERCASI materassaio possibilmente tappeziere figlio. Telefonare 735-216 oppure 287-058 A49792

[redacted] parrucchiere per signora manicure permanente Torino stagione. Telefonare [redacted]. A47287

CERCASI pasticciere abile fabbricare pasticceria secca. [redacted]. Presentarsi negozio torrefazione Ruschena, corso Palermo 126 e via San Secondo 25, Torino.

CERCASI per custodia bambino lunedì venerdì. Telefonare 321-270 dalle ore 19.

CERCASI [redacted] fiducia cui affidare completo andamento casa due persone padre figlia, ottimo trattamento. Telefonare 330-478 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

CERCASI personale aiuto infermiere, inserviente, dattilografo. Scrivere: Casa riposo, corso Casale 56, Torino.

CERCASI pratica macchine duraghi e cucitaglia. Telefonare 779-432, ore ufficio. A47593

[redacted] casa, [redacted], preferibilmente pratica [redacted]. Telefonare [redacted]. A49345

CERCASI ragazza 15-18 anni, lavorazione materie plastiche. [redacted] Pettinengo n. 12. A46486

CERCASI [redacted] apprendista macchine Rotaprint. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8211 — Torino». [redacted]

[redacted] ragazzo aiuto bar. [redacted].

[redacted] referenziata tuttofare ore 9-12. Telefona[redacted] 598-385, [redacted] pasti.

CERCASI 2 apprendiste 2 aiuto commesse 14-19 anni. [redacted] Ruschena torrefazione, pasticceria. Via S. Secondo 25, corso Palermo 126, Torino.

[redacted] aiuto montatore volenteroso per impianti nafta, capace guidare Lambretta trasporto. Ditta Melet, via Guido Reni 25, telefono 390-513.

[redacted] apprendista e aiutante [redacted]. Telefonare 654-885. A48339

CERCO apprendista sedicenne per cooperativa massima serietà. Tel. 7[redacted]

CERCO cameriera piani ristorante stagione estiva Giaveno. [redacted] cuoco giorni festivi. [redacted] Giaveno [redacted].

[redacted] cuoco stagione [redacted] pensione montagna. [redacted] 0122-8170.

CERCO ragazzo o pensionato per motocarro. Fenoglio, via Vercuolo 47.

DO[redacted] operaio [redacted] lavorazione gomma importante industria dolciaria torinese assume referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino». A44838

CONIUGI [redacted] mattino, stile fine tuttofare, casa signorile, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». [redacted]

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata, trattamento familiare, massimo stipendio. Telefonare 56-009. A48587

CONIUGI SOLI CERCANO COPPIA REFERENZIATA, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 880-441.

CONIUGI soli con domestico cercano donna pratica stiro cucito cucina disposta trasferirsi temporaneamente. Telefonare 42-018. A47285

[redacted] Campidoglio cercano tuttofare fissa a giornata oppure ad ore. Telefonare 772-141. [redacted]

CUOCA albergo [redacted] luglio agosto. Tel. 687-476 ore [redacted].

CUOCA [redacted] **URGENTEMENTE. TEL. 784-971 [redacted] 13-14; 19-20 NON FESTIVI.**

DECORATORE cercasi. Telefonare ore pasti 371-775. A48440

DECORATORI assumonsi, super paga se abilissimi. Telefonare 761-728.

DISEGNATORE PROGETTISTA STAMPI LAMIERE E ATTREZZATURE IN GENERE VERAMENTE [redacted] DITTA FAUSTO CARELLO, [redacted] UNIONE SOVIETICA 600. SCRIVERE DETTAGLIANDO. A48531

[redacted] confezioni cerca serie, aiutanti. Ottimo trattamento salariale. Telefonare 779-834. A49380

DITTA Mafer [redacted] ragazzi e ragazze 15enni. Telefonare 396-833.

DOMESTICA [redacted] cercasi, buona retribuzione. Favolo, [redacted] Saluzzo 8, telefonare 60-460. A47135

DONNA [redacted] pratica neonato anche a giornate [redacted]. Telefonare 383-736.

DUE persone cercano tuttofare e ore. Grosso, via G. Collegno 22. [redacted]

ELETTRAUTO esperto Fiat, età 25-35 anni, esperienza almeno quinquennale disposto trasferirsi ovunque, cerca importante [redacted]a automobilistica. Assicurasi ottimo trattamento e massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Milano». 24128

ELETTRICISTA abile impianti industriali cercasi, Telefonare al 359-168.

ELETTROMECCANICO giovane cercasi per riparazione piccoli elettrodomestici. Telefonare 793-943. A47069

FABBRICA borse assume abili pellettieri, inoltre apprendista volenteroso imparare mestiere et ragazza aiuto magazziniere. Batteu, via Saluzzo 18.

FABBRICA borse cerca macchinista operai apprendisti pellettieri. Tel. 876-352.

FALEGNAME capace lavorazione serramenta cerca Dughera, Venaria Reale. Possibilità alloggio. Telefonare 490-183.

FALEGNAME ebanista, abilissimo svelto anche giovanissimo banco e macchine per organizzazione lavoro piccola serie, ottima retribuzione, assumiamo. Telefonare 374-307 ore pasti. A48643

FALEGNAMERIA [redacted] apprendista, et operaio provetto. Telefonare [redacted].

FALEGNAMI avvolgibilisti e apprendisti [redacted] cercansi da fabbrica in Rivoli. Telefonare 512-026. A46843

FALEGNAMI e [redacted] specializzati assume industria mobili Barovero, Grugliasco, corso Cappuccio Allamano, telefono 784-344, [redacted] retribuzione.

FALEGNAMI ebanisti serie di[redacted] cerca. Presentarsi via Pigafetta 37. 23986

FAMIGLIA tre adulti cerca cameriera [redacted]ata, [redacted]. Telefonare 53-137 ore 8-12, 15-19.30.

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare anche non giovane. Telefonare 390-037.

FAMIGLIA 3 persone cerca giovane tuttofare, massima retribuzione. Telefonare 81-074. A48528

FARMACIA Torino [redacted] cerca [redacted] molare pratica. Scrivere: «P[redacted] Stampa 8007 — Torino». A47416

FONDERIA VITTORIA S.P.A., VIA MASSARI 219, CERCA MAGAZZINIERE SPEDIZIONI[redacted] MANOVALI [redacted] FATTOR[redacted] [redacted]NZIATO.

FRIGORISTA provetto e apprendista cercasi. Massima retribuzione, riservatezza. Presentarsi via Sibò 4, Torino.

GIOVANE militesente [redacted] magazzino ricambi elettrici auto cercasi. Telefonare 284-184. A48536

GUARDIE giurate per servizio notturno, cerca stabilimento industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino».

HOTEL Ses, Claviere, [redacted]fono 88-05, assume personale maschile e femminile per ristorante e camere stagione estiva [redacted]. [redacted]

GOVERNANTE referenziata mezz'età cerca [redacted] distinti coniugi anziani [redacted] Torino. Lavori pesanti eseguiti da altro personale. Scrivere: «[redacted] Stampa 5274 — Torino». A47155

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fattorino-autista veramente pratico Torino. Telefonare 552-251. A47808

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 22 a 35 anni da inserire officina previo [redacted] di perfezionamento trimestrale teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali et disegno meccanico. Indicare scuole frequentate [redacted], posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino».

IMPORTANTE industria [redacted] aggiustatori possibilmente esperti circuiti oleodinamici et elettrici per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9052 — Torino». A47812

IMPORTANTE industria [redacted] manovale robusto per manovalanza pesante. Presentarsi [redacted] via Pinelli [redacted]. A48456

IMPORTANTE industria chimica zona piazza Vittorio [redacted] operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A49758

IMPORTANTE INDUSTRIA DI TORINO [redacted] OPERATORI [redacted] TRANCIATURA, IMBUTITURA LAMIERA, OPERATORI LAVORAZIONE MECCANICA DI PICCOLA [redacted] (TORNI, FRESATRICI, ALESATRICI). SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO». A47928

IMPORTANTE industria Nord Italia cerca elettricisti quadristi età 25-35 anni Specificare curriculum lavoro et pretese a Pubbliman [redacted] 783 B Novara.

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori revisione macchine utensili superpaga se veramente capaci Scrivere: «Pubblicità Stampa 6453 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA [redacted] TORINO [redacted] ELETTRI[redacted] PERFETTA CONOSCENZA SCHEMI ELETTRICI; AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI PER MANUTENZIONE MACCHINE ED IMPIANTI; SALDATORI ELETTRAUTOGENI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9101 — TORINO». A49581

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME OPERATORI PRESSE, OPERATORI TORNI AUTOMATICI, OPERATORI FRESE, TORNI, TRAPANI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI, OPERAI ADDETTI MACCHINA E MONTAGGI. PRESENTARSI MARTEDI' 14, GIOVEDI' [redacted], VENERDI' 17 MAGGIO ORE 10-13 E 17-19 ALL'INDIRIZZO [redacted] VIA PESARO 15.

INDUSTRIA assume personale [redacted] zione cucine americane e verniciatori fuoco, manovali specializzati. Presentarsi: Centallo 39. A47304

IMPORTANTE [redacted] dolciaria [redacted] autisti [redacted] città e provincia Torino. Presentarsi 14-15 [redacted] dalle 14,30 alle 18, via [redacted] 10, (presentarsi custode). A48942

IMPORTANTISSIMA fonderia ghisa torinese cerca massima urgenza manovali e formatori a macchina. Dettagliare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9065 — Torino». A47957

INDUSTRIA cerca abili aggiustatori, montatori pratici riparazione pompe idrauliche. Telefonare 251-713.

IND[redacted] cerca fabbri [redacted] et verniciatori. Telefonare 280-373 ore ufficio. A49404

INDUSTRIA [redacted] aggiustatori fresatori Presentarsi via Col di Lana [redacted].

INDUSTRIA materie plastiche regione fornaci Cave assumerebbe meccanico attrezzista pratico manutenzione macchine attrezzatura e apprendista meccanico. Telefonare 339-140, 329-415

[redacted] farmaceutica [redacted] cerca [redacted] rina 15-16enne [redacted]ne. [redacted] via Pier Carlo Boggio 79.

INDUSTRIA meccanica, [redacted] Lucento, assume operai tornitori di I, collaudatori e rettificatori di II. Telef. 731-781.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca tornitori, fresatori e fabbro conoscenza disegno, stabilimento moderno, ottima retribuzione. Telef. 784-204, 784-205 dalle 18.30 alle 19.30. A46535

INDUSTRIA zona Francia [redacted] officina pratico carpenteria pesante e meccanica generale. Età, curriculum. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8889 — Torino». A48717

INDUSTRIA [redacted] Francia cerca operai f-II fresatrice, tornitori I, ottimo [redacted]mento. Età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5348 — Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista ragazzo o ragazza 15enne. Telefonare 757-204. A47743

LABORATORIO orafo assume giovani volenterosi ottime referenze per avviarli rapidamente lavori oreficeria fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A47475

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee, rimagliatrici, maestra confezioni, confezioniste, dipanatrici, apprendista Corso Vinzaglio 11.

MANOVALE giovane volenteroso per materiali ferrosi 70.000 mensili netto assumo. Caviere, via Isonzo 109.

MANOVALE volenteroso massimo 40enne cercasi. Presentarsi: via Pagnano 24.

[redacted] apprendisti cerca officina meccanica. [redacted] dopo ore 18 via Urbino 33 A46841

[redacted] veramente pratici (anima) cercansi da Fonderia Centila, via Maiglio 88, Torino. A50278

[redacted] auto esperto [redacted] e ritocchi autovetture Fiat, età 25-35 anni, esperienza almeno quinquennale, disposto trasferirsi ovunque, cerca importante azienda automobilistica. Assicuransi ottimo trattamento e massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Milano». [redacted]

MODERNA industria Beinasco cerca operaio discatore. Telefonare 328-482.

[redacted] Diesel esperto [redacted], Presentarsi via Pagnano 24. A49352

MURATORE VERAMENTE PROVETTO COSTRUZIONE FORNI ELETTRICI ASSUME INDUSTRIA. TELEF. [redacted].

NEBIOLO Soc. p. azioni Torino assume operai I categoria fresatori rettificatori tornitori collaudatori, II categoria radialisti aggiustatori. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino».

[redacted] meccanica assume ragazzo 16-18 anni. Telefonare 380-084.

OPERAI e apprendisti decoratori cercansi. Telefonare ore [redacted] 325-118

OPERATORI MECCANICI [redacted] AUTOMATICHE CONFEZIONATRICI CERCASI PER STABILIMENTO CARTOTECNICO IN BORGO SAN PAOLO. [redacted]: «PUBBLICITA' STAMPA 7206 — TORINO». A50127

PARRUCCHIERE uomo zona centrale cerca abile lavorante e manicure bella presenza massimo stipendio. Telefonare 526-182, ore pasti. A46166

PASTICCIERE abile e aiutante cercansi per provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Torino». 24072

PER sorveglianza fissa cantiere cercasi persona preferibilmente muratore pensionato, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9106 — Torino». A43896

PER subito grande magazzino, cerca venditrici. T[redacted] 35-708.

PETTINATRICE cerca [redacted]. Via Misericordia 6.

PICCOLA officina [redacted] provetto [redacted] statore o pensionato anche a ore. Ottimo trattamento. Telefonare 291-439.

PININFARINA S.P.A. ASSUME PROGETTI ELETTRICISTI CONOSCENZA SCHEMI ET MANUTENZIONI IMPIANTI. [redacted]RIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE, INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7072 — TORINO». A46543

PORTINAI casa signorile Crocetta cercansi. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7263 — Torino».

PORTINERIA offresi a coniugi in vecchia casa popolare, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».

PORTINAI cercansi per primo luglio, casa signorile centrale. Saranno esaminate soltanto richieste di coniugi giovani, moralità, assoluta [redacted] lavori pulizia et [redacted] sorveglianza. Dettagliare. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino». A46233

PRIMARIA pasticceria cerca capo commessa confezionatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino».

RINOMATA pasticceria cerca pasticciere di prima categoria possibilmente deco[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A49085

SARTORIA Stella cerca bravo lavorante. Via S. Quintino 1. [redacted]

SARTORIA cerca pantalonista. Via A. Vespucci 45, telefono 581-798.

[redacted] adibiti manovali specializzati assumonsi. Paga massima. Via De Sanctis 47. A45326

SERIA ditta [redacted] addetti lavori semplici 15-16enni donne uomini ed addetti cesoia ghigliottina per taglio lamiera zona Bertolla. Telefonare [redacted].

SERIA ditta cerca ragazzina 14-16enne volonterosa apprendista magazzino. Telefonare 80-246 A44235

SIGNORA sola paraggi Cernaia [redacted] tuttofare referenziata 8 [redacted] giornaliere. Telefonare 511-460. A49755

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casarci, San Quintino 4 (cortile). 128

SIGNORINA bellissima [redacted] disposta viaggiare vendita broccatori [redacted] assumiamo. Presentarsi sabat[redacted] AEI Forni piazza Crispi 80. [redacted]

[redacted] **ASSUME CARPENTIERI FERRO [redacted] MONTAGGIO APPARECCHIATURE ANTIDEFLAGRANTI INSTALLATORI MANUTENTORI ASCENSORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3184 — TORINO».**

SORVEGLIANTI [redacted] carabinieri [redacted] importante stabilimento torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3205 — Torino».

STABILIMENTI metalmeccanici assumono apprendisti carpentieri e meccanici, tornitori, saldatori elettrici, manovali, paga massima. Presentarsi Omec, Strada Castelcollo 19 868

STABIL[redacted] [redacted]ICO ZONA SETTIMO CERCA: ADDETTI MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI I CATEGORIA, AFFILATORI I CATEGORIA, ALESATORI I CATEGORIA, CARPENTIERI II CATEGORIA, FRESATORI II CATEGORIA, OPERATORI [redacted]CCHINE UTENSILI I CATEGORIA, [redacted] II CATEGORIA, VERNICIATORI II CATEGORIA. FUNZIONA MENSA AZIENDALE ED ASSISTENZA MEDICA, OFFRESI BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7201 — TORINO».

STABIL[redacted] vicinanze Settimo Torinese cerca personale di fiducia ex carabinieri, finanza, P.S. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3236 — Torino».

STAMPATORE FLESSOGRAFICO CERCASI PER STABILIMENTO IN BORGO SAN PAOLO. SCRIVERE: «PUBBLICI[redacted] 7209 — TORINO».

STAMPISTA aggiustatore I categoria massima retribuzione cerca stabilimento meccanico [redacted] Dora. Telef. 485-936, 484-115. A46653

STIRATRICE lavoro fisso cerca tintoria Everest, [redacted] Orbassano 38.

TINTORIA [redacted] abile stiratrice. Coppino 93, telefono 294-457 [redacted].

TINTORIA super sec assume abile [redacted]. [redacted] 654-293.

TIPOGRAFIA cerca giovane [redacted] terza categoria, apprendisti. Tel. 774-551.

TIPOGRAFIA cerca impressori prima seconda terza categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5313 — Torino».

TORNITORI e rettificatori qualificati assume Gamfior, Strada Cascinette 23, Torino. [redacted]

TORNITORI qualificati cerca industria meccanica torinese. Telefonare lunedì 13-5-68 ore 18-19 al 231-889.

TRAFILATORE e manovale addetto macchine cercansi. Massima retribuzione Telefonare 950-321 Rivoli. A46469

TUTTOFARE abile cerca famiglia 4 persone a giornata. Telefonare 531-714.

[redacted] retribuzione massima. Telefonare 341-[redacted]

TUTTOFARE [redacted] lavare e lavori pesanti, cercasi per famiglia signorile due persone. Via [redacted] Settembre [redacted] telefonare 527-863, Torino. [redacted]

TUTTOFARE [redacted] fissa referenziata cercano coniugi soli 60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5358 — Torino».

TUTTOFARE o cameriera referenziata cercasi da piccola famiglia torinese, ottimo trattamento, ogni comodità, escluso lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — [redacted]». A49135

TUTTOFARE pratica referenziata [redacted] pomeriggio [redacted] Crocetta. Tel. 585-313

TUTTOFARE referenziata per stagione estiva mezza montagna vicinanze Torino cercasi da famiglia torinese quattro persone adulte, ogni comodità, escluso lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8289 — Torino». A49125

VERNICIATORI provetti assume carrozzeria, operai e apprendisti. [redacted] 852-109.

(Continua a pag. 21)

Rexona il sapone deodorante per toeletta

Sì, ora c'è REXONA che con la sua delicatissima schiuma previene la formazione di [redacted] odore spiacevole senza impedire la traspirazione. E questo i saponi normali, [redacted] che ottimi, [redacted] lo possono fare! Perché solo [redacted] contiene [redacted] particolare sos[redacted] deodorante che vi dà la certezza di [redacted] sempre "a posto", impeccabili da capo a piedi... freschi e sicuri per tutta la giornata.

tutti "a [redacted] per tu" freschi e sicuri con Rexona!

...e regali di gran marca VDB

Salone [redacted]
[redacted] STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via [redacted] telefono 68-556

Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte di:

A. Da Messina
Bartolomeo Veneto
Baschenis
Bassano
Batoni
Bol[redacted]
Borrani
Bril
A. Bruegel
J. Bruegel
Canaletto
Caravaggio
Ciardi
Corot
Correggio
[redacted]
Dalbono
De [redacted]
Dolci
Fabre
Francia
Gigante
Gignous
Giorgione
Guardi
Guercino
Longhi
Lorenese
Maestro della Battaglia
Mario de' Fiori
Michelangelo
Van Bloemen
Palizzi
Pannini
Perugino
Pinturicchio
Raffaello
Rossano
Ruoppolo
Ruysdael
Salvator Rosa
Segantini
Sernesi
Signorini
Tiziano
Tosi
[redacted]
Vanvitelli.

occhiali Persol
[redacted] la gioia [redacted] occhi
da Berry (Torino)
[redacted]resso i migliori ottici

Per gli studenti dagli 11 ai 14 anni

La Gazzetta Ufficiale pubblica i programmi della scuola media

Le nuove materie: elementi di scienze, educazione artistica, applicazioni tecniche, educazione musicale - La lingua straniera già al primo anno - Come si studierà il latino - Per l'italiano il professore può scegliere le opere che ritiene più [redacted] suoi alunni, [redacted] vincolato (come ora) all'*Eneide* e all'*Odissea*

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 maggio.

Il supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» di oggi pubblica il decreto del ministro [redacted] Pubblica Istruzione col quale vengono stabiliti gli [redacted]ri, i programmi e le prove d'esame della nuova scuola [redacted]dia.

I programmi contengono [redacted] premessa di carattere generale che illustra lo spirito informatore e le caratteristi[redacted] più importanti della nuo[redacted] scuola obbligatoria e [redacted]tuita, aperta a tutti, di livello secondario. Senza perdere il proprio carattere essenzialmente formativo — è detto nella premessa — la scuola media deve assolvere in pari tempo ad una funzione orientativa per chiarire e sviluppare le inclinazioni e gli interessi degli alunni, in vista delle ulteriori scelte scolastiche e professionali.

Anche per i programmi delle singole discipline v'è una premessa illustrativa. Per l'insegnamento dell'italiano si rileva che esso tende a promuovere la maturazione della personalità dell'alunno mediante l'espressione linguistica, in cui [redacted] chiarezza i contenuti culturali offerti dalle singole discipline. [redacted] programma vuole [redacted] soltanto indicativo allo [redacted] assicurare la più ampia libertà didattica dall'insegnante e [redacted] questo [redacted] poste barriere [redacted]nologiche alle letture in quanto la modernità [redacted] sempre legata al dato cronologico. E' lasciata inoltre all'insegnante eguale possibilità [redacted] scelta fra [redacted] dell'antichità classica o [redacted] e scrittori italiani, in modo che [redacted] ricerca dei valori artistici, culturali ed educativi si stenda [redacted] più ampia area umana.

Per questo motivo non [redacted] stati nominati nel programma neanche quei poemi tradizionali che hanno sollecitato la fantasia e l'interesse degli allievi e la stessa «Divina Commedia» che, opportunamente spiegata, non offre, in molti episodi, difficoltà maggiori [redacted] quelle presentate dai poemi classici, [redacted] stato graduate le letture classe per classe per lasciare agli insegnanti il compito di interpretare i vivi interessi degli alunni.

Circa l'integrazione dell'insegnamento dell'italiano con elementari conoscenze di latino prevista per la seconda classe, le avvertenze al programma precisano che non bisogna iniziare dalla morfologia, ma si dovrà condurre l'alunno ad una elementare conoscenza della struttura morfologica e del lessico attraverso l'esperienza immediata di testi latini facili e di per sé evidenti per affinità lessicale e sintattica con la nostra lingua.

Nello svolgimento della storia — precisa la premessa — gli alunni impareranno a co[redacted] aspetti [redacted]ci della vita dei vari popoli e il loro contributo al divenire [redacted] civiltà, intesa come patrimonio comune del genere umano. Per quanto riguarda gli argomenti specifici [redacted] programma v'è una innovazione rispetto a quelli elaborati dalla Commissione. Non c'è più una elencazione degli argomenti, essi [redacted] compresi nell'arco di [redacted] periodo storico. Per la [redacted] classe quelli proposti dalla Commissione specificavano gli avvenimenti ad iniziare dal 1815 e per la parte più recente prevedevano: la seconda guerra mondiale, [redacted] Resistenza, l'integrazione europea, i problemi internazionali. [redacted] Ora l'intero programma della terza classe è il seguente: «L'Europa e il mondo nei [redacted]coli diciannovesimo e ventesimo, con particolare riguardo [redacted] storia d'Italia dagli inizi [redacted] Risorgimento ai giorni nostri».

Lo studio della geografia inizierà dall'Italia e precisamente dallo studio delle regioni, a cominciare da quella dove ha sede la scuola; la geografia astronomica che finora si studiava nella prima classe, sottoponendo ad uno sforzo mnemonico i ragazzi, è l'ultimo argomento del programma della terza classe.

La lingua straniera inizierà fin dal primo anno e [redacted] secondo come era previsto dall'attuale ordinamento scolastico. Le osservazioni ed elementi di scienze naturali appaiono per la prima volta nella scuola media e si propongono, in collegamento con lo studio della geografia, della matematica e delle applicazioni tecniche, di stimolare ed educare gli alunni alla osservazione consapevole, alla sperimentazione e [redacted] su [redacted] e fenomeni e [redacted] indagini [redacted] scaturire dalla osservazione diretta dell'alunno.

L'orario settimanale degli insegnamenti è il seguente: religione 1 ora in ciascuna delle tre classi; italiano 6 ore in prima e 5 in terza, mentre in seconda sono previste 9 ore complessive per l'insegnamento dell'italiano e delle elementari conoscenze di latino; storia 4 ore in ogni classe; lingua straniera 3 ore in prima e 3 in seconda e terza; matematica 3 ore in ogni classe; osservazioni ed elementi di scienze 2 ore in prima e seconda e 3 in terza; educazione artistica 2 ore in ogni classe; educazione fisica 2 ore per ciascuna classe; applicazioni tecniche 2 ore in prima, nelle altre classi [redacted] facoltativo ma [redacted] previste 2 [redacted] in seconda e 3 in [redacted]; educazione musicale 1 ora in prima e 1 ora (facoltativa) in seconda e terza; per coloro che scelgono il latino in terza classe [redacted] sono previste 4 ore.

Felice Froio

Piomba con l'autocarro contro [redacted] fermo

Presso Alba - Tre autisti feriti: uno è in fin di vita

Alba, 11 maggio.

(a. s.) Tre autisti sono rimasti feriti in [redacted] scontro fra camion avvenuto nel tardo pomeriggio sulla statale Alba-Bra, presso il bivio per Monticello. Uno dei feriti è in fin di vita.

Sergio Morena, di 31 anni, e Primo Landra, [redacted] 33, entrambi [redacted] Robilant (Cuneo), conducevano [redacted] Bra [redacted] carro [redacted] rimorchio. Accanto al ponticello sul Mellea, decidevano di fare una sosta. Alle loro spalle giungeva l'autotreno guidato dal proprietario Angelo Orecchia, di 32 anni, da Castello di Annone (Asti). Egli non si accorgeva del veicolo che s'era fermato e lo tamp[redacted] con violenza. Nell'urto la cabina del camion astigiano s'incastrava nel rimorchio e rimaneva completamente distrutta.

L'Orecchia veniva estratto a fatica [redacted] rottami, trasportato all'ospedale [redacted] Alba e ricoverato in gravi condizioni. [redacted] autisti [redacted] investito hanno riportato leggere ferite.

Inaugurata a Pinerolo [redacted] nuova biblioteca civica

Conferenza culturale dedicata all'opera [redacted] Giovanni Agnelli

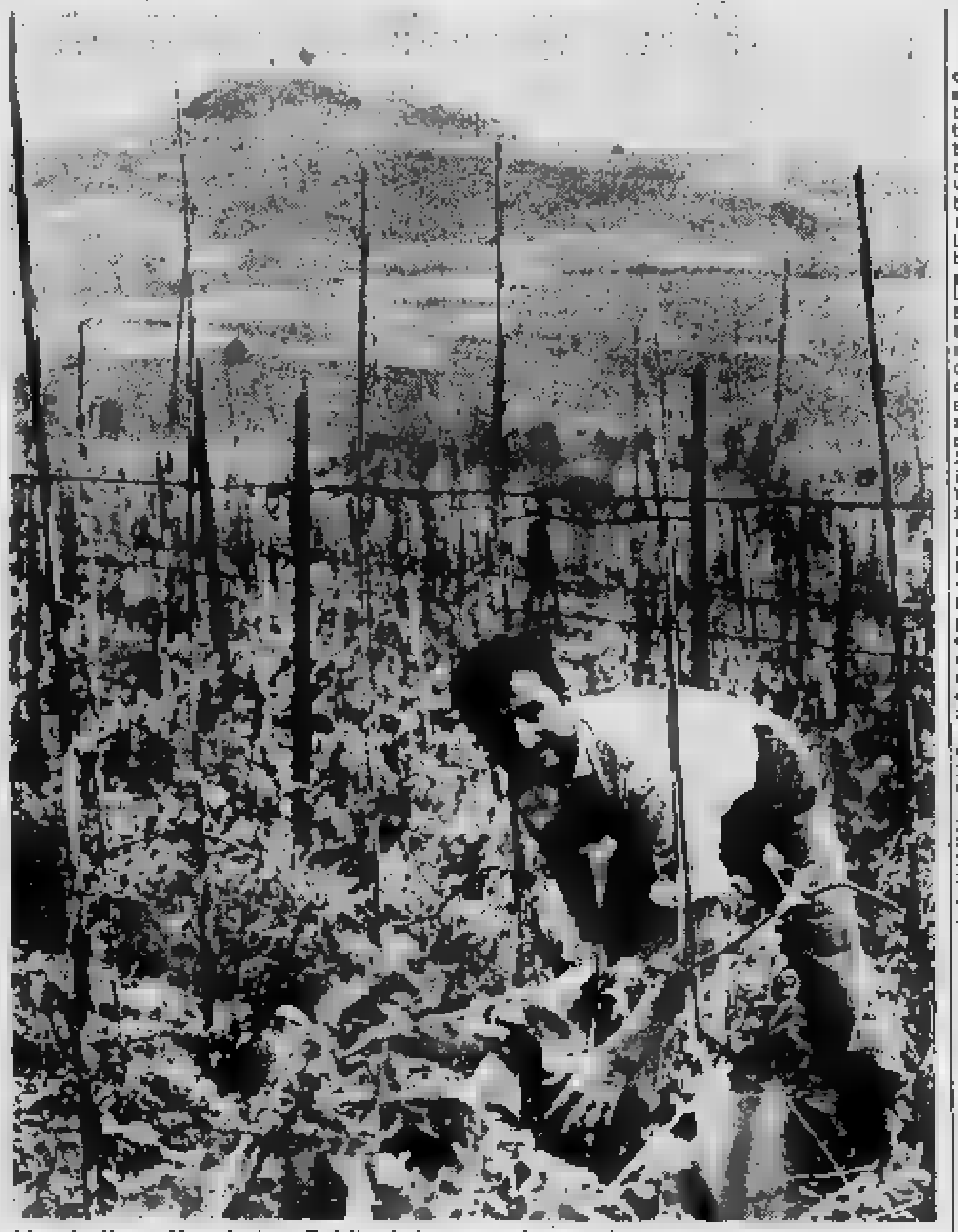
(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 11 maggio.

(m. p.) A Pinerolo [redacted] inaugurata oggi [redacted] nuova sede della biblioteca civica con una manifestazione culturale, [redacted] al fondatore della Fiat, sen. Giovanni Agnelli. Nel salone della palazzina, già sede della Banca d'Italia e che [redacted] il municipio di Pinerolo ha acquistato per farne un centro culturale, ha parlato la dottoressa Dina Rebaudengo. Erano intervenuti il sindaco avv. Bona, il vescovo della città [redacted] mons. Binaschi e un folto pubblico, tra cui gruppi di «anziani» e di lavoratori Fiat e Riv.

Attraverso la proiezione di molte diapositive in gran parte inedite, la figura di Agnelli è stata lumeggiata fin dall'inizio della sua carriera quando, giovane ufficiale di cavalleria a Verona, impiantò una prima officina sperimentale. Sono così passati davanti agli occhi dei pinerolesi avvenimenti che hanno un sapore leggendario: [redacted] prima riunione automobilistica a Torino, il [redacted] gennaio [redacted] 1899; la costituzione della Fiat con 800 mila lire di capitale, l'11 luglio 1899, redatta [redacted] carta da bollo da [redacted] lira; le prime costruzioni; il primo Giro automobilistico d'Italia iniziato il 27 aprile 1901; la fondazione della Riv, nel [redacted] a Villar Perosa; [redacted] creazione del Sestriere, degli ospedali, [redacted] scuole, centrali [redacted]riche, ecc. L'applaudita conferenza [redacted] è conclusa con la proiezione di immagini di automobili.

Il «barbera» genuino a 110 lire al litro non trova nessuno disposto a comprarlo

L'appello di un viticultore astigiano a «Specchio dei tempi» - «Per recuperare le [redacted] posso cederlo a meno, [redacted] i grossisti mi ridono in faccia. Puoi farmi da mediatore?» - Un paradosso: a Torino [redacted] paga anche 150 lire un prodotto sofisticato


L'agricoltore Maggiorino Baldi al lavoro nel suo vigneto a Costigliole d'Asti

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 11 maggio.

A «Specchio dei tempi» può capitare di tutto: anche di essere invitato a far da mediatore nella vendita di una partita di vino. Un lettore, infatti, [redacted] scritto [redacted] Costigliole d'Asti: «Sono [redacted] piccolo coltivatore diretto, assiduo lavoratore e affezionato alla mia terra. Ora mi trovo in grande imbarazzo. In cantina ho [redacted] ettolitri [redacted] barbera di qualità pregiata, non riesco a venderla. Dopo tante fatiche e spese, [redacted] nostro prodotto [redacted] disprezzato. Mentre tutto rincara, io [redacted] trovo nessuno disposto [redacted] comprare il [redacted] vino. [redacted] a carico [redacted] moglie, due bambini e i genitori settantenni, che non hanno conosciuto altro che il lavoro e le privazioni. Mia madre non ha mai visto il mare, mio padre ha combattuto nella guerra libica e in quella del 1915-18. Ti prego di farmi [redacted] mediatore per il mio vino. So che Torino è tanto grande, quasi tutti bevono vino. Se mi aiuti a venderlo, ti ricorderò sempre nelle mie preghiere. Una bottiglia d'acqua con [redacted] po' di [redacted] costa da 70 a 80 lire. Il vino sofisticato lo f[redacted] pagare 160 lire, quello genuino, di pura uva, resta nelle cantine».

Nel campo enologico, «Specchio dei tempi» ha una competen[redacted] molto limitata. Giudicare la qualità di un vino [redacted] è da tutti, tant'è vero che gli «assaggiatori» costituiscono una specie di setta, con riti e preliminari che si tramandano di generazione in generazione. Bisogna avere il palato fine, saper distinguere a colpo d'occhio il colore e la trasparenza, analizzare l'aroma, il grado di invecchiamento, eccetera. Non ci siamo tuttavia perduti d'animo.

Quando siamo saliti alla cascina di Maggiorino Baldi, nella borgata Bionzo di Costigliole, una violenta grandinata [redacted] ceduto il posto ad una pioggia fitta. Tutta la famiglia [redacted] sotto il portico [redacted] fienile, guardava preoccupata la campagna. Ai vigneti, appena rinverditi dopo la lunga parentesi invernale, il nubifragio non ha certo giovato.

«Abbiamo quattro giornate di vigne — ha spiegato Maggiorino Baldi —, rappresentano quasi tutta la nostra risorsa. Se una vendemmia va male, vuol dire un anno di guai. L'autunno scorso abbiamo ricavato circa 90 brente di barbera, di quella buona, da 13 gradi e mezzo. Roba genuina, senza «battesimi» né aggiunta di zucchero o altre sostanze chimiche. Qualche damigiana siamo riusciti a venderla, a privati. [redacted] maggior parte è ancora giù in cantina: 45 ettolitri, [redacted] occhio e croce. [redacted] recuperare [redacted] e la fatica, vorremmo vendere il barbera a [redacted] lire al litro. I mediatori ci ridono in faccia: ne[redacted] per cento lire al litro si scomodano a venirlo ad assaggiare. Offrono 85-90 lire. Quest'anno, il prezzo corrente all'ingrosso [redacted] aggirava sulle 112 lire: [redacted] perché, mentre tutti gli altri generi alimentari sono rincarati, il vino buono è diminuito? A Torino so che si paga 140-150 lire quello di bassa gradazione, e non sempre è vino d'uva. Sono misteri che noi, poveri contadini, [redacted] riusciamo a spiegarci».

Maggiorino Baldi [redacted] 37 anni, si sobbarca da solo a tutto il lavoro. La madre soffre di artrosi, il padre ha già sgobbato abbastanza. Da settant'anni vive nella piccola cascina, l'ha abbandonata solo per andare in guerra: prima la Libia, poi quella mondiale. Il progresso si è fermato ai piedi di queste colline, tutt'al più [redacted] raggiunto le fattorie importanti.

Ma torniamo al barbera che giace nella cantina, in attesa di compratori. Maggiorino Baldi ci accompagna davanti alle botti, spilla qualche bicchiere di liquido color rubino, profumato e scalanzioso. Non [redacted] corre essere esperti per constatare che è vino squisito, senza sofisticazioni. Mette allegria, invoglia all'ottimismo. Forse i mediatori [redacted] trovano troppo caro, perché prima di arrivare sulle tavole [redacted] consumatori deve passare in parecchie mani, e in ognuna deve restare un margine di guadagno. Ma ci congediamo dal contadino [redacted] augurio: che il suo barbera possa trovare, in mancanza di sensali, qualche buongustaio.

Giorgio Lunt

Il clamoroso episodio sarà rievocato a giorni alla Corte d'Assise

Processo al ricco medico di Napoli che uccise uno studente per amore d'una indossatrice

Il sanitario, di 34 anni, appartiene ad una delle più cospicue famiglie del Mezzogiorno - Si [redacted] invaghito di una bella «mannequin» ventenne - Per lei spese decine di milioni - Un giorno la ragazza decise di sposare il fidanzato diciottenne - Il medico, allora, soppresse il giovane a colpi di sbarra e ne gettò il corpo nel Volturno

Anna Maria Novi, detta «Nanà», la bella indossatrice della quale era innamorato il medico napoletano omicida

(Nostro servizio particolare)
Caserta, 11 maggio.

Comincia a giorni alle Assise [redacted] Santa Maria Capua Vetere un clamoroso processo: quello al medico Aurelio Tafuri, di [redacted] anni, appartenente ad [redacted] famiglia fra le più cospicue del Mezzogiorno, accusato di aver ucciso il rivale in amore, lo studente diciottenne Gianni De Luca. [redacted] delitto fu compiuto il 2 marzo 1960. Omicida e vittima erano innamorati di una bella e giovane indossatrice, Anna Maria Novi.

Terminato il servizio militare nella Sanità, il dott. Tafuri si era dedicato [redacted] successo alla professione, specializzandosi in clinica dermosifilopatica. Chi fece conoscere [redacted] medico l'indossatrice fu un cugino del professionista, Giovanni, cui il Tafuri si [redacted] rivolto chiedendogli di fargli «incontrare nell'ambiente napoletano qualche donna di una certa levatura». «Aurelio — constaterà il [redacted] — in materia femminile dimostrava [redacted] ingenuità veramente strana per chi svolge la sua professione». Giovanni [redacted] presentò ad un [redacted] vecchio conoscente, Carlo D'Agostino, che vende abiti femminili ed ha [redacted] clienti molte mannequins.

Fu così che Aurelio e Giovanni Tafuri si recarono [redacted] un ristorante [redacted] «Santa Lucia», detto «Al cafone», e lì incontrarono il D'Agostino che vi si trovava insieme a Nanà (è questo il nome con cui viene chiamata abitualmente [redacted] Anna Maria Novi). L'indossatrice che allora aveva [redacted] anni e lavorava nella sartoria di Eduardo De Filippis, quando era diciassettenne aveva dato alla luce una bimba, Rita Angela, che era stata poi affidata ai nonni.

L'incontro sconvolse [redacted] vita del medico. La ragazza aveva degli amanti, un ingegnere, [redacted] commerciante, il direttore [redacted] un elegante negozio [redacted] fiori. [redacted] il fatto che [redacted] gli concedesse una parte [redacted] suoi sorrisi, cambiò la grigia esistenza del dott. Tafuri. Egli [redacted]minciò a dilapidare tutti i suoi risparmi. «Innamoratissimo di lei, profondeva somme considerevoli dell'ordine [redacted] milioni e milioni, per soddisfare qualunque desiderio della giovane», osserverà nella sua requisitoria il Procuratore Generale.

Era geloso ma subiva. Una volta, a Castelvolturno, in una fattoria solitaria, si svolse [redacted] festa notturna durante la quale Nanà danzò in condizioni tali da suscitare un furibondo scatto del medico, che afferrò una bottiglia [redacted] liquore e la scagliò nel caminetto.

Un giorno, in questa vita di cene, gite, convegni, comparve sulla [redacted] lo studente Gianni De Luca. Era alto un metro e ottanta, [redacted] un fisico atletico [redacted] era campione [redacted] lotta giapponese. L'indossatrice si innamorò di lui e ben presto si trovò ad attendere un secondo figlio (nacque pochi mesi dopo e fu una bambina). Tafuri s'era già offerto [redacted] sposare la mannequin: Nanà ormai [redacted] lavorava più a [redacted] con la [redacted]e che [redacted] passava il medico, il quale tuttavia si accontentava soltanto di ritrarla in decine di quadri a olio e ad acquerello. [redacted] comprendendo quale fosse il sentimento di Nanà, Tafuri [redacted] tirò da parte sperando forse in un triangolo sentimentale dove egli, sempre pagando, avrebbe potuto avere [redacted] posto.

Gianni De Luca, però, cercò di troncare quella situazione, dicendogli che Nanà era partita per Udine (in realtà [redacted] trovava nascosta a Napoli, presso una amica). Il medico, allora, decise di uccidere [redacted] rivale. Preparò [redacted] delitto «scientifico», cercando dei mattoni da legare al cadavere, portandosi dietro [redacted] forbici per tagliare gli abiti e facilitare dunque il processo di saponificazione, studiando il corso del fiume Volturno, scelto perché il corpo della vittima [redacted] s'impigliasse in [redacted] secca.

Il dott. Tafuri invitò [redacted] studente a recarsi con lui [redacted] Ca[illegible]no, dove voleva presentargli un amico che gli avrebbe dato un impiego e un appartamento, cosa [redacted] cui il giovanotto aveva urgente bisogno, data l'ostilità dei suoi familiari al matrimonio [redacted] Nanà, per il quale erano già pronti i [redacted]cumenti. Il giovane cadde nel tranello. Durante [redacted] viaggio, il medico lo fece scendere dall'auto con [redacted] pretesto di controllare un pneumatico e lo [redacted]ise vibrandogli più volte sul capo una sbarra di ferro. Giorni dopo, durante il confronto con Nanà nel carcere di Poggioreale, le dirà: «Vuoi sapere se Gianni ha sofferto? Posso rassicurarti: è morto subito». Il giorno seguente il delitto andò a costituirsi. Il cadavere [redacted] vittima fu ritrovato soltanto dopo 21 giorni di ricerche.

Delle quattro perizie psichiatriche, due — la prima d'ufficio e la seconda per conto della famiglia del giovane morto — riconoscono il medico perfettamente «sano di mente», mentre altre due, chieste dai difensori l'hanno definito uno schizofrenico.

Difendono il medico gli avvocati Enrico Altavilla, Ciro Maffucini, Giuseppe Garofalo, Alfonso Martucci e Giuseppe Marrocco. Rappresentano la famiglia [redacted] Giovanni De Luca gli avvocati Alfredo De Marsico, Guido Cortese, Luigi Renato Santone, Michele Verallo e Luigi Bagnulo. Il presidente della Corte d'Assise, Prisco Palmieri, essendo amico della famiglia Tafuri, ha chiesto di essere sostituito. La Corte sarà perciò presieduta da un altro magistrato, il consigliere Giovanni Cammarota. Si prevede che il processo terminerà a fine maggio.

c. g.

Sparatoria contro due ladri d'auto che fuggono appena fatto il «pieno»

Nell'Astigiano - Con la vettura, rubata [redacted] industriale di Biella, precipitano [redacted] una scarpata - Poi scompaiono nei boschi

(Nostro servizio particolare)
Asti, 11 maggio.

Due ladri, che avevano rubato l'auto sportiva di un industriale biellese, hanno fatto il «pieno» [redacted] un distributore fuggendo senza pagare ma sono precipitati in una scarpata. I carabinieri [redacted] li inseguivano h[redacted] invano esploso rivoltellate in aria per [redacted]care i malviventi.

Il [redacted] è avvenuto oggi [redacted] Bruno, un paese tra Nizza [redacted]ferrato ed Alessandria. Alle 13 [redacted] «Lancia spider» grigia, carrozzata da Pininfarina e targata Vercelli 47069, s'è fermata al distributore [redacted] carburante gestito dal meccanico Giuseppe Marchelli, cinquantottenne. A bordo della vettura v'erano due giovani, vestiti elegantemente. Uno ha chiesto il «pieno» [redacted] «super». [redacted] il Marchelli riponeva [redacted] il tubo della benzina i due, senza pagare il conto, ripartivano a tutta velocità in direzione di Nizza Monferrato. Percorsi 300 metri e appena superata una pericolosa [redacted]va, l'auto sbandava. Dopo aver divelto un paracarro finiva in fondo a una scarpata contro alcune piante, riportando gravi danni. I giovani, rimasti illesi, uscivano dalla vettura e si davano alla fuga in aperta campagna.

Il sindaco [redacted] Bruno, Casimiro Bonzo, che si trovava in un vicino bar, provvedeva ad avvertire telefonicamente i carabinieri di Mombaruzzo, Nizza [redacted] Monferrato [redacted] Incisa Scapaccino e il distaccamento della Polizia Stradale [redacted] Nizza.

Pochi minuti più tardi giungevano sul posto una decina [redacted] agenti. Subito si iniziava una battuta nelle [redacted] ma i [redacted] avevano ormai fatto in tempo a dileguarsi. Tuttavia [redacted] essi, dall'apparente età di vent'anni, veniva poco dopo avvistato da [redacted] carabiniere di Mombaruzzo. Il milite, dopo avergli inutilmente intimato di fermarsi, esplodeva in aria colpi di rivoltella a scopo intimidatorio.

L'auto [redacted] quale viaggiavano i ladri è risultata rubata a Biella, giovedì scorso a mezzanotte, all'industriale laniero Attilio Cerruti. Il proprietario della «Lancia» è giunto stasera a Bruno per ritirare [redacted] vettura. Uno dei fuggitivi, [redacted] correva inseguito dai carabinieri, ha perduto [redacted] giacca nella quale però non sono sta[redacted] rinvenuti documenti. Pare comunque ch[redacted] stasera i ladri siano stati localizzati nella [redacted] di Ber[redacted].

g. r.

Una gru solleva tre operai due precipitano [redacted] muoiono

La sciagura in un cantiere edile nel Bresciano - Tra le vittime un ragazzo di 17 anni

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 11 maggio.

(s. m.) Vittima di un infortunio mortale sul lavoro [redacted] rimasti stamane due muratori occupati in [redacted] cantiere [redacted] a Collebeato [redacted] Val Trompia. Un terzo muratore è ricoverato all'ospedale civile [redacted] Brescia.

Nel cantiere era stata giorni fa eretta [redacted] gru che però non appariva a posto nei congegni per cui stamane, alla ripresa del lavoro, alcuni muratori e un meccanico accudivano alla riparazione del pesante attrezzo.

Tre muratori tenevano tesa la corda metallica del braccio [redacted] gru, mentre nella cabina [redacted] procedeva al controllo [redacted] meccanismi. [redacted] un tratto, [redacted] causa in via [redacted] accertamento, il contrappeso del braccio della gru si metteva in movimento e i tre muratori attaccati alla corda venivano sollevati da terra. Uno di essi, il trentasettenne Giovanni Longhi [redacted] Cailina, dopo pochi metri riusciva a staccarsi; gli altri due, invece, avvinghiati alla corda venivan[redacted] sollevati all'altezza di circa quindici metri [redacted] dove in seguito precipitavano a terra. [redacted] quarantatreenne Enrico Lusignoli [redacted] Collebeato nella caduta trovava morte istantanea. [redacted] il diciassettenne Luciano Serioli [redacted] Rodengo Saiano, in[redacted], dava ancora segni [redacted] vita ma moriva poco dopo all'ospedale. Il Longhi guarirà in 30 giorni.

Il tempo che farà

Su tutte [redacted] regioni nuvolosità variabile con temporali pomeridiani, specie [redacted] rilievi. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *deboli variabili con rinforzi da nord-ovest sul versante tirrenico.* Mari: *Tirreno, Mar di Sardegna, Canale [redacted] mossi, gli altri mari poco mossi.*

[redacted] le temperature minime e [redacted]sime di ieri:

Torino	12,1	14,5	Pescara	14	22
Bolzano	8	24	L'Aquila	7	18
Trento	9	24	Roma	8	24
Verona	10	24	Bari	12	20
Trieste	16	25	Napoli	10	21
Venezia	10	24	Potenza	8	19
Milano	10	21	Catanzaro	12	20
Genova	16	20	Reggio C.	13	22
Bologna	13	26	Messina	10	22
Firenze	11	20	Palermo	11	18
Pisa	9	22	Catania	10	22
Ancona	15	20	Alghero	8	17
Perugia	10	21	Cagliari	10	20

VILLEGGIATURA per GIOVANETTE
[redacted]re
[redacted] CONCHIGLIA di SPOTORNO
[redacted] TRATTAMENTO - SPIAGGIA PRIVATA - CAMPI DA GIOCO - [redacted] ACCU[redacted] CON [redacted] SPECIALIZZATO [redacted]
Rivolgersi a:
CHARITAS AMBROSIANA - MILANO
VIA ARIOSTO n. 13 - TELEFONO n. 48.98.41

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-080
[redacted]
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
[redacted] NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO [redacted] IN [redacted] NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
[redacted] contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
TORINO: tutti i giorni presso la [redacted]
VIA S. QUINTINO, 4 - [redacted] MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA: [redacted] - BOLOGNA: [redacted]
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1113 del 17-2-1951
[redacted]
IL [redacted] 114 SEMPRE A L. 5000
[redacted] obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi [redacted] provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico specialista dell'Istituto riceverà a:
AOSTA: mart. 14 [redacted] Alb. Svizzero [redacted] di ogni [redacted]

ULTIME NOTIZIE

Le difficili trattative Urss - Stati Uniti

Nota russa sul disarmo consegnata [redacted] Washington

Il documento (recapitato dall'ambasciatore Dobrynin al segretario [redacted] Stato) segue [redacted] messaggio di Kruscev [redacted] Kennedy, spedito tre giorni [redacted] e [redacted] ancora pubblicato

(Dal nostro corrispondente) New York, 11 maggio.

L'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin, ha consegnato oggi [redacted] segretario di Stato Dean [redacted] un *memorandum* del suo governo sul problema del disarmo. La [redacted]segna del documento è avvenuta nel corso di un colloquio di circa mezz'ora che [redacted] è svolto nel pomeriggio al Dipartimento di Stato su richiesta del diplomatico russo.

L'ipotesi che il *memorandum* potesse riferirsi alla recentissima iniziativa adottata dai governi di Londra e di Washington nei confronti [redacted] Cremlino, per cercare [redacted] favorire una soddisfacente conclusione [redacted]lle trattative nucleari, è stata subito respinta dalle fonti ufficiali. Secondo [redacted] dichiarazione fatta poco dopo l'incontro Rusk-Dobrynin, [redacted] *memorandum* di Mosca non tratta infatti la complessa questione dei negoziati in corso per la conclusione [redacted] un accordo sulla [redacted] [redacted] bando degli esperimenti nucleari ma più semplicemente «alcuni aspetti del disarmo».

Tuttavia persiste in taluni ambienti [redacted] questa capitale [redacted] convinzione che l'odierno documento sovietico riguardi per qualche verso anche la controversa questione della progettata moratoria nucleare. A questo proposito [redacted] [redacted]te in rilievo che il *memorandum* consegnato oggi da Dobrynin [redacted] segretario di Stato segue [redacted] appena due giorni un messaggio di contenuto imprecisato, spedito da Kruscev a Kennedy sul problema delle trattative nucleari. Secondo notizie di buona fonte, che però [redacted] risultano confermate dagli ambienti ufficiali, il premier sovietico in questa sua recentissima missiva si sarebbe espresso poco entusiasticamente nei confronti dell'iniziativa anglo-americana.

Si tratta del passo compiuto dalle due potenze alleate nel tentativo [redacted] superare il punto morto [redacted] negoziati, costituito dall'intransigenza sovietica sulla questione dei controlli [redacted]. [redacted] offre tre ispezioni annuali; gli occidentali insistono sull'esigenza di [redacted] maggior numero di controlli. Il compromesso offerto al Cremlino consisterebbe nella conclusione di un accordo nel quale verrebbe previsto un quantitativo globale di missioni ispettive da smaltire durante [redacted] periodo [redacted] sette anni, si dice trenta complessivamente, ossia una cifra a mezza strada tra l'offerta sovietica e le richieste americane.

Un funzionario dell'ufficio stampa del Dipartimento di Stato ha comunque dichiarato che l'odierno *memorandum* sovietico non rig[redacted] il problema delle trattative nucleari e ha peraltro apparentemente escluso che si riferisca in genere agli esperimenti atomici. In occasione della sua ulti[redacted] conferenza stampa Kennedy ha detto che, a meno di un rapido accordo, è da prevedersi una nuova serie di esperimenti nucleari [redacted] entrambe le parti, sovietica e occidentale. Lo stesso Dobrynin, subito dopo il colloquio con Rusk, ha dichiarato che il documento consegnato al segretario di Stato riguardava «alcuni aspetti del disarmo».

All'incontro hanno partecipato [redacted] parte sovietica anche il consigliere d'ambasciata Georgi Kornienko e da parte Usa l'ex ambasciatore a Mosca Llewellyn Thompson, attualmente uno [redacted] più autorevoli consiglieri della [redacted] Bianca sui problemi che riguardano il mondo comunista.

a. b.

Pieno controllo sull'esercito del partito comunista in Cina

Tokio, 11 maggio.

Radio Pechino afferma che il Comitato Centrale del Partito ha emanato una nuova serie [redacted] rigorose misure destinate [redacted] assicurare al Partito stesso una funzione di guida a tutti i livelli dell'esercito cinese. Esse prevedono [redacted] accentuato lavoro politico a tutti i livelli, un aumento di potere per i commissari politici e la creazione di comitati o sezioni di partito fino [redacted] livello della compagnia.

Il quotidiano *Esercito* [redacted] *liberazione* precisa in merito che l'8 maggio [redacted]rso [redacted] stati emanati 19 nuovi regolamenti «di grande e profondo significato per il rafforzamento dell'azione politica nell'esercito».

Il Canada si impegna alla difesa dell'Occidente

Il comunicato sul colloqui tra Kennedy e il Premier Pearson

Washigton, 11 maggio.

Il presidente Kennedy e il primo ministro canadese Pearson h[redacted] concluso oggi un incontro [redacted] due giorni [redacted] l'annuncio che il Canada terrà fede [redacted] suoi impegni per la cooperazione nella difesa del Nord-America.

Al termine [redacted] colloqui è stato emesso un comunicato congiunto il cui passo più significativo dice:

«Il primo ministro (Pearson) ha confermato l'intenzione del suo governo di iniziare con il governo degli Stati Uniti discussioni che conducano [redacted] indugio all'adempimento degli impegni difensivi del Canada nel Nord-America e in Europa compatibilmente con le procedure parlamentari canadesi».

Kennedy e Pearson hanno sottolineato *«il loro interesse reciproco nell'assicurare che gli accordi bilaterali relativi alla difesa siano resi i più efficienti possibili e siano continuamente migliorati e adattati alle nuove circostanze e ai mutati compiti».*

[redacted] liberale Pearson, salito al potere il mese scorso dopo la sconfitta del conservatore Diefenbaker, ha così rovesciato la politica di quest'ultimo il quale aveva rifiutato l'acquisto [redacted] ogive nucleari per l'armamento di [redacted] basi di missili «Bomarc». *(A.P.)*

Dieci balenotteri sfiniti dalla fame si arenano sulle coste della Liguria

Ritrovati a Genova, Varazzè, Sestri Levante e [redacted] - Sono lunghi dai 2 ai 8 metri, pesanti 15 ql. - Forse il branco è penetrato in Mediterraneo seguendo qualche nave

Uno [redacted] balenotteri arenati sulla spiaggia a Genova (Telefoto «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 11 maggio.

Un branco [redacted] una decina di balenottari — un tipo di cetaceo che sta tra il [redacted] ed [redacted] capodoglio — si [redacted] arenato in diversi punti delle coste della Liguria. Si tratta di pesci lunghi dai 2 ai 8 metri, pesanti, [redacted] medie, [redacted] 10 ai 15 quintali. Si [redacted] arenati sulle spiagge probabilmente sfiniti dalla fame dopo essere entrati nel Mediterraneo dallo stretto di Gibilterra.

La prima segnalazione si [redacted] avuta a Boccadasse, a Genova, dove [redacted] esemplari — un [redacted] ed una femmina — sono stati avvistati da un pescatore. Poi la Capitaneria di Porto è stata subissata di telefonate. Un cetaceo era arenato alla foce, un'altro sulla spiaggia del lido, un terzo vicino allo scoglio di Quarto, due altri ancora a Voltri e ad Arenzano.

Ulteriori segnalazioni sono giunte [redacted] Sestri Levante, da Varazze e perfino da Vado Ligure dove si è arenato un cetaceo del peso approssimativo di cinquanta quintali.

Il singolare fenomeno ha suscitato contrastanti commenti tra i pescatori e ha d[redacted] luogo anche a suggestive interpretazioni. Qualcuno ha sostenuto che il branco, giunto al seguito [redacted] [redacted] nave, sia finito sotto costa per sfuggire alla caccia di un grosso squalo che avrebbe fatto perdere l'orientamento ai cetacei. Altri ha [redacted]ato ad una patetica vicenda d'amore tra un vecchio delfino ormai prossimo alla morte e la sua compagna che aveva voluto accompagnarlo fino a riva, seguita dagli altri compagni del branco. Si è perfino parlato di [redacted] suicidio collettivo.

Un noto ittiologo, il prof. Enrico Tortonese, direttore del «Museo di storia naturale» di Genova, ha infine precisato che i cetacei sono «Zifii»: essi abitano tutti gli oceani ma sono assolutamente rari nel Mediterraneo. Presumibilmente il branco ha attraversato lo stretto di Gibilterra al seguito di qualche nave e non è stato più in grado di tornare indietro.

Gli «Zifii» si nutrono di seppie e di polpi, molluschi che nel Tirreno non sono abbondanti al punto da consentire ai cetacei una sufficiente nutrizione. Pertanto il branco, indebolito dalla fame, è finito in balìa delle correnti [redacted] l'hanno disperso sulle spiagge liguri. A giudizio del prof. Tortonese il fenomeno [redacted] senz'altro singolare e non ha precedenti.

n. b.

Dopo [redacted] giorni di sanguinosi tumulti, con decine di morti

Si dimette il capo del governo in Siria
Lo sostituisce un giovane ministro filo-egiziano

La crisi si è risolta [redacted] la vittoria di Nasser - Prima dei disordini di piazza, tutti i ministri pro-egiziani [redacted] stati costretti a lasciare l'incarico - Il nuovo «Premier» è un ex dentista [redacted] trentasei anni

(Nostro servizio particolare) Damasco, 11 maggio.

Dopo oltre una settimana di crisi politica e due giornate di tumulti a Damasco ad Aleppo, che hanno provocato decine di morti e feriti, il partito socialista Baath ha ceduto alle pressioni dei filo-nasseriani sostituendo il primo ministro Salah Bitar col dottor Sami Jundi, ministro dell'Orientamento nazionale nel governo Bitar e[redacted] unico mem[redacted]ro del Gabinetto [redacted] appartenente al Baath rimasto in carica dopo le dimissioni in massa degli altri ministri pro-egiziani.

Il colpo di scena, che dovrebbe scongiurare il pericolo di una guerra civile fino a ieri pendente minacciosa sulla Siria, si è avuto al termine di una seduta durata l'intera notte del Consiglio Nazionale della Rivoluzione, la quarta consecutiva per tentare [redacted] risolvere la crisi.

Un comunicato diramato stamane da radio Damasco e pubblicato dai giornali baathisti in una edizione straordinaria dice che il Consiglio rivoluzionario ha accettato le dimissioni [redacted] Salah Bitar ed ha invitato il dott. Sami Jundi a formare il nuovo governo. Jundi (36 anni) ha già iniziato le consultazioni.

Gli osservatori politici sono concordi nel ritenere che le dimissioni di Bitar significhino la rinuncia del Baath ad assicurarsi il dominio assoluto del governo e dell'esercito, denunciato dal Cairo come una violazione dell'accordo fra Rau, Irak e Siria per la formazione della nuova unione araba. Questo tentativo di predomi[redacted] assoluto aveva provocato le dimissioni in massa dei ministri unionisti e una vasta epurazione fra i militari di tendenze filonasseriane. La crisi era [redacted] presto passata dal fronte politico a quello delle agitazioni di massa. Gli studenti e i profughi palestinesi in particolare a Damasco, Aleppo ed Homs erano scesi nelle strade dimostrando violentemente contro il partito del Baath che cercava [redacted] assumere il potere assoluto nel paese e minacciava di far fallire sul nascere la nuova federazione araba. Gli scontri fra dimostranti da [redacted] parte e polizia [redacted] esercito dall'altra erano stati violenti, specie ad Aleppo dove, secondo notizie [redacted] confermate, vi sarebbero stati [redacted] ottantina di morti.

Il Baath si è reso conto che non avrebbe potuto continuare a tenere il paese sotto il tallone. Anche [redacted] l'esercito aveva represso tutti i focolai di torbidi ed aveva ristabilito l'ordine imponendo [redacted] coprifuoco e una specie di [redacted]ge marziale ad Aleppo [redacted] Homs, il fermento co[redacted] sotto la cenere e se non si fosse trovata una p[redacted] soluzione della crisi, il paese avrebbe potuto essere trascinato in una vera e propria guerra civile.

Jundi è un [redacted] dentista. Se il Consiglio della Rivoluzione [redacted] [redacted] uomo che potesse fungere da polo d'attrazione per una riconciliazione nazionale non poteva sceglierne altra persona. Il nuovo Primo ministro ha partecipato alle trattative del Cairo essendo un fervente unionista. Era il presidente del Movimento unionista socialista, uno dei tre gruppi politici filonasseriani i cui esponenti [redacted] [redacted]gnato le dimissioni dal governo e dal Consiglio della Rivoluzione in segno di protesta verso il partito dominante del Baath per chiedere [redacted] maggiore partecipazione al governo [redacted] siriano. Jundi [redacted] [redacted] trovò d'accordo col direttivo del suo partito. Egli riteneva che la decisione dei tre partiti politici unionisti di uscire dal governo per indurre il Baath a cedere, [redacted] fosse la tattica giusta. Pertanto era rimasto al suo posto di ministro dell'Orientamento nazionale e della Pubblica istruzione ed era stato estromesso dalla carica di presidente dal [redacted] partito.

Jundi, già direttore generale del Servizio informazioni all'epoca dell'unione con l'Egitto, fu arrestato e torturato durante il perio[redacted] in cui la Siria troncò l'unione con la Rau dopo il colpo di Stato del settembre del 1961. Egli era infatti uno dei esponenti filonasseriani più in vista. Era membro dell'assemblea della Rau ed aveva lasciato il partito del Baath per fondare il partito socialista unitario, il principale sostenitore dell'unione.

[redacted] p.

Proteste per la soppressione di quattro «rapidi» ad [redacted]sti

Due coppie di treni della linea Torino-Roma [redacted] faranno più sosta in questa città
Chiesto l'intervento dei parlamentari prima che il [redacted] entri in funzione

(Nostro servizio particolare) Asti, 11 maggio.

I treni della linea Torino-Roma non servono soltanto la metropoli subalpina, ma collegano gran parte del Piemonte alla capitale: l'annunciata soppressione delle fer[redacted] dei «rapidi» [redacted] Asti troncherà i collegamenti più comodi dell'intera provincia, dell'Albese e di vaste [redacted] del Cuneese con Roma.

[redacted] fermate soppresse sarebbero quelle dei quattro rapidi in servizio sulla linea: R. 51 (ad Asti alle ore [redacted] e [redacted] (ore 17) diretti a Roma; R. 562 (ad Asti alle 15,05) e R. 56 (ore 23,18) provenienti da Roma e diretti a Torino. Sono i treni che consentono il viaggio a Roma, andata e ritorno [redacted] 30 ore, poco più di un giorno, per sbrigare pratiche urgenti. Verrà pure soppressa la fermata del direttissimo S. T. che passa ad Asti alle 8.11 diretto a Torino.

Questi provvedimenti, [redacted] [redacted] interviene un contrordine, [redacted]ranno attuati col nuovo orario ferroviario, già compilato, che andrà in vigore il 26 maggio.

La notizia ha diffuso [redacted] vi[redacted] malumore nella città e se ne sono fatti interpreti la Camera di commercio e l'Ente provinciale per il turismo, mandando telegrammi al Ministero dei Trasporti e chiedendo l'intervento dei parlamentari della circoscrizione per ottenere la sospensione del provvedimento.

Asti non deve [redacted] tagliata fuori da questi collegamenti essenziali, [redacted] solo perché è una città di 50 mila abitanti, capoluogo di provincia, ma anche perché è al centro di un vasto territorio servito da altre quattro linee ferroviarie (quella di Chivasso, Casale, Nizza, Castagnole) e [redacted] decine di autolinee.

I centri industriali di [redacted] e Canelli, la località turistica di Agliano, Castagnole, San Damiano, l'alto Monferrato da Montechiaro a Montiglio, Murisengo, Tonco, Moncalvo, gravitano [redacted] Asti. E vi [redacted] capo anche Alba con i suoi 20 mila abitanti e le sue grandi industrie: la «direttissima» che [redacted] per essere aperta la unirà [redacted] Asti [redacted] venti minuti di auto. Si osserva che anche Cuneo e altri centri di quella provincia danno un flusso [redacted]stante di viaggiatori che giungono ad Asti con autovetture per servirsi dei rapidi per Roma.

[redacted] movimento complessivo dei viaggiatori sui quattro rapidi è valutato in 3000-3500 persone in partenza ogni mese, e altrettante in arrivo: ogni gi[redacted] un [redacted]ina di viaggiatori partono e altrettanti arrivano. Ad ogni treno corrisponde perciò un movimento medio di 50 persone. I più frequentati sono i rapidi R. 51 che passa alle 5,44 e R. 565 delle ore 17, entrambi diretti a Genova e Roma.

a. d.

Gravi danni alle [redacted]

Nubifragio di due ore su tutta [redacted] zona di Acqui

Acqui, 11 maggio.

(g. p.) Un violento nubifragio si è abbattuto nella tarda mattinata sull'Acquese e sull'Alto Monferrato.

Per due ore, accompagnata da tuoni e lampi, è caduta una violenta pioggia, a tratti frammista a grandine. Notevoli i danni arrecati [redacted] culture e agli alberi da frutto.

Nuovi [redacted] sovietici di missili nel Pacifico

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 maggio.

Dal 15 maggio al 15 luglio avrà luogo una nuova serie di lanci di razzi sovietici nella zona del Pacifico. I missili saranno dotati di capsule spaziali e, secondo la Tass, dovranno avere lo scopo [redacted] continuare il sondaggio nello spa[redacted]. Anche [redacted] il fine astronautico dei nuovi esperimenti è messo ufficialmente in rilievo, si sa che in ogni nuovo esperienza cosmonautica il confine tra le caratteristiche spaziali e quelle militari è assai labile.

Mentre la capsula «Marte I» continua il suo viaggio verso il pianeta, [redacted] essa dovrebbe fotografare entro il [redacted] maggio (pare si cerchi di sincronizzare [redacted] grosso evento con l'inizio del Plenum del comitato centrale), le voci di un possibile spettacolare lancio umano continuano a circolare sempre più insistentemente a Mosca. Si parla di una [redacted] coppia [redacted] «gemelli spaziali» alla Nikolaiev-Popovic, e si dice che la novità dell'impresa dovrebbe consistere in un incontro nel cosmo delle due capsule con a b[redacted] i due nuovi piloti.

Questo lancio gemellare sarebbe previsto per agosto. Dato che gli esperimenti [redacted] i nuovi razzi termineranno appena [redacted] luglio, si suppone che l'impresa potrebbe essere compiuta sempre con i razzi vettori tradizionali.

e. b.

ULTIME DI CRONACA

Un'utilitaria trascinata per 50 metri dal [redacted]ram

Una «600» guidata dal [redacted] rappresentante Antonio Dalleilo, [redacted] 24 anni domiciliato in via Arquata 14, ieri mattina mentre percorreva corso Cosenza, [redacted] è scontrata all'angolo di corso Giovanni Agnelli, con una vettura tranviaria della linea 10, guidata dal manovratore Lucena. L'urto è stato molto violento e la «600», nonostante [redacted] pronta frenata del manovratore, è stata trascinata per una cinquantina di metri e schiacciata poi contro un palo della luce. Il Dalleilo, subito estratto dalle lamiere contorte dell'utilitaria veniva trasportato al Mauriziano dove i sanitari gli hanno riscontrato escoriazioni e contusioni multiple guaribili [redacted] 10 giorni. Dopo la medicazione ha potuto far ritorno a casa.

— L'operaio Dino Squazzante, di 35 anni, residente a Bellino in via Oberdan [redacted], ieri pomeriggio mentre si recava [redacted] bicicletta al lavoro è stato investito [redacted] un'auto che si è data alla fuga. L'incidente è capitato nei pressi dello stabilimento Pirelli. L'auto, [redacted] «600» color verde-pisello, ha proseguito velocemente la sua corsa verso Torino. pare, comunque, che un passante abbia rilevato il numero di targa. Lo Squazzante guarirà in un mese per [redacted] frattura di un polso.

— Caduto da una scala alta circa 4 metri mentre lavorava in corso Giulio Cesare 180, l'operaio Alessandro Dalmasso, di 60 anni, domiciliato in corso Sempione 136, [redacted] riportato la probabile frattura [redacted] base [redacted] ed è stato ricoverato [redacted] riserva di prognosi alla clinica neurochirurgica delle Molinette.

Sfondano la porta e salvano [redacted] donna svenuta in casa

Una [redacted] che si è sentita [redacted] [redacted] era sola in [redacted] è stata salvata dall'intervento degli [redacted] del commissariato di Barriera Milano. Una telefonata, ieri poco dopo le 17, li ha avvertiti che in un appartamento al piano terra di via Cogne 2, si sentivano dei lamenti e dei colpi sordi. Una camionetta è giunta poco dopo sul posto. S'era raccolta [redacted] piccola [redacted], che ascoltava in silenzio i gemiti. Ma nessuno aveva trovato il coraggio di abbattere la porta ed entrare.

Con una spallata, il maresciallo Galullo ha sfondato i battenti. Nell'unico locale, accanto alla tramezza di legno che lo divide in due, giaceva bocconi il corpo di una donna. Non si lamentava più, [redacted] continuava a battere con i piedi, negli spasimi della sofferenza, contro la tramezza. Si [redacted] Letizia Valenti, ha 56 anni. E' rimasta vedova un anno fa ed è senza parenti. Ieri l'ha colta un improvviso malore; al Martini è stata trattenuta in osservazione, ma dopo le prime [redacted] si è ripresa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

State Civile [redacted] Torino

10 maggio 1963

NATI — Casaighi Cinzia; Bascicchia Beatrice; Maimone Concetta; Pamplin Assuntina; Ametrano Rosanna; Bisceglia Elisabetta; Giunta Edvige; Fiore Gaia Sandra; Filombra Antonella; Pellecchini Sonia; Casamassima Loredana; Tessuto Livio; Gangitta Fabrizio; Mosca Alessandra; Guido Antonello; Iraldi Cristiana; Icardi Massimo; Sanfilippo Mariella; Mondillicchio Salvatore; Saragaglia Cornelia; Fracchiolla Giuseppe; Stevanato Lorella; Daniele Gianpiero; Giorda Danilo; Guido Antonietta.

Lentini Piero; De Luca Rosanna; Manera Eleonora; D'Alessio Roberta; Forti Mauro; Berutti Roberto; De Rosario Maria; Marengo Luciano; Raineri Sandra; Menegon Miriam; Piglia Roberto; Mary Barbara; Piatti Ferruccio; Emanuel Alessandra; Cipro Marco; Artuffo Laura; Savio Marco; Lomascio Patrizia; Perrone Marcello; Fasciana Vincenzo; Balia Cosimo; Lupo Teresio; Conia Gaetano; Zanaini Gabriella; Testa Rita.

De Benedetti Carlo; Fascia Giorgio; Fia Alberto; Garnero Maria; Firulli Nunzio; Giampa Ornella; Avaro Lorella; Tarella Alfredo; Greco Giancarlo; Ardissone Enrico; Castagnaro Arminda; Apicella Maria; Iraldi Marialuisa; Borghi Matteo; Giorgio Luciano; Barbero Vittorio; Massimo Adriano; Facchinetti Adriana; D'Arrigo Concetta; Bistolfi Cinzia; Di Bari Maria Pia; De Luca Laura; Viscuso Massimo; Ricchiuti Danila.

[redacted] — Giachi Dina in Infanti, di [redacted] [redacted] nata a S. Giovanni Valdarno, abitante in v. Monte Vodice 12; Maggi Michelina in Ugolini, a. [redacted], Francavilla Fontana, str. Mongreno 180; China Erminia ved. Aragnetti, a. 78, Masserano, v. dei Mercanti 26; Castelletti Rina in Quarantotto, a. 56, Mantova, c. Svizzera 47; Ferinetto Angelo, a. 56, Rodallo, meccanico, v. Monginevro 172; Scavella Iolanda in Barbero, a. 51, Barolo, v. C. Colombo 17; [redacted]gala Luigi, a. 63, Piove di Sacco, magazziniere, str. Val S. Martino inferiore 120; Zilio Francesco, a. 2, Castelfranco Veneto, v. Giulio 4; Ceruba Gioachino, a. 81, Oldenico, v. Drovetti 26; Desadrva Egidio, a. 52, Casale Monf., elettrotecnico, c. Regina Margherita 149; Adri Ildebrando, a. 56, Bologna, v. Gropello 20.

Deceduti in ospedale: Bagasso Giuseppe, a. [redacted] Celle Enomondo; Gandusio Elvira, a. 40, Maggiora; Silvano Agata ved. Porta, a. 82, Rive des Jaie; Croce Sergio, a. 67, Pinerolo; De Massa Angela, a. 56, Spinazzola; Nicoletti Matteo, a. 82, Monte Colombo, manovale; Carrara Alessandro, giorni 5, Torino; Sacchettini Giovanni, a. 74, Borgomanero; Brarda Maria ved. Boschiero, a. 91, Ostano; Tessa Giuseppina ved. Arcari, a. 63, Luserna San Giovanni; Sedo Elsa, a. 58, Padova, cameriera; Signorello Giovanni, a. 24, Castelvetrano, ragioniere; Tecco Luigi, a. 33, Torino, operaio; Spato Antonina, a. 46, Aragona.

[redacted] 60 - Nati 74 - Morti 35

Nel pomeriggio del sabato 11 ha serenamente conchiuso la sua vita terrena

Pierina Rolando ved. Salza

[illegible] i nipoti Adriano ed Enrico Salza, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 maggio alle ore 14.15 da via Delle Alpi 9.
— Torino, 11 maggio 1963.

Assessori, Consiglieri, Segretario e Dipendenti del Comune di Chivasso danno il triste annuncio della scomparsa della Signora

Pierina Rolando ved. [redacted]

e, profondamente commossi, si associano al dolore del Figlio, avv. Luciano Salza, Sindaco di Chivasso.
— Chivasso, 11 maggio 1963.

L'Associazione Ispettori e Direttori Didattici partecipa al dolore della Famiglia per la [redacted] del [redacted] Didattico

PROF. DOTT.
Francesco Falcone
— Torino, 12 maggio 1963.

I Compagni del III corso di [illegible] partecipano al dolore di Elio per la scomparsa del padre

PROF. DOTT.
Francesco Falcone
— Torino, 11 maggio 1963.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

[redacted]istide Viotti
Anziano FIAT

Addolorati lo piangono: la moglie Irma, la figlia Silvana col marito Giuseppe Chiavassa, fratelli, cognati, nipoti e parenti [redacted]. I funerali domenica 12 [redacted] ore 9.45 partendo da via Lungo Po 12/2.
— Moncalieri, 11 maggio 1963.

Il Gruppo Anziani dell'Ed. e la Direzione annuncia con dolore la scomparsa del proprio socio

Ernesto Lanato

I funerali avranno luogo oggi, domenica 12 maggio, alle ore 9, partendo dall'Ospedale di Bibiana (Pinerolo).
— Torino, 12 maggio 1963.

Serenamente è mancato

Antonio Longo Vacchetti

Ne danno il doloroso annuncio la Moglie e le Figli[redacted] Funerali ore 9, oggi da via Frattini 12.
— Torino, 12 maggio [redacted].

Nel primo anniversario della [redacted]parsa della

PROF.SSA
Giuseppina [redacted] [redacted]

la figlia, i nipoti Cesare e Maria Cristina, con accorato rimpianto La ricordano a quanti ne conobbero ed apprezzarono le elette doti. S. Messa alle ore 8.30 di lunedì 13 maggio 1963 nella Parrocchia del S. Cuore di Maria (Via Morgari).
— Torino, 12 maggio 1963.

Sono [illegible] che

Santina Barbero nata [redacted]

ha lasciato i Suoi cari che La ricordano, a chi La conobbe e La stimò, con l'affetto ed il rimpianto di allora.
— Biella, [redacted] maggio 1963.

[redacted] 1963

Francesca Girand Della Valle

Vive indimenticabile nel cuore dei Suoi cari. Ss. Messe: Parrocchia di Salbertrand e ore 8,15 del 13 maggio Santuario Consolata.
— Torino, [redacted] maggio 1963.

1960 1963

Ing. Plinio Luraschi

Messa 13 maggio ore 8 Chiesa Crocetta.
— Torino, [redacted] [redacted] 1963.

Nel dodicesimo anniversario di

Luigi [redacted]

Messa suffragio [redacted] 14, ore 8.30, Parrocchia Sacro Cuore.
— Torino, 12 maggio 1963.

I familiari del compianto

Avv. Olimpio [redacted]ina

[redacted] impossibilità di farlo individualmente, esprimono sentimenti di profonda gratitudine a tutte le persone, autorità ed enti che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Alassio, 10 maggio 1963.

La Martini & Rossi S.p.A. si associa al grave lutto che ha colpito il proprio procuratore dott. Niccolò di Suni della Pianargia partecipando al suo dolore per la perdita del padre

Don Francesco Palici [redacted] Suni dei Marchesi della Pianargia
— Torino, 11 maggio 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale dell'I.F.I., [illegible] S.p.A., prendono parte con sincero rimpianto al dolore della Famiglia per la scomparsa del

MARCHESE
Francesco Palici di Suni della Pianargia

apprezzato Presidente della Società sino dalla fondazione.
— Torino, 11 maggio 1963.

Luigi e Wanda Governa si associano al dolore della Famiglia, per [redacted] scomparsa del

MARCHESE
Francesco Palici di Suni della Pianargia
— Torino, 12 maggio 1963.

I cugini: Pastore, Negri di Sanfront, Isnardi di San Gregorio, [illegible] di Sant'Agnese si associano al dolore di Tina per la perdita del [redacted]

Francesco di Suni
— Torino, 11 maggio [redacted].

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Personale tutto della Società Acque Potabili e Acquedotto Monferrato annunciano con profondo dolore il decesso del

MARCHESE DOTT.
Francesco Palici di Suni

[redacted] [redacted] [redacted] Presidente delle due Società.
— Torino, 11 [redacted] 1963.

Il Fondo Solidarietà [redacted] ed il Gruppo Anziani della Società Acque Potabili e Acquedotto Monferrato partecipano al [redacted] [redacted] il gravissimo lutto.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas si associano con commosso cordoglio al lutto per il decesso dell'eminente Consigliere di Amministrazione

[redacted]
Francesco Palici di [redacted]
— Torino, 11 maggio 1963.

La Società Acquedotto di Savona prende parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

MARCHESE DOTT.
Francesco di Suni

suo Consigliere di Amministrazione.
— Torino, 11 maggio 1963.

Nicolò e [redacted] [illegible] coi figli partecipano al profondo dolore della famiglia di Suni.

Dopo lunga malattia munito dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre è [redacted] a Dio l'anima buona di

Mi[redacted] Parocchi
di anni 63

Lo piangono la moglie [redacted], la figlia Piera, Carla con le rispettive famiglie, Maria Teresa e Paola, il fratello Pierino, la sorella Teresa, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno domenica 12 corrente alle ore 16.30 partendo dall'abitazione via Circonvallazione 52.
— Ivrea, 11 maggio 1963.

La famiglia Vittorino [illegible] prende viva parte al dolore di Carla e Franco [redacted] la dipartita del signor

[redacted] Parocchi
— Torino, 11 maggio 1963.

Si uniscono al dolore gli zii e famiglie:
Giovanni Dolza
Maggiorino [illegible]
Ubaldo [illegible]
Luigi Dolza.

Partecipano al grave lutto di Ado per la morte della Mamma signora

[redacted] Angela Irma Balma ved. Bonuti

gli amici:
[illegible]
— Torino, 12 maggio 1963.

La famiglia [illegible], la figlioccia Anna partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Irma Balma Bonuti
— Torino, 10 maggio 1963.

Cristianamente è mancato ai Suoi cari

Angelo Ferraris
di anni 86
Commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie Edy [illegible], la figlia Carla col marito Pino Rossi, l'adorata Maria Grazia, fratello, sorelle, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Tempio 2. Si ringraziano fin d'ora le gentili persone che interverranno al mesto accompagnamento.
— Cavaglià, 11 maggio 1963.

E' mancato ai suoi cari

Silvestro Boggio
[redacted] FIAT

Angosciati lo annunciano la moglie, figlia, [redacted] nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 13 corr. alle ore 14,30 partendo via Paganini 35.
— Torino, 11 maggio 1963.

L'Amministrazione comunale di Cafasse, unitamente all'ECA, Sezione Arm. Combattenti, Alpini, Fanti, Bersaglieri, Unione sportiva, [illegible], si associa al dolore del comm. Amedeo Tedeschi per la scomparsa della moglie, signora

[redacted] Crespi in [redacted]
— [redacted], 11 maggio 1963.

16-5-1960

Nel terzo anniversario, con rimpianto che il tempo non lenisce, la moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. Messa 16 maggio ore 9 nella chiesetta di Maria Ausiliatrice.

DOTT. [redacted]
[redacted]
— Torino, 12 maggio 1963.

[redacted]

Nella dolorosa [redacted] del 2° anniversario della dipartita, Moglie e Famiglia lo ricordano con amore. Santa Messa Monasterolo 12 maggio ore 10, Parrocchia Nostra Signora della Grazia; Torino 13 maggio ore [redacted] Parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 12 maggio 1963.

13-5-1957 13-5-1963

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Teresa Bergarello nata Cisano

le sorelle, cognati e nipoti la ricordano con accorato rimpianto.
— Torino, [redacted] maggio 1963.

1-8-1877 13-5-1962

Egidio Baris

La famiglia lo ricorda con rimpianto. Messa ore 8 giorno 13 Chiesa [illegible], via Nizza 47.
— Torino, 12 maggio 1963.

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa di

Pietro Bordiglia

la moglie con immutato [redacted] lo ricorda a parenti, amici.
— Torino, 12 maggio 1963.

14-5-1960 [redacted]

Giustina Brusasco Roggero

La Famiglia e Parenti [redacted]no la cara memoria.
— Torino 12 maggio 1963

I Famigliari del Compianto

Giacomo Canra

commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al loro caro Estinto ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno [redacted] maggio alle ore 8 nella Parrocchia del Duomo.
— Torino, 12 maggio 1963.

Ha chiuso cristianamente la Sua laboriosa esistenza

Teresa Merlo nata Clara

Nel dolore che non [redacted] conforto lo annunciano il figlio Giovanni, che Ella circondò di inesauribile affetto e dedizione, i fratelli Gaspare e Giuseppe ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Montanaro il 12 c. m. alle ore 17.15 partendo dall'abitazione dell'Estinta, in via Bertini n. 10. Si ringraziano quanti si associeranno al dolore dei familiari.
— Montanaro, 11 maggio 1963.

Mario e Ruby Clara piangono la perdita della cara Zia

Teresa
— Torino, 11 maggio 1963.

Si associano al dolore del prof. Giovanni Merlo per la perdita della cara

Mamma

gli amici:
[illegible]
— Montanaro, 11 maggio 1963.

Piangono l'immatura morte della loro carissima amica

Giuseppina Castellano Melloni

[illegible]
— Torino, 11 maggio 1963.

La famiglia Turco, Marrotta-Canale piangono addolorati la morte dell'amica carissima

Giuseppina Melloni
— Torino, 12 maggio 1963.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Isabella Pierotti ved. Rastelli

Ne danno il triste annuncio il figlio Alberto, la nuora Luisa, le nipoti Albertina e Olga. I funerali avranno luogo domenica ore 10.30 da via Fogazzaro 5.
— Torino, 10 maggio 1963.

Giovanni [illegible] e famiglia, Cesare [illegible] e famiglia partecipano al dolore.

Si è spento serenamente con i conforti della [redacted]

Pietro Ubertalli Carbonino
di anni 91

Addolorati lo annunciano i figli: Isabella; Aldo (a Buenos Aires) con la moglie Rosa e figli [illegible]. Nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. C. Mignero per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 12 maggio alle ore 9.30 partendo [redacted] via Bolzano n. 2.
— Biella, 10 maggio 1963.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari il [redacted]

Pietro [redacted]ne Marchiaro

Addolorati lo piangono: la moglie [illegible]. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente alle ore 14.30, partendo dall'abitazione via Martiri della Libertà, 26.
— Torino, 12 maggio 1963.

E' mancato improvvisamente il

M. H. GRAN. UFF. CAV.
Oscar Marchetti
Consigliere capo di Corte d'Appello a riposto

Ne danno il doloroso annuncio [redacted] volontà [redacted] avvenuti i funerali [illegible]
— Torino, [redacted] maggio 1963.

La sera del 10 maggio è mancata improvvisamente la signorina

Adele Amiotti

Con profondo dolore ne danno l'annuncio: i cugini [illegible]. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta in piazza S. Eusebio 8 per la Parrocchia di S. Bernardo.
— Vercelli, 11 maggio 1963.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Vesco
anni 82
Anziano FIAT

Lo piangono: moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Signora Giovanna Berda. I funerali oggi alle 10.30 da via Stradella 124. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1963.

Con la serenità di sempre, dopo tanta sofferenza, cristianamente è [redacted] al nostro affetto

Rosetta Beccuti ved. Reynari

I funerali avranno [redacted] in Bussoleno lunedì 13 maggio alle ore 16.30, partendo dalla Cappella dell'Annunziata.
— Bussoleno, 12 [redacted] 1963

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del compianto

Cav. Giuseppe Grignolio

i suoi cari, con immutato affetto ed infinito rimpianto, ne ricordano la cara memoria a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Sante Messe di Suffragio saranno celebrate il giorno 14 c. m. alle ore 8 nella Chiesa Cattedrale di Casale Mon.; ed il giorno 15 c. m. alle ore 8 nella chiesa di San Michele in Salvola Monferrato.
— Casale Monferrato, 10 maggio 1963.

Nel primo trigesimo anniversario dell'immatura perdita del

Dottor Sergio Meroni

la [redacted], con immutato rimpianto, lo [redacted] a quanti, apprezzando la Sua generosa bontà, Gli vollero bene. Messa di suffragio martedì 14 corrente Parrocchia [redacted] [redacted] Carlo ore 8,30.
— Torino, 12 maggio 1963.

1960 1963

[redacted] Gioccarolo Migliotti

[redacted] [redacted]

Renzo Migliotti

Sorelle, nipoti, cognati li ricordano. Messa 16 corrente, ore 9, S. S. Pace.
— Torino, 12 maggio 1963.

10-5-1902 13-5-1962

Avv.to Eugenio Giordano

Figlio adorato, con lacrime di sempre, la mamma, nel primo anniversario di partita, lo ricorda a quanti co[redacted] suo luminoso intelletto e grande cuore.
— Torino, 12 maggio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Chiara Bonino Avalle

il marito e la figlia la ricordano. Messa di suffragio 13 maggio, ore 8, chiesa S. Michele, via Genova 2.
— Torino, 12 maggio 1963.

1955 [redacted]

Ezio Losa

Affettuoso ricordo negli anniversari sempre più tristi.
— Torino, 12 maggio 1963.

La moglie e [redacted] sorelle [redacted]

GEN. DI C. D'A.
Antonio Soldani

[redacted] i sensi della loro viva riconoscenza alle autorità militari e agli amici che hanno voluto onorare il loro indimenticabile Caro.
— Genova-Nervi, 11 maggio 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

15 **Offerte Lavoro** L. 150 p.p.

(Continua da pag. 18)

TUTTOFARE referenziata cerchiamo per qualche ora giornaliera zona corso Dante. Trattamento familiare. Telefonare lunedì 690-501 oppure presentarsi via Madama Cristina 126, primo piano.

VILLA Riviera Ponente con orto frutteto vigneto cerca custode con piccola famiglia pratico giardinaggio ortofrutticoltura, referenze prim'ordine. Scrivere: Casepa, Casella Postale 1133, Genova. 85.909

domestica italiana sana abile anche cucina massimo 40enne disposta vivere parzialmente campagna piemontese cercano due persone adulte abitanti Milano: importante indicare luogo provenienza e referenze [illegible]. Scrivere Pubbliman 227, Asti.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A.A. COMPAGNIA internazionale prodotti alcoolici largo consumo cerealone potenziamento organizzazione commerciale contemporaneo lancio televisivo pubblicitario assume agenti (arabeschi) zona Torino, possesso auto, assicura ottimo trattamento economico. Gli assunti senza precedenti esperienza saranno addestrati cura e spese della [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». 133

ABILISSIMO venditore società rappresentanza depositaria notissime Case alimentari assicurerebbe non occorre capitale, ma totale dedizione attività venditoria. Indispensabile esperienza generi alimentari. Referenze, curriculum vitae. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino» 132

AD elemento [illegible] ditta [illegible] quadri elettrici, automatismi e cabine di trasformazione, offre rappresentanza per [illegible] vendita. Duriff, via Ezelino 44 bis. A48062

AGENTE articoli imballaggio particolarmente introdotto presso pastifici, molini, salumifici, zona Piemonte Liguria, interessarebbe industria emiliana produttrice polietilene e cellofane stampa poliuretano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A44838

ANTICA Casa macaria di Ceglia cerca attivi, referenziati agenti introdotti alimentaristi, comunità, alberghi provincie Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503. — Torino». A46220

CERCANSI elementi seri, bella presenza, da adibire alla vendita di autoveicoli, dopo periodo addestramento. Scat, Francesco da Paola 46. 136

CERCANSI rappresentanti tutte province Piemonte vendita articoli sportivi giapponesi. Scrivere: Bonaro, via Asunción 37, Torino. A46396

CERCASI [illegible] clientela preparato tecnicamente per vendita motori e trasformatori importantissima casa costruttrice ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A49882

CERCASI rappresentanza anche con deposito avendo telefono ufficio magazzino automezzo per Piemonte e Liguria, zone conosciute bene da me. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino».

COLORIFICIO introdotto clientela cerca rappresentante. Scrivere: Cassella 1480 A Sip, Genova. 24132

CRAVATTIFICIO [illegible] stilisti vasto campionario non voluminoso, cerca rappresentanti introdottissimi dettaglisti rappresentanza Piemonte, Lombardia. Referenziate case rappresentate, auto propria. [illegible] Pubbliman 176 B, Bologna. 24065

DITTA cosmetici cerca giovani abili rappresentanti ambosessi auto propria, provincie Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A48319

FABBRICA [illegible] decennale cerca rappresentanti ambosessi motorizzati Torino provincia rappresenta capaci vendita ingresso enti religiosi ospedali alberghi alla provvigione rimborso spese. Andreacci, S. Donato 58, Torino. A46326

FABBRICA tende alla veneziana e persiane avvolgibili cerca rappresentanti Torino e provincia. Corso Novara 35.

IMPORTATORE americano cerca qualificata organizzazione di vendita installazione assistenza interessata affermatissimo bruciatore olii combustibili americano nuova concezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

IMPORTANTE azienda mole abrasive offre a validi viaggiatori pratici settore ottimo impiego assunzione immediata se requisiti idonei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino». A44846

IMPORTANTE [illegible] ramo viaggiatore giovane vendita macchine prodotti tecnici. Stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese. Indispensabile curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino».

IMPORTANTE fabbrica francese mandrini da taglio metalli ricerca agente per zona Torino Piemonte. Casella 805/A Sip Milano. 23964

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca esperto propagandista residente Torino per visitare medici città e provincia Torino Aosta. Inviare offerta dettagliata con referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Milano».

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CANCELLERIA CERCA PER VENDITA OGGETTI PUBBLICITARI AGENTE OTTIMA INTRODUZIONE CAMPO REGLAME PREFERIBILE AUTOMEZZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9085 — TORINO». A43469

IMPORTANTE società cerca rappresentanti mezzo proprio per vendita materiale edilizio base temperatura provincie Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8193 — Torino». A47725

IMPORTANTE Società prodotti chimici cerca giovane agente vendita per Torino preferibilmente introdotto drogheria. Possibilità ottimi guadagni. Telefonare lunedì 13. Tel. 390-011, 393-730 Torino.

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca agente perfettamente introdotto presso ampia clientela zona Vercelli, ivi residente, per vendita sua unica e vasta gamma prodotti. Indispensabile capacità, esperienza ramo vendita, campione. [illegible] curriculum a: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».

INDUSTRIA lubrificanti superiore nazionale cerca rappresentanti introdotti provincia Piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: GO, Casella 3230 Milano. 23885

INDUSTRIA metalmeccanica cerca viaggiatori per provincia di Cuneo con automezzo, possibilmente introdotti edilizia. [illegible], diaria, [illegible] chilometraggio, provvigione. [illegible] curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7138 — Torino». A45600

INDUSTRIE siderurgiche [illegible] mondiale prodotti alimentari cerca tecnici ed produttori Torino città e provincia per costituenda organizzazione italiana. Gli elementi prescelti saranno addestrati alla moderna tecnica di vendita a cura della società. Si offre un guadagno iniziale superiore alle migliori medie Italiana. Inquadramento stabile con apertura ai quadri comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino».

**INGROSSO SPECIALIZZATO LANERIE FINE, CERCA DIPENDENTE DIRETTO, IDONEO E REFERENZIATO, CUI AFFIDARE CLIENTELA PIAZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9134 — TORINO». A48351

MACLIFICIO estero nuovo, produzione medicine, quindicennale esperienza, cerca rappresentanti introdottissimi dettaglio Piemonte. Referenziate Case rappresentate, auto propria. Cassetta Pubbliman 175 B, Bologna. 24065

RAPPRESENTANTE 25enne con auto propria, esaminerebbe vantaggiosa offerta da affermata ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A46194

RETE pastificio cerca [illegible] introdotti vendita pasta alimentare provincie Torino, Pavia, Vercelli, Novara, disposti lavorare esclusiva. I prescelti frequenteranno corso aggiornamento professionale. Scrivere Pubbliman casella 155 Cuneo. 24023

ORGANIZZAZIONE internazionale assuma previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici. Novità mondiale. Alti immediati guadagni ed possibilità rapida carriera. Assistenza materiale. [illegible]: «Pubblicità Stampa 247 — Torino». 677

PENSIONE [illegible], [illegible], perfino, [illegible] assume esperto venditore per Torino ed Piemonte. Assicurasi fisso, rimborso spese ed provvigioni. Automezzo proprio necessario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7216 — Torino» specificando introduzione, età, richiesta.

RAPPRESENTANTE abilissimo, parla correntemente inglese, svolta attività con successo all'estero in diversi settori per sette anni, particolare esperienza pubblicità. Diplomato ragioniere, età 31 anni, dispone macchina VW 1500 nuova. Considererebbe seria, redditizia attività commerciale. Scrivere: Cobiccia, Baldini 41, Torino, telefonare 772-271.

SOCIETA' importatrice strumenti di misura controllo, utensileria meccanica, cerca abili ed introdotti venditori a provvigione, per Piemonte. Possibilità di esclusiva per la zona. [illegible] Sanni, Metastro 6. Milano. A46218

TRENTENNE settentrionale, referenziato, diplomato, decennale esperienza, intraprendentissimo vendite attrezzature e ricambi auto offresi ad importante industria per filiale o agenzia a Roma e Lazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2264 — Torino». A48943

VISITANDO carpenterie costruzioni metalmeccaniche abbinerei prodotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3156 — Torino». A47310

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSA giovanile snella senza figli torinese risponderebbe 50-55enne serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2151 — Torino». A47325

ATTRAENTE 35enne, dinamica, simpatia colta, imprenditrice, sposerebbe distinto serio affettuoso, posizione civile, non assolutamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9087 — Torino».

BELLA 26enne, laureata, elegante, seria, indipendente, sposerebbe adeguatamente, presenza, posizione civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino». A47182

BRUNO settentrionale trentenne sposerebbe max trentenne simpatica casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino». A47356

CARINA ventiquattrenne moralissima religiosa conoscerebbe scopo matrimonio [illegible] affettuoso serio. [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A49224

CELIBE solo, veramente serio, affettuoso, moralità, presenza, impiego sicuro in azienda internazionale, sposerebbe, anche presto, 24-28enne seria, cattolica, non alta, requisiti Sulci, discreta posizione, preferibilmente attività in proprio. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino».

CELIBE 55enne operaio relazionerebbe scopo matrimonio con nubile madre, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A47278

CINQUANTENNE carina, colta, capitale, sposerebbe impiegato posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9036 — Torino».

CINQUANTENNE solo, colto, presenza, posizione, indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio distinta, comprensiva, posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A49122

CINQUANTOTTENNE celibe torinese sposerebbesi ricca semplice figura prestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino». A49264

CINQUANTOTTENNE statale risponderebbe signorina o signora quarantacinquantenne buona affettuosa, escluso annunci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7206 — Torino». A50121

DIPLOMATA ostinatissima affettuosa carina illibata trentatrenne ottima famiglia benestante, interessi culturali, minorazione gamba, indipendente con macchina, conoscerebbe scopo matrimonio 35-40enne laureato intellettuale bella presenza settentrionale posizione sicura animo generoso signore, massima segretezza, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A50280

DIPLOMATA, 35enne, carina, sposerebbe seria, presenza, ottima posizione, 40-45 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino». A50171

DIPLOMATO settentrionale 31enne circa, posizione, sposerebbe max 28enne insegnante o attività propria, amante conversazione, spigliata, possibilmente con casetta campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9114 — Torino». A50011

DIPLOMATO torinese, ottima posizione, immobili, sposerebbe trentenne, dati fisici, morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7204 — Torino». A50315

DIPLOMATO torinese, benestante, presenza, cultura, impiego statale, conoscerebbe scopo matrimonio massimo trentottenne, pari condizioni. Indispensabili requisiti cultura, bellezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3203 — Torino».

DIPLOMATO ventisettenne impiegato sposerebbe seria signorina. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 7226 — Torino».

DIRIGENTE industriale trentunenne, diplomato, 1,75, sportivo, relazionerebbe scopo matrimonio bella signorina massimo 25enne ottima famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino».

DISTINTO agente [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con signora 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino». A49368

DISTINTO 63enne pensionato solo sposerebbe 50-55enne sola piemontese presenza non abitazione anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8252 — Torino». A49064

FIGLIA di industriali meridionali 30enne colta bella distinta seria, dote elevata, sposerebbe laureato più grande di lei o costruttore industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino».

GENITORI sposerebbero signorina 28enne illibata, diplomata, bella non solisticata, indipendente, commercio proprio, con giovane serio, bella presenza, sano, diplomato, laureato farmacia biologia, chimico, medico, adeguatamente, disposto collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5361 — Torino». A50411

GIOVANE industriale, ottima presenza, alto, cultura, raro, raggiunta sicura posizione, desidererebbe reciproco affetto formare famiglia esemplare, conoscerebbe scopo matrimonio, morale collaborazione, adeguatamente, alta, sana, ottimi principi, semplice, non oltre 28enne, anche provinciale. Pregasi inoltrarmi, dettagliare. Assicurasi serietà, assoluta segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A50279

IMPIEGATA trentenne presenza alloggio sposerebbe distinto età adeguata buonissimo impiego anche meridionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino». A47934

IMPIEGATO presso grande industria con due [illegible] rateizzabile scopo matrimonio con signora signorina massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9290 — Torino». A49972

IMPIEGATO tecnico ventiduenne bella presenza priva conoscenze sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A49377

LAUREATO legge procuratore, 35enne, [illegible], sposerebbe bella signorina possidente anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino».

LAUREATO lettere 40enne valtivo giovanile statura media sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3173 — Torino». A47585

(Continua a pag. 22)

FONDO SCIVOLOSO?

Fondo scivoloso... "momento critico" della guida... occasione per constatare le eccezionali prestazioni dei pneumatici CEAT D... I loro "punti di forza".
Di fronte ad ogni diversa sollecitazione (fondo stradale, frenate, accelerazioni, ecc.) i vari "punti di forza" dei pneumatici CEAT D reagiscono in modo equilibrato e dinamico.

CEAT gomma

DR 163

PUNTI DI FORZA CEAT D

- fianchi robusti
- struttura omogenea
- grande stabilità
- maggior velocità
- confortevolezza e silenziosità
- lunga durata
- battistrada direzionali

Progr. CEAT - Sellari 7

* struttura omogenea

La struttura omogenea dei pneumatici CEAT D è determinata da una stretta ed appropriata connessione tra tele e gomma, dal battistrada al tallone, grazie all'impiego di speciali prodotti adesivi.
I pneumatici CEAT D, per le particolari caratteristiche del battistrada e per la morbidezza sui fianchi, assorbono ottimamente gli urti e le asperità del fondo stradale.

CEAT D
GUIDA CON VOI

I pneumatici CEAT D sono prodotti anche nel tipo DR 163 a "spalle arrotondate", con lo sperimentato profilo curvilineo che aumenta la superficie di aderenza al terreno assicurando una eccezionale tenuta di strada, una maggiore stabilità e una superiore capacità di frenate.

CEAT
UNA GRANDE INDUSTRIA ITALIANA OFFRE SICUREZZA AGLI AUTOMOBILISTI

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (I.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

EVASIONE! Acquistate unità-alloggio nelle principali località turistiche italiane ed europee. Risolverete il problema vacanze soggiornando nell'Eurotel desiderato. E' un nuovo conveniente, redditizio investimento finanziario. Convincetevi visitando gli Eurotel già funzionanti a Gardone, Garda - San Vigilio, Merano, Alpe di Siusi. Informazioni, opuscoli gratis: Eurotel, Milano, piazza Velasca 4/V, telefono 808-494.

IMPRESA VENDE ALLOGGI signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e semiinterrati via Lavanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 300-310.

PORTA NUOVA (paraggi) grandioso primo piano mq. 350, divisibile tre alloggi, vendesi; 547-333.

NICHELINO - SIGNORILI 2 camere servizi terrazzini. Vendiamo 3.600.000 più mutuo [illegible]. Telefonare 547-333.

Bordighera - Impresa Solari telef. 21-344 prenota alloggi signorili 1-2-3 vani giardino zona tranquilla prossima mare.

Stabilizzando Vs. risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375-970.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Crocetta, camera, grande tinello, servizi, vuoto, [illegible] tasse, 5.200.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Corso Rosselli, due camere, cucina, servizi, esentasse, 5.500.000, mutuo 2.000.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Crocetta pied-à-terre due camere servizi vuoto nuova costruzione 6.600.000, mutuo 1.700.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Via Paganini, camera tinello servizi, esentasse, libero, vende, 3.825.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Grugliasco, vicinanze Municipio, tre camere, tinello, servizi, pronto luglio, 6 milioni 200.000 mutuo 2.000.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Carlo Alberto 41 vende in stabile in corso di totale rimodernamento, alloggi da 2 a 7 camere, ampi negozi, magazzini, soffitte, prezzi convenientissimi. Sopralluoghi, esclusi festivi, ore 15-18.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze piazza Statuto 4 camere cucina servizi quarto piano 5.800.000, mutuo 2.600.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Pinerolo, su piazza, per frazionamento, vende alloggi 2-3 camere cucina, volendo abbinabili, 2.000.000 camera.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze Aeronautica alloggio lussuoso saloncino, due camere, tinello, servizi, nuovo, vuoto, 7.500.000, mutuo 2.400.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 San Paolo, vicinanze corso Racconigi, occasionissima, alloggio tre camere, 3 milioni 175.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Passobuole alloggi due camere tinello servizi, signorili, esentasse, volendo liberi, 7.900.000 cadauno.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 zona Porta Palazzo vende camera tinello servizi libero, 3.600.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Zona Chiesa Salute alloggi grandiosi, due camere, tinello, servizi, esentasse, ottimo reddito, 5.350.000 cadauno.

BOLOGNA - PRIVATO VENDE quattro alloggi nuovissimi tre camere tinello servizi, 80.000 mq. Telefon. 70-078 ore pasti.

ANGLESIO COMM. ANTONIO Via Nizza 9 - Tel. [illegible] - [illegible]. Vicinanze corso Unione Sovietica vende alloggetto camera tinello servizi, grandioso terrazzo, libero subito, nuova costruzione, 4.950.000. Affarone.

ANGLESIO COMM. ANTONIO Via Nizza 9 - Tel. [illegible] - 682.835. Attenzione! Vende in vicinanze piazza Rivoli alloggetto camera, cucina, servizi nuova costruzione, libero subito, 5.450.000 compreso mutuo.

TERRENI

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Piossasco centro paese lotti terreno mq. 1400 e [illegible] vendonsi [illegible] al mq.

Grugliasco - Vendesi terreni con progetto approvato case civile abitazione e terreni zona industriale. Telefonare 399-413.

RIVOLI Torino-Mercatini vendesi permesso costruzione 470 [illegible] più bassi fabbricati. Telefonare [illegible].

SEMICENTRALE VENDESI progetto approvato 230 vani più bassi fabbricati. Telefonare 697-443.

RIVOLI - ZONA PANORAMICA residenziale vendonsi separatamente o blocco progetti approvati 238 camere. Telefonare 950-423.

CAVORETTO - TERRENO VENDO panoramico, tutte comodità, tutti servizi. Adatto condominio oppure villa. [illegible] (ore ufficio).

CUMIANA - Zona residenziale vendo terreno per villette splendida posizione. Telefonare Torino 42-989.

OTTIMO TERRENO Industriale vendesi a Borgaro Torinese mq. 12.000 circa. Fronte strada provinciale Torino-Caselle. Facilitazioni pagamento. Intermediari esclusi. Telefonare 588-958.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Piossasco, zona pineta posizione panoramicissima, vendonsi lotti da 500 mq. ed oltre, adatti villa, lire 3700 mq.

COSTA TIRRENICA CALABRA posizione incantevole prossimità autostrada Sole nodo ferroviario, aeroporto internazionale, vendonsi lotti prezzi irrisori. Tel. 682-625.

ACQUISTASI TERRENO industriale 3000-5000 mq. immediati dintorni Torino. Specificare località e richieste. Scrivere: Pubblicità Stampa 7207, Torino.

asano 257.775 - 694.180 Vende terreno precollinare mq. 1200 progetto 8 camere, garages, 7.000.000.

asano 257.775 - 694.180 Vende progetto approvato 56 camere, 16 box, totale cambio camere.

ZONA DEPRESSA CANAVESE VENDONSI OD AFFITTANSI vasti locali oltre seimila metri quadrati adatti esercizio qualsiasi attività industriale. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2194 — TORINO

Fabbricato Industriale in Torino Affittiamo nuovo pronto luglio, salone unico 2500 mq. con 4 luminosissimi capannoni, locali uffici, spogliatoi ecc. Eventualmente divisibili. Cortile mq. 1100. Possibilità doppia costruzione. ITLA - 290.412 - TORINO

VENDESI LICENZA O NEGOZIO salumeria gastronomia - posizione commercialissima reddito elevato - licenza trasferibile ovunque RIVA - VIA MAZZINI N. 1 - TELEFONO 41.438

VARI

CENTRALISSIMA autorimessa circa mq. 1800, ottimamente avviata, possibilità ulteriore ampliamento e maggiore sfruttamento sia tecnico che commerciale affittasi. Scrivere: Pubblicità Stampa 9083 — Torino.

VENDESI 19.000.000 zona Orbassano proprietà oltre 5000 mq. cintati su strada provinciale comprendente locale industriale ampi depositi palazzina 12 camere turbina produzione energia. Telefono, garage, acqua, pesa camion. Telefonare 986-635.

SANREMO VENDO sei locali uso ufficio, piazza Colombo, primo piano, 120 mq. 13.000.000. Martini, Casella Postale 256, Sanremo

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Inizio corso Orbassano mura negozio, reddito 7%, volendo libero, 3.700.000.

VILLA CON GIARDINO Valle Susa 30 km. Torino, splendida posizione panoramica, sei camere e torretta belvedere, vendesi. Telefonare 77.60.71.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Villa 15 km. Torino, 6 camere servizi, locale annesso 100 mq. su due piani, termo centrale, esentasse, 3000 mq. terreno, avendesi 13.200.000.

MERCATO MOBILIARE

Alessandria, via commerciale principale, cedesi negozio dolciumi, drogheria, liquori, caffè, assortimento imponente, forti vendite tutti articoli, ottima vastissima clientela, reddito elevatissimo. Scrivere: Pubblicità Stampa 8276 — Torino.

CAUSA TRASFERIMENTO cedesi blocco trenta milioni avviata azienda materie plastiche autoricambi Italia estero. Scrivere: Pubblicità Stampa 9113, Torino.

CEDO negozio centralissimo telerie tessuti, ritiro commercio, anche vuoto. Scrivere: Pubblicità Stampa 8318, Torino.

CEDESI - RIVIERA PONENTE avviatissimo laboratorio elettrauto ricambista, attrezzatura adeguata, vasto cortile. Telefonare ore ufficio 680-313.

ELETTROLAVAGGIO A SECCO Tintoria su corso, attrezzatura modernissima, macchina IGEA nuova da kg. 20, lavoro assicurato, buon reddito, cede causa salute 5.500.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO merceria, chincaglieria, maglieria, camiceria, biancheria, su corso, alloggio annesso, ampi locali, reddito 600.000 mensili dimostrabili, spese minime, cede 6.000.000 più fondi vivi.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ARTICOLI CASALINGHI ELETTRODOMESTICI vicinanze Torino, esclusività primarie Case frigoriferi cucine ecc., ampi locali con vetrine esposizione, giro d'affari 48.000.000 annui, cede 6.500.000 più fondi vivi.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

MERCERIA licenza profumeria-biglietteria, negozio in casa sola, attrezzatura ottima, affitto mite, buon incasso, svende 1.500.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

TESSUTI - TELERIE abbigliamento uomo-signora, posizione commercialissima, forte incasso, reddito 700.000 mensili, ritiro commercio svende 4.500.000 più fondi vivi a richiesta, eventuale permuta con immobili.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO NEGOZIO STAGIONALE località villeggiatura, avviamento 45ennale, unica licenza più privativa e rivendita giornali, alloggio soprastante 2 camere, incasso oltre 100.000 giornaliere, reddito adeguato, per ritiro commerciale, cede 2.500.000 trattabili.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PRIMARIA AZIENDA TRASPORTI conto terzi, 12 camion, attrezzatura interna carrozzeria, riparazioni, giro d'affari medio 65.000.000 annui, reddito oltre 15.000.000 netti dimostrabili, cede convenientemente.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR CAFFE' CENTRALISSIMO posizione stupenda, arredamento nuovo, sala biliardi, 6 vetrine, incasso elevatissimo, utile netto dimostrabile 12.000.000 annui, causa mutamento attività, cede 26.000.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

DROGHERIA ALIMENTARI frutta e verdura, sana signorile, incasso 100.000 giornaliere dimostrabili, arredamento nuovo e moderno, vende 8.000.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

A giovani dinamici, attivi, di spiccata personalità, di mentalità moderna, dotati di iniziativa e spirito creativo, la

PALMOLIVE S.p.A.

produttrice di rinomati articoli di largo consumo, affermati e reclamizzati,

offre

interessanti possibilità di impiego, quali

VENDITORI

per i centri di: TORINO - ALESSANDRIA ASTI - CUNEO - NOVARA - VERCELLI

Agli elementi prescelti dopo un adeguato periodo di addestramento, verranno assegnate mansioni di grande interesse, impegno e soddisfazione, nell'ambito di una FORZA VENDITE organizzata e guidata secondo sistemi razionali e moderni, nonché improntati alle migliori relazioni umane.

Il trattamento economico consiste di uno stipendio mensile, premi di produzione trimestrali, incentivi di vendita, rimborso spese e di altri elementi retributivi previsti dalle norme sindacali (tredicesima mensilità, ferie annuali retribuite, indennità di contingenza, ecc.) oltre alle assicurazioni sociali.

Le persone in possesso delle qualità richieste ed interessate alla presente offerta, sono pregate di inviare la loro risposta, corredata da un breve curriculum, specificando età, posizione militare e titolo di studio a.

PALMOLIVE S.p.A. — CORSO ITALIA, 18 — MILANO

LA VENCHI UNICA

per grande, centralissimo BAR-PASTICCERIA prossima apertura Torino

cerca DIRETTORE

Esigonsi: provata esperienza, dinamismo, presenza, capacità comando, conoscenza lingue.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto, referenze.

Scrivere: *Venchi Unica, casella postale 493, Torino*

CAMSA - Arredamenti Metallici Ufficio

TORINO - Via Lamarmora 61 - Telef. 590-572

Per imminente apertura nuovo stabilimento in Torino,

cerca:

TECNICO diplomato proveniente quadri direttivi auto operativi capace dirigere organizzazione produzione;

DISEGNATORE progettista studio progettazione mobili et partecipazione controllo produzione.

Assicurasi massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

assume:

OPERATORI presse
OPERATORI torni automatici
OPERATORI frese, torni, trapani
AGGIUSTATORI stampisti ed attrezzisti
OPERAI addetti macchina e montaggi.

Presentarsi martedì 14, giovedì 16, venerdì 17 maggio ore 10-12 e 17-19 all'indirizzo di via Pesaro 15.

SOCIETA' INTERNAZIONALE

cerca per Torino Produttori

minimo trentenni con precedente esperienza di vendita. Retribuzione fissa lire 120.000 mensili più provvigioni.

Inviare domanda con curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 88 — TORINO

MICROTECNICA

ricerca

Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:

TORNITORI
AGGIUSTATORI
FRESATORI
PREVENTIVISTI E CRONOMETRISTI ESPERTI
DISEGNATORI PER UFFICIO PROGETTI

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
— possibilità di perfezionare le loro abilità ed esperienza professionale
— confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
— buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 — TORINO.

SANT'ANDREA NOVARA

Officine meccaniche e fonderie S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - Telef. 21-791

per Reparto Bruciatori RICERCA per immediata assunzione GIOVANE INGEGNERE con esperienza nel ramo, per mansione tecnico commerciale. Sistemazione adeguata.

Inviare curriculum et referenze a Ufficio Personale.

La «N. LEUMANN S.p.Az.»

ASSUME ISPETTORE vendite Italia SETTENTRIONALE 35enne, indiscusse doti presenza et comunicativa, possibilmente già esperto Ramo Tessile, titolo studio media superiore.

Indirizzare curriculum manoscritto con pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 2186 — TORINO

Grossista drapperie lanerie importanza nazionale

CERCA elementi giovani attivi capaci (preferibilmente in possesso automezzo) per avviarli carriera rappresentante.

Scrivere dettagliando a: Pubblicità Stampa 3225, Torino

Associated British Machine Tool Makers Ltd.

CERCA UN VENDITORE per il Piemonte e la Liguria, introdotto in dette zone ed esperto nel settore delle macchine utensili. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

Inviare curriculum vitae con referenze e pretese a: A B M T M — Via M. Gioia, 33 — MILANO.

Importante Industria Metalmeccanica Torinese

cerca

PERITO INDUSTRIALE o GRAFICO

militesente, età non superiore ai 25 anni, conoscenza della lingua inglese e possibilmente altre lingue, da inserire nel settore commerciale - vendite estero, con mansioni attinenti alla redazione di pubblicazioni tecniche pubblicitarie.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 44 — TORINO

PRIMARIA CASA COSTRUTTRICE AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ALTA ITALIA

cerca

con adeguata retribuzione

CAPO SEZIONE COMMERCIALE

capace, dinamico, con vasta e provata esperienza specifica nella ricerca agenti per sviluppo rete commerciale organizzata.

Si prega rispondere solo se in possesso di elevati requisiti e forte esperienza nel settore.

Scrivere: *Pubblicità Stampa 112 - Milano*

La Soc. **selfcandor** cerca

per i suoi negozi di lavabiancheria automatica a gettoni di Torino,

SIGNORINE QUALI DIMOSTRATRICI

Si richiede presenza e comunicativa con la clientela.

selfcandor - Via Pedrotti 25 - TORINO

La **CEGOS** Italia S.p.A.

PER CONTO DI SOCIETÀ DI VENDITA ATTREZZATURE DI CANTIERE

ricerca

UN DIRETTORE

con i seguenti requisiti:

— Età sui 35-40 anni - Studi a livello universitario, preferibilmente di carattere tecnico - Perfetta conoscenza del francese.
— Ottima esperienza di attività commerciale relativa a: vendita, organizzazione e conduzione rete di vendita (composta anche di concessionari e succursali) da creare in tutto il territorio nazionale.
— Personalità dinamica, attiva, con capacità di seguire ed incentivare una attività in avviata fase di sviluppo.

Il posto comporta: dirigenza, buona retribuzione, residenza in Milano, possibilità di effettuare frequenti viaggi in Italia e all'estero, lavoro autonomo e di responsabilità.

Inviare con urgenza curriculum, dettagliando lavori svolti e posizioni ricoperte a:

Sele-Cegos - DFF/107 - Corso Europa 12 - Milano

DIRIGENTE INDUSTRIALE

35enne, diplomato, lunga esperienza direzione media industria meccanica e ufficio progettazione studi, esamineresbbe, scopo miglioramento, proposte direzione stabilimento o tecnica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8185 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA PADOVA

cerca a gas, miste elettriche e caldaie a gas CERCA introdotto rappresentante con deposito zona Piemonte escluso Vercelli et Novara.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 57 — TORINO.

AMP ITALIA offre a

Ingegneri, Periti industriali, Impiegato con licenza commerciale, Rettificatori di 1ª categoria, Manovali di magazzino, retribuzione adeguata a capacità ed esperienza e possibilità di carriera.

Presentarsi: CORSO PESCHIERA 239/6 - TORINO

ALESATORI

altamente specializzati per alesatrici modernissime di grosse dimensioni.

TORNITORI e FRESATORI - PIALLATORI

per produzione non di serie, con buona conoscenza del disegno, assumonsi dalla

S.p.A. LUIGI POMINI di Castellanza (Varese)

Retribuzione adeguata alla capacità ed agli incarichi, con alloggio per il lavoratore o appartamento per la famiglia.

Precisare esperienze e precedenti. E' inutile presentarsi o scrivere se non si posseggono i requisiti richiesti.

CO. IN. CA.

COLONIALI INDUSTRIA CAFFE' TORINO

cerca AGENTE

per provincia Torino introdottissimo settore BAR - ALIMENTARI. Stipendio, provvigione, rimborso spese. Dettagliare curriculum vitae, referenze et possibilità cauzionare.

Scrivere: Direzione, via Trana 10 - TORINO.

Grande complesso industriale

ricerca INGEGNERE

per coordinamento attività formazione di tecnici in Italia meridionale.

Richiesta: esperienza aziendale, capacità organizzativa, interesse problemi formazione.

Scrivere: CASSETTA 8 N SPI - GENOVA

Città di **Rivarolo Canavese**

E' aperto il concorso per titolo ed esami per un posto di Capo Ufficio Tecnico presso il Municipio.

Le domande corredate dai richiesti documenti devono pervenire entro le ore 18 del giorno 6 luglio 1963 alla Segreteria del Comune ove sono visibili tutte le condizioni inerenti al detto posto.

Rivarolo C.se, maggio 1963.

Il Sindaco
PIETRO MICHELETTA GINA

Città di **Rivarolo Canavese**

E' aperto il concorso per titoli ed esami ad un posto di Capo Messo Vigile Urbano presso il Municipio.

Le domande corredate dai richiesti documenti devono pervenire entro le ore 18 del giorno 6 luglio 1963 alla Segreteria del Comune, ove sono visibili tutte le condizioni inerenti a detto posto.

Rivarolo C.se, maggio 1963.

Il Sindaco
PIETRO MICHELETTA GINA

Città di Moncalieri

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di tre applicati di seconda classe.

Scadenza 15 luglio 1963. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Segretario
E. EYDOUX

Il Sindaco
G. MAGLIONE

Comune di Venezia

E' aperto un pubblico concorso per titoli per i posti di Avvocato Civico (gruppo A - grado 1°) e di Sostituto Avvocato Civico (gruppo A - grado 4°).

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1963.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune di Venezia.

DISEGNATORE

esperto apparati elettronici unità modulari, circuiti stampati, tecnologia relative, valutazione costi. ADDETTATORE meccanico II categoria pratico disegno.

Inviare dettagliato curriculum A.E.T., via Gianfrancesco Re, 47 - Torino

---

Importante Industria Laniera - Biella

cerca

CAPO SERVIZI AMMINISTRATIVI

REQUISITI RICHIESTI:
— età massima 45 anni
— laurea o diploma
— esperienza di almeno cinque anni in campo contabile, organizzativo e di controllo
— ottima conoscenza delle moderne tecniche di rilevazione e analisi dei dati (Contabilità Generale, Costi, Contabilità Industriale, Bilanci ecc.).

SI OFFRE:
— la responsabilità dell'efficiente funzionamento di tutta l'organizzazione amministrativa ed il coordinamento delle funzioni contabili alle dirette dipendenze della Direzione Generale
— un'ottima retribuzione valutata in base alle capacità del prescelto.

Inviare curriculum, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 118 — MILANO.

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

Industria elettromeccanica sede centralissima

cerca

- per centro meccanografico
  a) giovani impiegate dattilografe o perforatrici
  b) giovani diplomati
- per reparti produzione
  a) giovani operaie per lavori di precisione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3191 — TORINO

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE

ASSUME capo reparto pratico stampaggio ed imbutitura alluminio.

Telefonare lunedì 13 maggio ore 8-12; 15-18 al 620-581.

CERCASI DIPLOMATA O LAUREATA

perfetta conoscenza inglese o francese, possibilmente patente auto, come vice-madre e assistenza studi ragazzo tredicenne, per mesi di luglio, agosto e settembre a Portofino. Stipendio adeguato, trattamento familiare.

Scrivere: CERIANA, via Avogadro 11 - TORINO

La MANIFATTURA DI S. MAURIZIO CANAVESE
BIELLA

PRODUTTRICE DI FILATI LANA, COTONE, FANTASIA CERCA:

RAPPRESENTANTE PER IL PIEMONTE

Esigonsi referenze dettagliate di primissimo ordine e profonda conoscenza nel campo dei Maglifici per Esterna, Tessiture, Calzifici.

Le offerte devono pervenire alla Sede di BIELLA - CASELLA POSTALE 244

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - CONTROLLER

laurea in economia, diploma di business-school. Esperto in organizzazione, conduzione personale, questioni sindacali, contabilità generale ed industriale, problemi fiscali. Esamina, scopo miglioramento, prospettive lavoro.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9027 — TORINO

PALMOLIVE S.p.A.

cerca

elementi da adibire attività pubblicitaria, 25-30 anni, non necessaria precedente esperienza purché dotati di spirito iniziativa, presenza, spiccata personalità, con patente auto, militesenti, disposti viaggiare in continuità.

Inviare curriculum indicando referenze, pretese e disponibilità a PALMOLIVE S.p.A., Ufficio Promozione, corso Italia 15, Milano

---

IMPORTANTE SOCIETA'

cerca GEOMETRA

per incarico tecnico commerciale con esperienza campo aria compressa e sue utilizzazioni campo ingegneria civile. Ottimo trattamento. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3235 — TORINO

GIOVANE RAPPRESENTANTE

con ufficio e magazzino proprio, massime referenze commerciali e morali, ASSUME rappresentanza seria ditta.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8275 — TORINO

SOCIETA' NAZIONALE CONCESSIONARIA

rinomate macchine ufficio, già introdotte, CERCA VENDITORE ad alto livello per Filiale di Torino. Minimo garantito 2.400.000 annue.

Inviare curriculum, massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9078 — TORINO.

CERCASI RAPPRESENTANTI

possibilmente con auto propria. Si chiede: documentata introduzione in Parrocchie, Istituti e Comunità religiose. Si offre: stipendio di Lit. 70.000 più diaria, premio produzione e rimborso spese.

Saranno esaminate tutte le domande non corredate dei requisiti richiesti. Ditta Hermann Birmelin, Milano, Casella Postale 1301

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.
GRUGLIASCO (TORINO) - Telefono 720-777

cerca

TORNITORI
RETTIFICATORI
FRESATORI

di seconda categ. da assegnare ai propri reparti produttivi. Inviare curriculum e presentarsi all'ufficio personale presso lo stabilimento.

La **CEGOS** Italia S.p.A.

ricerca

per conto di AZIENDA ESCAVATORI OLEODINAMICI

VENDITORI QUALIFICATI

PER LE ZONE LOMBARDIA E PIEMONTE

Requisiti richiesti:

Età sui 25-40 anni - Titolo di studio: scuole superiori - Preferibilmente conoscenza del francese - Buona preparazione tecnica e introduzione presso imprese edili e stradali - Pluriennale esperienza di vendita nel settore specifico - Auto - Domicilio in una delle suddette zone.

Il posto comporta: buona retribuzione, rimborso spese, possibilità di carriera.

Inviare con urgenza curriculum, dettagliando lavoro-svolto e precisando zona conosciuta e residenza, a:

Sele-Cegos - PLP/105 - Corso Europa 12 - Milano

OPERATORI

torni automatici, tornitori, rettificatori CERCA industria a 10 Km. da Torino Porta Nuova. Servizio NAVETTI ogni mezz'ora.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5362 — TORINO

INDUSTRIA PRODOTTI DIELETTRICI

di importanza nazionale - per tutte le zone d'Italia

cerca RAPPRESENTANTI

veramente introdotti nei campi elettrotecnico ed elettromeccanico per la vendita dei suoi prodotti.

Scrivere indicando le Case rappresentate, notizie sull'organizzazione, zone di copertura, referenze controllabili a:

PUBBLICITA' STAMPA 109 — MILANO

Le risposte incomplete non verranno prese in considerazione.

Esperto in analisi e valutazione del lavoro

Importante industria elettronica CERCA per proprio ufficio tecniche direzionali di Roma. Si preferisce formazione universitaria di tipo scientifico.

Inviare «curriculum vitae» a CASELLA POSTALE 7883 — ROMA

DOLCIARIA

ASSUME elemento direttivo capace potenziamento sviluppo primaria piccola industria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3250 — TORINO

La **COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE**

assume

per la propria Fonderia di Grugliasco
ANIMISTI
FORMATORI A MACCHINA
SBAVATORI
MANOVALI

Presentarsi alla Direzione del Personale, via Pier Carlo Boggio 20, TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

ricerca 2 ISPETTORI COMMERCIALI

per settore promozione vendite.

Richiede: laurea o cultura superiore, pluriennale esperienza contatti diretti Clientela, capacità di controllo organizzazioni periferiche, età massima 35 anni.

Inviare preciso e dettagliato curriculum per prima valutazione a PUBBLICITA' STAMPA 58, TORINO. Saranno prese in considerazione unicamente le domande corredate di tutti i requisiti.

Importante industria dintorni Torino zona autostrade

ASSUME segretaria di direzione commerciale pratica almeno biennale, età massima 30 anni, perfetta conoscenza francese, inglese e stenodattilografia.

Per colloqui selettivi telef. lunedì 13 ore 9-13, 15-18 al 43.672.

PER SERVIZIO DEL PERSONALE

assumiamo

SEGRETARIA

Offriamo:
— inquadramento e retribuzione adeguate alla preparazione ed all'esperienza
— interessanti prospettive di affermazione.

Richiediamo:
— perfetta conoscenza della stenodattilografia
— esperienza specifica di segreteria nel settore del personale acquisita in medie e grandi aziende.

Il diploma di scuola media superiore e la conoscenza di lingue straniere, costituiranno titoli preferenziali.

Preghiamo inviare manoscritto dettagliato e fotografia a: PUBBLICITA' STAMPA 8363 — TORINO.

La **CEGOS** Italia S.p.A.

ricerca

per conto di AZIENDA ESCAVATORI OLEODINAMICI

ISPETTORI VENDITE

per Italia Settentrionale e Centro-Meridionale

Requisiti richiesti:

Età 35-45 anni - Buona preparazione culturale, preferibilmente conoscenza del francese - Buona esperienza del settore specifico, o similare (trattori agricoli, macchine edili e stradali) - Buona esperienza di vendita e di supervisione, addestramento e controllo venditori - Auto.

Il posto comporta: buona retribuzione, lavoro autonomo con possibilità di carriera.

Inviare con urgenza curriculum, dettagliando lavori svolti, zone coperte e luogo di residenza, a:

Sele-Cegos - IN6/106 - Corso Europa 12 - Milano

Cerchiamo al più presto:

1-3 AGGIUSTATORI PER COSTRUZIONI (conoscenza disegno e capaci saldatori elettrici)
1-3 TORNITORI
1-3 ALESATORI
1-3 FRESATORI
1-3 RETTIFICATORI
1-2 VERNICIATORI
1-2 LATTONIERI CARROZZERIA

Offerte con copie degli attestati di lavoro a
Mowag Motorwagenfabrik AG, Kreuzlingen - Svizzera

LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO O LEGGE

conoscenza lingue CERCA IMPORTANTE AZIENDA per segreteria direzione generale. Richiedesi esperienza almeno triennale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7157 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 21)

INGEGNERE trentaduenne, alto, prestante, distintissima presenza, ottima posizione, sposerebbe colta, indipendente, veramente bella. Inserzionisti ed intermediari. Scrivere: Casella Pubblimas 206, Genova. 24105

LAUREATO 55enne, sano, giovanile, dirigente industria, buon amministratore, proprietario terriero, comprensivo, automunito, conoscerebbe distinta, pari età, indipendente, proprietaria immobili, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7118 — Torino ». A43042

OPERAIO artigiano 25enne alto bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio bella 20-22enne settentrionale amante casa, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2183 — Torino ».

OPERAIO 43enne, bruno, snello, 1,65, aspetto, media cultura, serietà, sposerebbe bella signorina 35enne amante famiglia, preferibilmente provinciale. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ». A43062

PENSIONATO con. [illegible] pensione conoscerebbe brava pensionata scopo matrimonio. Scrivere: C. 1507, [illegible] Oliva, Sicilia. 24063

PENSIONATO con piccola casa e giardino sposerebbe signorina o vedova assistenziosamente pensionata, preferibilmente cameriera o contadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino ».

PENSIONATO sposerebbe vedova sola pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5355 — Torino ». [illegible]

PENSIONATO vedovo solo benestante accompagnerebbe scopo matrimoniale danderosa compagnia anche villeggiante o provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A47793

PIEMONTESE 30enne, 1,70, presenza, posizione, lavoro indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale massimo 28enne, presente, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5363 — Torino ». [illegible]

PROFESSIONISTA ottima [illegible], posizione sociale economica, appartamento, auto, sposerebbe signorina o vedova 35-38enne veramente bella, condizioni economiche adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2208 — Torino ».

PROFESSIONISTA ventisettenne ottima posizione, molteplici attività commerciali, colto, amante arti, teatro cinema musica, bibliofilo, studioso, giornalista, interessato problemi moderni, alto, distinto, sportivo, alpinista, sposerebbe ragazza seria, colta, benestante, anche provinciale, riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7172 — Torino ».

PROFESSIONISTA 35enne, bella presenza, agiata posizione, sposerebbe bella signorina massimo 27enne, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9030 — Torino ». A47423

PROPRIETARIO ristoratore 33enne alto 1,68, sano, presenza, capitale 8.000.000, mensilità 250.000, privo conoscenza sposerebbe signorina 18-23enne alta, slanciata, bella, sana, intelligente con buona posizione finanziaria disposta trasferirsi estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ». A47775

QUARANTANOVENNE presenza, posizione, alloggio, celibe, sposerebbe massimo quarantacinquenne anche nullatenente. Serietà, inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9068 — Torino ».

QUARANTENNE artigiano mobile, alto, buon carattere, poderi bastianne attrezzature motorizzate in proprio, sposerebbe signorina affettuosa casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5340 — Torino ».

QUARANTENNE vedovo impiegato grande industria conoscerebbe scopo matrimonio seria nubile 35-40 anni desiderosa accasarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8229 — Torino ». A48211

RAMO distinto parrucchiere media età, proprietario negozio centralissimo, alloggio, beni immobili, conoscerebbe scopo matrimonio bella affettuosa pettinatrice disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8214 — Torino ».

SESSANTENNE vedova sola senza alloggio propria, conoscerebbe scopo matrimonio pensionato non oltre 70. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5344 — Torino ».

SETTENTRIONALE relativamente scopo matrimonio con signorina max trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7158 — Torino ». A43068

SIGNORA 50enne, affettuosa, giovanile, sola, casa propria arredata, risponderebbe 60enne giovanile, sano, massima serietà, ricco, benestante o marittimo, purchè buona posizione finanziaria, preferibile ligure. Inutile rispondere senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ». A48207

SIGNORINA, presenza, ottimo impiego, relativamente scopo matrimonio con 35-40enne seria, distinto. Condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3159 — Torino ». A46593

SIGNORINA sessantunenne, giovanile, affettuosa conoscerebbe, scopo matrimonio brava persona posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8245 — Torino ».

SIGNORINA 41anni piemontese bella presenza proprietaria casa sposerebbe alto buona posizione Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A49180

SOLA cinquantenne torinese distinta carina buona sposerebbe collo alto distinto serio buona posizione sociale economica. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5342 — Torino ». A48677

SOLA vedova pensionata a scopo matrimonio desidera trovare brava persona anche vedovo [illegible] o [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2144 — Torino ». A46992

SOLA 73enne, alloggio, rendita, risponderebbe pensionato, moralità, ottima posizione, presenza. Cestinati non dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7116 — Torino ». A48022

TORINO diplomato, 200.000 mensili, proprietario beni immobili, alto 1,72, sposerebbe signorina veramente carina, snella, massimo 28enne. Condizioni economiche adeguate. Eventualmente dispone collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8303 — Torino » A49183

TORINESE affettuosa sana bella presenza buon carattere educazione seria piccola proprietà conoscerebbe scopo matrimonio 45-55enne artigiano/ commerciante distinto moralissimo solida posizione sociale e finanziaria. Cestino anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ».

TORINESE giovane, alto, benestante, relativamente scopo matrimonio affettuosa, carina, massimo ventiduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3206 — Torino ».

TORINESE 32enne alto dirigente relazionerebbe con signorina 30-35enne scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5296 — Torino ». A48500

TORINESE 47enne, 1,75, vedovo con figlio, ottimo impiego, casa, auto, risponderebbe. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9014 — Torino ».

TRENTACINQUENNE [illegible] lavoro disparmi sposerebbe semplice attiva adeguata mente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A50369

TRENTACINQUENNE operaio grande industria 1,74 bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice affettuosa massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE presenza impiego conoscerebbe scopo matrimonio vedova ragazza madre 24-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE torinese 1,70 negozio proprio auto sposerebbe subito seria signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A50270

TRENTASSIENNE ottima posizione, commerciale, [illegible] intellettuali relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] signorina massimo 27enne anche nullatenente, possibilmente settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 64 — Torino ». 297

TRENTASSIENNE posizione sicura sposerebbe signorina religiosa piemontese massimo pari età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3255 — Torino » A49380

TRENTASETTENNE diplomato distinto sposerebbe signorina seria, carina, moralità. Scrivere: Tessera 71.663, Fermo Posta, Genova.

TRENTATREENNE bella [illegible] ottima famiglia sposerebbe professionista industriale. Inserzionisti, segretezza. Trattasi familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2173 — Torino ». A47095

TRENTENNE carina, diplomata, impiegata, sposerebbe massimo 40enne giovanile, ottima cultura, buona posizione economica. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7193 — Torino ». A48582

TRENTENNE piemontese, alta, bruna, affettuosa, desiderosa sincero affetto, sposerebbe serio, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8254 — Torino ». [illegible] — Torino ». A47008

TRENTENNE, serio, bella presenza, 1,83, con attività commerciale, relazionerebbe [illegible] matrimonio con signorina settentrionale, veramente bella, cattolica, diplomata, amante commercio, massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3197 — Torino ». A47773

TRENTENNE 1,68, lavoro sicuro, auto, benestante, case, terreni in montagna, invalidità piede sinistro, sposerebbe seria bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ». [illegible]

VEDOVA 52enne, senza figli, piccolo capitale, risponderebbe alto, serio, fine, ottimi sentimenti, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VEDOVA piemontese 65enne, [illegible], media statura, attivo, vari sentimenti, piccola pensione, possibilità affari redditizi, risponderebbe signore 48-52enne sola, piacente, affettuosa, agiata, disposta collaborare et desideroso ricostituire confortevole focolare domestico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8291 — Torino ».

VENTICINQUENNE torinese bella presenza ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella affettuosa ottima posizione economica. Dettagliare, non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A47008

VENTICINQUENNE torinese bella presenza piacevole sposerebbe vedova 55-65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 51 — Torino ». [illegible]

VENTICINQUENNE torinese serio, buona famiglia, presenza, colto, possidente, posizione sicura buon mensile, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale, diplomata, seria, alta, carina. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7223 — Torino ».

VENTOTTENNE, diplomato, considerevole posizione sociale, scopo matrimonio, relazionerebbe con signorina massimo 25enne, affettuosa, buon carattere, è indifferente la [illegible] economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — Torino ».

VENTOTTENNE torinese 1,85 distinto benestante sposerebbe signorina 18-28enne settentrionale pari [illegible]. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8325 — Torino ». A48180

VEDOVO 53enne bella presenza giovanile pensionato sposerebbe vedova 55-65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 51 — Torino ». [illegible]

VENTICINQUENNE torinese serio, buona famiglia, presenza, colto, possidente, posizione sicura buon mensile, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale, diplomata, seria, alta, carina. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7223 — Torino ».

VENTOTTENNE, diplomato, considerevole posizione sociale, scopo matrimonio, relazionerebbe con signorina massimo 25enne, affettuosa, buon carattere, è indifferente la [illegible] economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — Torino ».

VENTOTTENNE torinese 1,85 distinto benestante sposerebbe signorina 18-28enne settentrionale pari [illegible]. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8325 — Torino ». A48180

18 Informazioni L. 150 p.p.

ASSIATE [illegible] istituto trentennale informazioni private, [illegible], accertamenti. Referenze, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 450

A. NUOVITALIA di [illegible] Bureau indagini per [illegible] legali commerciale, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, [illegible] incarichi episcolari. Pio [illegible] 20, telef. 663-119, 663-876, [illegible]. 1040

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8, telefono 521-181 993

CITTADINI dell'Urbe dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 61-109, 691-849, [illegible] indagini prematrimoniali, private, commerciali, contenti. 198

INFORMITALIA, istituto [illegible] informazioni, controlli, indagini, imballi. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 513-570. 17

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-374 744

19 Istituti L. 150 p.p.

ISTITUTO diplomato: [illegible] diagnosi, efficaci trattamenti anticellulitici, abbronzatura, depilazione, viso. Telefonare 898-869. A47932

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finocchi, piazza Statuto 24, tel. 485-883, 485-909. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoscassi ipotecati comunque [illegible]. 134

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monculieri 18. 17

A. APPIA III 7 mesi vende privato. Telefonare 513-570. A46973

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche [illegible] comunque targati. Finanzio, via Salerno 1 (Porta Nuova), telef. 687-[illegible]

A privato vende Fiat 500 doppi [illegible]. Telefonare 293-054. A46347

ABBIAMO camioncini furgoni 8, 9, 11, 25 ql. Antonio Cecchi 32, auto.

ACQUISTIAMO, rendiamo automobili permutando, [illegible] 26 S. Anselmo 8.

AFFIDATECI vendita auto massime consegne. Carlo Felice 67. Telef. 546-007.

ALFA 1900 autotreizata 6 posti vendo ultime condizioni vendo privato 190.000 scontanti. Golto 11, telef. 651-366.

ALFA 1900 1962 impianto metano radio privato vende. Telefonare 688-561.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 8, telefono 651-501, vastissimo assortimento usato: Ford Corsina, Flavia, [illegible] TI, Innocenti, 600, 500, 1100 [illegible], Hanria, Dauphine, Simca Montlhery, Consul, furgoni, autocarri, multipla. Pronta consegna furgoni Volkswagen nuovi. 14

APPIA lusso Vignale 1960, perfetta, privato vende. Telefonare [illegible], 51-838.

APPIA 1958 [illegible] destra seminuova occasione vendo. S. Anselmo 8.

APPIA II [illegible] blanco Saratoga vende privato rateando. Telefonare [illegible].

APPIA III serie come nuova unico proprietario vende. Telefonare 871-715.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vespa. [illegible] 44. 606

ATAUTO FORD VI RICORDA LA GAMMA FORD: CORTINA 2-4 PORTE E FAMILIARE, ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. PROVE PERSONALI DI GUIDA ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8. TEL. 436-316; CORSO S. MAURIZIO 18, TELEFONO 674-926.

AUSTIN Healy [illegible] 3, [illegible] nuovo 7 mesi 8000 km. Telefonare 772-[illegible].

AUTOASSISTENZA Conti, Balbo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia 98

AUTOCARRI usati: Super Taurus fino 1955, motore nuovo, perfetto quintali 50, Saviem 1959 fino, perfetto ordine, gommato a nuovo, quintali 76, Saviem minore 1955 ribaltabile bilaterale, gommatissimo, perfetto vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, Telefonare 593-182. 1049

AUTOCARRI [illegible] 535.000, [illegible] 270.000, 500, 600, 108, multipla D, Dauphine '62. Po 43. 144

AUTOFFICINA S. Silvestro, via Sansavigenna 6/b, telef. 364-505 (piazza S. Rita). Servizio Lancia e servizio Abarth. Tagliandi, interventi in garanzia, prenota nuovo; occasioni tutti tipi.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-359. 1145

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista con vetture ultimo modello. Telefonare 687-514. 135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 58: 1500, 1300, 1100 D, 600 D pulmino, 600 Giardiniera. Telefonare 773-883.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. 928

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde, telefonare 435-887. 20613

AUTORIMESSA vende 600, 500, 103, 500 Belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. 135

AUTOSALONE Moretti compra, vende, permuta qualsiasi tipo di autovetture: 1900, 1100, 1100 Lusso, 600, 500, Biancbine, Lancia I-II-III serie. Via Bertola 35, tel. 555-514. 978

AUTOSALONE Tauleru, Roma 237 bis, telefono 42-685: d'occasione, Fiammetta coupé, Flavia, B/24, Appia III, II, Peugeot 403, M.G. spider, Anglia, Giulietta T.I., sprint, spider, Bellila, 600, 103, 1900, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSOVVENZIONI [illegible] condizioni [illegible], lima, [illegible] 18, telefono 40-873. 698

AUTOTORINO vende combinata, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11.

BELLA 103 (1962) bicolore, 600 (1963) perfetto ordine. Telefonare 483-576.

BELLISSIMA 600 vendo privato come nuova, unico proprietario 410.000. Telefonare 374-653. A47254

BELVEDERE 500 D '52-'53-'54-'55 vendo cambio. Corso Monculieri 19.

BIANCHINA panoramica nove mesi vendo. Telefonare 332-638. A47950

CAUSA trasferimento privato vende privato Fiat 500 D. Telefonare 367-970.

CAUSA trasferimento urge vendere fiatta Fraschi D 65 portata quintali 45 ribaltabile gommato a nuovo sonio lavi ottime condizioni. Telefonare 733-087.

CEDESENTE [illegible] vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 527

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 64.

CONTANTI acquisto perfetta Fiat 1300 vettura se occasione. Telefonare [illegible].

DAUPHINE Alfa Romeo '60 quattro marce; Gordini '61, tetto apribile, vende permuta rateizza Scat, Francesco da Paola 45, telefono 547-209. 186

DUCATI, M.V., Cimatti nuovi tipi, consegni pagamenti. Cavalieri, Nizza 35.

ECCEZIONALI occasioni Austin A 40 seminuova 395.000; Anglia cilindrata 790.000; 500 giardiniera 380.000; Giulietta 475.000; BMW coupé sport 850 mila: Dauphine 420.000; Belvedere '55 275.000, altra 220.000; Topolino 125.000 1400 '58 380.000; 2000 fiat '60 625.000; molte 600 diverse 500 [illegible] rose 1100 cambi rateazioni. [illegible] Mosca 13. 17

FAMILIARE 1100 D 1961 perfetta privato vende rateando. Telefonare 683-651.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-683. Mostre mercato consuma, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FIAT 600 5 mesi vendo. Via Pinelli 38, ore 12-20. A47450

FIAT 665 ribaltabile ottime condizioni di meccanica e carrozzeria vendesi rateando. Telefonare 630-123. 10

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN 90 CHE ORE VALUTANDO 100%. PINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI [illegible]. 459

**FORD ATAUTO DISPONE DI OTTIME OCCASIONI IN GARANZIA: CONSUL 315, TAUNUS, ANGLIA, ZEPHIR, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TELEFONO 436-316. 219

GIARDINETTA legno 130.000, 100 (1956) 270.000 ottimo stato. Telefonare 482-575. A46347

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Cotino Motorizzazione Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, tel. [illegible]-877. 945

GIULIA 1600 TI, tre mesi [illegible] vende privato rateizza. Scat, Francesco da Paola 45, telefono 546-312.

GIULIETTA quasi nuova vende privato. Telefonare 637-513 ore ufficio.

ITALCAR, Concessionaria Ford, corso Giulio Cesare 202, telef. 237-777/8/9. Dispone ottime occasioni usato vetture Lancia, Alfa, Fiat, Ford. 260

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, S 20, S 12. Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Figone 44, è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MORINO autopic 500, 600, Multipla, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, 2100, Opel, Globeri 17. 312

OCCASIONE Ardea 5 [illegible]. Telefonare 546-530 ore 12-14. A47936

OCCASIONE vendo Belvedere. Telefonare [illegible]. A46336

OCCASIONI: Flavia, Appia 1961, 1962 bellissime, perfette, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12 telefonare 593-162. 1049

OCCASIONISSIME multipla '58 6 posti ottima [illegible].000. Corso Moncalieri 15.

OCCASIONISSIMA « 600 » 290.000, « 103 » 390.000. Belvedere [illegible].000, facilitazioni. Telefonare 890-212.

PRIVATO vende a privato 500 Belvedere grigio chiaro. Telefonare 53-703.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 8 4300 km. effettivi. Telefonare 788-671.

PRIVATO vende a privato 600 D. Telefonare ore serali [illegible]. A47827

PRIVATO vende [illegible]. Telefonare 489-808 ore pasti. [illegible]

PRIVATO vende bellissima 500 1959. Telefonare 326-475. [illegible]

PRIVATO vende bellissima 500 [illegible] '59. Telefonare ore [illegible] 755-693. 340

PRIVATO vende bellissima 500 a [illegible] in ordine eventualmente cambio, rateizzo. Via Baretti 35, telefono 555-514.

PRIVATO vende furgone Jolli Lancia seminuovo. Telefonare 674-463 ore ufficio. [illegible]

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1961, ottime condizioni. Telefonare [illegible], ore pasti. A47954

PRIVATO vende Leoncino [illegible] come nuovo. Telefonare 383-125.

PRIVATO vende Multipla 600 D 6 mesi. Telefonare 526-032. A49146

PRIVATO vende ottima 1300 sette mesi, altra inutili [illegible]. Telefonare 690-550 ore ufficio. A46681

PRIVATO vende 103 fine [illegible] metano, [illegible]. Telefonare 513-517.

PRIVATO vende 500 nove mesi, [illegible] km., rate. Telefonare 332-517

PRIVATO vende 600 C ottime condizioni. Telefonare 752-[illegible]. A47443

PRIVATO vende 500 C perfettissima, [illegible]. Telefonare 31-841, ore 13,30-15.

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 255-317, ore pasti. A47365

PRIVATO vende 600 [illegible] bellissima 103 H perfetto ordine. Telef. 28-[illegible].

PRIVATO vende 600 [illegible] ottimo stato. Telefonare 378-877, ore. A46198

PRIVATO vende [illegible] '60, km. 27.[illegible], come nuova, [illegible]. Telef. 483-[illegible].

PRIVATO vende 600 '57 e '58 occasione. Telefonare n. 230-404.

RATEALMENTE [illegible] Bianchina 280.000; 600 ottobre 1960; Consul 315, [illegible] Tel. 20-306.

REALIZZIAMO per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, portatori, cristarali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Frassati, Torino, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. Consegna immediata su cabinati Lancia Kandelita, consegne sollecite su cabinati Lancia Esagamma. 1049

ROLLER le meravigliose Rouleties che circolano in vari tipi presso il Centro Piemontese Rouleties di Moncalieri. Permuta usato, noleggio. Telef. 642-175, 644-076. 367

ROULOTTES inglesi Sprite, consegna immediata tutta Italia, tutti i modelli, quattro letti, accessori, cambi, facilitazioni. Compagnia Italiana Roulottes, G. d'Arezzo 18, Boccalla 181, Roma. (Telef. 861-625, 863-840, 835-441).

**ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PRENOTAZIONI, COMMISSIONARIA, VIA MALTA 39. 1058

**SCAT, COMMISSIONARIA RENAULT, ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO GLOCHE, [illegible] MOD. '63 RENAULT R.4 L, R.4, R4, FURGONE VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 45, TELEFONARE 547-209.

SPIDER Innocenti sprint veloce Giulietta. Flavia '62, 1500 Fiat. Castiglione 4.

SPIDER, blu, Giulietta, 1958, Innocenti, Nizza 123, telefono [illegible]. 550

SPRINT [illegible] perfetto ordine, privato vendo. Telefonare ore ufficio 630-702.

TRASFORMAZIONI esteri, privato vende [illegible] condizioni. Telefonare 874-643 A50420

TRIUMPH, la vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 35 5

VENDESI Fiat 600 scoperta sport. Telefonare ore pasti 673-353.

VENDESI 500 C fine 51 blu collaudato. Telefonare [illegible]. A50301

VENDESI 750.000 Fiat 1200 gran lusso 1955 unico proprietario, ottime condizioni, friderà [illegible]. Telef. 47-26 Alessandria. 24138

VENDIAMO 1500 '62, Austin '61, Appia III '61. Telefonare [illegible].

VENDIAMO 1500 '62, Austin '61, 750 del '60. Telefonare 580-822. A47531

VENDO a privato [illegible] 1963, ottima. Telefonare [illegible]. Torino.

VENDO Bianchina panoramica perfetta blu inferiore anno 826.000. Tel. 794-302.

VENDO [illegible] diesel. Telefonare ore pasti 237-854. A47561

(Continua a pag. 24)

Ecco l'imponente programma operativo che l'ALITALIA, con la sua flotta di quadrireattori Super DC-8 Rolls-Royce, sta attuando tra l'Italia e il Nord America (New York, Boston, Montreal, Chicago)

DAL 3 GIUGNO
26 SERVIZI SETTIMANALI
TRA CUI

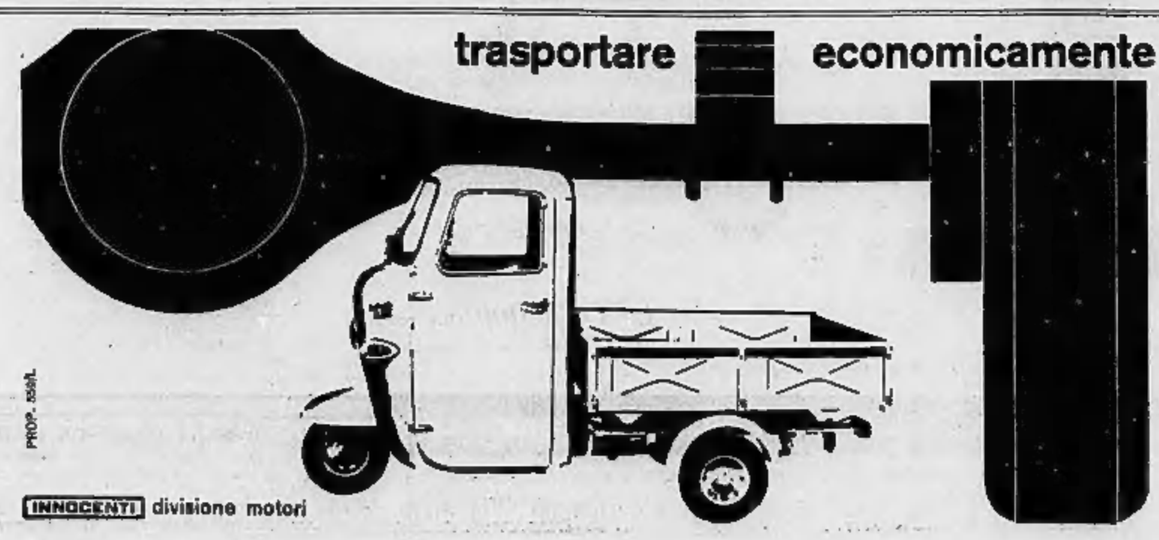
TORINO-NEW YORK

- con coincidenza a Milano
- partenza da Torino ore 7,25
- arrivo a New York ore 15,35 senza scalo da Milano

Collegamenti diretti in pullman tra gli aeroporti di Linate e della Malpensa.

Solo ALITALIA dal 1° giugno offre 14 voli settimanali, diretti senza scalo, tra l'Italia e New York: un altro primato tecnico e organizzativo della Compagnia aerea nazionale.

ALITALIA è in tutta Italia, va in tutto il mondo



trasportare economicamente e sicuramente col Motofurgone 175 li/II serie

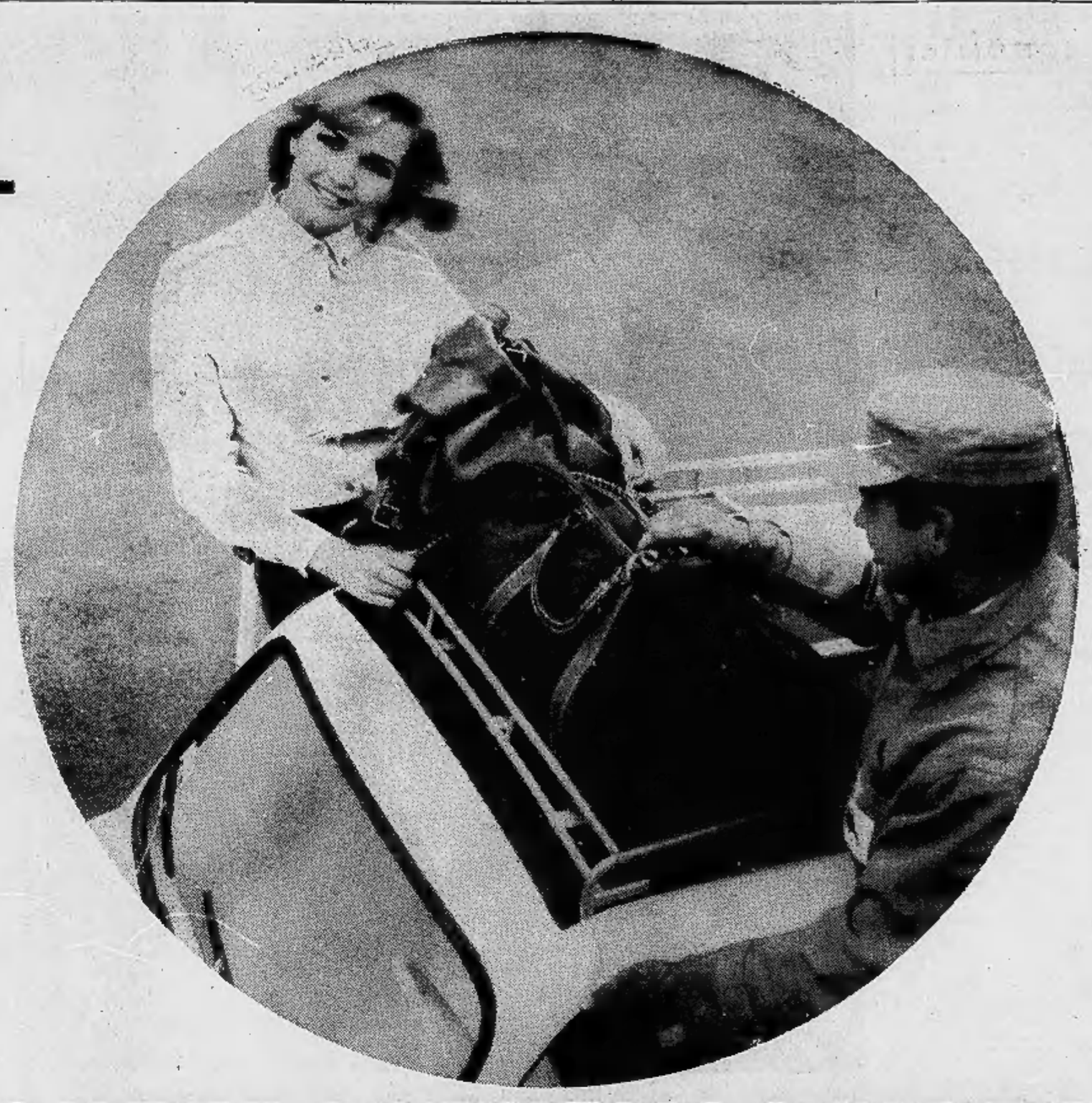
Lambretta

costruito come un'autovettura con prestazioni di trasporto e di economicità superiori
cabina in lamiera stampata, per due persone
trasmissione ad albero con gruppo differenziale-ponte tipo "full floating"
telaio a trave centrale in tubo d'acciaio
portata 400 kg
cilindrata 175cc - potenza 7 cv - quattro marce più retromarcia

PROP. 55/IL

INNOCENTI divisione motori

IO SO BENE QUEL CHE VOGLIO



quando mi fermo
ad un distributore:
voglio
un carburante
diverso da ogni altro
per qualità,
potenza, rendimento;
voglio
un servizio rapido,
competente ed accurato;
voglio
trovarmi a mio agio
tra gente amica
che mi assiste
e mi consiglia;
perciò io mi fermo
sempre sotto le pensiline di

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua in pag. 23)

VENDO 600 luglio 1960 ottime condizioni. Telefonare 298-214 ore 15 in poi.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESADAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 683-182, 638-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TEL. 684-796. 1049

VIA Monti 30, troverete: 1200, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche: Autogravinl, corso S. Maurizio 50, telef. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, Porsche. Monticone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,6%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. 16

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. PASTORINO, MONCRIVETTO 122 C, GARANZIA, ASSISTENZA. 1061

500 Bianchina panoramica amaranto, meno mesi, vendo privato. Telef. 329-312.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1057

VOLTURIAMO 500 ottomilacinquattrocento, 600 undicimilanovecento, 1100 quattordicimilanovecento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918.

500 Giardiniera sei mesi prontissimo privato vende privato. Telefonare 204-077.

500 mesi sei vende privato. Tel. 366-000.

500 semestrale vendo a privato. Telefonare 260-732, pomeriggio sera.

500 vendesi 6 mesi km. 3400. Telefonare ore pasti 326-244. A48472

500, 600, 1100, 1500 spider, Alfa 3S, BMW, Austin, 600 Vignale. Comode rateazioni. Cavalieri, Nizza 35. 6

500 C ottima qualunque prova vendo. Telefonare 387-001. A46551

500 D mesi 6 vendesi a privato. Telefonare 396-075 A48732

600 semestrale vendo. Telef. 721-175, ore 18-20. A47246

1100 6 mesi, 500 1960 utilitarie, Multipla 600, Appia II, III serie, Giulia nuova. Telefonare 380-800. 260

1200 grigio veleta, nuova, privato vende, 10 mesi. Telefonare 342-823. 24114

1400 nera perfettissima unico proprietario vende. Matteoda, via Nizza 111.

2100 ottimo stato 1960 privato vende. Telefonare [illegible] ore ufficio.

2100 perfetta [illegible] commerciale vendo. Telefonare 657-045. A42339

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

A prezzi speciali ciclomotori Cimatti modello Mival. Cavalieri, Nizza 35.

ABRMACCHI motocarri benzina diesel. Mario, Boucheron 18, telef. 511-834.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Cosmo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 437

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi modelli. Cosmo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

GARELLINO frizione automatica motocarrini elettromotori trasporto, sconder senza patente. Rister, Brescia 44, tel. 273-513.

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera, Lagnano Enchamerlo, Santarosa angolo Boucheron (piazza Statuto). Telefonare 513-834.

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permuta, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244 224

OCCASIONI 48 NSU, Morini, 98 NSU, 125 NSU, Maserati Gilera Ferrari FB1, 150 Lambretta, Gilera, 175 NSU. Moridial Gilera Beta Bergo bicilindrica, 200 350 Mondial DKW, 250 NSU Guzzi 300 Gilera bicilindrica, 500 BSA, Guzzi. Facilitazioni. Bonafous 2. 1056

OCCASIONISSIMA vendesi cancello Zodiac Mark I con uno o due motori. Telefonare 899-828. A48297

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 164

PRIVATO vende moto 300 c.c. Ducati 1961, nuovissima. Telefonare 875-322.

PRIVATO vende motocarro Guzzi Ercole metano. Telefonare 699-465.

PRIVATO vende motocarro Macchi diesel 23.000 km. Telefonare 630-882.

PRIVATO vende 50.000 ottima Mi-Tal 125. Telefonare 514-698. A48323

SOMC III classe o barca similare acquisto. Scrivere: Pubblimas, Casella 794/B Novara. 23964

VENDESI C.M. 160 sport. Via Don Bosco 31. A49148

VENDESI Lambretta 150 Li recente. Leoni, via Genova 101. A49401

VENDESI Vespa 150. Telefonare ore 20-22: 887-458. A47687

VENDESI 120.000 motocarro MV 150 rivisionato, bello. Telefonare 396-635.

VENDO Ape semivuoto con capota. Telefonare 324-184 A47960

VENDO Ducati 125 sport [illegible] come nuovo. Corso Vigevano 2 (Bruno).

VENDO Gilera 300 bicilindrica occasione L. 115.000. Telef. 780-824, ore 20-24.

VENDO Lambretta 150 '60 ottima, 70 mila. Telefonare 584-302. A49770

VESPA Ape prontissimi cambi rateazioni occasioni procedimo patente. Mengoni, Unione Sovietica 163, tel. 398-628

VESPA e patente vi procura la Elit, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 122

VESPA 98 160 1962 vendesi. Telefonare 793-883 dalle 20-21.

VESPA, 150 ottima, accessori vendo. Telefonare ore pasti 322-066. A47085

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galeano, via Lagrange 8. 1026

A. ACQUISTASI anche rate, terra occasioni, prezzi eccezionali, produciamo tavoli sedie forniture per cucina, bisello, ristoranti, visitateci, confrontate nostri prezzi fabbrica, modelli esclusivi, assortimento risparmierete telefonando 280-388

A.A. SCOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485.440. 1019

A. PATA Benefica vergente radioestesista psicanalista diplomata, con il suo fluido darà una luce pel vostro destino. Berruti, telefonare 374-824.

A. SCOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo ferro libri oggetti vari. Telefonare 484-370. A46887

A 58.000 studio svedese completo scrivania libreria poltroncina rappresentante via Campana 15. 1055

ACQUISTA qualsiasi bottiglie, damigiane, carta, ferro. Telef. ore pasti 273-822.

ACQUISTO banco formaggi ambulante occasione. Telefonare 270-039.

AFFARONE avendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 283-359.

AFFITTASI macchina maglieria 12/80 tipo Artiera. Prezzo [illegible]. Telef. 889-901.

ACQUISTA, vende, rateizza, cambia, elettrodomestici, cucine, televisori, serietà. Brieco, corso Vittorio 86. 189

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, BORGO GALILEO FERRARIS 28 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. 1036

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

ARREDATEVI Casa dei Mobile, Bugino angolo Saffirl, camere massime, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 7774

ATTENZIONE fabbrica mobili rifiuto commercio avenda a prezzi sbalorditivi approfittatene. Piazza Vittorio 3. 1044

ATTENZIONE! Modificio Bianco, piazza Sabotino 1, acquistando matrimoniale regaliamo materasso a molle. Grandioso assortimento, ogni stile, facilitazioni.

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 1102

ATTRAZIONE lido orchestrale repertorio umoristico esamineremo proposte stagione alberghi dancing concerti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2181 — Torino ». A48928

CAMERA letto rivolgetevi direttamente da s. Agostino 5, corso Regio Parco 161 entrerai entro maggio avranno diritto interessi Rateazioni 15

CAUSA trasferimento vendo mobili quello anticamera ottimo stato. Telefonare 383-190. A47535

COMPRO vendo [illegible] moderne per collezione. Rolando, telef. 653-254. Scrivere: via Saluzzo 1.

CUCCIOLI collie (Lassy) privato vende. Telefonare pomeriggio 376-486.

CUCCIOLI pastore tedesco razza purissima vendonsi. Tel. 881-129 pomeriggio.

CUCINE componibili Ariel: raffinata modernità, comfort, specializzazione al servizio della funzionalità. Arsenale 21.

FAMIGLIA americana causa trasferimento vende mobili: 2 camere letto, sala, salotto, cucina in stile americano moderno, inclusi lavatrice, lavapiatti, frigorifero, aspirapolvere. Macchina fotografica (4 x 6 Speed Graflex), giradischi, radio, registratore, macchinario prima qualità fabbricato in America. Strada San Felice 93, Pino Torinese.

IDEANZA!, sposi desiderano San Gaetano angolo libero assortimento camere cucine salotti armadioni a prezzi convenienti. Francia 330, isolato 74, Regio Parco 161, 8 Agosto 5. 16

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis listini mensili occasioni servizio novità. Filatelia Talpone, Carlo Alberto 30. 1039

FRANCOBOLLI: Italia, [illegible], S. Marino privato acquista Telef. 684-253.

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, prima consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-918. 1063

MOBILI « Casabella », vasta esposizione parsana, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 522-107

MOBILIFICIO Cayre, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. A41900

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 46. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poltrone 260.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Fantasmo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massima. Capellina 5, telefono 488-181. 11043

MOBILIFICIO Orso, 20 rate vendita propaganda, camere da 90.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9, cortile. 908

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 15: matrimoniali 180 000, armadioni 30.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, libraria, salotti, divani 19.000. 872

OCCASIONE liquidasi scrivanie tavoli scaffali tratsuare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8114 — Torino ». A45214

OCCASIONE, scrivania, mobile trasformabile, letto, tavolo, armadio, libreria, scomponibile tipo svedese. Tel. 284-815.

OCCASIONE vendesi due tappeti persiani moderni. Telefonare 670-696 pomeriggio.

PRIVATO causa partenza svendo frigo e televisore 23 pollici. Telef. 682-993.

PRIVATO vende barbecuei nani neri bellissimi. Telefonare 450-972, ore pasti.

PRIVATO [illegible] vendo settantamila. Telefonare 687-768.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 12, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. 993

PIUMA d'oca e gallina tutta compro. Telefonare 485-440, 483-137. 1019

POLTRONE salotti, mobili antichi, lampadari, tappeti, carrelli, articoli regalo. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.

PRANZO noce classica, matrimoniale moderna: vendesi. Telefono 744-435.

PRIVATO vende lampadari cristallo ed arredi antichi. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende matrimoniale noce [illegible] perfetto stato. Telefonare 672-370.

PRIVATO vende vera occasione bellissimo studio in stile. Telefonare 585-455.

PROTESI ocolari in materiale plastico stratico, infrangibili, inalterabili, su misura. Ditta Duroni, via Cavour 15.

QUADRI pittore Antonio Ambrogio Alciati vende. Telefonare ore pasti 882-718

RACCOGLITORE antichità, Bo, S. Maurizio Canavese, via Olivari. Pomeriggio giovedì, festivi. A48080

RIMANENZE stoffe maglia per maglieria cedesi. Telefonare 546-643.

RISPARMIERETE acquistando mobili scelti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1106

RIV occasione registratore cassa perfetto stato vendesi. Telefonare 44-430.

ROULOTTE grande ed posti letto completa [illegible] nuova vendo. Tel. 0123-4109 ore 14-15, 18-21. A46301

SPECIALISTA ricerche acque: ville, irrigazione, acquedotti. Rivolgersi: Rabdomante Arnera, Strevi.

SPOGLIO [illegible] donna vendo. Telefonare 683-060. A48041

SVENDESI attrezzature [illegible] nuovissimi. Telefonare 692-504. A48170

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 389-983. 199

TINELLO bellissimo semincuovo vendesi. [illegible] cravenicie. Telefonare 477-684.

VENDESI [illegible] formiche bianca come nuova. Telefonare 889-246. A48002

VENDESI salotto viennese, tavolo, dormeuse, sinfonier antichi. Telefonare pomeriggio 500-830 A47989

VENDO [illegible] carri tombarelli tutto gommato. Via Cigna 120. A47099

VENDO macchina maglieria semicuovo 12/100. Telefonare 556-028.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina. Cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, rateazioni brevettate Regina. 23843

TRIUMPH

Garanzia 12 mesi o 20.000 Km.

- **Solidità**
- **Economia di esercizio**

STUDIO LUBY

TR4 4 cilindri 2200 cc. completa di Overdrive sulla 2ª 3ª e 4ª velocità
Hp. 100 a 4600 giri
Velocità oltre 170 Km h

L. 2.250.000 I.G.E. compresa
franco Concessionario provinciale

T

trionfo della personalità

- **Eleganza**
- **Sicurezza**

Telaio in profilati di acciaio
Sospensioni indipendenti - Cambio a cloche - Freni a disco anteriori - Sterzo retrattile - Raggio di sterzata minimo

Vitesse 6
Berlina 1600 cc.
La più piccola 6 cilindri del mondo.
Hp. 70 a 5000 giri
Velocità oltre 150 Km/h

L. 1.550.000 I.G.E. compresa
franco Concessionario provinciale

ASSISTENZA - RICAMBI - CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

Distribuzione Generale Italia: **Ducati Meccanica s.p.a. - Bologna Tel. 49.16.01**

Concessionaria Torino e Cuneo **CAVALLERI** - Esposizione: Corso Vittorio 26 - Tel. 876.984 - Vendita, assistenza e ricambi: Via Nizza 35 - Corso Marconi 2 - Tel. 652.101